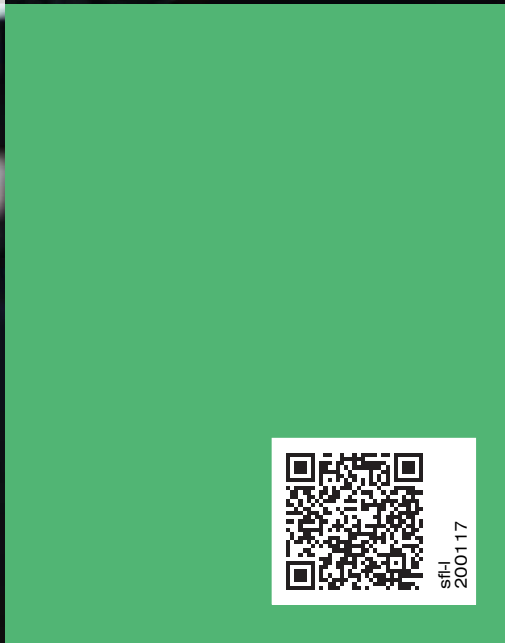


“PASCETE IL GREGGE DI DIO”

1 PIETRO 5:2





sfl-
200117

“PASCETE IL GREGGE DI DIO”

(1 PIETRO 5:2)

Novembre 2019

QUESTO LIBRO È STATO CONSEGNATO A

Questa pubblicazione non è in vendita. Viene distribuita nell'ambito di un'opera mondiale di istruzione biblica sostenuta mediante contribuzioni volontarie.

Per fare una donazione visitate donate.jw.org.

Salvo diversa indicazione, le citazioni della Bibbia sono tratte dalla *Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture*.

“Pascete il gregge di Dio” (1 Pietro 5:2)

“Shepherd the Flock of God”—1 Peter 5:2

Stampa gennaio 2020

Italian (*sfl-I*)

© 2019

WATCH TOWER BIBLE AND TRACT SOCIETY OF
REPUBLIC OF KOREA, INCORPORATED ASSOCIATION

Tradotto dall'inglese dalla Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova.
Edito nel 2019.

Editori:

Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova,
Via della Bufalotta 1281, Roma

Stampato a Selters/Ts. (Germania)

Made in Germany

© Druck und Verlag:

Wachturm Bibel- und Traktat-Gesellschaft, Selters/Ts.

Indice

ARGOMENTO	CAPITOLO
INTRODUZIONE	
COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEL CORPO DEGLI ANZIANI.....	1
COMITATO DI SERVIZIO DELLA CONGREGAZIONE.....	2
COORDINATORE DEL CORPO DEGLI ANZIANI.....	3
SEGRETARIO.....	4
SORVEGLIANTE DEL SERVIZIO.....	5
CONDUTTORE DELLO STUDIO <i>TORRE DI GUARDIA</i>	6
SORVEGLIANTE DEL GRUPPO PER IL SERVIZIO DI CAMPO.....	7
NOMINA E CANCELLAZIONE DELLA NOMINA DI ANZIANI E SERVITORI DI MINISTERO.....	8
PIONIERI.....	9
SORVEGLIANTE DI CIRCOSCRIZIONE.....	10
QUESTIONI SANITARIE.....	11
COME STABILIRE SE OCCORRE FORMARE UN COMITATO GIUDIZIARIO.....	12
PORNOGRAFIA.....	13
ABUSI SU MINORI.....	14
COME PREPARARSI PER L'UDIENZA GIUDIZIARIA.....	15

Indice

ARGOMENTO	CAPITOLO
UDIENZA GIUDIZIARIA	16
UDIENZA DI APPELLO	17
DISSOCIAZIONE	18
RIASSOCIAZIONE	19
ADUNANZE	20
SALE DEL REGNO.....	21
CORRISPONDENZA E ARCHIVI	22
MINISTERO DI CAMPO	23
CAMPO MULTILINGUE	24
ASSISTENZA SPIRITUALE	25
DISASTRI ED EMERGENZE.....	26
MATRIMONI	27
ISTITUTI PENITENZIARI	28
QUESTIONI LEGALI.....	29
APPENDICE	
A. LAVORI DA ESEGUIRE NELLA SALA DEL REGNO	
INDICE ANALITICO	

Introduzione

- 1.** Essendo un anziano nominato, hai la seria responsabilità di “[pascere] il gregge di Dio affidato alle [tue] cure” (1 Piet. 5:2, 3). Trasmettere ai fratelli istruzioni teocratiche accurate è una responsabilità molto importante. È essenziale che gli anziani riescano a trovare in tempi brevi le istruzioni scritturali e teocratiche per poter aiutare tutti “a essere perfettamente uniti [...] nello stesso modo di ragionare” (1 Cor. 1:10). Per questo motivo siamo felici di mettere a tua disposizione questo libro.
- 2.** Il libro affronta la maggior parte degli argomenti che riguardano i compiti di un anziano. A volte, comunque, per trovare istruzioni teocratiche dovrai consultare altre fonti, come il libro *Organizzati per fare la volontà di Geova* e i moduli e le lettere forniti dalla filiale. Fai attenzione alle novità così da tenerti aggiornato sulle istruzioni teocratiche. Assicurati di usare l’edizione più recente di questo libro. Troverai altre istruzioni valide solo nel territorio della tua filiale in *“Pascete il gregge di Dio” (1 Pietro 5:2): informazioni aggiuntive*. Incoraggiamo tutti gli anziani a inserire nel loro libro delle note che rimandino a *Pascete: informazioni aggiuntive*.
- 3.** Questo libro è coperto da copyright, e il contenuto è riservato. Viene consegnato a ogni anziano. Se la nomina di un anziano viene cancellata per ragioni diverse dal trasferimento in un’altra congregazione con una raccomandazione favorevole, l’anziano dovrà consegnare il libro al comitato di servizio della congregazione perché sia distrutto. Inoltre tutte le copie digitali in suo possesso dovranno essere cancellate.
- 4.** Ci auguriamo che questo libro si riveli uno strumento prezioso, aiutandoti ad aver cura del gregge come fanno Geova Dio e Gesù Cristo (Giov. 10:11; Efes. 5:1; 1 Piet. 2:21, 25; 5:4). Aniché stabilire delle rigide regole nella congregazione, fai affidamento sui principi scritturali e sulle istruzioni dell’organizzazione di Geova (2 Cor. 1:24).

Collaborazione all'interno del corpo degli anziani

	Paragrafi
Compiti	2
Adunanze degli anziani	3-11
Quando tenerle	4
Argomenti	5-6
Preparare l'ordine del giorno e fornirne una copia	7
Durante l'adunanza	8-11
Cercate la pace	12-13

1. Geova ha costituito Gesù Cristo capo della congregazione cristiana (Efes. 1:22, 23; Riv. 1:20). Accettando Gesù come tale, si promuovono la collaborazione e l'unità all'interno del corpo degli anziani. Dimostrate di sottomettervi all'autorità di Cristo quando:

- (1) Cercate di comprendere e applicare le leggi e i principi biblici (Giov. 7:16-18; Efes. 5:17).
- (2) Ubbidite alle istruzioni dello "schiavo fedele e saggio" e di altri che hanno il compito di guidarvi, forse fratelli della filiale oppure il sorvegliante di circoscrizione (Matt. 24:45-47; Ebr. 13:17).
- (3) Ascoltate attentamente quello che dicono gli altri anziani (Rom. 12:10b; Giac. 1:19).
- (4) Trattate in maniera gentile e amorevole tutti i componenti della congregazione, inclusi gli altri anziani. Non imponete

punti di vista personali né regole arbitrarie (Matt. 11:28-30; 1 Cor. 4:6; 1 Piet. 5:1-3, 5).

- (5) Iniziate e concludete tutte le adunanze del corpo degli anziani con una preghiera. Pregate nuovamente quando sembra che il corpo degli anziani non riesca a trovare un accordo (Giac. 1:5).

COMPITI

2. I compiti del corpo degli anziani sono i seguenti:

- (1) Proporre la nomina e la cancellazione della nomina di anziani e servitori di ministero. (Vedi il capitolo 8.)
- (2) Stabilire il numero dei gruppi per il servizio di campo e scegliere i sorveglianti dei gruppi e gli assistenti. (Vedi il capitolo 7.)
- (3) Decidere gli argomenti da trattare nelle parti sui bisogni locali e chi le svolgerà. (Vedi 20:14-15.)
- (4) Scegliere il segretario, il sorvegliante del servizio, il conduttore dello studio *Torre di Guardia* e il sorvegliante dell'adunanza Vita e ministero. Decidere chi eventualmente assisterà o sostituirà questi fratelli o il coordinatore del corpo degli anziani. (Vedi i capitoli da 3 a 6 e le *Istruzioni per l'adunanza Vita cristiana e ministero* [S-38].)
- (5) Scegliere il consigliere ausiliario e, se necessario, i consiglieri delle classi supplementari. (Vedi le *Istruzioni per l'adunanza Vita cristiana e ministero*.)
- (6) Se la Sala del Regno viene usata da una sola congregazione, scegliere il coordinatore della manutenzione. Se la Sala del Regno viene usata da più congregazioni, scegliere uno o più fratelli che facciano

parte del comitato di gestione della Sala del Regno. (Vedi 21:14-20.)

- (7) Scegliere il servitore della contabilità, il servitore delle pubblicazioni, il servitore dei territori, il coordinatore delle pulizie, il coordinatore dei discorsi pubblici e i fratelli che li assisteranno.
- (8) Stabilire chi riceverà altri incarichi, come leggere allo studio *Torre di Guardia*, leggere allo studio biblico di congregazione o condurlo, fare da presidente all'adunanza infrasettimanale o a quella del fine settimana, svolgere altre parti dell'adunanza infrasettimanale che non sono riservate agli studenti, fare l'usciera, portare i microfoni, pronunciare preghiere in pubblico, condurre adunanze per il servizio di campo, ecc.
- (9) Decidere chi pronuncerà discorsi pubblici nella propria congregazione e chi li pronuncerà anche in altre congregazioni. Decidere se un servitore di ministero dovrà pronunciare il primo discorso pubblico sotto forma di simposio. (Vedi 20:1, 4.)
- (10) Incaricare due anziani di approfondire le accuse di grave trasgressione, stabilire se la situazione richiede un comitato giudiziario e scegliere chi ne farà parte, compreso il presidente. (Vedi i capitoli 12 e 15.) Scegliere chi farà parte del comitato che si incontrerà con chi ha deciso di dissociarsi. (Vedi il capitolo 18.) Incaricare due anziani di incontrarsi con un proclamatore che ha guardato volutamente materiale pornografico. (Vedi il capitolo 13.)
- (11) Decidere se è necessario un discorso per mettere in guardia la congregazione e chi dovrà pronunciarlo.
- (12) Decidere chi terrà l'adunanza annuale con i pionieri regolari, i pionieri speciali e i missionari sul campo tra dicembre e gennaio.

- (13) Scegliere gli oratori per il discorso speciale e per la Commemorazione, quelli che pronunceranno le preghiere per gli emblemi alla Commemorazione e l'orario della Commemorazione. (Vedi 20:6-8.)
- (14) Stabilire se un proclamatore è scritturalmente libero di risposarsi. (Vedi 12:71-76.)
- (15) Rivalutare la contribuzione stabilita dalla congregazione tramite risoluzione in favore della costruzione di Sale del Regno e Sale delle Assemblee a livello mondiale. (Vedi le *Istruzioni per la contabilità della congregazione* [S-27].)
- (16) Se la Sala del Regno viene usata da più congregazioni, rivalutare e approvare la somma mensile da versare al comitato di gestione della Sala del Regno per coprire le spese di gestione della Sala del Regno dell'anno di servizio successivo. (Vedi 21:20 e le *Istruzioni per la contabilità del comitato di gestione della Sala del Regno* [S-42].)
- (17) Valutare se ospitare un pregruppo o gruppo e quali adunanze terrà. (Vedi il capitolo 24.)
- (18) Decidere come mostrare ospitalità agli oratori esterni. (Vedi 20:5.)
- (19) Decidere chi sarà temporaneamente il coordinatore del corpo degli anziani se occorre sostituirlo al di fuori della visita del sorvegliante di circoscrizione. (Vedi 3:1.)
- (20) Decidere se è necessario che la congregazione nell'insieme valuti la possibilità di provvedere qualche forma di assistenza a fratelli e sorelle bisognosi che sono fedeli a Geova da molti anni, in particolare se non ci sono familiari o altri parenti disponibili e non si può ottenere nessuna assistenza adeguata da parte di enti statali (*od* pp. 127-128 parr. 12-15).

ADUNANZE DEGLI ANZIANI

3. Quando il corpo degli anziani esamina una questione, Cristo, mediante lo spirito santo, può influire su qualsiasi anziano spingendolo a dire qualcosa che contribuisce a prendere una decisione saggia, decisione che forse non sarebbe stata presa se gli anziani fossero stati consultati singolarmente (Atti 15:6-21). In genere le adunanze non dovrebbero durare più di due ore.
4. **Quando tenerle:** Oltre alle adunanze che si tengono in occasione delle visite del sorvegliante di circoscrizione, si dovrà organizzare un'altra adunanza circa tre mesi dopo ogni visita. Si possono tenere altre adunanze ogni volta che le circostanze lo richiedono.
5. **Argomenti:** Il corpo degli anziani può trattare questioni che riguardano la congregazione. Generalmente si tratta di questioni che non possono essere affrontate da un singolo anziano o che non sono di competenza di altri, ad esempio del comitato di servizio della congregazione o del comitato di gestione della Sala del Regno. (Vedi 2:1; 3:3.4.)
6. Trovate di seguito alcuni argomenti che il corpo degli anziani esaminerà periodicamente:
 - (1) All'adunanza che si tiene circa tre mesi dopo la visita del sorvegliante di circoscrizione, esaminare il rapporto del sorvegliante di circoscrizione sulla sua precedente visita alla congregazione. In vista della sua successiva visita, valutare eventuali proposte di nomina o cancellazione della nomina di anziani o servitori di ministero. (Vedi il capitolo 8.)
 - (2) Valutare se e in che modo la congregazione può impegnarsi di più per "rendere completa testimonianza" nel territorio che le è stato assegnato (Atti 20:24; vedi il capitolo 23).

- (3) Valutare i bisogni spirituali e fisici di vedove, orfani, ciechi, chi è costretto a casa, chi è ricoverato in case di cura e altri proclamatori con particolari necessità (Giac. 1:27).
- (4) Valutare quale ulteriore addestramento è necessario per aiutare i fratelli ad assolvere dovutamente gli incarichi di congregazione e per assistere quelli (inclusi chi si è battezzato di recente e i fratelli più giovani) che hanno il potenziale per assumersi maggiori responsabilità (2 Tim. 2:2; vedi 25:4-6).
- (5) Rivedere gli incarichi di congregazione di tutti i fratelli battezzati che sono esemplari. Ad esempio, c'è bisogno di redistribuire il carico di lavoro dei nominati o di fare dei cambiamenti negli incarichi per dare la possibilità di fare più esperienza a chi è stato nominato da poco? (Eso. 18: 17, 18; Prov. 11:2b; vedi 1:2.8).
- (6) Esaminare le informazioni pubblicate su come prepararsi per far fronte a un disastro. (Vedi 26:1-6.)

7. Preparare l'ordine del giorno e fornirne una copia: In vista dell'adunanza che si tiene circa tre mesi dopo la visita del sorvegliante di circoscrizione, il coordinatore del corpo degli anziani dovrà chiedere agli altri anziani di proporre degli argomenti da trattare. Dovrà invitarli a indicare i nomi dei fratelli che desiderano proporre come anziani o servitori di ministero. (Vedi il capitolo 8.) Qualche giorno prima dell'adunanza, il coordinatore del corpo degli anziani dovrà fornire una copia dell'ordine del giorno a ciascun anziano in modo da dare il tempo necessario per fare ricerche e riflettere in preghiera (Prov. 21:5). Nel caso dell'adunanza che si tiene durante la visita del sorvegliante di circoscrizione, sarà quest'ultimo a preparare l'ordine del giorno dopo aver chiesto agli anziani se ci sono altri punti che desiderano trattare. A seconda del tempo, il sorvegliante di circoscrizione potrebbe inserire uno o due punti importanti. Altrimenti dirà agli anziani di trattarli in un'altra occasione.

- 8. Durante l'adunanza:** Il coordinatore del corpo degli anziani farà in modo che l'adunanza proceda secondo i tempi stabiliti, che ci si attinga il più possibile all'ordine del giorno e che non si perdano di vista i punti principali. Il segretario o un altro anziano incaricato prenderà nota delle decisioni prese, specificando i nomi degli anziani che le metteranno in atto ed entro quanto tempo dovranno farlo. In alcuni casi il coordinatore può invitare l'anziano che ha proposto un punto a esporlo.
- 9.** Ciascun anziano dovrebbe esprimersi liberamente se ritiene di avere qualcosa di importante da aggiungere (Prov. 10:19). I commenti dovrebbero essere concisi e pertinenti. Il coordinatore del corpo degli anziani dovrebbe evitare di dominare la conversazione, stando attento a quando e come intervenire. Alle adunanze degli anziani "ira e dibattiti" sono fuori luogo (1 Tim. 2:8).
- 10.** Nella maggioranza dei casi il corpo degli anziani dovrebbe poter arrivare a una decisione unanime (Atti 15:25). Il corpo degli anziani dovrebbe sempre basare le proprie decisioni sui principi biblici e sulle istruzioni scritte fornite dallo "schiavo fedele e saggio" (Matt. 24:45). Quando non sono implicate leggi bibliche specifiche o non esistono istruzioni dello schiavo fedele, il corpo degli anziani deve basarsi sul proprio giudizio e sulla propria coscienza collettiva. Se occorre assistenza da parte della filiale, in genere è meglio scrivere. Nel caso di questioni urgenti, due anziani dovranno telefonare insieme per spiegare la situazione e prendere nota delle istruzioni ricevute. (Vedi 14: 6-30; 29:1.)
- 11.** Nessuno dovrebbe insistere sul proprio punto di vista. Se la decisione non è unanime, la minoranza dovrebbe sostenere di buon grado la decisione finale. Pur essendo dell'avviso che la decisione presa non sia basata sulla Bibbia, la minoranza continuerà a collaborare col resto del corpo degli anziani e porterà la cosa all'attenzione del sorvegliante di circoscrizione in occasione della sua visita.

CERCATE LA PACE

- 12.** Se si permette che i difetti degli altri componenti del corpo degli anziani creino rapporti tesi, lo spirito di Geova potrebbe non fluire liberamente e la congregazione potrebbe risentirne. Fate tutto il possibile per mantenere la pace tra di voi (Rom. 14:19). Create e mantenete fra di voi rapporti di amicizia. Al tempo stesso, non dovrete trattenervi dal dare agli altri anziani, se necessario, amorevoli consigli (Sal. 141:5).
- 13.** Prendete l'iniziativa nel mostrare onore agli altri anziani (Rom. 12:10). Un modo per farlo è comunicare apertamente e con franchezza, specialmente se si proviene da ambienti diversi. Gli anziani più giovani dovrebbero rispettare chi ha più anni e più esperienza di loro all'interno del corpo e mostrare pazienza (Lev. 19:32). Gli anziani più in là con gli anni non si dovrebbero offendere se i più giovani forniscono suggerimenti o danno rispettosi consigli (Eccl. 7:9). L'umiltà vi permetterà di accettare i consigli (Prov. 12:15). Anche se pensate che un consiglio non sia del tutto giustificato, cercate di seguirlo. Ricordate che la pace e il bene della congregazione sono più importanti del "proprio interesse" (1 Cor. 10:23, 24).

Comitato di servizio della congregazione

- 1.** Il comitato di servizio della congregazione opera sotto la supervisione del corpo degli anziani, ed è composto dal coordinatore del corpo degli anziani, dal segretario e dal sorvegliante del servizio. Se un membro del comitato di servizio è assente, un altro anziano può sostituirlo. Al comitato di servizio sono delegate alcune responsabilità. Gli anziani che lo compongono cercano di prendere decisioni in armonia con le istruzioni scritturali e teocratiche e con il pensiero degli altri anziani. Non agiscono in maniera indipendente rispetto al corpo degli anziani, e le loro opinioni non hanno più peso di quelle degli altri. Affidandosi al buon senso, il comitato di servizio decide quando è il caso di consultare gli altri anziani. Ad esempio, se la situazione presenta aspetti insoliti, o il comitato di servizio non è sicuro di quale sia il pensiero del corpo degli anziani, sarà l'intero corpo degli anziani a esaminare la questione e a prendere una decisione. (Vedi 1:5; 9:4; 23:4; *od* p. 44.)
- 2.** Nelle congregazioni in cui non c'è un numero sufficiente di anziani per assolvere le responsabilità del comitato di servizio, dei servitori di ministero idonei potrebbero essere impiegati come membri del comitato di servizio. Questi potrebbero, ad esempio, essere autorizzati a firmare domande o lettere di presentazione, a meno che i documenti non contengano informazioni riservate. Se è necessario trasmettere per iscritto informazioni di questo genere, la corrispondenza dovrà essere preparata e firmata solo dagli anziani. Se non ci sono anziani nella congregazione, a farlo potrebbe essere un anziano di una congregazione vicina che conosce bene la situazione o il sorvegliante di circoscrizione.
- 3.** I compiti del comitato di servizio sono i seguenti:
 - (1) Scegliere i luoghi e gli orari di tutte le adunanze per il servizio di campo e, dopo aver consultato i sorveglianti

dei gruppi interessati, assegnare i proclamatori, compresi quelli inattivi, ai gruppi per il servizio di campo. (Vedi 1:2.8; 25:14.)

- (2) Incaricare alcuni proclamatori di condurre studi biblici con gli inattivi che hanno bisogno temporaneamente di assistenza spirituale. (Vedi 25:16.)
- (3) Stabilire se è il caso che un proclamatore conduca uno studio biblico con il figlio di un genitore cristiano. Se lo è, tutti gli anziani dovrebbero esserne informati.
- (4) Autorizzare alcuni proclamatori a fare rapporto del servizio di campo in multipli di 15 minuti. (Vedi 22:14.)
- (5) Stabilire quali proclamatori sono idonei per ricevere un alloggio per chi ha particolari necessità in occasione di assemblee o congressi.
- (6) Firmare la corrispondenza a nome del corpo degli anziani. (Vedi 22:1-8.)
- (7) Inviare una lettera di raccomandazione alla filiale competente quando un proclamatore ha intenzione di trasferirsi e desidera ricevere informazioni sulle congregazioni che hanno bisogno di aiuto (*od p. 108 par. 9*).
- (8) Decidere in quali luoghi svolgere la testimonianza pubblica, quali attrezzature per la testimonianza pubblica utilizzare e dove depositarle, e quali proclamatori autorizzare a svolgere questo tipo di testimonianza. (Vedi 23:4-16.)
- (9) Scegliere i proclamatori che possono partecipare alla testimonianza presso istituti penitenziari, scuole, università, e case di cura e di riposo. (Vedi 23:17-18; 28:1-20.)

- (10) Autorizzare la nomina e la cancellazione della nomina di pionieri regolari. Valutare le domande relative a privilegi di servizio, come quello di pioniere ausiliario. Esaminare l'attività di servizio di campo dei pionieri che non hanno raggiunto la quota annuale delle ore. (Vedi 9:17-18.)
 - (11) Autorizzare l'uso della Sala del Regno per matrimoni e funerali. (Vedi 27:6.)
 - (12) Stabilire quali altri ruoli attribuire agli anziani e ai servitori di ministero su jw.org. (Vedi le *Istruzioni per gli amministratori del dominio locale di JW.ORG* [S-135].)
 - (13) Scegliere gli anziani che gestiranno i documenti dell'archivio confidenziale quando i fratelli che precedentemente avevano affrontato una determinata questione non sono disponibili o non sono più idonei. (Vedi 22:26.)
 - (14) Incaricare alcuni anziani di contattare le persone che hanno chiesto di non ricevere più visite. (Vedi 23:21.)
 - (15) Preparare insieme ai sorveglianti dei gruppi per il servizio di campo un piano per aiutare chi ha particolari necessità in caso di disastro o emergenza. (Vedi il capitolo 26.)
 - (16) Preparare in anticipo un piano per la protezione degli archivi della congregazione in caso di disastro. (Vedi il capitolo 26.)
- 4.** A volte il comitato di servizio o il corpo degli anziani deve stabilire se un proclamatore ha una "buona reputazione". In questi casi gli anziani devono valutare i fattori e le circostanze specifiche di ciascuna situazione. Se a una persona non sono state imposte restrizioni giudiziarie o restrizioni dalla filiale, se non getta discredito sulla congregazione e se il fatto che riceva un certo privilegio non suscita seri dubbi nella mente di altri o non li turba, gli anziani potrebbero ritenere che ha una buona reputazione. D'altra parte essere

“esemplari” implica più che semplicemente avere una buona reputazione. Una persona è esemplare se la sua condotta e la sua devozione meritano di essere imitate. È un buon esempio per gli altri per quanto riguarda la presenza alle adunanze, la partecipazione al ministero, la vita familiare, i divertimenti che sceglie, l’abbigliamento e l’aspetto in generale, ecc. Una persona deve essere esemplare per poter rappresentare la congregazione in preghiera, svolgere il servizio di pioniere ausiliario o regolare o ricevere altri privilegi speciali.

Coordinatore del corpo degli anziani

	Paragrafi
Nomina	1
Requisiti	2
Compiti	3

NOMINA

1. Il sorvegliante di circoscrizione nomina il coordinatore del corpo degli anziani sulla base delle proposte del corpo stesso. Se occorre sostituirlo, la nomina verrà effettuata mentre il sorvegliante visita la congregazione. Il corpo degli anziani potrebbe incaricare un altro anziano di aiutare il coordinatore. Se un cambiamento temporaneo del coordinatore viene fatto dal corpo degli anziani al di fuori della visita del sorvegliante, il comitato di servizio della congregazione dovrà immediatamente comunicarlo al sorvegliante di circoscrizione, spiegando le ragioni del cambiamento. Sia che il cambiamento del coordinatore del corpo degli anziani sia permanente o temporaneo, si dovrà inoltrare al Reparto Servizio il modulo *Cambiamento di indirizzo del coordinatore del corpo degli anziani/segretario (S-29)*. Se il coordinatore del corpo degli anziani si assenta temporaneamente, il corpo degli anziani potrà scegliere un anziano che lo sostituisca durante l'assenza.

REQUISITI

2. Il coordinatore del corpo degli anziani deve avere meno di 80 anni. Dovrebbe avere la reputazione di essere una persona leale a Geova

e all'organizzazione. Se possibile, dovrebbe aver prestato servizio come anziano per diversi anni. Dovrebbe essere avvicinabile ed essere rispettato per il suo impegno nel ministero e come pastore. Dovrebbe essere un buon organizzatore e assolvere i propri compiti diligentemente. Non è il coordinatore della congregazione, ma il coordinatore del corpo degli anziani. Dovrebbe avere un'opinione modesta del suo ruolo nella congregazione, apprezzare umilmente gli altri anziani e accettare i loro consigli (Prov. 15:22; Matt. 23:8).

COMPITI

3. I compiti del coordinatore del corpo degli anziani sono i seguenti:

- (1) Assicurarsi insieme al segretario che tutti gli anziani abbiano accesso alla corrispondenza indirizzata al corpo degli anziani. (Vedi il capitolo 22.)
- (2) Autorizzare tutto ciò che viene affisso alla tabella delle informazioni della congregazione. (Vedi 21:34.)
- (3) Disporre che degli anziani considerino le domande del battesimo con i candidati. Se nella congregazione gli anziani sono davvero pochi, si potrebbero utilizzare servitori di ministero idonei per considerare le domande che si trovano nella "Parte 1: Dottrine cristiane" nell'appendice del libro *Organizzati*. (Vedi *od* pp. 208-212.)
- (4) Organizzare le adunanze del corpo degli anziani, quelle del comitato di servizio della congregazione e fare da presidente in occasione di queste adunanze. Preparare l'ordine del giorno delle adunanze degli anziani in programma e fornirne una copia. (Vedi 1:3-11.)
- (5) Disporre che due anziani (uno dei quali sarà un membro del comitato di servizio) si incontrino con chi desidera diventare un proclamatore non battezzato. (Vedi

od pp. 72-76.) Nelle congregazioni in cui gli anziani sono davvero pochi, un servitore di ministero che ha dimostrato di avere buon senso potrebbe accompagnare un membro del comitato di servizio della congregazione in occasione dell'incontro con uno studente della Bibbia che desidera diventare un proclamatore non battezzato.

- (6) Disporre che, dopo un anno dal battesimo, due anziani (uno dei quali sarà il sorvegliante del suo gruppo) si incontrino con il proclamatore. (Vedi 4:2.7; od 211.)
- (7) Disporre che due anziani rivolgano le necessarie domande a un fratello di cui è stata autorizzata la nomina di anziano o servitore di ministero se il fratello non era presente alla visita del sorvegliante di circoscrizione. (Vedi 8:17-18.)
- (8) Disporre che due anziani informino un fratello della cancellazione della sua nomina di anziano o servitore di ministero al di fuori della visita del sorvegliante di circoscrizione e informare il sorvegliante di circoscrizione se il fratello fa richiesta di appello. (Vedi 8:35, 39.)
- (9) Contattare il sorvegliante di circoscrizione se un comitato deve gestire casi di abusi sessuali su minori. (Vedi 14:19-21.)
- (10) Distinguere tra le situazioni che possono essere gestite da singoli anziani e quelle che devono essere discusse dall'intero corpo degli anziani, in armonia con le direttive pubblicate. (Vedi 2:1.)
- (11) Assicurarsi che le direttive ricevute dalla filiale e le decisioni prese dagli anziani vengano dovutamente messe in atto.
- (12) Assicurarsi che gli anziani nominati di recente e quelli che si trasferiscono nella congregazione vengano informati delle istruzioni ricevute dal Reparto Servizio su persone a

- cui sono state imposte restrizioni dalla filiale. (Vedi 14:22-24.)
- (13) Tenersi in contatto con i sorveglianti dei gruppi e con il sorvegliante di circoscrizione in caso di disastro. (Vedi il capitolo 26.)
 - (14) Esaminare e autorizzare tutti gli annunci da fare alla congregazione.
 - (15) Essere, se possibile, uno degli amministratori del dominio locale di jw.org. (Vedi le *Istruzioni per gli amministratori del dominio locale di JW.ORG* [S-135].)
 - (16) Coordinare i preparativi per la visita del sorvegliante di circoscrizione. (Vedi il capitolo 10 e le *Informazioni necessarie per la visita del sorvegliante di circoscrizione* [S-61].)
 - (17) Assegnare tutte le parti dell'adunanza infrasettimanale, ad eccezione delle parti riservate agli studenti. Questo include la scelta di un presidente dell'adunanza per ciascuna settimana tra coloro che il corpo degli anziani ritiene idonei. Collaborando con il sorvegliante dell'adunanza Vita e ministero, il coordinatore del corpo degli anziani dovrà accertarsi che una copia del programma di tutte le parti dell'adunanza sia affisso alla tabella delle informazioni.
 - (18) Soprintendere all'attività degli uscieri, del coordinatore dei discorsi pubblici e degli addetti al podio, all'audio e ai video.
 - (19) Preparare il programma dei presidenti dell'adunanza pubblica e dei lettori della *Torre di Guardia*. Si potrebbe incaricare un altro anziano o servitore di ministero di assisterlo. (Vedi 6:9.)
 - (20) Autorizzare il pagamento delle spese e disporre le verifiche contabili. (Vedi le *Istruzioni per la contabilità della congregazione* [S-27].)

Segretario

	Paragrafi
Requisiti	1
Compiti	2

REQUISITI

1. Il segretario viene scelto dal corpo degli anziani. Dovrebbe avere buone doti organizzative e non essere una persona che rimanda gli impegni (Rom. 12:11). Dovrebbe essere in grado di scrivere in maniera chiara e comprensibile. Il corpo degli anziani potrebbe scegliere un anziano che lo assista. Se necessario, il corpo degli anziani può incaricare un servitore di ministero idoneo di assisterlo in compiti come registrare e inviare alla filiale il rapporto sull'attività di servizio di campo della congregazione. La filiale viene informata del cambiamento del segretario tramite il modulo *Cambiamento di indirizzo del coordinatore del corpo degli anziani/segretario* (S-29).

COMPITI

2. I compiti del segretario sono i seguenti:
 - (1) Assicurarsi insieme al coordinatore del corpo degli anziani che tutti gli anziani abbiano accesso alla corrispondenza indirizzata al corpo degli anziani. (Vedi il capitolo 22.)
 - (2) Verso la metà dell'anno di servizio esaminare insieme al sorvegliante del servizio l'attività dei pionieri regolari. (Vedi 9:15.)

- (3) Registrare e inviare alla filiale il rapporto sull'attività di servizio di campo della congregazione. Prima di inviare il rapporto, informare i sorveglianti dei gruppi quando qualche proclamatore del loro gruppo non ha consegnato il rapporto del mese. (Vedi 22:12-17.)
- (4) Assicurarsi che le eventuali responsabilità legali e finanziarie della congregazione siano assolte per tempo. (Vedi il capitolo 21.)
- (5) Tenere in ordine l'archivio della congregazione. Questo comprende archiviare le buste sigillate relative a questioni confidenziali e attenersi ai criteri di conservazione dei dati personali indicati al capitolo 22, paragrafi da 8 a 27.
- (6) Fornire i moduli per le disposizioni anticipate (DPA) e il materiale attinente ai proclamatori che si battezzano. (Vedi 11:1.)
- (7) Informare il coordinatore del corpo degli anziani quando è trascorso un anno dal battesimo di un proclamatore. (Vedi 3:3.6; *od* p. 211.)
- (8) Soprintendere alla contabilità della congregazione e alle questioni relative ai congressi. (Vedi 1:2.7 e le *Istruzioni per la contabilità della congregazione* [S-27].)
- (9) Tenere un elenco di tutti i proclamatori, compresi gli inattivi. L'elenco dovrà indicare a quali gruppi per il servizio di campo sono assegnati i proclamatori. Dovrà anche riportare i recapiti di ciascun proclamatore, compresi quelli per le emergenze. (Vedi 25:14-15; 26:2.)
- (10) Preparare e inviare la corrispondenza per conto del corpo degli anziani. (Vedi 22:1-9.)
- (11) Tenere aggiornati su jw.org i dati relativi ai pionieri regolari. (Vedi 9:1-9.)

- (12) Essere, se possibile, uno degli amministratori del dominio locale di jw.org. (Vedi le *Istruzioni per gli amministratori del dominio locale di JW.ORG* [S-135].)

SEGRETARIO

Sorvegliante del servizio

	Paragrafi
Requisiti	1
Compiti	2

REQUISITI

1. Il sorvegliante del servizio viene scelto dal corpo degli anziani. Si preoccupa che i proclamatori partecipino al ministero e che lo facciano in maniera efficace. Ha un atteggiamento entusiasta verso il ministero e sprona gli altri a parteciparvi pienamente. È abile in vari aspetti dell'opera, è in grado di addestrare altri ed è desto nel farlo. Il corpo degli anziani potrebbe incaricare un altro anziano di assisterlo.

COMPITI

2. I compiti del sorvegliante del servizio sono i seguenti:
 - (1) Disporre che il territorio della congregazione sia percorso completamente e soprintendere all'attività del servitore dei territori. (Vedi 23:1-3.)
 - (2) Disporre, a seconda delle necessità, che fratelli o sorelle conducano adunanze per il servizio di campo. (Vedi 7:2.2.) Organizzare la testimonianza nei giorni festivi e in occasione di campagne speciali.
 - (3) Se necessario, stabilire quali autorizzazioni occorrono per la testimonianza pubblica, preparare un programma, fornire un addestramento iniziale e stabilire quali

pubblicazioni esporre nei luoghi in cui si svolge. (Vedi 23:4-16.)

- (4) Soprintendere all'attività del servitore delle pubblicazioni. Questo comporta assicurarsi che chi nella congregazione è sordo, cieco o ha gravi disturbi visivi ordini le pubblicazioni nel formato desiderato. (Vedi 1:2.7 e le *Istruzioni su come ordinare le pubblicazioni ed effettuare l'inventario* [S-56].)
- (5) Visitare ogni mese un gruppo per il servizio di campo. (Nelle congregazioni dove ci sono pochi gruppi, può visitare ciascun gruppo due volte all'anno.) Durante la visita conduce le adunanze per il servizio di campo, partecipa al ministero insieme al gruppo e, se necessario, dà utili suggerimenti. Con il sorvegliante del gruppo e il suo assistente esamina le cartoline di *Registrazione del proclamatore di congregazione* (S-21) e valuta l'efficacia di quanto è stato disposto per il servizio di campo.
- (6) Accertarsi che una scorta di moduli sia a disposizione della congregazione.
- (7) Verso la metà dell'anno di servizio esaminare insieme al segretario l'attività dei pionieri regolari. (Vedi 9:15.)
- (8) Addestrare proclamatori per la testimonianza presso scuole, università, e case di cura e di riposo. (Vedi 23:17-18.)

Conduttore dello studio

Torre di Guardia

	Paragrafi
Requisiti	1
Come condurre lo studio	2-9

REQUISITI

1. Il conduttore dello studio *Torre di Guardia* viene scelto dal corpo degli anziani. Dato che *La Torre di Guardia* è lo strumento principale con cui lo schiavo fedele e saggio trasmette il cibo spirituale, il conduttore deve essere uno dei migliori insegnanti all'interno del corpo degli anziani (Giac. 3:1). Deve anche avere "grande libertà di parola" (1 Tim. 3:13). Il corpo degli anziani potrebbe incaricare un altro anziano di assistere il conduttore dello studio *Torre di Guardia*. Questo fratello lo sostituirà quando è assente.

COME CONDURRE LO STUDIO

2. Il conduttore fa dei commenti introduttivi concisi e ben preparati che non superino i 90 secondi. Richiama l'attenzione sul tema e sulla scrittura base, e cerca di stimolare l'interesse per l'articolo in maniera calorosa ed entusiasta. Può farlo commentando la parte "In questo articolo", richiamando l'attenzione sui sottotitoli, menzionando le domande di ripasso o ponendo due o tre domande retoriche che trovano risposta nello studio.
3. Non fa troppi commenti ed evita di riassumere o ampliare i commenti dei presenti. Se i fratelli non commentano un punto importante, può darsi che una domanda specifica li aiuterà a riflettere e a

fare un commento appropriato. Tuttavia fare domande supplementari quando non è necessario tende a scoraggiare i commenti.

4. Si concentra sul tema e sui punti principali, fa buon uso delle immagini e dà risalto al valore pratico dell'articolo. Evita di soffermarsi su dettagli secondari e di includere nella trattazione molte informazioni supplementari, di natura teocratica o secolare, che sono frutto delle sue ricerche.
5. Dà risalto alla Bibbia. Potrà decidere se far leggere i versetti precedenti da "Leggi" a chi è incaricato della lettura dei paragrafi o a qualcuno tra i presenti che sappia leggere bene. La lettura del paragrafo non dovrà essere interrotta dalla lettura dei versetti in questione. Se il riferimento preceduto da "Leggi" compare all'inizio del paragrafo, il versetto dovrà essere letto *prima* della lettura del paragrafo. Se il riferimento preceduto da "Leggi" compare a metà paragrafo o alla fine, il conduttore potrà decidere quando far leggere il versetto dopo che il paragrafo è stato letto. Potrà decidere di far leggere il versetto prima di leggere la domanda, in particolare se la risposta alla domanda si trova nel versetto. In altri casi potrà decidere di far leggere il versetto durante la trattazione generale del materiale.
6. Chi è incaricato della lettura dei paragrafi non dovrà leggere le note. Il conduttore decide in che misura includere nella trattazione il concetto espresso in una nota. Dopo la lettura del paragrafo, il conduttore potrebbe decidere di far leggere la nota a qualcuno tra i presenti o di chiedere che qualcuno la commenti. In alcuni casi, potrebbe decidere di non farvi alcun riferimento. Generalmente il testo tra parentesi che compare all'interno di un paragrafo andrà letto. Se il testo indica semplicemente la fonte, ad esempio un versetto, non dovrà essere letto.
7. Il conduttore incoraggia il maggior numero possibile di persone a commentare e ricorda con tatto ai presenti che la prima risposta alla domanda stampata dovrà essere diretta. Dopo la risposta diretta, i presenti possono commentare i versetti indicati, menzionare argomenti a sostegno, fare applicazioni pratiche del materiale, ecc. Il

conduttore incoraggia i presenti a commentare con parole proprie. Chiama una sola persona per volta. Se i presenti tardano a rispondere, non li rimprovera.

- 8.** Al termine dell'articolo, fa le domande di ripasso. Dedica al massimo 90 secondi ai commenti finali. Lo studio non dovrà durare più di 60 minuti, esclusi i cantici e la preghiera finale.
- 9.** Solo chi è esemplare e legge veramente bene potrà essere scelto dal corpo degli anziani come lettore. Se non ci sono fratelli con queste caratteristiche, si potranno impiegare sorelle idonee. I lettori dovranno essere incaricati in anticipo. (Vedi 3:3.19.) È preferibile che i paragrafi siano letti dal vivo durante le adunanze di congregazione. Tuttavia, se non ci sono lettori idonei, si possono utilizzare le registrazioni audio disponibili su jw.org.

Sorvegliante del gruppo per il servizio di campo

	Paragrafi
Requisiti	1
Compiti	2

REQUISITI

1. Il corpo degli anziani dovrà scegliere un sorvegliante e un assistente per ciascun gruppo per il servizio di campo. Il sorvegliante del gruppo ha la responsabilità di aiutare tutti i componenti del suo gruppo a progredire spiritualmente (1 Tim. 4:15; Ebr. 12:12). Dovrebbe essere un pastore desto e premuroso (Isa. 32:2). Il suo zelante esempio nel ministero di campo incoraggerà gli altri a tenersi attivi nella predicazione della buona notizia (Ebr. 13:15-17). Data l'importanza di questo incarico, il corpo degli anziani sceglierà gli anziani più qualificati per assolvere tutte le responsabilità che questo incarico comporta. Se nella congregazione non vi è un numero sufficiente di anziani per ricoprire il ruolo di sorvegliante del gruppo o assistente, si potrebbero scegliere dei servitori di ministero perché facciano da servitore del gruppo o assistente del gruppo. Se non vi è un numero sufficiente di servitori di ministero, un fratello battezzato ed esemplare potrebbe ricoprire il ruolo di assistente del gruppo. Gli altri anziani e servitori di ministero di ciascun gruppo dovrebbero essere pronti a sostenere il sorvegliante del gruppo e il suo assistente nell'assolvere queste responsabilità (Efes. 4:15, 16; od pp. 41-43 parr. 29-34).

COMPITI

2. I compiti del sorvegliante del gruppo per il servizio di campo sono i seguenti:

- (1) Interessarsi attivamente dei bisogni fisici e spirituali di ogni componente del gruppo tenendosi regolarmente in contatto con ciascuna famiglia, se possibile settimanalmente (Giac. 1:27; 2:15, 16; vedi il capitolo 25).
- (2) Condurre le adunanze per il servizio di campo del gruppo e dare l'esempio nel ministero, specialmente nel fine settimana. Periodicamente potrebbe incaricare il suo assistente o un altro fratello di condurre queste adunanze. Se non può essere presente, si accerta che il suo assistente o un altro fratello si prenda cura del gruppo. (Vedi 1:2.8.)
- (3) Organizzarsi per partecipare regolarmente al ministero con ciascun componente del gruppo per incoraggiarlo e addestrarlo nelle varie fasi dell'opera di predicazione del Regno e insegnamento (Luca 8:1).
- (4) Organizzarsi per fare regolarmente visite pastorali a tutti i componenti del gruppo. (Vedi il capitolo 25.)
- (5) Preparare insieme al comitato di servizio della congregazione un piano per aiutare chi ha particolari necessità in caso di disastro o emergenza. (Vedi il capitolo 26.)
- (6) Analizzare periodicamente insieme al suo assistente l'attività dei componenti del gruppo per vedere in quali aspetti del ministero sono efficienti e in quali sono carenti.
- (7) Incontrarsi con i proclamatori che sono battezzati da un anno per incoraggiarli e dar loro suggerimenti

utili. Sarà accompagnato da un anziano incaricato dal coordinatore del corpo degli anziani. (Vedi 4:2.7; *od p. 211.*)

- (8) Aiutare e addestrare fratelli battezzati ed esemplari del gruppo perché provino il desiderio di assolvere maggiori responsabilità nella congregazione e diventino idonei per farlo.
- (9) Dare una mano nel raccogliere i rapporti mensili del servizio di campo. Cerca di far avere prontamente al segretario i rapporti non ancora consegnati. Se qualcuno non ha partecipato al ministero per un mese intero, offre assistenza in base alle circostanze della persona.

SORVEGLIANTE DEL GRUPPO PER IL SERVIZIO DI CAMPO

Nomina e cancellazione della nomina di anziani e servitori di ministero

	Paragrafi
Valutazione dei requisiti scritturali	1-5
Prudenza prima di proporre la nomina di alcuni fratelli ...	6-11
Precedentemente ripreso, disassociato o dissociato	7
In passato ha commesso adulterio	8
Separato o divorziato per motivi non scritturali	9
In passato ha prestato servizio come anziano o servitore di ministero	10
Battezzato da molti anni ma la nomina viene proposta solo ora	11
Quando un nominato si trasferisce in un'altra congregazione	12
Quando un nominato si trasferisce nella congregazione	13-14
Proposte di nomina in occasione della visita del sorvegliante di circoscrizione	15-20
Proposte di nomina al di fuori della visita del sorvegliante di circoscrizione	21
Situazioni che richiedono il riesame dei requisiti di un nominato	22-28
Familiare che vive in casa è coinvolto in una grave trasgressione	22
Permette a un familiare disassociato o dissociato di tornare a vivere in famiglia	23
Sostiene il matrimonio tra un cristiano battezzato e una persona non battezzata	24

Anni addietro ha commesso un peccato per cui si può essere disassociati e la questione non è mai stata affrontata	25-27
Ha guardato materiale pornografico	28
Situazioni in cui potrebbe essere necessario riesaminare i requisiti di un nominato	29-30
Dichiara fallimento	29
Lui o un membro della sua famiglia va all'università o incoraggia questo tipo di istruzione	30
Procedura da seguire quando si riesaminano i requisiti di un nominato	31-33
Proposte di cancellazione della nomina durante la visita del sorvegliante di circoscrizione	34
Proposte di cancellazione della nomina al di fuori della visita del sorvegliante di circoscrizione	35
Dimissioni	36
Cancellazioni per ragioni giudiziarie e decessi	37
Annunci di cancellazione della nomina	38
Appello contro una cancellazione	39
Archivio della congregazione	40

VALUTAZIONE DEI REQUISITI SCRITTURALI

1. Prima di riunirsi per valutare di proporre dei fratelli come servitori di ministero o anziani, i singoli anziani dovranno riesaminare ciascuno per conto proprio i requisiti ispirati che si trovano in 1 Timoteo 3:1-13, Tito 1:5-9, Giacomo 3:17, 18 e 1 Pietro 5:2, 3. Utili informazioni sui requisiti scrittureali si possono trovare nei capitoli 5 e 6 del libro *Organizzati per fare la volontà di Geova*. Un fratello proposto per la nomina di servitore di ministero deve essere battezzato da almeno un anno.
2. Dopo aver iniziato l'incontro con una preghiera, si dovranno leggere ad alta voce i requisiti scrittureali dalla Bibbia. Anche se nessuno può

essere perfettamente all'altezza di questi requisiti, il fratello che viene preso in considerazione dovrebbe soddisfarli in misura ragionevole senza gravi carenze in nessuno di essi. Il sorvegliante di circoscrizione fa affidamento sul vostro buon senso e discernimento spirituale.

3. Non sono le capacità naturali a rendere un fratello idoneo per la nomina. Dev'essere un uomo spirituale, su cui è evidente l'operato dello spirito santo. È pieno di zelo per le opere eccellenti? Dà il buon esempio essendo presente e partecipando alle adunanze di congregazione? Dimostra zelo per il ministero, facendo ciò che è ragionevolmente possibile tenuto conto di età, salute, responsabilità familiari e altre responsabilità teocratiche? (Vedi 23:24-25.) Studia diligentemente la Bibbia? Si sforza di aiutare spiritualmente la famiglia, studiando regolarmente con la moglie e con i figli che vivono in casa? Manifesta il frutto dello spirito nella vita quotidiana? (Gal. 5:22, 23).
4. Benché sia il fratello a dover soddisfare i requisiti scritturali, dovrete anche valutare la spiritualità dei componenti della sua famiglia. La moglie, se è battezzata, è un buon esempio? Se è spiritualmente debole, lui sta facendo ciò che è ragionevolmente possibile per aiutarla? Considera l'adorazione in famiglia una priorità? I figli minorenni sono ben educati e "credenti", cioè stanno facendo progressi in vista della dedicazione a Dio o sono già testimoni di Geova battezzati? I componenti della sua famiglia partecipano in misura ragionevole alle adunanze di congregazione? Cosa rivela la condotta dei figli adulti che vivono ancora in casa? (Tito 1:6; vedi 8:22).
5. Gli anziani dovrebbero aiutare i ragazzi che hanno all'incirca tra i 17 e i 19 anni a provare il desiderio di diventare servitori di ministero e a divenire idonei per esserlo. Quando si valutano i requisiti di questi fratelli, sarà utile prendere in considerazione i seguenti fattori. La congregazione lo rispetta considerandolo un uomo spirituale? (1 Cor. 2:15, 16). Manifesta il "frutto dello spirito"? (Gal. 5:22, 23) Partecipa al ministero in modo significativo? Il modo in cui usa il tempo dimostra che mette al primo posto gli interessi del Regno? Le sue conversazioni e i suoi commenti indicano che ha buone abitudini di studio personale? Quali sono i suoi obiettivi spirituali? È stata "provata la

[sua] idoneità”? (1 Tim. 3:10; Sal. 1:1, 2; Matt. 6:33; Efes. 4:29; w89 1/7 p. 29; vedi 1:6.4-5).

PRUDENZA PRIMA DI PROPORRE LA NOMINA DI ALCUNI FRATELLI

6. Gli anziani dovrebbero accertarsi di avere tutte le informazioni necessarie sui fratelli che intendono proporre al sorvegliante di circoscrizione, in particolare nei seguenti casi.
7. **Precedentemente ripreso, disassociato o dissociato:** Se è stato ripreso negli ultimi tre anni o riassociato negli ultimi cinque, fornite le seguenti informazioni: Qual era stata la trasgressione? In caso di riprensione, il comitato giudiziario aveva disposto un annuncio? In caso di disassociazione o dissociazione, qual è la data della riassociazione? Quando sono state tolte le ultime restrizioni? Sapete se era stato ripreso o disassociato o si era dissociato in altre occasioni? Cosa vi convince che con la sua condotta ha riacquisito una buona reputazione e che ora gli altri lo considerano un buon esempio? Se la trasgressione si è verificata in un'altra congregazione, in che modo quella congregazione vedrebbe la sua nomina? Una nomina prematura potrebbe sminuire la gravità della trasgressione agli occhi del fratello e a quelli degli altri. Inoltre potrebbe turbare chi ha ancora viva nella memoria la sua trasgressione.
8. **In passato ha commesso adulterio:** Quando ha avuto luogo l'adulterio? È stato ripreso o disassociato? In caso di riprensione, è stato fatto un annuncio? Il coniuge innocente lo ha respinto? Come fate a saperlo? Se il fratello ha divorziato o si è risposato, ha sposato la persona con cui aveva commesso adulterio? Ci sono prove che avesse tramato per liberarsi della ex moglie o che avesse fatto pressioni su di lei perché accettasse il divorzio? L'adulterio ha distrutto il matrimonio dell'altra persona? Come ha influito su altri? Il coniuge innocente è ancora vivo? Si è risposato? Cosa vi convince che con la sua condotta il fratello ha riacquisito una buona reputazione e che ora gode del rispetto degli altri? Se la trasgressione si è verificata in

un'altra congregazione, in che modo quella congregazione vedrebbe la sua nomina? (Vedi 12:10-12.)

- 9. Separato o divorziato per motivi non scritturali:** Di chi è la responsabilità principale dei problemi coniugali? Quali circostanze hanno portato alla separazione o al divorzio? Chi ha voluto la separazione o ha chiesto il divorzio? Entrambi hanno firmato gli atti o in qualche altro modo indicato il loro consenso? Quanto tempo è passato? Cosa sta facendo il fratello per riconciliarsi? È lei che non è disposta a collaborare? Se sì, perché? Come vedono la situazione le congregazioni coinvolte? Cosa pensano del fratello gli anziani della congregazione di lei? Nei casi di separazione e di divorzio può darsi che da parte di uno o entrambi i coniugi ci siano carenze che li rendono non esemplari e quindi non idonei per ricevere certi privilegi speciali (*w00* 15/12 pp. 28-29; *lvs* pp. 250-251).
- 10. In passato ha prestato servizio come anziano o servitore di ministero:** In quale congregazione serviva all'epoca il fratello, e quando ha smesso di servire? Perché ha smesso? Perché adesso le sue circostanze sono diverse? Che progressi ha fatto da allora? Se ha smesso in un'altra congregazione, in che modo quella congregazione vedrebbe la sua nomina? Se prima serviva come anziano e la cancellazione non avvenne in seguito a una grave trasgressione, a seconda del tempo trascorso da quando ha smesso di prestare servizio come anziano, può non essere necessario che venga prima nominato servitore di ministero. (Vedi 13:8.)
- 11. Battezzato da molti anni ma la nomina viene proposta solo ora:** Cosa ha impedito al fratello di essere proposto prima?

QUANDO UN NOMINATO SI TRASFERISCE IN UN'ALTRA CONGREGAZIONE

- 12.** A meno che non ci siano serie riserve sull'idoneità di un fratello nominato che si trasferisce, il comitato di servizio della congregazione invierà agli anziani della nuova congregazione una lettera di presentazione.

La lettera indicherà chiaramente che il corpo degli anziani raccomanda che il fratello continui a prestare servizio come nominato e specificherà in quali incarichi ha esperienza. (Vedi 22:5-8.) Se nutre serie riserve, il corpo degli anziani dovrebbe riunirsi il prima possibile per stabilire se raccomandare che il fratello sia rinominato o no. (Vedi 8:31-33.) Se non lo raccomanda, due o più anziani si incontreranno con lui per spiegargli le ragioni scritturali della decisione del corpo. La lettera di presentazione dovrà illustrare con chiarezza cosa li preoccupa, i consigli che gli sono stati dati e se è d'accordo con la decisione. (Vedi 8:38.) Alla successiva visita del sorvegliante di circoscrizione, gli anziani lo informeranno del trasferimento del fratello, sia che la lettera di presentazione sia favorevole o meno.

QUANDO UN NOMINATO SI TRASFERISCE NELLA CONGREGAZIONE

- 13.** Anziani e servitori di ministero che si trasferiscono in una nuova congregazione con una lettera di raccomandazione favorevole e che hanno una raccomandazione favorevole da parte degli anziani della nuova congregazione, ma che non sono stati ancora rinominati, possono essere impiegati per svolgere parti all'adunanza infrasettimanale e pronunciare discorsi pubblici, in base alle loro capacità. (Vedi 22:6.7.) Possono frequentare la Scuola di Ministero del Regno. Inoltre possono assistere insieme ai servitori di ministero all'adunanza che il sorvegliante di circoscrizione tiene con i nominati della congregazione. Se lo schema del sorvegliante di circoscrizione include ulteriori informazioni per i soli anziani, gli anziani che sono stati raccomandati, ma non sono stati ancora rinominati, potranno rimanere anche durante la trattazione di questo materiale. Non potranno però essere presenti quando si prenderanno in esame le proposte di nomina e i bisogni della congregazione locale. Non potranno neanche far parte di un comitato giudiziario o essere presenti ad altre adunanze del corpo degli anziani.
- 14.** Un anziano o un servitore di ministero che si sposta con regolarità per abitare in una seconda residenza non dovrà essere nominato in

entrambe le congregazioni. Le cartoline di *Registrazione del proclamatore di congregazione (S-21)* dovranno essere conservate da una sola congregazione. Ogni volta che si sposta, gli anziani dovranno scrivere una lettera alla congregazione a cui si assocerà temporaneamente, descrivendo le sue circostanze e come è impiegato. Gli anziani della congregazione in cui si sposta possono impiegarlo per assolvere nella congregazione delle responsabilità, come indicato sopra. Anche se si sposta per più di tre mesi, dovrà inviare i suoi rapporti del servizio di campo alla sua congregazione di origine.

PROPOSTE DI NOMINA IN OCCASIONE DELLA VISITA DEL SORVEGLIANTE DI CIRCOSCRIZIONE

- 15.** Almeno un mese prima della visita del sorvegliante di circoscrizione, il comitato di servizio della congregazione invierà al sorvegliante di circoscrizione nome completo, data di nascita e quella del battesimo di tutti i fratelli che il corpo degli anziani vorrebbe proporre per la nomina di anziano o servitore di ministero. A questo scopo si dovrà usare il modulo *Proposte di nomina di anziani e servitori di ministero (S-62)*. I servitori di ministero che fanno le veci dei membri del comitato di servizio non dovrebbero essere al corrente di una proposta di nomina né partecipare alla valutazione. Non dovrebbero avere accesso ai moduli o alla corrispondenza relativi alla nomina o alla cancellazione della nomina di anziani e servitori di ministero.
- 16.** Non prima di un giorno o due dall'inizio della visita, forse quando si consegnano le altre registrazioni della congregazione, gli anziani daranno al sorvegliante di circoscrizione le informazioni necessarie che gli permetteranno di avere un quadro completo dei requisiti dei fratelli proposti. Queste informazioni includeranno eventuali lettere di raccomandazione (o di presentazione) da parte della congregazione precedente. (Vedi 8:6-11.) Durante l'adunanza con il corpo degli anziani tenuta nel corso della visita, il sorvegliante di circoscrizione esaminerà i requisiti scrittureali di ciascun fratello proposto. (Vedi 8:1-5.) Se il sorvegliante

di circoscrizione determina che un fratello non soddisfa in misura ragionevole i requisiti esposti nelle Scritture, darà agli anziani i consigli necessari su come potranno aiutare il fratello a qualificarsi nel futuro.

- 17.** Quando decide di nominare un fratello, il sorvegliante di circoscrizione e un altro anziano si incontreranno con il fratello in questione per informarlo della nomina. Se il fratello viene (1) nominato per la prima volta servitore di ministero o (2) rinominato anziano o servitore di ministero per ragioni *diverse* dal trasferimento da una precedente congregazione, il sorvegliante di circoscrizione gli rivolgerà le seguenti domande: “(1) C’è qualcosa nel tuo passato, anche precedente al battesimo, oppure nella tua vita personale o familiare che ti squalifica o che ti impedisce di accettare questa nomina? (2) Ci sono dei motivi per cui non si dovrebbe annunciare la tua nomina alla congregazione? (3) Hai mai compiuto abusi sessuali su minori?” Se il fratello risponde di no alle domande, il sorvegliante di circoscrizione fornirà agli anziani una lettera di nomina firmata, in cui il nome del fratello compare insieme a quello degli altri fratelli nominati nel corso della visita. La nomina verrà annunciata alla congregazione alla successiva adunanza infrasettimanale.
- 18.** Se un fratello la cui nomina è stata approvata non è presente al termine della visita, e quindi non è possibile rivolgergli le domande riportate al paragrafo precedente, il sorvegliante di circoscrizione *non* includerà il nome del fratello nella lettera di nomina lasciata agli anziani al termine della visita. Piuttosto, quando il fratello tornerà, il coordinatore del corpo degli anziani incaricherà due anziani locali di rivolgergli le domande. Il coordinatore del corpo degli anziani informerà il sorvegliante di circoscrizione in merito alle risposte date dal fratello. Se tali risposte sono state negative, il sorvegliante di circoscrizione fornirà agli anziani la lettera di nomina firmata. All’adunanza infrasettimanale successiva alla ricezione della lettera di nomina, si farà l’annuncio alla congregazione.
- 19.** Se un fratello la cui nomina è approvata non è presente al termine della visita, ma *non* è necessario rivolgergli le domande riportate al paragrafo 17, il sorvegliante di circoscrizione includerà il suo nome nella lettera di nomina lasciata agli anziani al termine della visita. Quan-

do il fratello tornerà, il coordinatore del corpo degli anziani dovrà incaricare due anziani di incontrarsi con lui per informarlo della nomina prima che venga annunciata alla congregazione.

- 20.** Se il sorvegliante di circoscrizione decide di non nominare un fratello, in un momento opportuno due anziani potrebbero parlare con il fratello per spiegargli con discrezione cosa deve fare per essere idoneo. Gli anziani non dovranno informarlo che il corpo degli anziani ne aveva proposto la nomina. In certi casi il sorvegliante di circoscrizione non approva la proposta di nomina per concedere al fratello il tempo di maturare e acquistare esperienza o riacquistare una buona reputazione. In questi casi potrebbe non essere necessario parlare con il fratello.

PROPOSTE DI NOMINA AL DI FUORI DELLA VISITA DEL SORVEGLIANTE DI CIRCOSCRIZIONE

- 21.** Quando un anziano o un servitore di ministero si trasferisce in un'altra congregazione con una lettera di raccomandazione favorevole alla sua rinomina e la successiva visita del sorvegliante di circoscrizione *non è vicina*, il corpo degli anziani potrebbe raccomandarne l'immediata rinomina. In questi casi il comitato di servizio della congregazione invierà al sorvegliante di circoscrizione il modulo *Proposte di nomina di anziani e servitori di ministero (S-62)*, allegando una copia della lettera di raccomandazione del comitato di servizio della precedente congregazione. Se la raccomandazione viene approvata, il corpo degli anziani riceverà una lettera di nomina. Il fratello rinominato anziano o servitore di ministero dovrà essere informato della nomina prima dell'annuncio alla congregazione.

SITUAZIONI CHE RICHIEDONO IL RIESAME DEI REQUISITI DI UN NOMINATO

- 22. Familiare che vive in casa è coinvolto in una grave trasgressione:**
Se la moglie o i figli di un fratello, compresi i figli adulti che vivono

in casa, sono coinvolti in una grave trasgressione, il corpo dovrebbe cercare di stabilire se il fratello è stato negligente. È stato permissivo? È stato desto a dare la guida necessaria, prevenendo possibili problemi? Conduceva regolarmente l'adorazione in famiglia? Dava alla famiglia il tempo e l'attenzione necessari? Quando è venuto a sapere della trasgressione, ha informato immediatamente il corpo degli anziani così che essi potessero esaminare dovutamente la questione? Ha cercato di evitare che i familiari fossero disciplinati o ha cercato di manipolare l'intervento degli anziani? Continua a godere del rispetto e della fiducia della congregazione, essendo considerato un capofamiglia esemplare? Se uno dei suoi figli ha commesso un peccato grave, la condizione spirituale degli altri figli è buona? Se il fratello ha fatto tutto ciò che ci si poteva ragionevolmente aspettare, e specialmente se è riuscito a edificare la spiritualità di altri membri della famiglia, il fatto che un unico familiare rigetti la sua guida appropriata non lo squalifica necessariamente, a patto che egli continui a godere del rispetto della congregazione.

23. Permette a un familiare disassociato o dissociato di tornare a vivere in famiglia:

La persona disassociata o dissociata non è in grado di vivere per conto proprio, o è tornata a casa per avere una vita più facile? Ci sono validi motivi per riaccettarla in casa, oppure ciò è stato fatto soprattutto per permettere ai familiari cristiani di tornare a godere in una certa misura della sua compagnia? La famiglia ha evitato di avere contatti non necessari con il familiare quando viveva fuori casa? Si tratta di una sistemazione temporanea o definitiva? Che dire della condotta della persona disassociata o dissociata? Che effetto sta avendo dal punto di vista spirituale sugli altri familiari, e in particolare sui suoi fratelli e sorelle? La congregazione è turbata dalla decisione del fratello? Sono in diversi ad aver perso il rispetto per lui? Si dovranno valutare domande simili anche quando un figlio adulto che vive in casa viene disassociato o si dissocia e gli viene permesso di rimanere in casa.

24. Sostiene il matrimonio tra un cristiano battezzato e una persona non battezzata:

Un nominato dovrebbe essere leale alle norme di

Geova, incluso il comando scritturale di sposarsi “solo nel Signore”, cioè di sposare una cristiana dedicata e battezzata (1 Cor. 7:39; 2 Cor. 6:14, 15; Tito 1:8; w04 1/7 p. 31; lvs pp. 134-136). Tale comando si applica a tutti i cristiani, compresi gli inattivi. Se un nominato incoraggiasse o approvasse tacitamente un matrimonio di questo tipo, ad esempio appoggiando il fatto che i due si frequentino oppure fornendo qualche tipo di sostegno per la cerimonia nuziale o il ricevimento, essendovi presente o partecipandovi, sorgerebbero dubbi sulla sua idoneità. Si dovranno riesaminare i requisiti di un fratello anche se questi non fosse personalmente coinvolto ma permettesse che sua moglie o altri componenti della famiglia lo fossero. Se un anziano o un servitore di ministero dimostra scarso giudizio in simili situazioni al punto da far sorgere seri dubbi nella mente di altri, può non essere più scritturalmente idoneo per prestare servizio come tale.

- 25. Anni addietro ha commesso un peccato per cui si può essere disassociati e la questione non è mai stata affrontata:** Il corpo degli anziani potrebbe concludere che egli può continuare a servire se si verificano le seguenti condizioni: il peccato (che si tratti di immoralità o di un'altra trasgressione grave) risale a più di qualche anno fa, e il fratello è sinceramente pentito, riconoscendo che avrebbe dovuto farsi avanti subito dopo aver commesso il peccato (forse, spinto da rimorsi di coscienza, ha confessato lui stesso il suo peccato); il fratello serve fedelmente da molti anni, è evidente che la benedizione di Dio è su di lui e gode del rispetto della congregazione.
- 26.** Se il fratello ha commesso il peccato prima di essere nominato anziano o servitore di ministero, gli anziani dovranno tenere conto del fatto che egli avrebbe dovuto menzionare questo possibile ostacolo durante il colloquio precedente l'annuncio della sua nomina. Oltre a ciò, la natura del peccato può influire notevolmente sulla sua idoneità a servire. Ad esempio, se il peccato commesso aveva a che fare con abusi sessuali su minori, non sarebbe idoneo per molti anni, se mai lo sarà. (Vedi 14:22-24.)
- 27.** Se la trasgressione si è verificata *qualche anno fa, quando il fratello serviva* come anziano o servitore di ministero, egli non è idoneo per

servire in tali incarichi, poiché non è “libero da accusa” (1 Tim. 3:2, 10; Tito 1:6, 7). A seconda delle circostanze, è possibile che il problema debba anche essere trattato da un comitato giudiziario. (Vedi 12:57-59.)

28. Ha guardato materiale pornografico: Vedi 13:5-6.

SITUAZIONI IN CUI POTREBBE ESSERE NECESSARIO RIESAMINARE I REQUISITI DI UN NOMINATO

29. Dichiarò fallimento: Alcuni nella congregazione o nella comunità sono turbati? Il fratello ha mancato di autocontrollo nelle spese o non è stato ragionevolmente previdente nelle decisioni d'affari? Ha la reputazione di essere onesto e responsabile? È considerato uno che si sforza coscienziosamente di estinguere i propri debiti? Avverte la responsabilità morale di saldare i debiti annullati se gli ex creditori ne accettano il pagamento? Gode comunque del rispetto della congregazione? Ha ancora “una buona reputazione agli occhi di quelli di fuori”? (1 Tim. 3:7; w94 15/9 pp. 30-31).

30. Lui o un membro della sua famiglia va all'università o incoraggia questo tipo di istruzione: Se un nominato (o un familiare, ad esempio la moglie o i figli) va all'università o incoraggia questo tipo di istruzione, con il modo di vivere dimostra di mettere al primo posto gli interessi del Regno nella sua vita? (w05 1/10 p. 27 par. 6). Insegna alla sua famiglia a mettere al primo posto gli interessi del Regno? Rispetta ciò che è stato pubblicato dallo schiavo fedele sui pericoli legati all'istruzione universitaria? Il suo modo di parlare e di agire rivelano che è una persona spirituale? Com'è considerato dalla congregazione? Qual è il motivo per cui lui o i suoi familiari vanno all'università o incoraggiano questo tipo di istruzione? Hanno mete teocratiche? Il fatto che vadano all'università o incoraggino questo tipo di istruzione interferisce con la regolare frequenza alle adunanze, con una significativa partecipazione al servizio di campo o con altre attività teocratiche?

PROCEDURA DA SEGUIRE QUANDO SI RIESAMINANO I REQUISITI DI UN NOMINATO

- 31.** Quando si preparano per riesaminare i requisiti di un fratello, gli anziani dovrebbero prima fare ricerche per trovare le istruzioni più recenti che si applicano alla situazione. Evitate punti di vista dogmatici o decisioni affrettate basate esclusivamente sulle preferenze personali (Filip. 4:5). Non siate frettolosi nel proporre una cancellazione se non c'è un valido motivo per farlo. Forse è possibile aiutare il fratello in modo che possa fare i necessari cambiamenti e continuare a servire nel suo incarico. Il fratello serve fedelmente da molti anni? Cosa ha fatto o ha mancato di fare così da far sorgere dubbi? Come ha reagito ai consigli? Ha avuto simili difficoltà in passato? Come reagì all'epoca agli sforzi fatti per aiutarlo? Ciò che ha fatto è davvero così grave da richiedere che gli vengano tolti alcuni privilegi? Può darsi che abbia semplicemente commesso un errore per aver usato scarso giudizio. È possibile che la congregazione continui a rispettarlo e a fidarsi di lui come anziano o servitore di ministero. Forse la questione non è ampiamente risaputa, o non lo è affatto. Se il fratello si rende conto di non aver agito saggiamente, ha imparato dal suo errore, ha un buon atteggiamento e desidera migliorare, potrebbe continuare a svolgere il suo incarico.
- 32.** Quando è necessario valutare se un anziano soddisfa ancora i requisiti, il corpo degli anziani dovrebbe esaminare la questione, alla presenza del fratello stesso, attenendosi alla seguente procedura:
- (1) Dopo aver pregato per avere la guida di Geova, accertarsi che vengano presentati tutti i fatti. Mantenere un'atmosfera rispettosa e composta che favorisca la valutazione.
 - (2) Dare al fratello il tempo di esprimere i propri sentimenti e rispondere a eventuali domande. Chiedere qual è la sua opinione su quanto è accaduto in relazione alla sua idoneità.

- (3) Chiedere al fratello di uscire mentre gli altri anziani continuano la valutazione e pervengono a una decisione su ciò che proporranno.
- (4) Invitare il fratello a rientrare. Se gli anziani hanno deciso di proporre la cancellazione, informarlo della decisione e dei motivi scrittureali.
- (5) Dare al fratello la possibilità di esprimere il suo parere sulla decisione. È possibile che il fratello debba uscire di nuovo per consentire agli anziani di discutere ulteriormente la questione prima di prendere una decisione definitiva.

33. Nel caso si valuti se un servitore di ministero soddisfa ancora i requisiti, si seguirà la stessa procedura, salvo che non sarà necessario che il fratello sia presente durante l'adunanza del corpo degli anziani; di solito sarà sufficiente che due anziani parlino con lui in anticipo per ascoltare il suo parere. Se il corpo degli anziani decide di proporre la cancellazione, i due anziani si incontreranno nuovamente con lui per informarlo della decisione e dargli la possibilità di esprimersi. A seconda di quanto dice, potrebbe essere necessario che gli anziani valutino ulteriormente la questione prima di fare una proposta definitiva.

PROPOSTE DI CANCELLAZIONE DELLA NOMINA DURANTE LA VISITA DEL SORVEGLIANTE DI CIRCOSCRIZIONE

34. In questioni che non sono di natura giudiziaria di solito è meglio presentare le proposte di cancellazione della nomina dovute a scarso giudizio nel corso della visita del sorvegliante di circoscrizione e non al di fuori della visita. All'inizio della visita del sorvegliante di circoscrizione, gli anziani gli forniranno le informazioni necessarie, incluse eventuali conclusioni a cui è già pervenuto il corpo degli anziani, per aiutarlo ad avere un quadro completo. (Vedi 8:31-33.) Nel

corso dell'adunanza con il corpo degli anziani tenuta verso la fine della visita, il sorvegliante di circoscrizione esaminerà i requisiti scriturali del fratello. Se il sorvegliante di circoscrizione concorda con la proposta, il fratello sarà informato della cancellazione. Se il fratello concorda con la decisione, il sorvegliante di circoscrizione genererà una lettera di cancellazione. L'annuncio sarà fatto alla successiva adunanza infrasettimanale. (Vedi 8:38.) Se non è d'accordo con la decisione, il fratello dovrà essere informato del suo diritto di appello. (Vedi 8:39.)

PROPOSTE DI CANCELLAZIONE DELLA NOMINA AL DI FUORI DELLA VISITA DEL SORVEGLIANTE DI CIRCOSCRIZIONE

- 35.** Se sorgono seri dubbi sui requisiti di un fratello e la successiva visita del sorvegliante di circoscrizione non è vicina, il corpo degli anziani seguirà la procedura esposta al capitolo 8, paragrafi da 31 a 33. Se dopo aver riesaminato i requisiti del fratello il corpo degli anziani decide di proporre la cancellazione della sua nomina, il comitato di servizio della congregazione dovrà immediatamente inviare la proposta al sorvegliante di circoscrizione. La lettera indirizzata al sorvegliante di circoscrizione dovrà fornire i dettagli necessari e indicare se il fratello è d'accordo o meno con la proposta. Nel frattempo il fratello continuerà a prestare servizio come anziano o servitore di ministero. Il corpo degli anziani stabilirà quali responsabilità di congregazione egli potrà ricoprire in questo periodo, in base alle circostanze. Se il sorvegliante di circoscrizione concorda con la proposta di cancellazione e ritiene che si dovrebbe procedere immediatamente, invierà una lettera di cancellazione al corpo degli anziani. Ricevuta la lettera, il coordinatore del corpo degli anziani incaricherà due anziani di informare il fratello della decisione del sorvegliante di circoscrizione. Se il fratello accetta la decisione del sorvegliante di circoscrizione, alla successiva adunanza infrasettimanale sarà fatto l'annuncio. (Vedi 8:38.) Se non accetta la decisione, il fratello dovrà essere informato del suo diritto di appello, l'annuncio alla congregazione verrà tenuto

in sospeso e il coordinatore del corpo degli anziani dovrà informare il sorvegliante di circoscrizione. (Vedi 8:39.)

DIMISSIONI

- 36.** Se un fratello esprime il desiderio di dimettersi, due anziani dovrebbero prima parlare con lui. Perché intende dimettersi? Non è più qualificato sul piano scritturale? Se le sue circostanze personali gli impediscono di fare quello che vorrebbe, gli anziani lo possono aiutare e incoraggiare? Per un certo periodo, finché le sue circostanze non cambiano, potrebbero alleggerire il suo carico affinché egli continui a prestare servizio. Se dopo questa conversazione il fratello pensa ancora di volersi dimettere, il comitato di servizio della congregazione scriverà al sorvegliante di circoscrizione e fornirà tutti i particolari sul perché il fratello ha scelto di rinunciare al suo privilegio di servizio. Il sorvegliante di circoscrizione invierà una lettera di cancellazione della nomina al corpo degli anziani. (Vedi 8:35.)

CANCELLAZIONI PER RAGIONI GIUDIZIARIE E DECESSI

- 37.** Il comitato di servizio della congregazione dovrà informare immediatamente il sorvegliante di circoscrizione in caso di (1) cancellazione della nomina di un anziano o servitore di ministero a motivo di riprensione giudiziaria, disassociazione o dissociazione, o in caso di (2) morte di un anziano o servitore di ministero. Nel caso di cancellazioni dovute a riprensione giudiziaria, disassociazione o dissociazione, le informazioni inviate al sorvegliante di circoscrizione dovranno includere la specifica trasgressione di natura giudiziaria e il provvedimento preso dal comitato. Nei casi che riguardano una riprensione giudiziaria, il sorvegliante di circoscrizione invierà al corpo degli anziani una lettera di cancellazione della nomina. Tale lettera non sarà inviata in caso di disassociazione, dissociazione o morte. (Vedi 8:38.)

ANNUNCI DI CANCELLAZIONE DELLA NOMINA

- 38.** L'annuncio di cancellazione della nomina, incluso quello dovuto a dimissioni, dovrebbe essere il seguente: "Il fratello [nome e cognome] non è più anziano (servitore di ministero)". Quando un anziano o un servitore di ministero cambia congregazione, non si farà un annuncio di cancellazione della nomina. Quando un fratello si dimette, si farà un annuncio senza attendere la lettera di cancellazione da parte del sorvegliante di circoscrizione. Se la trasgressione è stata chiaramente confermata, alla successiva adunanza infrasettimanale si annuncerà alla congregazione la cancellazione della nomina, anche se l'udienza giudiziaria non si è ancora conclusa.

APPELLO CONTRO UNA CANCELLAZIONE

- 39.** Se un anziano o un servitore di ministero non è d'accordo con la cancellazione decisa dal sorvegliante di circoscrizione e desidera appellarsi, dovrebbe scrivere immediatamente una breve lettera al Reparto Servizio, mettendo in copia il corpo degli anziani e il sorvegliante di circoscrizione e spiegando perché non è d'accordo con la cancellazione. Non sarebbe opportuno scoraggiare un fratello dal fare appello lasciando intendere, ad esempio, che potrebbe volerci più tempo per essere rinominato o che la filiale si farebbe di lui un'immagine negativa. L'annuncio di cancellazione rimarrà in sospeso e la lettera di cancellazione (se è già stata generata) sarà distrutta. Il Reparto Servizio sceglierà un sorvegliante di circoscrizione con esperienza, il quale riesaminerà l'intero caso insieme al sorvegliante di circoscrizione. I due sorveglianti di circoscrizione ascolteranno con attenzione il fratello e gli anziani e tratteranno tutti quelli coinvolti in modo equo e benigno. Dopo che i sorveglianti di circoscrizione avranno raccolto l'appello e preso una decisione unanime, non ci sarà ulteriore possibilità di appello. Se la decisione è che la nomina del fratello debba essere cancellata, il sorvegliante di circoscrizione che visita la congregazione del fratello dovrà generare una lettera di cancellazione per il corpo degli anziani. Una volta ricevuta la lettera di cancellazione, alla

successiva adunanza infrasettimanale si farà l'annuncio di cancellazione.

ARCHIVIO DELLA CONGREGAZIONE

- 40.** Le informazioni relative alla nomina e cancellazione della nomina di anziani e servitori di ministero vanno conservate a tempo indeterminato. (Vedi 22:19.)

Pionieri

	Paragrafi
Nomina	1-3
Cancellazione della nomina	4-5
Trasferimento in un'altra congregazione	6-7
Aggiornamento dei dati di un pioniere	8
Lettere S-202	9
Rapporto del servizio di campo (S-4)	10
Abbuono di ore	11-13
Particolare considerazione	14
Analisi dell'attività di servizio di campo dei pionieri	15-17
Pionieri regolari infermi	18-19

NOMINA

1. Quando un proclamatore compila la *Domanda per il servizio di pioniere regolare (S-205)*, il comitato di servizio della congregazione dovrà chiedere il parere del sorvegliante del suo gruppo di servizio e riunirsi prontamente per valutare i requisiti del richiedente, tenendo conto delle istruzioni riportate sotto. Il comitato di servizio dovrà usare buon senso per stabilire quando sarebbe opportuno consultare gli altri anziani (Prov. 15:22).
 - (1) Le informazioni fornite dal richiedente devono essere complete e corrette.
 - (2) Il richiedente deve essere battezzato da almeno sei mesi completi.
 - (3) Il richiedente deve essere un cristiano esemplare.

- (4) Il richiedente deve organizzare i suoi impegni personali in modo tale da raggiungere la quota annuale di 840 ore.
 - (5) Quelli che interrompono il servizio di pioniere devono attendere almeno sei mesi completi prima di poter essere reinseriti nell'elenco dei pionieri.
 - (6) Il richiedente non deve essere stato ripreso o riassociato nell'ultimo anno, e qualsiasi eventuale restrizione deve essere stata tolta.
 - (7) Il richiedente dovrà indicare la data in cui vorrebbe iniziare il servizio. Non saranno fatte nomine retroattive, a meno che non ci siano circostanze rilevanti che lo giustificano, come nei rari casi di smarrimento della domanda o di eccessivo ritardo da parte degli anziani.
- 2.** Quando decide se il richiedente può essere nominato o meno, il comitato di servizio deve aggiornare il corpo degli anziani su come è stata gestita la cosa. Lo si dovrà fare prima di annunciare l'eventuale nomina alla congregazione. Se si decide che il proclamatore in questione non è idoneo per prestare servizio come pioniere regolare, due membri del comitato di servizio dovranno spiegargli con tatto le ragioni. Se il comitato di servizio decide di nominarlo pioniere regolare, ciascun membro del comitato dovrà firmare la domanda. La domanda andrà conservata nell'archivio della congregazione. Le domande *non* dovranno essere spedite alla filiale, a meno che non si ricevano specifiche istruzioni al riguardo.
- 3.** Il segretario dovrà inserire i dati della domanda approvata nell'apposita sezione di jw.org. Una volta inoltrate le informazioni, il nome del nuovo pioniere comparirà nell'elenco riportato nella sezione "Pionieri nominati non ancora registrati". Il segretario controllerà il sito regolarmente, a distanza di pochi giorni, fino a quando il nome del pioniere non comparirà nell'elenco che si trova nella sezione "Pionieri regolari". Poi si dovrà stampare la lettera di benvenuto per il nuovo pioniere regolare (S-236), disponibile tra i "Moduli"

della sezione “Documenti”, e consegnarla al pioniere per informarlo della sua nomina. Alla successiva adunanza infrasettimanale si annuncerà che il proclamatore è stato nominato pioniere regolare. *Non* annunciate alla congregazione la nomina del pioniere regolare fino a quando il suo nome non comparirà nella sezione “Pionieri regolari”, a conferma del fatto che la nomina stessa è stata registrata dalla filiale.

CANCELLAZIONE DELLA NOMINA

4. Prima di cancellare la nomina di un pioniere regolare, il comitato di servizio della congregazione dovrà chiedere il parere del sorvegliante del gruppo di servizio. Il comitato di servizio dovrà inoltre valutare se il pioniere potrebbe rientrare tra coloro a cui mostrare particolare considerazione. (Vedi 9:14.) Il comitato di servizio dovrà usare buon senso per stabilire quando sarebbe opportuno consultare gli altri anziani. (Vedi 2:1.) In tutti i casi, prima di fare un annuncio alla congregazione, il corpo degli anziani dovrà essere aggiornato su come è stata trattata la questione, e due membri del comitato di servizio dovranno informare la persona della decisione. Se un pioniere non è più idoneo o deve interrompere il servizio per ragioni personali, si dovrà fare un annuncio alla congregazione. L’annuncio di cancellazione della nomina sarà il seguente: “Il fratello (la sorella) [nome e cognome] non è più pioniere regolare”. Comunicate la cancellazione alla filiale tramite jw.org. Se il pioniere interrompe il servizio per motivi di salute, responsabilità familiari, lavoro o simili, selezionate “Motivi personali”. Se invece la cancellazione è dovuta a scarsa esemplarità che non abbia comportato un’azione giudiziaria, selezionate “Non più qualificato”. Se l’interruzione è dovuta ad altre ragioni, selezionate l’opzione opportuna.
5. Un pioniere ripreso da un comitato giudiziario è automaticamente squalificato e la cancellazione della sua nomina dovrà essere registrata immediatamente su jw.org.

TRASFERIMENTO IN UN’ALTRA CONGREGAZIONE

6. Se un pioniere cambia congregazione, il segretario della congregazione di provenienza dovrà provvedere alla cancellazione della nomina su jw.org, indicando come ragione il trasferimento in un’altra congregazione. Nello spazio apposito inserite il nome della nuova congregazione o zona. Se il pioniere si trasferisce in una congregazione al di fuori del territorio della filiale, indicate anche il paese.
7. Dopo aver ricevuto la lettera di presentazione da parte della precedente congregazione, il comitato di servizio della nuova congregazione si dovrà accertare se la persona desidera continuare a prestare servizio come pioniere. In caso affermativo, e in assenza di ragioni eccezionali per fare diversamente, il comitato di servizio della nuova congregazione dovrà rinominare il pioniere. Il segretario della nuova congregazione dovrà inserire i dati pertinenti su jw.org secondo i criteri indicati sotto, e la nomina dovrà essere annunciata alla successiva adunanza infrasettimanale.
 - (1) **Se il pioniere si trasferisce da una congregazione nel territorio della stessa filiale:** Fate clic sull’apposito collegamento e inserite il nome del pioniere e della congregazione di provenienza. Poi fate clic su “Cerca”.
 - (2) **Se il pioniere si trasferisce da una congregazione fuori dal territorio della filiale:** Inserite i dati relativi al pioniere come se fosse un pioniere di nuova nomina. Ricordatevi di compilare la sezione che riguarda lo storico del suo servizio a tempo pieno.

AGGIORNAMENTO DEI DATI DI UN PIONIERE

8. I cambiamenti di nome, data di nascita, data del battesimo, stato civile o nome del coniuge possono essere inseriti su jw.org. Qualora abbiate necessità di aggiornare altri dati di un pioniere, contattate il Reparto Servizio.

LETTERE S-202

9. Le congregazioni che non possono usare jw.org potranno inviare al Reparto Servizio i moduli *Domanda per il servizio di pioniere regolare* (S-205) approvati, in modo che le nomine vengano registrate. In questo caso, *non* annunciate la nomina del pioniere regolare alla congregazione fino a quando non riceverete la lettera S-202 indicante che la nomina è stata registrata. Inoltre, le congregazioni che non possono usare jw.org potranno utilizzare la lettera S-202 per comunicare al Reparto Servizio l'aggiornamento dei dati di un pioniere o per notificare a un'altra congregazione il trasferimento di un pioniere.

RAPPORTO DEL SERVIZIO DI CAMPO (S-4)

10. Il *Rapporto del servizio di campo* dei pionieri regolari va gestito nello stesso modo in cui si gestiscono i rapporti dei proclamatori. I rapporti consegnati in ritardo dovranno essere aggiunti ai totali che si inviano alla filiale sull'attività compiuta dai pionieri regolari nel mese successivo.

ABBUONO DI ORE

11. I pionieri regolari possono essere invitati ad assolvere determinati incarichi teocratici nell'ambito del loro sacro servizio. Spiritualità, disponibilità e spirito volenteroso permettono a questi pionieri di sostenere gli interessi del Regno in modi particolari. Lo fanno, ad esempio, se hanno ruoli di responsabilità in progetti di costruzione, nelle Sale delle Assemblee, in relazione ad assemblee e congressi o prestano servizio come beteliti pendolari, volontari collegati in remoto, consulenti della Betel, membri di un Comitato di assistenza sanitaria, membri di un Gruppo di visita ai pazienti, membri di un comitato di soccorso, rappresentanti sul campo del Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni, istruttori per la manutenzione, ecc. Potrebbero anche partecipare alla costruzione di una Sala del Regno se questo avviene su richiesta della filiale o dei suoi rappresentanti che

soprintendono al progetto, partecipare ai preparativi e ai lavori conclusivi di assemblee o congressi, lavorare presso la Sala delle Assemblee, condurre adunanze negli istituti penitenziari o parteciparvi, ecc.

- 12.** Quando viene autorizzato un abbuono, il pioniere dovrà tenere una registrazione delle ore impiegate nel progetto durante il mese. Farà rapporto di questa attività alla congregazione nella sezione “Commenti” del *Rapporto del servizio di campo* (S-4). Si dovrà spiegare chiaramente al pioniere che quando compila il rapporto non dovrà sommare le ore di lavoro alle ore dedicate al servizio di campo e che ogni mese dovrà dedicare del tempo al ministero.
- 13.** Le ore di lavoro non dovranno essere incluse nel rapporto dell’attività di servizio di campo inviato alla filiale. I dati riportati nella colonna “Ore” della cartolina di *Registrazione del proclamatore di congregazione* (S-21) dovranno rispecchiare il tempo che il pioniere ha effettivamente dedicato al servizio di campo. Tutte le ore di lavoro dedicate all’incarico ricevuto dovranno essere riportate nella colonna “Osservazioni” insieme a una nota che indichi quante ore sono state abbuonate. Quelli che sono stati autorizzati riceveranno l’abbuono delle ore in modo tale che il numero totale di ore effettivamente dedicate al servizio di campo, sommato alle ore dedicate allo svolgimento di determinati incarichi, non ecceda le 75 ore. Le eventuali ore in eccedenza non verranno abbuonate in nessun altro mese.

PARTICOLARE CONSIDERAZIONE

- 14.** In alcune situazioni, i pionieri dedicano a un progetto teocratico più ore al mese di quelle che possono essere loro abbuonate. Più avanti, nel corso dell’anno di servizio, potrebbero aver bisogno di andare in vacanza, di dedicare tempo al loro lavoro o di assolvere altre responsabilità impellenti che impediscono loro di raggiungere le 840 ore nell’anno di servizio. Il comitato di servizio della congregazione dovrà tener conto di tutto quello che questi pionieri fanno in favore degli interessi del Regno e quindi mostrare loro partico-

lare considerazione. Un pioniere non perderà i suoi privilegi se è stato particolarmente impegnato nell'ambito di progetti teocratici e non ha raggiunto la quota di ore annuali prevista perché ha dedicato a questi progetti più ore di quante gliene possano essere abbuonate. Gli anziani, consapevoli dell'opera del pioniere a sostegno degli interessi del Regno, lo loderanno calorosamente. Si potrà fare un'annotazione nella cartolina di *Registrazione del proclamatore di congregazione* (S-21) per indicare che gli viene mostrata particolare considerazione.

ANALISI DELL'ATTIVITÀ DI SERVIZIO DI CAMPO DEI PIONIERI

- 15.** Ogni anno, intorno al 1° marzo, il segretario e il sorvegliante del servizio dovranno analizzare l'attività di servizio di campo di tutti i pionieri regolari. Se un pioniere non raggiunge sistematicamente la quota di ore mensile, comprese quelle abbuonate, il sorvegliante del servizio e il sorvegliante del gruppo dovranno incontrarsi con il pioniere per parlare della sua situazione e cercare di offrirgli assistenza. Si tratta di problemi di salute, accresciute responsabilità familiari, cattiva programmazione o ragioni di lavoro? Ci sono altre attività che assorbono il suo tempo e le sue energie? Il problema è temporaneo o persistente? Ha un programma flessibile che gli consentirà di raggiungere la quota di ore mensile nella parte restante dell'anno di servizio?
- 16.** Al termine dell'anno di servizio il comitato di servizio della congregazione dovrà riunirsi per analizzare l'attività dei pionieri regolari che non hanno raggiunto la quota annuale di ore prevista e decidere se questi potranno continuare a svolgere il servizio di pioniere. (Se in un determinato anno un pioniere regolare raggiunge almeno 800 ore, tra le ore dedicate al servizio di campo e quelle abbuonate, potrà continuare a prestare servizio come pioniere.) Oltre ai fattori indicati al paragrafo precedente, prima di prendere una decisione occorre tenere conto dei fattori riportati di seguito. Da quanto tempo

la persona serve come ministro a tempo pieno? Quanti anni ha? Sarebbe meglio che smettesse il servizio di pioniere finché le sue circostanze non cambieranno? Sospendere per qualche tempo il servizio di pioniere può sollevarlo dall'ansia di raggiungere la quota delle ore mentre deve far fronte a circostanze difficili o avverse. Siate equilibrati e usate buon senso nel prendere simili decisioni. Valutate cosa è meglio fare nei migliori interessi della persona e per mantenere elevati i requisiti del servizio di pioniere regolare.

- 17.** Se il comitato di servizio temporeggia, potrebbero sorgere ulteriori problemi. Un pioniere potrebbe cominciare a sottovalutare la necessità di raggiungere le ore richieste. Potrebbe anche essere in ansia, domandandosi quando gli anziani raccomanderanno la sua rimozione. Un pioniere potrebbe cercare poco realisticamente di aumentare la quantità di ore che dedica al servizio di campo nel tentativo di raggiungere la quota delle ore, pensando che sia l'unica strada possibile. Queste situazioni potrebbero portare il pioniere a sviluppare un atteggiamento non corretto o anche ad avere problemi di salute. Perciò è nei migliori interessi del pioniere, in un'ottica a lungo termine, che la questione sia gestita prontamente (Gal. 6:10).

PIONIERI REGOLARI INFERM

- 18.** In rare circostanze si potrebbe autorizzare un fratello o una sorella a rimanere pioniere senza avere un requisito minimo di ore da soddisfare. Questa disposizione è solo per pionieri esemplari da molti anni nel servizio di pioniere che hanno il sincero desiderio di servire sempre come tali e pensano che per loro cessare il servizio di pioniere sarebbe un passo indietro, pur non potendo raggiungere la quota di ore a causa di infermità. Gli anziani possono prendere in considerazione la possibilità di considerare infermo un pioniere regolare se (1) ha più di 50 anni e (2) nel complesso è stato pioniere per almeno 15 anni. Gli anziani potranno prendere questa decisione solo dopo essersi consultati con il sorvegliante di circoscrizione in merito alla situazione. Questa disposizione non ha lo scopo di permettere a un individuo di prendersi cura di familiari malati, dedicare

più tempo al suo lavoro e così via. Quelli che iniziano il servizio di pioniere quando hanno già 60 o 70 anni di età non possono avvalersi automaticamente di questa possibilità semplicemente a causa dell'età. Non occorre valutare la possibilità di consentire a un pioniere in là con gli anni, e che inizia ad avere problemi di salute, di prestare servizio come pioniere regolare infermo se è disposto a passare nelle file dei proclamatori.

- 19.** Quando il corpo degli anziani stabilisce che un pioniere potrebbe prestare servizio in qualità di pioniere regolare infermo, si dovrà inserire un'annotazione sulla cartolina di *Registrazione del proclamatore di congregazione* (S-21). Non è necessario informare la filiale di questa decisione. Due membri del comitato di servizio della congregazione si incontreranno con il pioniere per informarlo dell'amorevole decisione presa nei suoi confronti. Incoraggiate il pioniere a continuare a impegnarsi nel ministero nella misura in cui le circostanze glielo permettono (Luca 13:24; Col. 3:23, 24). Assicurategli che può contare sul pieno sostegno degli anziani della congregazione e che Geova è consapevole dei sacrifici che ha compiuto in tutti i suoi anni di servizio (Ebr. 6:10, 11).

PIONIERI

Sorvegliante di circoscrizione

	Paragrafi
Alloggio e pasti	2-5
Spese durante la settimana della visita	6-8
Uso appropriato dei fondi della congregazione e della circoscrizione	9

1. Dalle quattro alle sei settimane prima della visita del sorvegliante di circoscrizione, gli anziani dovranno cominciare a ricordare alla congregazione che ci sarà la visita. Incoraggeranno la congregazione a partecipare pienamente al ministero di campo e ricorderanno la possibilità di svolgere il servizio di pioniere ausiliario con la quota di 30 ore e di assistere all'adunanza del sorvegliante di circoscrizione con i pionieri. Per la proposta di nomina di un anziano o un servitore di ministero durante la visita, vedi il capitolo 8, paragrafi 15-16. Il coordinatore del corpo degli anziani dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni fornite tramite il modulo *Informazioni necessarie per la visita del sorvegliante di circoscrizione* (S-61). All'inizio della settimana gli anziani dovranno avvisare il sorvegliante di circoscrizione se la congregazione sta affrontando gravi problemi.

ALLOGGIO E PASTI

2. La congregazione ha il privilegio di mostrare sincera ospitalità al sorvegliante di circoscrizione e alla moglie. Questo permette al sorvegliante di circoscrizione di dare il meglio e di avere rapporti calorosi con i fratelli (Rom. 12:13; 3 Giov. 5, 6). Anche se la circoscrizione mette a disposizione un appartamento, il sorvegliante di circoscrizione potrebbe alloggiare sul posto invece di andare avanti e indietro

da un appartamento distante. (Vedi le *Istruzioni per la contabilità della circoscrizione* [S-331] per informazioni sugli alloggi della circoscrizione.) Il coordinatore del corpo degli anziani o un altro anziano da lui incaricato dovrà assicurarsi personalmente che durante la settimana della visita sia messo a disposizione del sorvegliante di circoscrizione e della moglie un alloggio pulito e adatto. Se è necessario affittare un alloggio per la settimana, gli anziani dovranno contattare il Reparto Servizio.

- 3.** L'alloggio in casa privata dovrebbe disporre di un posto pulito in cui tenere gli abiti e gli effetti personali. Sono importanti una sedia, un tavolo e una buona illuminazione. I sorveglianti di circoscrizione hanno bisogno di sufficiente tempo per sé stessi e per riposare. Il coordinatore del corpo degli anziani o un altro anziano da lui incaricato dovrebbe chiedere al sorvegliante di circoscrizione se lui o sua moglie soffrono di allergie o hanno altri problemi di salute che potrebbero influire sulla scelta dell'alloggio. Inoltre sarebbe meglio evitare case in cui ci sono problemi familiari o in cui qualcuno soffre di una grave malattia che richiede particolare assistenza.
- 4.** I pranzi sono ottime occasioni per avere conversazioni edificanti, stringere forti amicizie e dare assistenza spirituale. Quindi, quando visitano le congregazioni, è meglio che i sorveglianti di circoscrizione accettino l'ospitalità dei fratelli locali come disposto dagli anziani. Gli anziani dovrebbero mostrare buon senso nella scelta di chi ospiterà il sorvegliante a pranzo. I sorveglianti di circoscrizione apprezzano molto l'ospitalità della congregazione. Cibi sani e nutrienti permettono loro di mantenersi in buona salute e di continuare a seguire il proprio programma. Il sorvegliante di circoscrizione potrà decidere se accettare inviti per altri pasti.
- 5.** È utile che il coordinatore del corpo degli anziani al termine della visita chieda al sorvegliante di circoscrizione come si sono trovati nell'alloggio. Non è necessario che ogni volta che visita una congregazione il sorvegliante di circoscrizione sia ospite in una casa diversa.

SPESE DURANTE LA SETTIMANA DELLA VISITA

6. Generalmente durante la settimana della visita i sorveglianti di circoscrizione affrontano delle spese. Tali spese potrebbero includere vitto, ordinaria cancelleria, spese di trasporto non coperte dalla filiale e alcune modeste spese personali. (Vedi le *Istruzioni per la contabilità della congregazione* [S-27] e le *Istruzioni per la contabilità della circoscrizione* [S-331] per informazioni sui rimborsi per i sorveglianti di circoscrizione.) Il sorvegliante di circoscrizione e sua moglie non dovrebbero mai costituire un peso economico per la congregazione (2 Cor. 11:9).
7. Nel presentare il conto delle spese il sorvegliante di circoscrizione mostrerà considerazione e discernimento. Alcune spese personali potrebbero essere pagate con il sussidio mensile che si riceve dalla filiale o grazie a contribuzioni ricevute da componenti della congregazione. Altre spese personali, come quelle per l'abbigliamento, i cosmetici, le vitamine, i medicinali da banco, le polizze assicurative su beni personali o l'assicurazione sulla vita non saranno presentate. Piuttosto, tali spese saranno coperte dal sorvegliante di circoscrizione con fondi personali. Un sorvegliante di circoscrizione non dovrebbe chiedere denaro ai singoli.
8. Se per comunicare con le congregazioni o con la filiale viene impiegato Internet o il cellulare, si potrà chiedere il rimborso delle spese affrontate. Tuttavia, qualunque spesa legata a Internet e uso del cellulare che non riguardi le comunicazioni con le congregazioni o la filiale sarà considerata una spesa personale a carico del sorvegliante di circoscrizione. Lo stesso vale per le spese affrontate dalla moglie per l'uso di Internet o del cellulare.

USO APPROPRIATO DEI FONDI DELLA CONGREGAZIONE E DELLA CIRCOSCRIZIONE

9. I fondi della congregazione e della circoscrizione non dovranno essere usati per fare doni in denaro al sorvegliante di circoscrizione o

SORVEGLIANTE DI CIRCOSCRIZIONE

all'oratore in visita al di là delle spese effettivamente sostenute. Allo stesso modo non sarebbe appropriato che qualcuno chieda soldi a fratelli e sorelle per donarli al sorvegliante di circoscrizione (2 Cor. 8:20). Tuttavia, se qualcuno desidera di cuore fare un dono a un sorvegliante di circoscrizione, è una scelta personale che non riguarda altri (2 Cor. 9:7).

Questioni sanitarie

	Paragrafi
Proclamatori che si battezzano	1
Genitori e sorelle in gravidanza	2
Persone anziane	3
Ricovero in ospedale	4
Comunicazione con il personale sanitario	5
Comitato di assistenza sanitaria	6-9
Quando si viaggia per ricevere cure mediche	10-15
Battesimo di chi è affetto da una malattia contagiosa	16-17

PROCLAMATORI CHE SI BATTEZZANO

1. Il segretario dovrà fornire ai proclamatori che si battezzano il seguente materiale:
 - (1) Le disposizioni anticipate (DPA). Il proclamatore dovrà essere informato dell'importanza di disporre di un DPA dovutamente compilato e di fornirne una copia ai fiduciari e al suo medico o all'ospedale.
 - (2) "Come considero le frazioni del sangue e le procedure mediche riguardanti il mio proprio sangue?" (*kmi11/06*), inserto del *Ministero del Regno* di novembre 2006.
 - (3) "Siete pronti ad affrontare un problema medico che mette alla prova la fede?" (*kmi11/90*), inserto del *Ministero del Regno* di novembre 1990.

GENITORI E SORELLE IN GRAVIDANZA

2. Una volta informati che una sorella è incinta, gli anziani dovranno fornire a lei (e al marito se è Testimone) una copia del modulo *Informazioni per mamme in attesa (S-401)*. Dopodiché le chiederanno se desidera ricevere assistenza da parte del Comitato di assistenza sanitaria (CAS). Se la sorella chiede assistenza, gli anziani contatteranno il CAS. Dovranno assicurarsi che i genitori con figli minorenni conoscano bene i punti esposti nel documento *In che modo i genitori possono proteggere i figli dalle trasfusioni di sangue (S-55)*.

PERSONE ANZIANE

3. Se in ospedale non sono presenti con loro dei familiari Testimoni, i fratelli e le sorelle d'età avanzata potrebbero essere vulnerabili di fronte alle intimidazioni del personale sanitario. Gli anziani dovrebbero incoraggiarli ad avere con sé un DPA dovutamente compilato e ricordare loro di verificare periodicamente che il fiduciario da loro designato abbia compreso le loro volontà e che le rispetterà.

RICOVERO IN OSPEDALE

4. Quando gli anziani vengono a sapere che un proclamatore è stato ricoverato in ospedale, dovranno ricordargli che, se desidera ricevere visite da parte degli anziani di congregazione, inclusi i membri del Gruppo di visita ai pazienti, dovrà informare l'ospedale che avrebbe piacere di ricevere una visita da parte di un ministro dei Testimoni di Geova. Il proclamatore dovrà leggere con molta attenzione i moduli che gli vengono consegnati in ospedale per assicurarsi che le sue volontà in materia di cura della salute siano dovutamente indicate. Se necessario, il paziente ha il diritto di modificare tali documenti, apponendo le iniziali su tutte le modifiche apportate. Il proclamatore dovrà assicurarsi che una copia del suo DPA sia inserita nella sua cartella clinica. Per essere sicuri che le sue volontà vengano rispettate, il proclamatore potrebbe decidere di designare due

testimoni di Geova come suoi fiduciari anziché dei familiari non Testimoni. In questo caso, sarebbe prudente e gentile da parte del proclamatore informare i familiari non Testimoni.

COMUNICAZIONE CON IL PERSONALE SANITARIO

5. Con largo anticipo rispetto all'intervento programmato il proclamatore dovrebbe parlare con il suo medico, il chirurgo e l'anestesista delle sue disposizioni in campo sanitario. Gli interventi chirurgici richiedono un lavoro di squadra, e tutti i componenti dell'équipe devono comprendere la posizione del proclamatore sul sangue, su eventuali farmaci contenenti piccole frazioni di sangue e sulle procedure mediche che prevedono l'uso del suo stesso sangue. Non è corretto nei confronti dell'équipe medica che il proclamatore non comunichi le proprie volontà con largo anticipo rispetto all'intervento. Con il permesso del proclamatore, i membri del Comitato di assistenza sanitaria o altri potrebbero discutere con il personale sanitario il suo caso. Tuttavia è responsabilità del paziente o dei suoi fiduciari prendere decisioni in materia di cura della salute.

COMITATO DI ASSISTENZA SANITARIA

6. I Comitati di assistenza sanitaria (CAS) hanno un ruolo fondamentale nell'aiutare la classe medica e quella forense a comprendere la nostra posizione religiosa sulle trasfusioni di sangue. I CAS coordinano le attività dei Gruppi di visita ai pazienti (GVP) in alcune città principali per fornire assistenza spirituale ai pazienti Testimoni ricoverati in ospedale che non sono della zona. I CAS e i GVP non sollevano gli anziani o altri nella congregazione dalla responsabilità di dare sostegno ai proclamatori che sono ricoverati in ospedale (Prov. 17:17; 1 Giov. 3:18).
7. L'attività dei CAS è del tutto svincolata da programmi ospedalieri, come quelli di medicina e chirurgia senza sangue. Né la filiale né i

CAS appoggiano fornitori di trattamenti sanitari e organizzazioni commerciali.

8. Gli anziani dovranno assicurarsi di poter accedere prontamente ai recapiti del CAS competente. Nella maggior parte dei casi gli anziani dovranno contattare il CAS direttamente e solo per conto di proclamatori battezzati e non battezzati (compresi i proclamatori inattivi) che chiedono aiuto per individuare un medico che collabora (per sé o per i propri figli) o le cui condizioni comportano il rischio di una trasfusione di sangue. A volte gli anziani potrebbero stabilire che sarebbe meglio che il paziente, o un suo familiare, contattasse direttamente il CAS, specialmente in casi di emergenza. Chi chiama il CAS dovrebbe disporre delle seguenti informazioni:

- (1) Nome e cognome, età, congregazione e numero di telefono del paziente.
- (2) Condizione spirituale del paziente e della famiglia, e se sono coinvolti familiari non Testimoni.
- (3) Nome dell'ospedale, nome e cognome del medico, numero della camera del paziente e, se disponibile, numero di telefono della camera del paziente.
- (4) Se è disponibile il DPA compilato. (In caso contrario, si dovrà incoraggiare il paziente a compilarne uno immediatamente. I proclamatori non battezzati potrebbero adattare il testo del DPA e del *Tesserino d'identità* [ic] per mettere per iscritto le loro disposizioni in campo sanitario per loro e per i loro figli.)
- (5) La ragione per cui si sta chiamando il CAS.

9. Se il medico del proclamatore dice che rispetterà le sue volontà, potrebbe non essere necessario contattare il CAS prima delle cure. Tuttavia il proclamatore dovrà assicurarsi che il dottore sia esperto nell'impiego di alternative e strategie mediche che non prevedono l'uso di sangue.

QUANDO SI VIAGGIA PER RICEVERE CURE MEDICHE

- 10.** A volte un proclamatore ha bisogno di cure mediche specialistiche che non sono disponibili localmente. Tramite il modulo *Richiesta di alloggio per esigenze mediche particolari (hlc-20)* messo a disposizione degli anziani da parte del Comitato di assistenza sanitaria (CAS), i pazienti Testimoni e i loro familiari possono richiedere aiuto per l'ospitalità durante la loro permanenza. I pazienti non sono obbligati ad avvalersi di questa possibilità, specie se le condizioni economiche permettono loro di coprire personalmente le spese. Se un paziente desidera solo sapere quali possibilità sono disponibili localmente, dovrà indicare che sarà in grado di coprire le spese, e a quel punto il CAS potrà fornirgli le informazioni richieste.
- 11.** Quanto ai pazienti che hanno bisogno di assistenza in situazioni di non emergenza, gli anziani dovranno richiedere il modulo al CAS della zona e aiutare il proclamatore o la sua famiglia a compilarlo. Dovranno poi inoltrarlo al più presto al CAS della città in cui il paziente riceverà le cure. In situazioni di emergenza gli anziani potrebbero chiedere al locale CAS di accelerare tali richieste di alloggio.
- 12.** Le famiglie dovranno limitare il numero di persone che accompagneranno il paziente. Il CAS della città in cui il paziente riceverà le cure userà il modulo compilato per trovare una sistemazione per quelli che lo accompagnano. Si potrà disporre un alloggio nei seguenti modi:
 - (1) Accordi permanenti conclusi dagli ospedali che consentono di avere tariffe scontate in hotel o pensioni della zona. Tali accordi generalmente sono a disposizione di tutti, compresi i non Testimoni.
 - (2) Camere scontate per Testimoni in hotel utilizzati in occasione di assemblee di circoscrizione e congressi, se disponibili.
 - (3) Abitazioni di famiglie di Testimoni che vivono vicino alla struttura sanitaria. Se l'ospitalità è necessaria per un

periodo più lungo, si potrebbero utilizzare a rotazione più case in modo da non pesare su una sola famiglia.

- 13.** Se ad accompagnare il paziente Testimone c'è un parente non Testimone o disassociato, le tariffe speciali o l'ospitalità saranno offerte solo al paziente e ai familiari stretti che hanno una buona reputazione.
- 14.** Sono principalmente il paziente e i suoi familiari ad avere la responsabilità di coprire le spese di alloggio, trasporto, vitto, ecc. Comunque, in alcuni casi, la congregazione del paziente potrebbe essere in grado di fornire una certa assistenza (*od pp. 127-128 parr. 12-15; 165-166 parr. 9-11*).
- 15.** Se nei pressi della vostra congregazione c'è una struttura sanitaria alla quale si rivolgono spesso pazienti Testimoni provenienti da altre zone, gli anziani potranno contattare il presidente del locale CAS per fornire informazioni riguardo a proclamatori esemplari che possono mettere a disposizione dei Testimoni che ne hanno bisogno un alloggio adatto.

BATTESIMO DI CHI È AFFETTO DA UNA MALATTIA CONTAGIOSA

- 16.** Preoccupandosi amorevolmente degli altri, un candidato al battesimo potrebbe informare gli anziani di essere affetto da una malattia contagiosa, come l'HIV/AIDS, una forma di epatite e via dicendo (*od p. 197*). In questo caso il coordinatore del corpo degli anziani dovrà informare il candidato delle seguenti possibilità per il battesimo:
 - (1) Può assistere al congresso o all'assemblea, ascoltare il discorso del battesimo e poi farsi battezzare in un torrente, in un fiume, in un lago o nel mare.
 - (2) Può assistere al congresso o all'assemblea, ascoltare il discorso del battesimo, e farsi battezzare nella sua camera

d'albergo o in una casa privata in cui ci sia una vasca da bagno che possa essere usata a questo scopo.

- (3) Se per ragioni di riservatezza non desidera che altri vengano a conoscenza della sua malattia, può assistere a un congresso o a un'assemblea diversi da quelli a cui è assegnata la sua congregazione, ascoltare il discorso del battesimo e poi farsi battezzare in un torrente, in un fiume, in un lago o nel mare.
 - (4) Può chiedere agli anziani locali di organizzare un battesimo privato.
- 17.** I fratelli che si occuperanno del battesimo dovranno essere informati del rischio di contagio in modo che possano decidere se sono disposti a correrlo.

Come stabilire se occorre formare un comitato giudiziario

	Paragrafi
Trasgressioni che richiedono un esame da parte degli anziani	2-39
Immoralità sessuale (<i>pornèia</i>)	3-6
Consistenti prove indiziarie di immoralità sessuale (<i>pornèia</i>) ..	7-9
Matrimonio adulterino	10-12
Abusi su minori	13
Grave impurità, impurità praticata con avidità	14-15
Toccare momentaneamente parti intime del corpo o accarezzare i seni	15.1
Conversazioni immorali per telefono o tramite Internet	15.2
Guardare materiale pornografico ripugnante	15.3
Uso errato di tabacco o marijuana e abuso di farmaci, droghe o sostanze che danno assuefazione	15.4
Estrema impurità fisica	15.5
Comportamento sfrontato	16-17
Stare senza necessità in compagnia di persone disassociate o dissociate	17.1
Frequentare una persona senza essere scritturalmente liberi di risposarsi	17.2
Ubriachezza	18-19
Ingordigia	20
Furto	21
Menzogna deliberata e intesa a danneggiare; falsa testimonianza	22-23
Frode, calunnia	24-28

Oltraggio	29
Linguaggio osceno	30
Avidità, gioco d'azzardo, estorsione	31-34
Rifiuto di provvedere alla famiglia	35
Scoppi d'ira, violenza, violenza domestica	36-37
Omicidio	38
Apostasia	39
Celebrare feste legate alla falsa religione	39.1
Partecipare ad attività interconfessionali	39.2
Diffondere deliberatamente insegnamenti contrari alla verità biblica	39.3
Fomentare divisioni, promuovere sette	39.4
Svolgere un lavoro che promuove la falsa religione	39.5
Spiritismo	39.6
Idolatria	39.7
Prove della trasgressione	40-42
Confessione	40.1
Testimoni oculari	40.2
Chi ha particolari privilegi di servizio	43
Persone che da molti anni non frequentano la congregazione	44-46
Proclamatori non battezzati	47-56
Gravi trasgressioni commesse anni addietro	57-59
Validità del battesimo del trasgressore	60-62
Quale congregazione dovrebbe esaminare la questione ...	63-65
Nella trasgressione sono coinvolte persone di congregazioni diverse	66
Permettere a una persona di commettere immoralità sessuale in casa propria	67-70
Libertà scritturale di risposarsi	71-76
Segnare i disordinati	77-80
Tentato suicidio	81

1. Quando viene riferita loro una grave trasgressione, gli anziani dovranno intervenire prontamente per proteggere la congregazione e aiutare il trasgressore (Giuda 4). Essere negligenti in questioni del genere può impedire allo spirito santo di Geova di operare nella congregazione. Gli anziani devono prima di tutto valutare se la trasgressione, qualora fosse dimostrata, è così grave da richiedere la formazione di un comitato giudiziario. (Vedi 12:2-39; 15:1.)

TRASGRESSIONI CHE RICHIEDONO UN ESAME DA PARTE DEGLI ANZIANI

2. Le trasgressioni elencate di seguito possono richiedere l'intervento di un comitato giudiziario. Naturalmente l'elenco non è esaustivo: possono esserci anche altre questioni che devono essere esaminate da un comitato giudiziario. Quando valutano la gravità di una presunta trasgressione, gli anziani devono usare buon senso e ragionevolezza. Dovranno valutare l'entità e la natura della condotta errata, le intenzioni e i motivi, la frequenza o quante volte si è ripetuta e così via. Se non si è sicuri che una determinata trasgressione richieda l'intervento di un comitato giudiziario, il corpo degli anziani può scrivere al Reparto Servizio per avere ulteriori istruzioni.
3. **Immoralità sessuale (*pornèia*):** (Lev. 20:10, 13, 15, 16; Rom. 1:24, 26, 27, 32; 1 Cor. 6:9, 10) *Pornèia* implica l'uso immorale dei genitali, in modo naturale o perverso, per la soddisfazione sessuale. All'atto immorale deve aver partecipato un'altra persona, dell'uno o dell'altro sesso, o un animale. Chi vi partecipa intenzionalmente si rende colpevole, e ciò richiede un'azione giudiziaria. *Pornèia* non consiste nel toccare per qualche momento gli organi sessuali, ma implica la stimolazione intenzionale dei genitali. Include il sesso orale, il sesso anale e la stimolazione intenzionale dei genitali tra persone non sposate fra loro (*w06* 15/7 pp. 29-30; *w04* 15/2 p. 13; *w00* 1/11 p. 8 par. 6; *w83* 15/11 pp. 23-26; *lvs* p. 120). *Pornèia* non richiede il contatto con la pelle nuda, la copulazione (o penetrazione), né l'orgasmo.

- (1) L'espressione "uso immorale" non dà semplicemente l'idea di toccare, ma di far funzionare, manipolare o utilizzare

qualcosa. Per esempio, una cosa è toccare uno strumento musicale, un'altra è usarlo.

- (2) “Soddisfazione sessuale” si riferisce al motivo. Per esempio, un medico può dover manipolare i genitali di un paziente che sta visitando; un veterinario o un allevatore può fare qualcosa del genere con un animale. Tuttavia lo scopo non è la soddisfazione sessuale.
- (3) “Stimolazione intenzionale” dà l'idea di far funzionare qualcosa, usando le mani o qualche altro mezzo, e non richiede necessariamente il contatto con la pelle nuda. Toccare momentaneamente i genitali di un'altra persona, anche intenzionalmente, non sarebbe di norma considerato *pornèia*.

4. Una persona che si masturba non commette *pornèia* (*lvs* p. 250).
5. Una persona che subisce violenza carnale non commette *pornèia*. Quando una persona asserisce di aver subito uno stupro, è necessario esaminare le sue affermazioni con discernimento e prendere in considerazione fattori come le sue condizioni mentali ed emotive, le circostanze che hanno portato al fatto e l'eventuale ritardo nel riferire l'accaduto (*w03* 1/2 pp. 30-31; *w83* 1/9 p. 30, nt.; *it-1* pp. 962-963).
6. Per stabilire se una persona ha commesso *pornèia* è importante appurare i fatti, in particolare nei casi in cui è implicata la libertà scritturale di risposarsi (Mal. 2:16a). Nelle situazioni in cui gli anziani sono incerti o non sono concordi, è meglio scrivere al Reparto Servizio. (Vedi 12:71-76.)
7. **Consistenti prove indiziarie di immoralità sessuale (*pornèia*):** Se almeno due testimoni riferiscono che l'accusato ha trascorso tutta la notte nella stessa casa con una persona del sesso opposto (o con un noto omosessuale) in circostanze sconvenienti, potrebbero esserci le basi per un'azione giudiziaria (*w18.07* p. 32). Gli anziani non possono applicare una stessa regola a ogni caso; ciascuna situazione è

diversa. Dopo che due anziani hanno approfondito una questione, il corpo degli anziani dovrà usare buon senso per stabilire se è stata commessa una grave trasgressione. Se non sono sicuri sul da farsi, gli anziani dovranno consultare il Reparto Servizio. (Per domande sulla libertà scritturale di risposarsi, vedi il capitolo 12, paragrafi da 71 a 76.)

(1) I due avevano una relazione sentimentale? Avevano già ricevuto consigli in merito al modo di comportarsi l'uno con l'altra? Perché hanno trascorso la notte insieme? Lo avevano pianificato in anticipo? Avrebbero potuto evitarlo, oppure ci sono state circostanze attenuanti, forse un imprevisto o una reale emergenza che non ha lasciato loro altra scelta? (Eccl. 9:11). Dove hanno dormito? Dal momento che ogni situazione è diversa, ci potrebbero essere altri fattori da prendere in considerazione. In assenza di circostanze attenuanti verrebbe formato un comitato giudiziario sulla base di consistenti prove indiziarie di immoralità sessuale.

(2) A seconda dell'atteggiamento dell'accusato potrebbe anche configurarsi il comportamento sfrontato.

8. Facciamo un esempio di una situazione in cui sarebbe necessaria un'azione giudiziaria. Un fratello sposato trascorre un'eccessiva quantità di tempo con la segretaria dopo l'orario di lavoro, ma insiste nel dire di non avere alcun interesse sentimentale per lei. Preoccupata, sua moglie informa gli anziani, che gli danno energici consigli. In seguito il fratello dice alla moglie che la sera partirà per un viaggio di lavoro, ma lei, insospettita, lo segue insieme a un parente fino alla casa della segretaria. Vedono che la segretaria lo fa entrare in casa alle 22:00 e continuano a sorvegliare la casa per *tutta la notte* finché lo vedono uscire alle 7:00. Quando gli anziani gli parlano, il fratello ammette di aver trascorso la notte con la segretaria, ma nega di aver commesso adulterio. In un caso del genere gli anziani hanno una base per intraprendere un'azione giudiziaria, perché ci sono consistenti prove indiziarie di *pornèia* e potrebbe anche ravvisarsi un

comportamento sfrontato. Il coniuge innocente potrebbe sentirsi in coscienza libero di divorziare e risposarsi; se questa è la sua decisione, nessuno dovrebbe criticarlo.

9. Nei seguenti esempi un'azione giudiziaria probabilmente non sarebbe giustificata:

- (1) Un cristiano avanti negli anni che vive da solo chiede a una persona del sesso opposto di trasferirsi a casa sua per assisterlo. Non ci sono prove di un legame sentimentale e non ci sono motivi per sospettare che venga commessa immoralità sessuale.
- (2) Dopo aver trascorso una serata fra amici a casa di una sorella single, un fratello si reca a piedi alla stazione per prendere il treno che lo porterà a casa. Dopo aver aspettato per un po', scopre che l'ultimo treno è già partito. Il fratello ritorna a piedi a casa della sorella, ma quando arriva sono ormai andati via tutti ed è piuttosto tardi. La sorella gli permette di dormire in soggiorno, mentre lei dorme nella propria camera da letto.
- (3) Un fratello single va a trovare una coppia sposata e si trattiene per diversi giorni. Una notte, quando tutti sono già a letto, il marito viene chiamato al lavoro per un'emergenza e non torna a casa fino al mattino. Sua moglie e il fratello single rimangono soli in casa tutta la notte, dormendo in stanze diverse.

10. Matrimonio adulterino: Se una persona divorziata si risposa senza essere scritturalmente libera di farlo (in altre parole, se non era stato commesso adulterio o se il coniuge innocente non aveva respinto l'adulterio), contrae un matrimonio adulterino. Agli occhi di Geova sposa una persona pur essendo ancora legata a un'altra. Se ciò avvenisse, sarebbe necessaria un'azione giudiziaria. (Vedi 12:76.)

11. Gli anziani dovranno essere molto cauti nel concedere qualsiasi privilegio speciale alla persona, anche dopo che le restrizioni giudiziarie

sono state tolte. Potrebbe partecipare alle pulizie e alla manutenzione della locale Sala del Regno. Col tempo potrebbe svolgere parti dell'adunanza infrasettimanale riservate agli studenti, sempre che questo non turbi altri. Tuttavia non verrebbe incaricato di dare una mano in compiti legati a pubblicazioni, contabilità, uscieri, audio e video né gli verrebbero dati privilegi analoghi nella congregazione finché il primo coniuge (il coniuge innocente) è vivo e non si sposa o non commette *pornèia*.

12. Se un cristiano che si risposa, pur non avendo contratto un matrimonio adulterino, ha commesso adulterio deliberatamente, tramando per porre fine così al precedente matrimonio, o ha fatto pressioni sul coniuge innocente perché lo respingesse e acconsentisse al divorzio, ha agito slealmente nei confronti del coniuge (Mal. 2:14-16). Il suo comportamento è paragonabile a quello di chi contrae un matrimonio adulterino, ed egli non sarebbe idoneo per ricevere privilegi speciali per molti anni. (Vedi 22:26-27.)
13. **Abusi su minori:** Gli abusi su minori includono gli abusi sessuali o fisici perpetrati ai danni di un minore. Includono anche l'estrema incuria da parte del genitore a scapito del minore. Gli abusi sessuali su minori sono una perversione e generalmente comprendono: rapporti sessuali con un minore, sesso orale o anale con un minore, accarezzamento di genitali, seni o natiche di un minore, voyeurismo ai danni di un minore, esibizionismo in presenza di un minore, o istigazione di un minore al compimento di atti sessuali. A seconda delle circostanze del caso, potrebbero includere pedopornografia o sexting con un minore. Con sexting si intende l'invio elettronico di messaggi o immagini dal contenuto sessualmente esplicito. (Vedi il capitolo 14.)
14. **Grave impurità, impurità praticata con avidità:** (2 Cor. 12:21; Gal. 5:19; Efes. 4:19) Galati 5:19-21 elenca molte cose che non sono incluse in *pornèia*, ma che potrebbero ugualmente rendere non idonei per il Regno di Dio. Fra queste c'è l'impurità (greco, *akatharsia*). Praticare l'impurità in modo grave può costituire un motivo per essere disassociati dalla congregazione cristiana. Gli anziani dovranno usare buon senso per stabilire se un certo comportamento costituisce

impurità di natura meno grave, per cui possono bastare dei consigli, oppure costituisce grave impurità, per cui è necessario formare un comitato giudiziario (w06 15/7 pp. 29-31; w83 1/9 p. 31).

15. Sebbene questo non sia un elenco esaustivo, i seguenti casi possono implicare grave impurità:

(1) **Toccare momentaneamente parti intime del corpo o accarezzare i seni:** Se un comportamento del genere si verificasse in poche occasioni isolate, e specialmente se i due si stessero frequentando con l'intenzione di sposarsi, si tratterebbe di impurità di natura meno grave e potrebbero bastare i consigli di due anziani. Gli anziani dovranno mettere al corrente della situazione il coordinatore del corpo degli anziani. Se però tale comportamento si verificasse in numerose occasioni e le azioni degenerassero per gravità e frequenza, ciò potrebbe costituire grave impurità praticata con avidità e richiedere un'azione giudiziaria. Il comportamento errato dei due può diventare sfrontato se dimostrano un atteggiamento irrispettoso e insolente verso le leggi di Dio. Ad esempio, i due potrebbero non avere nessuna seria intenzione di sposarsi.

(2) **Conversazioni immorali per telefono o tramite Internet:** Quando un individuo fa conversazioni immorali per telefono o tramite Internet, compreso il sexting, si possono ravvisare linguaggio osceno o grave impurità, cose che possono entrambe giustificare un'azione giudiziaria. Se un comportamento del genere si verificasse in poche occasioni isolate, potrebbe non essere necessario intraprendere un'azione giudiziaria. Per gestire casi di impurità di natura meno grave come questi potrebbero bastare i consigli di due anziani, i quali dovranno mettere al corrente della situazione il coordinatore del corpo degli anziani. Comunque, tale comportamento potrebbe peggiorare e, se si ripete di frequente, diventare grave impurità praticata con avidità e richiedere un'azione giudiziaria, specialmente se la persona

aveva già ricevuto consigli. Gli anziani devono usare buon senso per stabilire se la trasgressione è degenerata al punto da richiedere un'azione giudiziaria (w06 15/7 p. 31).

(3) **Guardare materiale pornografico ripugnante:** Vedi 13:2-4.

(4) **Uso errato di tabacco o marijuana e abuso di farmaci, droghe o sostanze che danno assuefazione:**

Per determinare se deve essere formato un comitato giudiziario gli anziani dovranno soppesare usando buon senso le circostanze e l'entità della trasgressione. Ad esempio, se un cristiano ha abusato di una sostanza che dà assuefazione o ha fumato delle sigarette *in una o due occasioni e il fatto non è di dominio pubblico*, la cosa potrebbe essere gestita da uno o due anziani che gli daranno consigli. Il coordinatore del corpo degli anziani dovrà essere messo al corrente. D'altro canto, se l'abuso di sostanze che danno assuefazione, tra cui betel, marijuana e tabacco, si ripete diverse volte, si dovrà formare un comitato giudiziario (2 Cor. 7:1; w06 15/7 pp. 30-31; lvs pp. 111-113). Se un medico autorizza e/o prescrive marijuana per scopi terapeutici, un cristiano potrebbe decidere di seguire questo tipo di terapia. Anche se non verrà intrapresa alcuna azione giudiziaria, se la situazione crea un problema nella congregazione, gli anziani dovranno stabilire se la persona può essere considerata esemplare. L'uso appropriato di sostanze che danno assuefazione sotto controllo medico, come nella terapia del dolore, non richiede un'azione giudiziaria. Se sorgono domande, consultate il Reparto Servizio.

(5) **Estrema impurità fisica:** (Deut. 23:12-14; 2 Cor. 7:1; lvs pp. 108-110) Si dovrà fare tutto il possibile per aiutare la persona a capire la necessità di mantenere fisicamente puliti il suo corpo e il luogo in cui vive. Prima di prendere in considerazione un'azione giudiziaria, gli anziani dovranno accertarsi che si tratti di sporcizia accentuata e ripugnante,

che reca grave disonore sul buon nome di Geova e del suo popolo nella comunità. Si dovranno dare consigli appropriati. Se la persona non li mette in pratica, può essere necessario un discorso per mettere in guardia la congregazione. (Vedi 12:77-80.) Se ignora palesemente e deliberatamente i consigli dati e persiste nella sua estrema e ripugnante sporcizia, sarebbe necessaria un'azione giudiziaria.

- 16. Comportamento sfrontato:** (2 Cor. 12:21; Gal. 5:19; Efes. 4:19; *wO6* 15/7 pp. 29-31) Il termine greco tradotto “comportamento sfrontato” è *asèlgeia*. Un’opera di consultazione usa parole forti per definire tale concetto: “licenziosità; indecenza, lascivia, sfrenatezza” (*Strong’s Greek Dictionary*). Un lessico definisce questo termine greco come “scatenata lussuria, [...] oltraggio, sfrontatezza, insolenza” (*The New Thayer’s Greek-English Lexicon*). Secondo un altro lessico, *asèlgeia* è un tipo di comportamento che “supera tutti i limiti di ciò che è socialmente accettabile”. Per “comportamento sfrontato” non si intende un comportamento errato di natura meno grave o poco importante, ma azioni che rispecchiano un atteggiamento irrispettoso, irriguardoso o anche sprezzante nei confronti delle norme, delle leggi e dell’autorità divine. Pertanto, il comportamento sfrontato è caratterizzato da due elementi: (1) l’azione o il comportamento stesso costituisce una grave violazione delle leggi di Geova; (2) il trasgressore ha un atteggiamento irrispettoso e insolente verso tali leggi (*wO6* 15/7 p. 30).
- 17.** Sebbene questo non sia un elenco esaustivo, le seguenti cose possono implicare un comportamento sfrontato se il trasgressore ha un atteggiamento insolente e sprezzante, reso evidente dal fatto che le pratica:
- (1) **Stare senza necessità in compagnia di persone disassociate o dissociate:** Stare deliberatamente, regolarmente e senza necessità in compagnia di persone disassociate o dissociate *che non siano propri parenti* pur avendo ricevuto ripetuti consigli richiederebbe un’azione giudiziaria (Matt. 18:17b; 1 Cor. 5:11, 13; 2 Giov. 10, 11; *Ivs* p. 241).

Se è risaputo che un proclamatore della congregazione sta senza necessità in compagnia di *parenti* disassociati o dissociati che non vivono nella stessa casa, gli anziani dovrebbero dargli consigli e ragionare con lui usando le Scritture. Analizzate con la persona le informazioni del libro *Come rimanere nell'amore di Dio*, pagina 241. Se è chiaro che un cristiano sta violando sotto questo aspetto lo spirito della disassociazione e non reagisce positivamente ai consigli, non sarebbe idoneo per ricevere privilegi nella congregazione, per i quali invece deve essere esemplare. La questione non richiederebbe un comitato giudiziario a meno che la persona non continui ad avere uno scambio di argomenti *spirituali* col disassociato o critichi apertamente la decisione di disassociarlo.

- (2) **Frequentare una persona senza essere scritturalmente liberi di risposarsi:** Continuare a frequentare una persona o ad avere una relazione sentimentale con lei senza che uno o entrambi siano legalmente o scritturalmente liberi di risposarsi, pur avendo ricevuto ripetuti consigli e in genere dopo che è stato pronunciato un discorso per mettere in guardia la congregazione, richiederebbe un'azione giudiziaria (Gal. 5:19; 2 Tess. 3:6, 14, 15).

18. Ubriachezza: (1 Cor. 5:11; 6:9, 10; *it-2* p. 1148; *lvs* pp. 21-22, 82) È necessario l'intervento di un comitato giudiziario se la persona si è ubriacata diverse volte o si è ubriacata una sola volta ma la cosa è risaputa (*w83* 15/10 p. 8). Una descrizione scritturale dell'ubriachezza si può trovare nei seguenti passi: Giobbe 12:25, Salmo 107:27, Proverbi 20:1, 23:29-35 e Isaia 24:20.

19. Se una persona confessa a un anziano di aver ecceduto nel bere fino a ubriacarsi in privato in un'unica occasione, ad esempio in casa sua, e il fatto non è risaputo, può bastare che l'anziano le dia energici consigli. In ogni caso l'anziano dovrà mettere al corrente dell'accaduto il coordinatore del corpo degli anziani.

- 20. Ingordigia:** (Prov. 23:20, 21; *w04* 1/11 pp. 30-31) L'ingordo mostra abitualmente di non sapersi padroneggiare, ingozzandosi anche fino al punto di avvertire un senso di malessere o addirittura di sentirsi male. L'ingordigia non si determina dal peso di una persona, ma dal suo atteggiamento verso il cibo.
- 21. Furto:** (1 Cor. 6:9, 10; Efes. 4:28; *w86* 15/11 p. 14) Anche se il furto è sempre sbagliato, per determinare se richiede un'azione giudiziaria, il corpo degli anziani dovrà valutare con buon senso le circostanze e la misura in cui la persona è coinvolta nella trasgressione (*w10* 1/3 pp. 12-14; *w94* 15/4 pp. 19-21; *jd* pp. 105-106).
- 22. Menzogna deliberata e intesa a danneggiare; falsa testimonianza:** (Prov. 6:16, 19; Col. 3:9; Riv. 22:15; *it-2* pp. 257-258) Anche se la menzogna è sempre sbagliata, si intraprende un'azione giudiziaria solo se, in più occasioni, c'è stata una menzogna deliberata e intesa a danneggiare, dettata ad esempio da rancore o inimicizia. Per giustificare un'azione giudiziaria, la menzogna deve consistere in più che semplici esagerazioni, affermazioni fuorvianti di poco conto o bugie dette in un momento in cui si è sotto pressione o per timore dell'uomo (Matt. 26:69-75).
- 23.** In genere gli anziani non valuteranno la possibilità di disciplinare un cristiano che accusa un altro cristiano di aver dichiarato il falso in una controversia in tribunale, ad esempio in una causa di divorzio o per l'affidamento e il mantenimento dei figli. Il cristiano che solleva l'accusa può esporre le sue ragioni alla corte, la quale, in sede di giudizio, ha la responsabilità di stabilire la verità.
- 24. Frode, calunnia:** (Lev. 19:16; Matt. 18:15-17; *w97* 15/3 pp. 17-22; *it-1* p. 971; *it-2* pp. 580-582; *od* pp. 145-148 parr. 13-20; *lvs* p. 162) Frode significa "inganno, raggiro o travisamento della verità intesi a indurre qualcuno a cedere qualcosa di valore che gli appartiene o a rinunciare a un diritto legale". La calunnia è una notizia falsa che mira a danneggiare il buon nome e la reputazione altrui. In genere è premeditata. La calunnia non è la stessa cosa del pettegolezzo: il contenuto di quest'ultimo può essere vero, mentre quello della calunnia

è sempre falso. Chi pettegola ha bisogno di consigli, ma non si intraprenderà un'azione giudiziaria nei suoi confronti (*w89 15/10 p. 10; it-2 p. 581 par. 2*). La congregazione non valuterà la possibilità di formare un comitato giudiziario a meno che il cristiano calunniato o defraudato non abbia compiuto i due passi descritti in Matteo 18:15, 16 e non abbia dato inizio al terzo passo, riportato in Matteo 18:17 (*lvs pp. 253-254*).

- 25.** Se invitati, degli anziani potrebbero partecipare al secondo passo, ma non in rappresentanza del corpo degli anziani. Se la questione arriva al terzo passo, eventuali anziani che avessero fatto da testimoni nel secondo passo potrebbero ora fare solo da testimoni; non sarebbero impiegati nel comitato giudiziario.
- 26.** Non è compito degli anziani fare da arbitri in controversie di natura economica. Non sono addetti al recupero crediti. Non dovrebbero neppure essere coinvolti nella stesura di contratti o accordi scritti, né firmarli in qualità di testimoni. Questo vale anche se la questione arriva al terzo passo.
- 27.** È possibile che il corpo degli anziani debba approfondire la questione prima di nominare un comitato giudiziario. In tal caso i fratelli coinvolti nel secondo passo non sarebbero impiegati; verrebbero sentiti come testimoni.
- 28.** Chi presenta un'accusa alla polizia, in tribunale, agli anziani o ad altri che hanno l'autorità di esaminare i fatti e pronunciarsi in merito non verrebbe considerato dalla congregazione colpevole di calunnia (*it-2 p. 581*). Questo vale anche se l'accusa non è dimostrata (*w97 15/8 p. 28 par. 1*).
- 29. Oltraggio:** (1 Cor. 6:10; *it-2 p. 428; lvs p. 164*) Oltraggiare significa "rivolgere parole offensive, coprire di insulti". Per stabilire se occorre formare un comitato giudiziario, il corpo degli anziani dovrà valutare le circostanze e l'entità della trasgressione. Gli anziani non dovranno intraprendere un'azione giudiziaria in modo precipitoso; si formerà un comitato giudiziario solo in caso di oltraggi molto gravi che turbano

la pace della congregazione e che persistono nonostante ripetuti consigli.

- 30. Linguaggio osceno:** (Efes. 5:3-5; Col. 3:8; *lvs* p. 162) È ovvio che certe parole sono più pesanti di altre. Tuttavia, il linguaggio osceno implica espressioni sessualmente esplicite, sconce (*g03* 8/6 pp. 19-20). Il linguaggio è sessualmente esplicito? La persona continua a usarlo nonostante ripetuti consigli? Le oscenità possono essere sia scritte che verbali, come quelle usate nelle chat room su Internet, in telefonate erotiche o nella posta elettronica. (Vedi 12:15.2).
- 31. Avidità, gioco d'azzardo, estorsione:** (1 Cor. 5:10, 11; 6:10; 1 Tim. 3:8; *it-1* pp. 253-254, 874) In genere gli anziani non si intromettono se una persona partecipa a giochi in cui si puntano somme minime a puro titolo di svago. Se questo però influisce negativamente sulla sua spiritualità oppure turba o fa sviare altri, le si dovranno dare dei consigli. Se la persona non reagisce positivamente e la sua condotta continua ad avere un effetto negativo su sé stessa o su altri, potrebbe non essere considerata esemplare nella congregazione (Isa. 65:11; *w11* 1/3 pp. 12-14; *w02* 1/11 p. 31; *g* 15/3 pp. 14-15). Se chi gioca d'azzardo ha un comportamento che denota avidità, con effetti negativi su di sé o sugli altri, e ignora i ripetuti consigli, sarebbe appropriato intraprendere un'azione giudiziaria.
- 32.** Un individuo che continua a svolgere un lavoro direttamente collegato col gioco d'azzardo o che lo rende chiaramente complice o promotore del gioco d'azzardo sarebbe passibile di azione giudiziaria, di solito dopo che gli sono stati concessi sei mesi per fare i cambiamenti necessari (*lvs* pp. 204-208). Nei casi dubbi consultate il Reparto Servizio.
- 33.** Se per farsi pubblicità un'azienda assegna dei premi, anche in denaro, ai vincitori di un concorso o a potenziali clienti, accettare o no il premio è una decisione personale. Comunque, chi pensa di accettare tale premio deve stare attento che ciò non generi avidità (Rom. 14:21; 1 Cor. 10:31-33; *w73* p. 478; *g75* 22/12 p. 27).

34. Un cristiano che, avidamente e senza pentirsi, estorce un alto prezzo della sposa potrebbe comparire davanti a un comitato giudiziario (1 Cor. 5:11, 13; 6:9, 10; Ebr. 13:5; w98 15/9 pp. 24-25).

35. Rifiuto di provvedere alla famiglia: (1 Tim. 5:8; lvs p. 251) Il rifiuto categorico di provvedere materialmente alla propria famiglia, lasciando moglie e figli in miseria pur avendo la possibilità di mantenerli, potrebbe giustificare un'azione giudiziaria. Tra i fattori che il corpo degli anziani dovrà considerare prima di formare un comitato giudiziario ci sono i seguenti:

- (1) Il marito rifiuta categoricamente di provvedere alla propria famiglia, o non lo fa a motivo di altri fattori, come problemi di salute o difficoltà economiche? Sta facendo ciò che può ragionevolmente fare per provvedere ai bisogni della famiglia?
- (2) Gli erano già stati dati consigli e ha avuto la possibilità di metterli in pratica?
- (3) Sua moglie dispone di risorse economiche sufficienti, così che la famiglia non viva in povertà?
- (4) Se la famiglia è in miseria, ciò è dovuto al fatto che ha rifiutato il sostentamento provveduto dal capofamiglia scegliendo di non vivere con lui?
- (5) In caso di separazione, in che misura ne è responsabile la moglie?

36. Scoppi d'ira, violenza, violenza domestica: (Mal. 2:16; Gal. 5:20; Col. 3:19) Un cristiano che non riesce a tenere sotto controllo l'ira non può essere considerato esemplare nella congregazione. Una persona che cede a incontrollati scoppi d'ira potrebbe dover comparire davanti a un comitato giudiziario. Questo avverrà dopo che sono stati presi in considerazione l'atteggiamento, il comportamento abituale e la gravità del danno arrecato alla vita degli altri (g97 8/6 p. 20). In casi dubbi consultate il Reparto Servizio.

- 37.** Se un cristiano intraprende il pugilato professionistico e, nonostante ripetuti consigli, si rifiuta di smettere, sarebbe appropriato intraprendere un'azione giudiziaria (w82 15/1 p. 31).
- 38. Omicidio:** A parte l'omicidio volontario, una persona può rendersi colpevole del sangue versato se, essendo stata negligente oppure avendo violato il codice della strada o un'altra legge di Cesare in materia di sicurezza, causa la morte di qualcuno. Gli anziani dovranno approfondire la questione e, se è il caso, nominare un comitato giudiziario. Il comitato dovrà prendere una decisione basandosi su fatti chiaramente accertati, e non semplicemente su eventuali provvedimenti presi dalle autorità (Deut. 22:8; w06 15/9 p. 30).
- 39. Apostasia:** Apostasia significa allontanamento dalla vera adorazione, diserzione, defezione, ribellione, abbandono. Include le seguenti situazioni:
- (1) **Celebrare feste legate alla falsa religione:** (Eso. 32:4-6; Ger. 7:16-19) Non tutte le feste hanno diretta attinenza con la falsa religione e richiedono un'azione giudiziaria.
 - (2) **Partecipare ad attività interconfessionali:** (2 Cor. 6:14, 15, 17, 18) Fra gli atti di apostasia ci sono l'inchinarsi davanti ad altari e immagini e il partecipare a canti e preghiere della falsa religione (Riv. 18:2, 4).
 - (3) **Diffondere deliberatamente insegnamenti contrari alla verità biblica:** (2 Giov. 7, 9, 10; it-1 pp. 159-160) Chiunque nutra sinceri dubbi sulla verità biblica insegnata dai Testimoni di Geova dovrebbe essere aiutato. Lo si dovrebbe aiutare in modo amorevole (2 Tim. 2:16-19, 23-26; Giuda 22, 23). Se una persona si ostina a parlare di falsi insegnamenti o li diffonde deliberatamente, questo può essere apostasia o portare a essa. Se un primo e un secondo ammonimento non hanno l'effetto sperato, si dovrà formare un comitato giudiziario (Tito 3:10, 11; w86 1/4 pp. 30-31).

- (4) **Fomentare divisioni, promuovere sette:** (Rom. 16:17, 18; Tito 3:10, 11) Si tratta di azioni deliberate che infrangono l'unità della congregazione o indeboliscono la fiducia dei fratelli nell'organizzazione di Geova. Possono implicare apostasia o portare a essa (*it-2* p. 963).
- (5) **Svolgere un lavoro che promuove la falsa religione:** Se si continua a svolgere un lavoro che rende complici o promotori della falsa adorazione dopo che sono stati concessi sei mesi per fare i cambiamenti necessari, si potrebbe essere disassociati (*w99* 15/4 pp. 28-30; *lvs* pp. 204-206).
- (6) **Spiritismo:** (Deut. 18:9-13; 1 Cor. 10:21, 22; Gal. 5:20; *lvs* pp. 216-217)
- (7) **Idolatria:** (1 Cor. 6:9, 10; 10:14) L'idolatria include l'uso di idoli, comprese le immagini religiose, nella falsa adorazione.

PROVE DELLA TRASGRESSIONE

40. Anche se un cristiano viene accusato di una trasgressione così grave da richiedere un'azione giudiziaria, non si dovrà formare un comitato giudiziario a meno che non ci siano prove sufficienti. In merito alle prove, tenete presente quanto segue:

- (1) **Confessione:** L'ammissione della trasgressione, per iscritto o a voce, può essere accettata come prova decisiva senza bisogno di ulteriori prove (Gios. 7:19). Ci devono essere due testimoni della confessione, ed essa deve essere chiara, non ambigua. Per esempio, se un cristiano sposato affermasse che il coniuge è "scritturalmente libero", questa non sarebbe di per sé considerata una chiara confessione di adulterio. Una dichiarazione di colpevolezza fatta da un cristiano in tribunale nell'ambito di una procedura di patteggiamento, magari dietro suggerimento di un avvocato per evitare una condanna più severa, in genere

non sarebbe di per sé considerata un'ammissione di colpa dalla congregazione.

- (2) **Testimoni oculari:** Ci vogliono due o tre testimoni oculari, non semplicemente persone che ripetono cose che hanno sentito dire; non si può intraprendere nessuna azione se c'è un solo testimone (Deut. 19:15-17; Giov. 8:17; 1 Tim. 5:19, 24, 25). Se ci sono due o tre testimoni dello stesso tipo di trasgressione, ma ciascuno è testimone di un evento separato, gli anziani possono prendere in considerazione la loro testimonianza. Anche se tale tipo di prova può essere accettato per stabilire la colpevolezza, è preferibile avere due testimoni dello stesso evento. La testimonianza di bambini e adolescenti può essere presa in considerazione; spetta agli anziani determinare se può essere credibile. Anche la testimonianza di non Testimoni, di disassociati o di dissociati può essere presa in considerazione, ma occorre valutarla attentamente.

- 41.** Se la trasgressione non è stata dimostrata ma sono sorti seri dubbi, il corpo degli anziani dovrà incaricare due anziani di approfondire prontamente la questione. Ad esempio, potrebbe esserci un solo testimone. In alcuni casi potrebbe essere opportuno che il testimone incoraggi l'accusato a rivolgersi agli anziani (Giac. 5:14). Gli anziani potrebbero lasciar passare qualche giorno per dare modo all'accusato di avvicinarli. In altri casi può non essere consigliabile che il testimone affronti l'accusato. Ad esempio, il testimone potrebbe essere estremamente timido. In nessun caso le vittime di stupro o abusi sessuali su minori sono tenute ad affrontare l'accusato. (Se l'accusa riguarda abusi sessuali su un minore, vedi il capitolo 14.) Che il testimone affronti l'accusato o no, i due anziani incaricati dovranno parlare con l'accusato (w97 15/8 p. 27).
- 42.** Se l'accusato nega l'accusa, gli anziani che approfondiscono la questione dovranno cercare di organizzare un colloquio a cui siano presenti sia lui che l'accusatore. (Se l'accusa riguarda abusi sessuali su un minore, vedi il capitolo 14.) Se l'accusatore o l'accusato non è di-

sposto a incontrarsi con gli anziani, oppure se l'accusato continua a negare l'accusa dell'unico testimone e la trasgressione non è stata dimostrata, la questione non può essere affrontata da un comitato giudiziario. Gli anziani che hanno approfondito la questione dovranno scrivere una relazione, firmarla, metterla in una busta chiusa e consegnarla al segretario perché la conservi nell'archivio confidenziale della congregazione. (Vedi 22:21-27.) È possibile che in futuro emergano ulteriori elementi che permettano di fare luce sulla questione.

CHI HA PARTICOLARI PRIVILEGI DI SERVIZIO

- 43.** Se gli anziani vengono a sapere di un'accusa di grave trasgressione mossa contro un componente della congregazione che presta servizio come membro della famiglia Betel, servitore delle costruzioni, pendolare a tempo pieno o part time della Betel, pendolare a tempo pieno o part time delle costruzioni, servitore o volontario collegato in remoto, consulente della Betel, missionario sul campo, pioniere speciale, servitore presso una Sala delle Assemblee o servitore presso la sede di una scuola biblica, due anziani che sono a conoscenza della situazione dovranno contattare *immediatamente* il Reparto Servizio per ricevere istruzioni su come gestire la situazione.

PERSONE CHE DA MOLTI ANNI NON FREQUENTANO LA CONGREGAZIONE

- 44.** Per decidere se formare un comitato giudiziario, il corpo degli anziani dovrà valutare i seguenti aspetti:
- (1) La persona si dichiara ancora Testimone?
 - (2) È generalmente conosciuta come Testimone nella congregazione o nella comunità?
 - (3) In che misura la trasgressione ha influito sulla vita di altri o li ha danneggiati? Per esempio, si è trattato di abusi su minori o di adulterio?

- (4) La persona ha contatti o si associa con la congregazione così da rappresentare un lievito o influenza corruttrice?
 - (5) La persona è disposta a incontrarsi con un comitato, riconoscendo in tal modo di dover rendere conto alla congregazione cristiana?
- 45.** Tenendo conto del suo periodo di inattività e degli altri fattori sopra indicati, gli anziani potrebbero decidere di tenere la questione in sospeso. In questo caso prepareranno una relazione sulla sua condotta discutibile e la terranno nell'archivio della congregazione. (Vedi 22: 21-27.) Se la persona dimostra di essere interessata a tornare nella congregazione, con l'occasione gli anziani possono chiarire tali questioni (w08 15/11 p. 14 parr. 12-13).
- 46.** Se il comportamento peccaminoso della persona è noto solo ai familiari Testimoni e la congregazione non ha preso nessun provvedimento, è probabile che i familiari Testimoni decidano di limitare notevolmente i contatti con lei, considerandola una cattiva compagna (1 Cor. 15:33; w85 15/7 p. 19 par. 14).

PROCLAMATORI NON BATTEZZATI

- 47.** Quando un proclamatore non battezzato commette una grave trasgressione, gli anziani dovranno affrontare la questione prontamente. Pur non formando un comitato giudiziario, il corpo degli anziani sceglierà due anziani, forse gli stessi che lo hanno ritenuto idoneo come proclamatore non battezzato, perché si incontrino con lui. (Se il proclamatore non battezzato è un minorenne, vedi il capitolo 12, paragrafo 55.) Essi dovranno cercare di ristabilirlo e determinare se è ancora idoneo come proclamatore (*od* pp. 154-155 parr. 38-40). Il corpo degli anziani dovrà essere informato, ad esempio, se gli verranno imposte delle restrizioni e se verrà fatto un annuncio alla congregazione.
- 48.** Se la persona è pentita, gli anziani incaricati possono decidere di imporre per qualche tempo alcune restrizioni, ad esempio non permet-

tendole di commentare alle adunanze, di svolgere parti dell'adunanza infrasettimanale riservate agli studenti o di partecipare al ministero di campo.

- 49.** Se la persona è pentita ma gli anziani incaricati stabiliscono che (1) la trasgressione è ampiamente nota o potrebbe diventarlo in seguito o (2) la congregazione deve essere messa in guardia nei confronti della persona, il coordinatore del corpo degli anziani dovrà disporre che un anziano faccia il seguente annuncio alla successiva adunanza infrasettimanale: “È stata esaminata una questione che riguarda [nome e cognome], e lui [lei] continua a prestare servizio nella congregazione come proclamatore non battezzato”.
- 50.** In certe situazioni il corpo degli anziani può decidere che alcune settimane dopo l'annuncio venga pronunciato alla congregazione un discorso scritturale sul tipo di trasgressione commessa.
- 51.** Se l'individuo non è pentito, i due anziani dovranno informarlo che non è più idoneo per essere un proclamatore non battezzato. Se invece è lui a informare gli anziani che non desidera più essere un proclamatore, questi accetteranno la sua decisione. In entrambi i casi il coordinatore del corpo degli anziani dovrà disporre che un anziano faccia il seguente annuncio alla successiva adunanza infrasettimanale: “[Nome e cognome] non è più riconosciuto come proclamatore non battezzato”. A motivo del suo comportamento impenitente, per qualche tempo sarebbe meglio non chiamarlo se dovesse alzare la mano per commentare alle adunanze.
- 52.** Se gli anziani ritengono che la persona costituisca una minaccia per il gregge, possono mettere in guardia privatamente quelli che sono in pericolo. Ad esempio, nonostante l'annuncio fatto, il trasgressore potrebbe cercare di socializzare con i giovani della congregazione. In una situazione del genere gli anziani parlerebbero in privato ai genitori dei ragazzi in pericolo e forse anche ai ragazzi stessi.
- 53.** Se si decide di non riconoscere più un individuo come proclamatore non battezzato, non è prevista una specifica procedura d'appello, né

è necessario attendere sette giorni prima di fare l'annuncio. Se la persona dice di non essere d'accordo con la decisione presa, il corpo degli anziani sceglierà altri due anziani per riesaminare il caso.

- 54.** Se qualcuno che non è più riconosciuto come proclamatore non battezzato comincia a fare progressi e desidera partecipare nuovamente al ministero, due anziani (forse gli stessi che si erano incontrati con lui in precedenza) dovranno incontrarsi con lui per determinare se è idoneo. Se è idoneo, il coordinatore del corpo degli anziani dovrà disporre che si annunci che è un proclamatore non battezzato. Per fare l'annuncio non è necessario aspettare che faccia nuovamente rapporto del servizio di campo.
- 55.** Se il proclamatore non battezzato è minorenne, i due anziani dovranno prima parlare con i suoi genitori, se sono cristiani, per capire cos'è successo, qual è l'atteggiamento del ragazzo e cosa stanno facendo per correggerlo. Se i genitori hanno la situazione sotto controllo, i due anziani potrebbero ritenere non necessario far assistere il minore all'incontro. Di tanto in tanto gli anziani avvicineranno i genitori per dare loro utili consigli, suggerimenti specifici e amorevole incoraggiamento. (Vedi il capitolo 14, paragrafi 29 e 30, se il minore ha commesso trasgressioni di natura sessuale.)
- 56.** Una volta chiuso il caso, i due anziani scriveranno una relazione. Il segretario la conserverà nell'archivio confidenziale della congregazione. (Vedi 22:21-27.)

GRAVI TRASGRESSIONI COMMESSE ANNI ADDIETRO

- 57.** A seconda delle circostanze, può darsi che gravi trasgressioni commesse anni addietro debbano essere affrontate da un comitato giudiziario. Se però la trasgressione risale a più di qualche anno fa e la persona è sinceramente pentita e riconosce che avrebbe dovuto farsi avanti subito dopo aver commesso il peccato, potrebbe essere sufficiente che gli anziani le diano consigli.

58. Il corpo degli anziani incaricherà due anziani di appurare i fatti così che il corpo possa stabilire se occorre formare un comitato giudiziario alla luce delle seguenti domande:

- (1) Quando è stata commessa la trasgressione?
- (2) Fino a che punto la cosa è risaputa?
- (3) Il trasgressore dimostra di aver fatto progresso spirituale o qualcosa fa pensare che il suo progresso sia ostacolato?
- (4) Per ristabilirlo sarà sufficiente dargli dei consigli oppure occorre qualcos'altro per permettergli di avere una coscienza pura?
- (5) Ha compiuto opere che dimostrano pentimento?
- (6) Ha confessato spontaneamente o la cosa è emersa in qualche altro modo?
- (7) Se il corpo degli anziani stabilisce di non formare un comitato giudiziario, gli anziani avranno ancora il rispetto della congregazione?
- (8) Se si è trattato di *pornèia*, la persona ha confessato il peccato al coniuge innocente? (Vedi 16:10.5.)
- (9) In che misura la trasgressione ha influito sulla vita di altri o li ha danneggiati? Per esempio, si è trattato di abusi su minori o di adulterio?

59. Se l'individuo è un nominato, ad esempio un servitore di ministero, un anziano o un pioniere, si dovranno riesaminare i suoi requisiti. (Vedi 8:25-27; 9:4.)

VALIDITÀ DEL BATTESIMO DEL TRASGRESSORE

60. Parlando con un trasgressore, gli anziani non dovranno sollevare dubbi sulla validità del suo battesimo. Se è la persona a sollevare la

questione, gli anziani possono invitarla a leggere *La Torre di Guardia* del 15 febbraio 2010, pagina 22.

- 61.** Un trasgressore potrebbe sostenere che il suo battesimo non è valido, e che quindi non ritiene di dover rendere conto a un comitato giudiziario, perché poco prima del battesimo aveva commesso di nascosto una trasgressione. Se gli anziani fossero stati al corrente di tale grave trasgressione commessa poco prima del battesimo, probabilmente non gli avrebbero permesso di battezzarsi. Tuttavia, questo non significa necessariamente che la sua dedicazione non fosse valida. Alcuni si dedicano molto tempo prima del battesimo; altri lo fanno poco prima. Gli anziani non hanno la possibilità di leggere il cuore e di sapere con certezza come Geova considerava la persona al momento del battesimo. Se gli anziani vengono a sapere che una persona battezzata aveva commesso di nascosto una grave trasgressione quando era un proclamatore non battezzato, ma la trasgressione era cessata prima del battesimo, dovranno darle consigli e incoraggiamento. Non si formerà un comitato giudiziario per una trasgressione commessa prima del battesimo (1 Cor. 6:9-11). D'altra parte, se la persona ha ripetuto la grave trasgressione dopo il battesimo, in genere gli anziani la tratteranno per quello che ha professato di essere, un cristiano dedicato e battezzato, e formeranno un comitato giudiziario.
- 62.** Ci sono rare occasioni in cui è chiaro che il battesimo di una persona non era valido, dal momento che la sua condotta gravemente errata non era cessata prima del battesimo, neppure per un breve periodo di tempo. Ad esempio, può darsi che al tempo del battesimo l'individuo convivesse in maniera immorale con una persona dell'altro sesso o dello stesso sesso, appartenesse a un'organizzazione non neutrale o fosse in una situazione simile. Se ci sono domande, si dovrà consultare il Reparto Servizio.

QUALE CONGREGAZIONE DOVREBBE ESAMINARE LA QUESTIONE

- 63.** Per stabilire quale congregazione dovrà gestire un caso di trasgressione, i corpi degli anziani dovranno essere collaborativi. Quale con-

gregazione conosce i fatti? Quale congregazione può gestire meglio il caso? Non se ne dovrebbe fare una questione di competenza.

64. Se un trasgressore si trasferisce prima che il caso sia chiuso, di solito è meglio che a occuparsi della cosa continuino a essere gli anziani della congregazione di origine, se è possibile e le distanze lo consentono. Loro conoscono la persona e la sua situazione. Se però il trasgressore è andato a vivere molto lontano e dice di non poter tornare per l'udienza giudiziaria, gli anziani della congregazione di origine non dovranno insistere nel voler trattare loro la questione. In questo caso può essere consigliabile far gestire la situazione agli anziani della nuova congregazione. Fra i due corpi dovrà esserci una buona comunicazione.
65. Se gli anziani vengono a sapere che un proclamatore che si trova nella zona per un breve periodo di tempo ha commesso una trasgressione, dovranno informare prontamente gli anziani della sua congregazione.

NELLA TRASGRESSIONE SONO COINVOLTE PERSONE DI CONGREGAZIONI DIVERSE

66. Se una persona confessa una trasgressione in cui è coinvolto un componente di un'altra congregazione, gli anziani dovranno prontamente trasmettere le informazioni in loro possesso agli anziani dell'altra congregazione e dare loro il tempo di approfondire la questione. L'altra persona ammette di aver commesso la trasgressione? Le due versioni combaciano o ci sono discordanze rilevanti? Gli anziani che gestiscono la cosa dovranno comunicare apertamente e cooperare così da accertare i fatti. Ci sono molti vantaggi nell'aver un colloquio congiunto che permetta di appurare cos'è realmente successo e chiarire le discordanze (Prov. 18:13, 17). Se si tiene un colloquio congiunto, gli anziani di ciascuna congregazione incaricati di gestire la cosa valuteranno poi separatamente la situazione della persona della loro congregazione. Gli anziani di una congregazione non dovranno chiudere il caso prima che gli anziani dell'altra congregazione abbiano approfondito la situazione.

PERMETTERE A UNA PERSONA DI COMMITTERE IMMORALITÀ SESSUALE IN CASA PROPRIA

- 67.** Se un proclamatore permette a una persona che vive in casa sua di commettere immoralità sessuale, darebbe un tacito consenso a questa condotta immorale. Lo stesso vale se il proclamatore consente a un ospite di commettere immoralità sessuale in casa sua. Il proclamatore non sarebbe considerato esemplare.
- 68.** Se vengono a conoscenza di una situazione del genere, gli anziani dovranno mostrare pazienza e dare alla persona consigli scritturali. Dovranno aiutare il proclamatore a capire che quello che sta permettendo potrebbe turbare o sviare altri. Il proclamatore potrebbe fare qualcosa per cambiare la situazione in modo da “non mettere davanti a un fratello né pietra d’inciampo né ostacolo” (Rom. 14:13).
- 69.** Può darsi che il proclamatore sia sinceramente preoccupato che quanto accade possa turbare o sviare altri. Tuttavia, per determinate ragioni ritiene di non avere al momento alternative. Ad esempio, i genitori Testimoni in là con gli anni potrebbero aver bisogno dell’assistenza di un figlio o di una figlia non Testimone. In queste circostanze non si intraprenderà nessuna azione giudiziaria, ma il corpo degli anziani riesaminerà i requisiti del proclamatore in relazione a compiti che richiedono una condotta esemplare.
- 70.** Supponiamo che il proclamatore, dopo che gli anziani gli hanno parlato, manifesti un atteggiamento sfrontato, non curandosi minimamente del fatto che altri possano essere turbati o sviati. Anche se non incoraggia altri a fare lo stesso, gli anziani potrebbero decidere di mettere in guardia la congregazione con un discorso (2 Tess. 3:14, 15; vedi 12:77-80). Se invece un proclamatore battezzato promuove attivamente l’idea che si possa permettere ad altri di commettere immoralità sessuale in casa propria, si potrà formare un comitato giudiziario, perché tollera l’immoralità sessuale, causa divisioni e, di fatto, parla contro l’“insegnamento del Cristo” (2 Giov. 9-11; Gal. 5:19, 20; Riv. 2:20).

LIBERTÀ SCRITTURALE DI RISPOSARSI

- 71.** È responsabilità dell'individuo che desidera risposarsi fornire prove convincenti che permettano di stabilire se è scritturalmente libero di risposarsi. Se la persona ha divorziato prima del battesimo, gli anziani non dovranno pensare che sia scritturalmente libera di risposarsi, dal momento che il battesimo non scioglie i vincoli coniugali precedenti. Gli anziani dovranno essere molto prudenti quando si tratta di dire a qualcuno che è scritturalmente libero di risposarsi e se hanno domande dovranno consultare il Reparto Servizio. Non bisogna dimenticare che le decisioni che una persona prende in questo ambito influiranno non solo sulla sua relazione con il coniuge, ma anche su quella con Geova. In casi del genere gli anziani hanno una responsabilità molto seria e devono essere prudenti nel dare consigli, specialmente quando la questione non è così chiara (Luca 12:48; Giac. 3:1).
- 72.** Perché una persona sia scritturalmente libera di risposarsi devono verificarsi tre condizioni: (1) dev'essere stata commessa immoralità sessuale (*pornèia*), (2) il coniuge innocente deve aver respinto il colpevole (rifiutando di riconciliarsi) e (3) dev'essere stata ottenuta una sentenza definitiva di divorzio (Matt. 5:31, 32; 19:9; Ebr. 13:4). Ad esempio, se la persona che sta pensando di risposarsi confessa di aver commesso immoralità sessuale dopo che l'ex coniuge ha ottenuto il divorzio legale oppure l'ex coniuge ha ammesso di aver commesso immoralità sessuale dopo il divorzio, entrambi sono scritturalmente liberi di risposarsi.
- 73.** Se un cristiano battezzato accusa il coniuge Testimone di adulterio e chiede che sia riconosciuta la sua libertà di risposarsi, la questione dev'essere sottoposta al corpo degli anziani. Il proclamatore dovrà essere avvertito che non può considerarsi scritturalmente libero di frequentare qualcuno o di risposarsi finché gli anziani non avranno approfondito la questione e accertato che il coniuge ha commesso *pornèia*. (Deut. 19:15; Giov. 8:17). Se il coniuge accusato di adulterio frequenta un'altra congregazione, le prove dovranno essere

presentate agli anziani di quella congregazione perché le esaminino e decidano in merito.

- 74.** In alcuni casi l'adulterio non è dimostrato. Tuttavia l'accusato potrebbe confessarlo oppure due testimoni oculari potrebbero riferire che l'accusato ha trascorso tutta la notte nella stessa casa con una persona del sesso opposto (o con un noto omosessuale) in circostanze sconvenienti. (Vedi 12:7-9.) Gli anziani dovranno valutare attentamente la situazione. (Vedi 12:7.1.) Non possono dire al coniuge innocente che è libero di risposarsi; tuttavia, se il coniuge innocente è convinto che l'adulterio abbia effettivamente avuto luogo, possono lasciare che si assuma davanti a Geova la responsabilità di ottenere un divorzio scritturale; se si risposerà, non verrà intrapresa nessuna azione giudiziaria.
- 75.** Anche se il coniuge accusato non è testimone di Geova (in quanto è disassociato, dissociato o non si è mai battezzato) occorrono di norma due testimoni per dimostrare che c'è stata una trasgressione che potrebbe rendere scritturalmente libero il coniuge innocente. Comunque può fare eccezione il caso in cui il coniuge non Testimone confessa senza ambiguità l'adulterio al coniuge cristiano. In tal caso, se il coniuge cristiano ritiene che la confessione sia veritiera e non intende riconciliarsi, può presentare agli anziani una lettera che spiega la situazione. Il corpo degli anziani esaminerà la lettera. C'è qualche ragione per pensare che il coniuge non Testimone non abbia commesso immoralità? Ad esempio, la confessione è stata formulata in termini ambigui? Il coniuge non Testimone ha poi negato di aver confessato? Se la questione non è chiara e il coniuge non Testimone è disposto a parlare con gli anziani, questi possono decidere di interpellarlo direttamente. Se non c'è nessuna ragione per giungere a una conclusione diversa, si può lasciare che il coniuge innocente si assuma davanti a Geova la responsabilità di ottenere un divorzio scritturale; se si risposerà, non verrà intrapresa nessuna azione giudiziaria.
- 76.** Le seguenti azioni dimostrano che il coniuge innocente ha respinto l'adultero:

- (1) Il coniuge innocente avvia le pratiche di divorzio, prima o dopo aver scoperto l'adulterio.
- (2) Il coniuge innocente, prima o dopo aver scoperto l'adulterio, firma l'atto di divorzio o indica in qualche altro modo di non opporsi al divorzio chiesto dal coniuge colpevole. In alcuni paesi, in una causa di divorzio, il coniuge innocente può firmare documenti che regolano l'affidamento dei figli e il mantenimento senza per questo indicare che acconsente al divorzio; firmare tali documenti non indicherebbe di per sé che ha respinto l'adultero (w00 15/12 pp. 28-29).
- (3) Pur avendo espresso verbalmente il proprio perdono e non avendo chiesto il divorzio, il coniuge innocente rifiuta di riprendere ad avere rapporti sessuali per un periodo di tempo molto lungo, uno o più anni. Prima di dire al coniuge colpevole che è libero di chiedere un divorzio scritturale, gli anziani dovranno consultare il Reparto Servizio. Il coniuge innocente non è obbligato a decidere in fretta se perdonare o no.

SEGNARE I DISORDINATI

77. A volte può essere necessario segnare qualcuno che, pur non praticando un grave peccato che richiederebbe un'azione giudiziaria, manifesta un'evidente mancanza di rispetto per le norme di Geova (2 Tess. 3:6, 14, 15; w99 15/7 pp. 29-31). Ad esempio, la persona potrebbe essere estremamente pigra o critica, oppure un inutile chiacchierone che di continuo “[si intromette] in quello che non [lo] riguarda” (2 Tess. 3:11). Potrebbe trattarsi di qualcuno che cerca di approfittare materialmente degli altri, che si dedica a forme di divertimento chiaramente non appropriate, che frequenta un non Testimone o frequenta qualcuno senza essere legalmente o scritturalmente libero di farlo (od pp. 144-145 parr. 9-12).

- 78.** Se la condotta disordinata è *sconosciuta alla maggioranza* e non costituisce una minaccia per il benessere spirituale di altri, in genere è meglio trattare la cosa con ammonimenti e consigli. Gli anziani non dovranno essere frettolosi nel decidere di pronunciare un discorso per mettere in guardia la congregazione. Tuttavia, se l'individuo non comprende che la sua condotta è errata e continua a esercitare un'influenza negativa, si può pronunciare il discorso. Gli anziani devono mostrare ragionevolezza e discernimento per valutare se la gravità di una certa situazione e il turbamento creato sono tali da richiedere un discorso di questo tipo.
- 79.** Ad esempio, se un cristiano battezzato frequenta un non Testimone a scopo sentimentale, gli anziani dovranno prima dargli consigli e cercare di aiutarlo (2 Cor. 6:14; w04 1/7 pp. 30-31). Se, nonostante ripetuti consigli, la persona continua a ignorare i principi biblici, il corpo degli anziani può decidere di pronunciare un discorso per mettere in guardia la congregazione. Se la persona frequenta un *proclamatore non battezzato*, può non essere necessario pronunciare il discorso. Molto dipende dalle circostanze, dall'atteggiamento del cristiano, da quanto la cosa turba la congregazione e da altri fattori. Nondimeno, se un cristiano frequenta una persona non battezzata in vista del matrimonio, non sta ubbidendo all'esortazione di 1 Corinti 7:39 di sposarsi "solo nel Signore", e gli si dovranno dare amorevoli consigli.
- 80.** Se la persona fa dei cambiamenti, gli anziani potranno decidere individualmente di socializzare con lei. Ciò indicherà alla congregazione che non considerano più la persona segnata.

TENTATO SUICIDIO

- 81.** Il tentato suicidio può essere dovuto a profonda disperazione o a depressione grave. Gli anziani dovranno trattare la persona con delicatezza e compassione. Nella maggioranza dei casi non è necessaria un'udienza giudiziaria (Sal. 88:3, 17, 18; Prov. 15:13; Eccl. 7:7; g 4/14 pp. 6-9).

Pornografia

	Paragrafi
Stabilire se occorre un'udienza giudiziaria	2-4
Riesame dei requisiti di un nominato	5-6
Assistenza spirituale	7
Fattori da valutare prima di proporre di nuovo la nomina	8

1. Aiutare un cristiano a liberarsi dall'abitudine di guardare materiale pornografico richiede energici consigli scritturali da parte degli amovoli pastori (Giac. 5:14, 15). Quindi, se un anziano viene a sapere che un cristiano ha guardato deliberatamente materiale pornografico, il corpo degli anziani dovrà incaricare due anziani di incontrarsi con lui per appurare i fatti e stabilire l'entità del problema. Se il fratello è sposato, lo si dovrà incoraggiare con tatto a confessare la cosa a sua moglie. Dopo aver approfondito la situazione, gli anziani incaricati dovranno aggiornare il corpo degli anziani. (Vedi 12:40-42.)

STABILIRE SE OCCORRE UN'UDIENZA GIUDIZIARIA

2. Guardare deliberatamente materiale pornografico è un peccato (Matt. 5:28, 29). Può causare dipendenza dal sesso, desideri depravati e seri problemi coniugali (Prov. 6:27; *lvs* pp. 121-122 parr. 9-12). Tuttavia non tutti i casi richiedono l'intervento di un comitato giudiziario. (Vedi 12:1-2; *w12* 15/3 pp. 30-31; *w06* 15/7 p. 31.)
3. L'abitudine radicata di guardare materiale pornografico ripugnante, che forse si è protratta per un considerevole periodo di tempo, verrebbe considerata impurità praticata con avidità e richiederebbe

l'intervento di un comitato giudiziario (Efes. 4:19). Le ripugnanti forme di pornografia includono l'omosessualità (rapporto tra persone dello stesso sesso), orge, bestialità, sadomasochismo, bondage, stupri di gruppo, brutalità su donne o pedopornografia. Per un uomo o una donna guardare due donne che hanno rapporti omosessuali è tanto sbagliato quanto guardare due uomini che hanno rapporti omosessuali. (Vedi 12:14-15.)

4. Se il corpo degli anziani viene a sapere che un cristiano ha promosso la visione di materiale pornografico (non importa se di natura ripugnante o meno), forse incoraggiando altri a guardarlo, questo dimostrerebbe un atteggiamento sfrontato. In questo caso sarebbe necessario formare un comitato giudiziario. (Vedi 12:16-17.)

RIESAME DEI REQUISITI DI UN NOMINATO

5. Se il corpo degli anziani stabilisce che non occorrerà un'udienza giudiziaria, e la situazione riguarda un nominato, ad esempio un pioniere, un servitore di ministero o un anziano, si dovranno riesaminare i suoi requisiti. (Vedi 8:31-33; 9:4.) Il corpo degli anziani dovrà valutare quanto segue: Che tipo di materiale pornografico ha guardato? Si è trattato di alcuni episodi o la situazione si è protratta per molti mesi, forse anni? Si masturbava mentre guardava materiale pornografico? (Vedi 12:4.) Quando è stata l'ultima volta che lo ha guardato? In passato aveva già ricevuto consigli in merito alla pornografia? Ha confessato spontaneamente? Se sposato, ha informato la moglie? Che effetti ha avuto sul matrimonio? Chi altri è a conoscenza del problema? La persona gode ancora del loro rispetto? Ha dimostrato il sincero desiderio di smettere di guardare materiale pornografico? La sua coscienza gli permette di continuare a prestare servizio come nominato?
6. Il corpo degli anziani potrebbe decidere che l'individuo è ancora idoneo per prestare servizio come nominato se (1) ha guardato materiale pornografico non ripugnante in poche occasioni e brevemente, (2) manifesta il sincero desiderio di smettere di guardare materiale

pornografico, (3) gli anziani sono convinti che si asterrà dal guardare materiale pornografico, (4) gode ancora del rispetto di quelli che sono a conoscenza di ciò che ha fatto e (5) la sua coscienza gli permette di continuare a prestare servizio. D'altra parte un cristiano che continua a guardare materiale pornografico di natura non ripugnante non può essere considerato esemplare né ritenuto idoneo per privilegi speciali nella congregazione.

ASSISTENZA SPIRITUALE

7. Gli anziani dovrebbero assistere in modo continuativo un cristiano che sta lottando per liberarsi dalla pornografia. La frequenza e la natura delle visite pastorali che il fratello riceverà dipenderanno dalla misura in cui ha guardato materiale pornografico. In queste visite si potranno utilizzare informazioni tratte dalla Bibbia, provvedute dallo "schiavo fedele e saggio" (Matt. 24:45). Si dovrà fare tutto il possibile per aiutare il cristiano a prendere l'abitudine di pregare, studiare e meditare su "cose virtuose" ogni giorno (Filip. 4:8). Se la persona è sposata, gli anziani dovranno dare anche al coniuge Testimone aiuto spirituale e conforto.

FATTORI DA VALUTARE PRIMA DI PROPORRE DI NUOVO LA NOMINA

8. Prima di prendere in considerazione la possibilità di proporre come servitore di ministero o anziano un fratello la cui nomina era stata cancellata per il problema della pornografia, la persona deve (1) aver dimostrato nell'arco di un sufficiente periodo di tempo di aver superato il problema e (2) godere del rispetto della congregazione, compresi i familiari. (Vedi 8:10.) In caso affermativo, e se il fratello in precedenza prestava servizio come anziano, si dovrà decidere se proporre prima la nomina di servitore di ministero. Se ha guardato materiale pornografico per un lungo periodo di tempo, sarebbe meglio proporre prima la nomina di servitore di ministero. Tuttavia, se ha guardato in poche occasioni e brevemente materiale pornografico

PORNOGRAFIA

di natura non ripugnante e lo ha confessato di sua iniziativa agli anziani, se ne potrebbe proporre nuovamente la nomina di anziano.

Abusi su minori

	Paragrafi
Fattori legali	6-10
Detenuti	9
Pedopornografia e sexting	10
Fattori di congregazione	11
Fornire assistenza spirituale alle vittime	12-17
Esame delle accuse	18
Comitato giudiziario	19
Comitato di riassociazione	20-21
Restrizioni	22-24
Informazioni da archiviare	25
Trasferimento in un'altra congregazione	26-27
Comunicazioni da parte delle autorità	28
Condotta sessuale errata tra soli minori	29-30

- 1.** Quando vengono a conoscenza di una situazione che riguarda abusi su minori, gli anziani devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni contenute in questo capitolo. Questo permetterà di sostenere la santità del nome di Geova e di tutelare i minori (Isa. 32:1, 2; 1 Piet. 2:12; w19.05 pp. 8-13).
- 2.** Le informazioni che seguono sono egualmente valide a prescindere dal sesso dell'accusato o dal sesso della vittima. I riferimenti ai genitori e ai capifamiglia sono validi anche per i tutori legali.
- 3.** Gli abusi su minori includono gli abusi sessuali o fisici ai danni di un minore. Includono anche l'estrema incuria da parte del genitore a scapito del minore. Gli abusi *sessuali* su minori sono una perversione

e generalmente includono: rapporti sessuali con un minore, sesso orale o anale con un minore, accarezzamento di genitali, seni o natiche di un minore, voyeurismo ai danni di un minore, esibizionismo in presenza di un minore, o istigazione di un minore al compimento di atti sessuali. A seconda delle circostanze del caso, potrebbero includere pedopornografia o sexting con un minore. Con sexting si intende l'invio elettronico di messaggi o immagini dal contenuto sessualmente esplicito.

4. Dal punto di vista biblico, gli abusi sessuali su minori costituiscono un grave peccato (Deut. 23:17, 18; Gal. 5:19-21; w97 1/2 p. 29). I Testimoni di Geova detestano gli abusi sessuali su minori (Rom. 12:9). Pertanto, la congregazione non protegge nessuno che commetta simili azioni ripugnanti dalle conseguenze del suo peccato. L'intervento della congregazione in un'accusa di abusi sessuali su minori non sostituisce l'intervento delle autorità (Rom. 13:1-4). Pertanto, la vittima, i genitori o chiunque presenti un'accusa di questo genere agli anziani dovranno essere informati chiaramente che hanno il diritto di denunciare l'accaduto alle autorità. Gli anziani non giudicano chi decide di farlo (Gal. 6:5).
5. Le Scritture affidano ai genitori la responsabilità di educare i figli e di proteggerli (Efes. 6:4). Essendo pastori spirituali, gli anziani possono aiutare i genitori ad assumersi le loro responsabilità scritturali. Le nostre pubblicazioni e il nostro sito contengono molte utili informazioni per aiutare i genitori (w19.05 pp. 12-13).

FATTORI LEGALI

6. Gli abusi su minori costituiscono un reato. In alcuni ordinamenti giuridici chi viene a conoscenza di un'accusa di abusi su minori potrebbe essere tenuto per legge a denunciarlo alle autorità (Rom. 13:1-4).
7. Quando gli anziani vengono a conoscenza di un'accusa di abusi su minori, due anziani dovranno chiamare immediatamente il Reparto

Legale per ricevere indicazioni di natura legale. In questo modo si assicureranno di rispettare le normative in materia di denuncia degli abusi su minori. Si dovrà telefonare anche quando entrambe le persone coinvolte sono minorenni. Gli anziani non dovranno chiedere alla presunta vittima, all'accusato o a chiunque altro di chiamare il Reparto Legale per conto degli anziani. Gli anziani dovranno chiamare il Reparto Legale anche nei seguenti casi:

- (1) Il presunto abuso è avvenuto molti anni prima.
 - (2) Il presunto abuso si basa sulla testimonianza di una sola persona.
 - (3) Si ritiene che il presunto abuso sia un ricordo represso.
 - (4) Quelli che hanno commesso il presunto abuso o che ne sono stati vittima non sono più in vita.
 - (5) Si ritiene che il presunto abuso sia già stato denunciato alle autorità.
 - (6) Il presunto colpevole o la presunta vittima non è un componente della vostra congregazione.
 - (7) Il presunto colpevole è un non Testimone che si associa alla congregazione.
 - (8) Il presunto abuso è avvenuto prima che il presunto colpevole o la presunta vittima si battezzasse.
 - (9) La presunta vittima è ora adulta.
 - (10) Il presunto abuso è avvenuto nel passato, e non si è sicuri se gli anziani della vostra congregazione abbiano mai chiamato il Reparto Legale per ricevere istruzioni.
- 8.** Il Reparto Legale fornirà indicazioni di natura legale sulla base dei fatti e delle normative in materia. Se l'individuo accusato di abusi su minori si associa alla vostra congregazione, i due anziani che

effettuano la chiamata dovranno fornire al Reparto Legale il suo nome e cognome anagrafico, la sua data di nascita e, se battezzato, quella del battesimo. Dopo che avranno parlato con il Reparto Legale, la telefonata sarà trasferita al Reparto Servizio.

- 9. Detenuti:** Due anziani dovranno chiamare *immediatamente* il Reparto Legale nel caso di detenuti, battezzati e non, che sono stati accusati di abusi su minori e che ora si associano a una congregazione. Questo vale anche nel caso in cui frequentano le adunanze di congregazione tenute nella prigione. In alcuni casi gli anziani potrebbero non essere autorizzati a fare domande in merito ai reati commessi dal detenuto. Tuttavia, se vengono a sapere che il presunto reato ha relazione con gli abusi su minori, dovranno chiamare *immediatamente* il Reparto Legale.
- 10. Pedopornografia e sexting:** Se gli anziani vengono a sapere che un adulto associato a una congregazione è stato coinvolto in qualche forma di pedopornografia, due anziani dovranno chiamare *immediatamente* il Reparto Legale. Analogamente, se gli anziani vengono a conoscenza del fatto che un adulto o un minore associato a una congregazione fa sexting con un minore, si dovrà chiamare *immediatamente* il Reparto Legale. Non è necessario chiamare il Reparto Legale nel caso in cui gli anziani vengano a sapere di adulti che fanno sexting fra di loro.

FATTORI DI CONGREGAZIONE

- 11.** Nell'ambito della congregazione, quando si parla di abusi sessuali su minori, non ci si riferisce a minori consenzienti e ormai prossimi all'età adulta che compiono atti sessuali con adulti più grandi di qualche anno. Né, in linea generale, ci si riferisce a casi in cui siano coinvolti solo minori. (Vedi 14:29-30.) Ci si riferisce piuttosto ad adulti colpevoli di aver abusato sessualmente di minori non maturi o ad adulti colpevoli di aver compiuto atti sessuali con minori prossimi all'età adulta ma non consenzienti.

FORNIRE ASSISTENZA SPIRITUALE ALLE VITTIME

- 12.** Quando vengono interpellati da qualcuno per questioni che riguardano abusi su minori, gli anziani dovranno mostrare empatia e compassione. Le vittime di abusi sessuali su minori e le loro famiglie hanno particolare bisogno di costante assistenza spirituale (Isa. 32:1, 2; Efes. 4:32; 1 Piet. 5:2).
- 13.** A dare assistenza spirituale a una sorella adulta che è stata vittima di abusi su minori devono essere sempre due anziani. Un anziano non deve mai diventare l'unico confidente di una sorella di cui non è un parente stretto. (Vedi 25:12.)
- 14.** Quando si dà assistenza spirituale a una vittima di abusi ancora minorenni, si dovranno coinvolgere due anziani e i genitori del minore (Deut. 6:6, 7; Efes. 6:4). Naturalmente se uno dei genitori è l'accusato, il genitore accusato non dovrà essere coinvolto. Se entrambi i genitori non possono essere presenti, allora si dovrà includere un altro proclamatore adulto della congregazione con cui la vittima si confida.
- 15.** Essendo pastori spirituali, gli anziani devono saper ascoltare (Prov. 21:13; Giac. 1:19). Anche se alcuni preferiscono non parlare degli abusi subiti in passato, altri hanno trovato utile parlare con anziani comprensivi che sanno ascoltare e "confortare" usando la Parola di Dio (1 Tess. 5:14; Prov. 12:25; Giac. 5:13-15). Anche se può essere necessario che gli anziani facciano con delicatezza qualche domanda per aiutare la persona a esprimersi, dovrebbero evitare di fare domande non necessarie o di chiedere con insistenza i particolari dell'abuso. Tuttavia, parlare di personaggi biblici che pur avendo avuto un'infanzia difficile divennero comunque fedeli servitori di Geova può dare il conforto necessario. Col tempo Geova Dio "[sanerà] quelli dal cuore affranto" (Sal. 30:2; 94:19; 147:3; *w19.05* pp. 14-20; *w11* 15/10 pp. 23-27; *w01* 15/4 pp. 25-28; *w84* 1/4 pp. 27-31; *g* 7/09 pp. 6-9; *g91* 8/10 pp. 3-11).

- 16.** Gli anziani possono dedicare un tempo limitato ad assistere spiritualmente un componente della congregazione che è stato vittima di abusi su minori, per cui devono trovare un equilibrio tra questa importante responsabilità e le altre, fra cui quella di aver cura dei bisogni spirituali, emotivi e materiali della propria famiglia. In certi casi una vittima di abusi su minori potrebbe richiedere da parte degli anziani più assistenza spirituale di quanta questi possano ragionevolmente dargliene. In questi casi alcuni anziani hanno trovato utile porre dei limiti al tempo da dedicare a questo tipo di assistenza. Possono volerci diverse visite per riuscire ad aiutare la vittima. Se a volte le circostanze limitano l'aiuto che possono dare, gli anziani dovrebbero comunque trasmettere alla persona qualche pensiero incoraggiante, rassicurandola dell'amore di Geova, leggendole un versetto appropriato e pronunciando una preghiera. Questo le confermerà l'interesse degli anziani e il loro desiderio di aiutarla nei limiti del possibile.
- 17.** Oltre all'assistenza spirituale fornita dagli anziani, la vittima o la sua famiglia potrebbe desiderare ulteriore assistenza. Ad esempio, una sorella adulta che da piccola ha subito abusi potrebbe rivolgersi a una sorella comprensiva per ricevere sostegno emotivo e incoraggiamento (Prov. 17:17). Oppure la vittima o la sua famiglia potrebbe decidere di consultare un esperto di salute mentale. Che la vittima o i suoi familiari si rivolgano a psichiatri, psicologi o psicoterapeuti è una decisione personale (Gal. 6:5). Se gli vengono chiesti consigli a questo proposito, un anziano può indicare principi biblici pertinenti e il materiale pubblicato nelle nostre pubblicazioni sull'argomento (*w15 15/9 pp. 9-11; w08 15/11 pp. 23-27*).

ESAME DELLE ACCUSE

- 18.** Gli anziani potrebbero essere informati di un'accusa di abusi sessuali su minori direttamente dalla vittima, tramite i genitori o una persona di fiducia con cui la vittima si confida. Dopo aver ricevuto assistenza dalla filiale, e se l'accusato è un proclamatore della con-

gregazione, il corpo degli anziani incaricherà due anziani di approfondire la situazione. Questi anziani dovranno attenersi scrupolosamente alle procedure scritte e alle indicazioni basate sulla Bibbia esposte in questo capitolo e al capitolo 12. Durante la fase di esame delle accuse e durante il comitato giudiziario, la vittima di abusi sessuali su minori non è tenuta a esporre l'accusa in presenza del presunto colpevole. Generalmente, gli anziani dovrebbero riuscire a ottenere le informazioni necessarie dai genitori. Inoltre, gli anziani potrebbero già disporre di prove sufficienti che confermano la trasgressione da parte del presunto colpevole. (Vedi 12:40-42.) Se in via eccezionale ritengono che sia necessario avere un colloquio con un minore che è vittima di abusi sessuali, i due anziani dovranno prima contattare il Reparto Servizio.

COMITATO GIUDIZIARIO

- 19.** Se il corpo degli anziani arriva alla conclusione che esistono sufficienti prove scritte per la formazione di un comitato giudiziario per abusi sessuali su minori, il coordinatore del corpo degli anziani dovrà prima contattare il sorvegliante di circoscrizione. (Vedi 12:40-42; 15:1-2.) Il sorvegliante di circoscrizione sceglierà un anziano esperto che faccia da presidente del comitato giudiziario. Se occorre un comitato di appello, il sorvegliante di circoscrizione sceglierà degli anziani esperti che facciano parte del comitato, oltre a scegliere il presidente. (Vedi 17:1.) Se la trasgressione viene confermata e il trasgressore non è pentito, questi dovrà essere disassociato. (Vedi 16:26-31.) D'altra parte, se il trasgressore è pentito e viene ripreso, la riprensione dovrà essere annunciata alla congregazione alla successiva adunanza infrasettimanale. (Vedi 16:20-25.) Tale annuncio servirà a proteggere la congregazione. Le vittime di abusi sessuali su minori non vengono sottoposte a una procedura giudiziaria. Se il corpo degli anziani ritiene che nel caso di un minore che ha partecipato in modo consenziente alla trasgressione possa essere necessaria un'azione da parte della congregazione, due anziani dovranno chiamare il Reparto Servizio prima di procedere.

COMITATO DI RIASSOCIAZIONE

- 20.** Se una persona che è stata disassociata per abusi sessuali su minori chiede di essere riassociata, il coordinatore del corpo degli anziani dovrà contattare il suo sorvegliante di circoscrizione e fornirgli i nomi di chi aveva fatto parte del comitato originale. Il sorvegliante di circoscrizione sceglierà un anziano esperto che faccia da presidente del comitato di riassociazione. Se si decide per la riassociazione, due anziani che fanno parte del comitato dovranno chiamare *immediatamente* il Reparto Servizio. Si dovrà effettuare questa chiamata prima che la persona sia informata della decisione e che la riassociazione sia annunciata alla congregazione. (Vedi 19:10-12.)
- 21.** Se una persona che è stata disassociata per abusi sessuali su minori si è trasferita e chiede di essere riassociata in un'altra congregazione, il coordinatore del corpo degli anziani della nuova congregazione dovrà contattare il suo sorvegliante di circoscrizione. Il sorvegliante di circoscrizione della nuova congregazione sceglierà un anziano esperto che faccia da presidente del comitato di riassociazione nella nuova congregazione. Se raccomanda che la persona sia riassociata, questo comitato dovrà contattare il coordinatore del corpo degli anziani della congregazione originale. Quest'ultimo dovrà a sua volta contattare il suo sorvegliante di circoscrizione e fornirgli i nomi di chi aveva fatto parte del comitato giudiziario originale. Questo sorvegliante di circoscrizione sceglierà un anziano esperto che faccia da presidente del comitato di riassociazione nella congregazione originale. Se anche questo comitato concorda con la riassociazione, due anziani del comitato di ciascuna congregazione dovranno chiamare *immediatamente* il Reparto Servizio. Si dovranno effettuare queste chiamate prima che la persona sia informata della decisione e che la riassociazione sia annunciata in entrambe le congregazioni. (Vedi 19:10-12.)

RESTRIZIONI

- 22.** Gli anziani dovranno attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni ricevute dal Reparto Servizio. Ad esempio, il Reparto Servizio for-

nirà indicazioni quando (1) si stabilisce che un proclamatore (battezzato o meno) colpevole di abusi sessuali su minori è pentito e continuerà a far parte della congregazione, (2) una persona disassociata per abusi sessuali su minori viene riassociata, (3) un proclamatore (battezzato o meno) che nega le accuse di abusi sessuali su minori viene ritenuto colpevole dalle autorità oppure (4) una persona considerata dalla comunità o dalla congregazione un molestatore di minori diventa un proclamatore o si battezza.

- 23.** In questi casi, le indicazioni che il Reparto Servizio darà agli anziani includeranno le restrizioni da imporre alle attività della persona nell'ambito della congregazione, alla sua partecipazione al ministero di campo e alla sua interazione con i minori. Gli anziani riceveranno istruzione di avvertire la persona che non dovrà mai stare da sola con un minore, non dovrà stringere amicizie con minori, non dovrà manifestare affetto nei confronti di minori, ecc. Il Reparto Servizio darà agli anziani l'istruzione di informare i capifamiglia dei minori all'interno della congregazione dell'esigenza di tenere sotto controllo l'interazione dei propri figli con la persona. Gli anziani prenderanno questa misura *solo* dietro indicazione del Reparto Servizio. Il coordinatore del corpo degli anziani dovrà assicurarsi che gli anziani nominati di recente e quelli che si trasferiscono nella congregazione vengano messi a conoscenza delle indicazioni fornite dal Reparto Servizio su tali persone.
- 24.** Una persona che ha commesso abusi sessuali su minori non è idonea per ricevere *alcun* privilegio nella congregazione per molti anni, se mai lo sarà; questo vale anche per piccoli privilegi. Il consiglio che Paolo diede a Timoteo si applica in modo particolare nel caso di adulti battezzati che hanno molestato dei bambini: "Non porre mai le mani affrettatamente su nessun uomo, e non essere partecipe dei peccati altrui; mantieniti casto" (1 Tim. 5:22; w97 1/1 pp. 26-29). Se ritiene che una persona che ha commesso abusi sessuali su minori decenni fa ora potrebbe essere idonea per piccoli privilegi, come portare o regolare i microfoni, manovrare le attrezzature audio o video, fare l'usciera o dare una mano nei compiti che riguardano contabilità,

pubblicazioni o territori, il corpo degli anziani dovrà incaricare due anziani di chiamare il Reparto Servizio. Gli anziani incaricati dovranno chiamare il Reparto Servizio prima di concedere qualunque privilegio di congregazione.

INFORMAZIONI DA ARCHIVIARE

25. Le informazioni riguardanti persone associate alla congregazione e accusate di abusi sessuali su minori (confermati o meno), incluse le lettere di presentazione, dovranno essere conservate in una busta contrassegnata con il nome della persona e la dicitura “Non distruggere”. La busta dovrà essere conservata nell’archivio confidenziale della congregazione. Saranno inclusi i moduli *Notifica di disassociazione o dissociazione (S-77)* relativi a persone che hanno commesso abusi sessuali su minori, anche se successivamente riassociate.

TRASFERIMENTO IN UN’ALTRA CONGREGAZIONE

26. Quando una persona accusata di abusi sessuali su minori (confermati o meno) si trasferisce in un’altra congregazione, due anziani della congregazione *dalla quale* la persona si trasferisce dovranno chiamare *immediatamente* il Reparto Legale. Gli anziani dovranno essere pronti a fornire, se noto, il nome della nuova congregazione. Lo si dovrà fare anche se la persona è disassociata o è in prigione e viene trasferita in un’altra struttura o rimessa in libertà. Il comitato di servizio della congregazione non dovrà inviare alcuna informazione alla nuova congregazione finché non avrà ricevuto indicazioni di natura legale dal Reparto Legale e istruzioni dal Reparto Servizio.
27. Quando gli anziani vengono informati che una persona accusata di abusi sessuali su minori (confermati o meno) si è trasferita *nella* congregazione, due anziani dovranno chiamare *immediatamente* il Reparto Legale. Lo si dovrà fare anche se la persona è disassociata o è in prigione e viene trasferita da un’altra struttura o rimessa in li-

bertà. Se la persona è disassociata e vive all'interno del territorio della congregazione, gli anziani dovranno inserire l'indirizzo nella relativa cartolina del territorio di congregazione con la dicitura "Non visitare".

COMUNICAZIONI DA PARTE DELLE AUTORITÀ

- 28.** Di tanto in tanto le autorità potrebbero informare gli anziani che nella zona vive una persona che ha commesso reati sessuali. La comunicazione potrebbe indicare l'indirizzo della persona e la natura dei reati. In casi del genere gli anziani dovranno inserire l'indirizzo nella relativa cartolina del territorio di congregazione con la dicitura "Non visitare".

CONDOTTA SESSUALE ERRATA TRA SOLI MINORI

- 29.** Quale procedura dovranno seguire gli anziani nei casi di condotta sessuale errata tra soli minori? Come indicato in precedenza, due anziani dovranno chiamare *immediatamente* il Reparto Legale anche se entrambe le persone sono minorenni. In genere i minori che hanno tra di loro una condotta sessuale errata non sono considerati dalla congregazione responsabili di abusi sessuali su minori. Tuttavia, a prescindere dall'età delle persone coinvolte, tale condotta errata è grave e potrebbe addirittura richiedere un'azione giudiziaria da parte della congregazione. Il corpo degli anziani dovrà collaborare con i genitori per assicurarsi che i minori ricevano assistenza spirituale. Se gli anziani hanno domande su un caso specifico, dovranno chiamare il Reparto Servizio. (Vedi 15:15.)
- 30.** Quando dei minori battezzati sono coinvolti in un caso di sexting, gli anziani dovranno usare buon senso per stabilire se la trasgressione è arrivata al punto da richiedere un'azione giudiziaria da parte della congregazione. Si possono trovare utili informazioni nell'articolo "Domande dai lettori" della *Torre di Guardia* del 15 luglio 2006.

Analizzate attentamente questo materiale prima di arrivare alla conclusione che un minore battezzato sia colpevole di grave impurità o comportamento sfrontato. (Vedi 12:14-17.) Se il minore battezzato ha ricevuto in precedenza consigli e persiste nella sua condotta errata, nella maggior parte dei casi si dovrebbe intraprendere un'azione giudiziaria. Tuttavia, ogni situazione dovrà essere valutata caso per caso. In tutti i casi il corpo degli anziani dovrà collaborare con i genitori per assicurarsi che i minori ricevano assistenza spirituale. Se hanno domande su un caso specifico, gli anziani dovranno chiamare il Reparto Servizio.

Come prepararsi per l'udienza giudiziaria

	Paragrafi
Come scegliere i membri del comitato giudiziario e il presidente	1-3
Come preparare la mente e il cuore per giudicare	4-6
Come invitare l'accusato all'udienza	7-11
Udienze con persone sposate	12-14
Udienze con minorenni battezzati e chi è diventato maggiorenne da poco	15
Udienze con detenuti	16
Se l'accusato minaccia il suicidio	17
Se l'accusato minaccia un'azione legale	18-20

COME SCEGLIERE I MEMBRI DEL COMITATO GIUDIZIARIO E IL PRESIDENTE

1. Anche se non è necessario fornire all'intero corpo degli anziani informazioni dettagliate sul caso, queste dovrebbero essere sufficienti per stabilire se è stata davvero commessa una trasgressione che potrebbe richiedere la disassociazione e, se è così, chi è più idoneo per gestire quel tipo di situazione. Se si stabilisce che occorre formare un comitato giudiziario, gli anziani presenti all'incontro sceglieranno quelli che ne faranno parte e chi farà da presidente. (Per casi che riguardano abusi sessuali su minori, vedi il capitolo 14, paragrafo 19.) Gli anziani incaricati dovrebbero essere uomini dotati di discernimento e buon senso. Di solito è meglio che gli anziani nominati di recente facciano parte di un comitato insieme ad anziani più

esperti. In nessun caso comunque faranno da osservatori in un comitato giudiziario. Normalmente il comitato è composto da tre anziani, ma in casi complessi può essere costituito da quattro o anche cinque anziani esperti.

2. Se gli anziani sanno che l'accusato nutre sentimenti di ostilità nei confronti di un certo anziano, sarebbe meglio non impiegarlo. Un anziano che è parente stretto dell'accusato, che è in affari con lui o che gli è particolarmente amico non dovrebbe di norma far parte del comitato. I servitori di ministero *non* dovranno essere utilizzati nei comitati giudiziari. Nei rari casi in cui non sono disponibili tre anziani per formare un comitato giudiziario, si possono usare uno o due anziani di una congregazione vicina o il sorvegliante di circoscrizione.
3. Nei rari casi in cui non sia possibile reperire tre anziani per formare un comitato giudiziario, due anziani possono occuparsi della situazione. I due anziani svolgeranno le funzioni di un comitato giudiziario (Matt. 18:19, 20). Tuttavia, prima di informare la persona della loro decisione, il presidente del comitato invierà al Reparto Servizio un rapporto confidenziale. Questo rapporto confidenziale dovrà esporre chiaramente i fatti relativi al caso e la conclusione a cui è giunto il comitato. Lo si dovrà inviare sia che si decida per la disassociazione o meno. Il Reparto Servizio esaminerà la relazione e confermerà al comitato di averla ricevuta. Successivamente i due anziani comunicheranno alla persona la decisione presa dal comitato. Se si è deciso di disassociare la persona, il comitato invierà al Reparto Servizio la *Notifica di disassociazione o dissociazione* (S-77) nel modo consueto.

COME PREPARARE LA MENTE E IL CUORE PER GIUDICARE

4. Far parte di un comitato giudiziario comporta una seria responsabilità. Gli anziani giudicano per Geova e devono rendere conto a lui del giudizio che emettono (2 Cron. 19:6, 7). È probabile che la loro

decisione abbia conseguenze durature e di vasta portata per la persona, per i suoi familiari cristiani e per altri componenti della congregazione. *Ogni volta* che presta servizio in un comitato giudiziario, un anziano dovrà prima ripassare i capitoli 12, 15 e 16 di questo libro.

5. Se si permettesse a un trasgressore impenitente di continuare a far parte della congregazione, egli potrebbe esercitare un'influenza corrottrice (Gal. 5:9). Inoltre, la mancata espulsione del trasgressore potrebbe indurre lui e altri che sono a conoscenza del suo peccato a sottovalutarne la gravità (Eccl. 8:11). D'altra parte, se una persona venisse trattata ingiustamente potrebbe avere difficoltà a conservare la sua spiritualità (Matt. 18:6).
6. Con l'aiuto di Geova gli anziani possono emettere un giudizio corretto (Matt. 18:18-20). Devono pregare per avere sapienza, discernimento e lo spirito santo di Dio (1 Re 3:9; Filip. 1:9, 10; Giac. 1:5). Devono fare ricerche attente e approfondite nelle pubblicazioni bibliche e non affidarsi soltanto all'esperienza che hanno maturato gestendo questioni giudiziarie (Prov. 15:28). Devono cercare di farsi un quadro completo dell'accaduto e di capire il reale atteggiamento della persona (Prov. 18:13, 17).

COME INVITARE L'ACCUSATO ALL'UDIENZA

7. È meglio che due anziani invitino l'accusato verbalmente. Nell'invitarlo si dovrebbero provvedere le seguenti informazioni:
 - (1) Specificare che si tratta di un'udienza giudiziaria.
 - (2) Spiegargli quale si suppone sia stata la sua condotta.
 - (3) Indicare l'orario e il luogo dell'udienza e come può contattare il presidente qualora non fosse in grado di rispettare l'appuntamento.
8. Se le circostanze lo consentono, l'udienza si dovrebbe tenere nella Sala del Regno. In questo contesto teocratico tutti saranno spinti ad

assumere un atteggiamento più rispettoso; inoltre sarà più facile garantire una maggiore riservatezza nel condurre l'udienza.

- 9.** Gli anziani incaricati dovrebbero fare tutto il possibile per tenere l'udienza al più presto. Non risolvere prontamente la questione può danneggiare la congregazione e l'accusato. Se, nonostante ripetuti tentativi, non è possibile invitare verbalmente l'accusato perché si rende irreperibile, il comitato giudiziario dovrebbe inviargli un invito scritto. (Non lasciate su segreterie telefoniche o in caselle vocali messaggi con informazioni riservate né inviateli tramite e-mail, SMS o altri tipi di messaggi elettronici.) L'invito scritto firmato dai componenti del comitato giudiziario conterrà le stesse informazioni dell'invito verbale, riportate sopra. Se possibile, l'invito dovrebbe essere spedito in modo tale da permettere agli anziani di verificare che il destinatario l'abbia ricevuto. Se i loro diligenti sforzi di invitare l'accusato si rivelano infruttuosi e non è possibile avere conferma che egli abbia ricevuto l'invito, gli anziani dovrebbero tenere la questione in sospeso.
- 10.** Se l'accusato accetta l'invito del comitato giudiziario ma non si presenta all'udienza, il comitato giudiziario dovrebbe fissare un'altra udienza e cercare di invitarlo nuovamente. Se anche questa volta l'accusato non si presenta nonostante sia dimostrato che ha ricevuto il secondo invito, e se è evidente che non è disposto a collaborare, il comitato giudiziario procederà con l'udienza ma non prenderà una decisione prima di aver esaminato le prove e sentito i testimoni.
- 11.** Se l'accusato comunica agli anziani il suo rifiuto categorico di incontrarsi con un comitato giudiziario, il comitato giudiziario potrà procedere in sua assenza senza rivolgergli ulteriori inviti. (Vedi 16:28.)

UDIENZE CON PERSONE SPOSATE

- 12.** Se la persona accusata è una sorella sposata e il marito è un Testimone, è preferibile che egli sia presente all'udienza: è il suo capo, e

i suoi sforzi di ristabilirla e guidarla possono essere di grande aiuto (1 Cor. 11:3). In presenza di circostanze insolite, ad esempio se gli anziani pensano sia meglio non invitare il marito perché temono per l'incolumità della moglie, si dovrà telefonare al Reparto Servizio.

- 13.** Se l'accusato è un fratello sposato e desidera che la moglie Testimone sia presente all'udienza, questa potrà assistere.
- 14.** Se il marito ha commesso adulterio, ha l'obbligo di informare la moglie di ciò che è successo. Se la moglie è cristiana, il comitato giudiziario dovrebbe chiederle al più presto cosa le ha detto il marito. Se egli si rifiuta di informarla dell'adulterio, gli anziani dovrebbero dirle che, a motivo della condotta del marito, ha la facoltà di decidere se ottenere un divorzio scritturale. Dovrebbero inoltre informarla che, tornando ad avere rapporti sessuali col coniuge, non potrebbe considerarsi scritturalmente libera. (Vedi 12:71-76.) Non dovrebbero però fornirle altri particolari. D'altra parte, gli anziani potrebbero scoprire che il marito, pur avendo confessato il proprio adulterio alla moglie, non le ha rivelato fino in fondo la sua condotta errata, omettendo informazioni importanti che la moglie dovrebbe conoscere. Gli anziani non dovrebbero fornire alla moglie tali informazioni confidenziali, ma possono suggerirle di parlare nuovamente col marito. In questo modo, anche se lui non dovesse dirle nient'altro, lei saprà che non le ha detto tutto, il che potrà aiutarla a decidere se perdonarlo o no.

UDIENZE CON MINORENNI BATTEZZATI E CHI È DIVENTATO MAGGIORENNE DA POCO

- 15.** È meglio incontrarsi con il figlio in presenza dei suoi genitori, se sono cristiani, dal momento che questi ultimi hanno la responsabilità di crescerlo ed educarlo. Se l'accusato, pur vivendo con i genitori cristiani, non è più minorenne, di solito gli anziani non inviteranno i genitori all'udienza. Tuttavia, se l'accusato è da poco diventato maggiorenne e vive ancora in casa dei genitori, i genitori potrebbero chiedere di essere presenti. Se l'accusato non ha obiezioni,

il comitato giudiziario può permettere loro di assistere all'udienza. (Vedi 14:29.)

UDIENZE CON DETENUTI

- 16.** Vedi 28:22.

SE L'ACCUSATO MINACCIA IL SUICIDIO

- 17.** Se nel corso di un comitato giudiziario l'accusato minaccia il suicidio, può essere meglio sospendere l'udienza per aiutare la persona a ritrovare l'equilibrio emotivo. (Vedi 12:81.) Gli anziani dovrebbero assicurargli che è loro desiderio aiutarlo, e poi affrontare l'argomento della depressione e del suicidio, servendosi delle Scritture e delle pubblicazioni bibliche (Prov. 3:11, 12; 4:13; Ebr. 12:5, 6, 11-13). A seconda della sua condizione emotiva, potrebbe essere meglio far questo uno o due giorni dopo. Gli anziani potranno prepararsi ripassando articoli che li aiutino a trattare la persona depressa con delicatezza (g 4/14 pp. 6-9). Il comitato giudiziario dovrebbe evitare che il caso si protragga inutilmente, perché questo potrebbe causare eccessivo stress all'accusato. Gli anziani dovranno scrivere delle note per l'archivio confidenziale, riportando le date delle conversazioni nonché i versetti e gli articoli esaminati. Le note andranno firmate e archiviate col resto della documentazione relativa al caso. (Vedi 22:21-27.) Se sorgono domande su un determinato caso, il comitato giudiziario dovrà contattare il Reparto Servizio.

SE L'ACCUSATO MINACCIA UN'AZIONE LEGALE

- 18.** Se l'accusato minaccia di intraprendere un'azione legale nei confronti degli anziani, questi non dovrebbero proseguire ma chiamare prontamente il Reparto Legale.
- 19.** Se un giornalista o un avvocato che rappresenta l'accusato contatta gli anziani, questi non dovranno fornire nessuna informazione sul

caso né confermare l'esistenza di un comitato giudiziario. Daranno invece la seguente spiegazione: "Il benessere spirituale e fisico dei Testimoni di Geova è della massima importanza per gli anziani, che volontariamente offrono assistenza spirituale. Gli anziani offrono tale assistenza mantenendo il riserbo. Questo rende più facile a coloro che desiderano ricevere aiuto dagli anziani rivolgersi loro senza timore che quello che diranno venga poi divulgato. Di conseguenza ci asteniamo dal fare qualsiasi commento in merito a se, ora o in precedenza, gli anziani si siano riuniti per dare aiuto a chiunque nella congregazione". Se necessario, gli anziani possono chiedere il nome e il recapito telefonico della persona, informandola che sarà contattata dal loro avvocato. Dovranno quindi telefonare prontamente al Reparto Legale.

- 20.** Se le autorità richiedono registrazioni riservate della congregazione o chiedono agli anziani di testimoniare riguardo a questioni riservate della congregazione, gli anziani dovranno telefonare prontamente al Reparto Legale.

COME PREPARARSI PER L'UDIENZA GIUDIZIARIA

Udienza giudiziaria

	Paragrafi
Come riconoscere il vero pentimento	6-12
Se il pentimento non è chiaro	13-17
Se si decide per la riprensione	18-25
Se si decide per la disassociazione	26-31

1. L'udienza giudiziaria si apre con una preghiera pronunciata in presenza dell'accusato. Generalmente non è consentita la presenza di osservatori. (Vedi 15:12-13, 15.) Dopodiché il presidente espone il motivo dell'udienza e spiega che non è consentito effettuare registrazioni audio o video dell'udienza. Poi leggerà un versetto, ad esempio Proverbi 28:13 o Giacomo 5:14, 15. Imitando Geova, gli anziani esprimeranno il loro desiderio di aiutare l'accusato e lo tratteranno con benignità (Ezec. 34:11, 12). Dovranno ascoltare con pazienza e non arrivare a conclusioni prima di aver esaminato tutte le prove. Anche se l'accusato avesse un atteggiamento ostile, dovrebbero trattarlo con gentilezza e rispetto, mai aspramente (*w89* 15/9 pp. 19-20).
2. Il presidente chiede all'accusato cosa ha da dire. Se l'accusato si dichiara innocente, i testimoni della trasgressione vengono ascoltati uno alla volta. È meglio che i testimoni rendano la loro testimonianza in presenza dell'accusato, anche se le vittime di stupro o di abusi sessuali su minori *non sono mai* tenute a farlo. Se un testimone vive molto lontano o per qualche altro motivo non può essere fisicamente presente, potrà rendere la sua testimonianza tramite una telefonata o una videoconferenza (se può essere garantito il riserbo).

In alternativa la testimonianza potrebbe essere messa per iscritto e letta all'accusato.

3. Dopo che ciascun testimone avrà reso la propria testimonianza, si dovrà dare all'accusato la possibilità di replicare. Se lo desidera, potrà portare dei testimoni per dimostrare la sua innocenza. Sono ammesse solo testimonianze che hanno attinenza con la presunta trasgressione. I testimoni dovranno essere informati della loro responsabilità di mantenere il riserbo. Inoltre non dovranno essere presenti alle testimonianze di altri.
4. Nei rari casi in cui le testimonianze presentate durante l'udienza inducano il comitato giudiziario a concludere che la questione non vada trattata giudiziariamente, si dovrà sospendere l'udienza e dire alla persona che sarà contattata in seguito. Quindi si dovrà consultare il corpo degli anziani per stabilire se il comitato giudiziario dev'essere sciolto.
5. Il comitato dovrà cercare innanzi tutto di accertare i fatti e comprendere l'atteggiamento dell'accusato. Questo richiede l'abile uso di domande fatte con discernimento. Il comitato giudiziario dovrà approfondire la situazione, senza però scendere in particolari inutili, specialmente quando si tratta di trasgressioni di natura sessuale. D'altra parte, quando è implicata la libertà scritturale di divorziare e risposarsi o alla luce delle Scritture si deve stabilire il tipo di trasgressione, può essere necessario chiarire certi dettagli. Quando ritengono di avere un quadro preciso della situazione, gli anziani che compongono il comitato giudiziario inviteranno l'accusato a uscire e discuteranno il caso, valutando se la persona è pentita o no. Il comitato giudiziario, nel fare le proprie valutazioni in privato, deve sentirsi libero di chiedere sapienza a Geova in preghiera in qualsiasi momento (Giac. 1:5).

COME RICONOSCERE IL VERO PENTIMENTO

6. La Bibbia utilizza due verbi greci per esprimere l'idea di pentimento. Il primo dà risalto al mutamento di parere o pensiero; il secondo

pone l'accento sul sentimento di rammarico. Il pentimento, perciò, implica profondo rincrescimento per aver danneggiato la propria relazione con Geova, rimorso per il disonore recato al suo nome e al suo popolo e sincero desiderio di tornare ad avere il suo favore. Comporta che si respinga di cuore la cattiva condotta, considerandola detestabile e ripugnante (Rom. 12:9). Sentimenti del genere dovrebbero essere accompagnati da "frutti che dimostrino pentimento", che rendano evidente in misura adeguata l'asserito pentimento del peccatore (Luca 3:8; *it-2* pp. 545-552).

7. Valutare il pentimento non significa semplicemente stabilire se il trasgressore è debole o malvagio. Debolezza non è sinonimo di pentimento. La decisione del comitato giudiziario non dovrà neppure essere determinata dalla notorietà del fatto. Il comitato giudiziario dovrà tenere conto delle opere che indicano chiaramente un pentimento proporzionato alla trasgressione (2 Cor. 7:10, 11). Il comitato dev'essere convinto che la condizione di cuore del trasgressore sia cambiata, che egli provi il forte desiderio di correggere il torto e sia assolutamente deciso a non ripeterlo. Anche se questa fosse la prima volta che la persona compare davanti a un comitato giudiziario, per continuare a far parte della congregazione deve dimostrare di essere sinceramente pentita.
8. Si può deviare dalla retta via in misura maggiore o minore e, logicamente, il grado di rammarico (o di pentimento) dev'essere proporzionato all'entità della deviazione. La persona è stata colta alla sprovvista e ha ceduto momentaneamente alla tentazione, oppure ha pianificato la trasgressione? Non era cosciente della gravità del peccato? Ha ignorato deliberatamente i consigli e gli avvertimenti ricevuti? Si è trattato di una singola trasgressione o di un peccato ripetuto? Più un individuo ripete un peccato grave, più è ragionevole concludere che sta dimostrando di essere come i malvagi che "fanno il male" (Sal. 28:3).
9. Il comitato giudiziario dovrà interessarsi seriamente di mantenere pura la congregazione e dovrà stare particolarmente attento quando il trasgressore ha praticato un grave peccato in segreto e per un

lungo periodo di tempo. In questi casi l'individuo potrebbe non essere in grado di dimostrare al comitato sufficiente pentimento al momento dell'udienza. Se è così, dev'essere disassociato: avrà in tal modo il tempo di dimostrare il suo pentimento. Oppure può darsi che in passato l'individuo sia stato più volte oggetto di un'azione giudiziaria. Ogni volta, dato che sembrava pentito, ha ricevuto una riprensione. Ora ha peccato di nuovo. In questa situazione il comitato deve valutare se con la sua *vita* la persona sta dimostrando di produrre "frutti che dimostrino pentimento" (Matt. 3:8).

10. Seguono alcune possibili indicazioni di pentimento. Tuttavia, nessuna di queste costituisce l'unico criterio per stabilire se un peccatore è pentito o no.

- (1) La confessione è stata spontanea o è stato necessario che altri accusassero la persona? Alcuni trasgressori sono riluttanti a parlare perché provano profonda vergogna o hanno serie difficoltà a esprimersi.
- (2) La persona dice la verità? (Atti 5:1-10). Risponde con franchezza alle domande? Collabora con il comitato giudiziario? Il comitato giudiziario dovrà essere particolarmente prudente se la persona si è rivelata ipocrita, ha mentito o ha tentato deliberatamente di ingannare.
- (3) Ha pregato Geova per chiedere perdono? Non bisogna dimenticare che alcuni trasgressori, benché pentiti, trovano difficile pregare (Giac. 5:14).
- (4) Cosa ha fatto per ricucire il proprio rapporto con Geova e con le persone che ha ferito con le sue azioni? Ha fatto qualcosa per rimediare, ha espresso l'intenzione di farlo o ha chiesto scusa alle persone danneggiate dalla sua condotta peccaminosa? Ha chiesto loro perdono?
- (5) Se ha commesso adulterio, lo ha confessato al coniuge innocente e chiesto il suo perdono? (w74 pp. 62-63).

Sta al coniuge innocente decidere se perdonare o no l'adulterio. Il coniuge adultero non può essere considerato pentito se si rifiuta di informare il coniuge innocente e non gli dà quindi la possibilità di perdonarlo. Se il trasgressore non è disposto a confessare e chiedere perdono perché *teme una reazione violenta* da parte del coniuge innocente, si dovrà contattare il Reparto Servizio prima di procedere.

- (6) La persona mostra profondo rammarico per aver danneggiato la propria relazione con Geova? (Sal. 32:3-5; 51:1-4).
- (7) Mostra la "tristezza secondo Dio" o la "tristezza del mondo"? (2 Cor. 7:8-11). È triste primariamente per aver addolorato Geova e averlo disonorato o per aver deluso familiari e amici ed essersi coperta di vergogna? (Esd. 10:1; Luca 22:59-62). Le persone sono diverse per costituzione emotiva e capacità di controllarsi. Le lacrime non sono necessariamente un segno di sincero pentimento; d'altra parte l'assenza di intense manifestazioni emotive non dimostra l'assenza di pentimento (Gen. 25:29-34; 27:34).
- (8) Si assume la responsabilità dell'errore oppure minimizza o giustifica la propria condotta errata? (1 Sam. 15:24; 2 Sam. 12:13).
- (9) Riconosce che potrebbe aver commesso peccati di minore gravità che l'hanno portata alla grave trasgressione? È decisa a non commetterli più?

11. Ogni situazione è a sé. Il comitato giudiziario dovrà tenere conto di tutte le particolarità del caso. Ad esempio, in passato il trasgressore può essere stato vittima di abusi. Anche se questo non giustifica la trasgressione, comprendere le attenuanti aiuterà il comitato giudiziario a capire meglio il trasgressore.

- 12.** Lo stesso vale per quanto riguarda i trasgressori che soffrono di problemi mentali o emotivi. (Vedi 15:17). Se la persona è in grado di svolgere le normali attività quotidiane e la comunità la ritiene responsabile delle sue azioni e decisioni, la congregazione non dovrebbe passare sopra alla sua trasgressione. Tuttavia, il comitato giudiziario dovrà mostrare considerazione e pazienza nei confronti della persona. Dovrà in particolare tenere conto dell'importanza di valutare il suo pentimento con discernimento. Se invece il comitato giudiziario si rende conto che le condizioni mentali della persona sono così gravi che gli altri in genere non la ritengono responsabile delle sue azioni, può raccomandare al corpo degli anziani di non prendere alcun provvedimento giudiziario, spiegando le ragioni.

SE IL PENTIMENTO NON È CHIARO

- 13.** Se non è chiaro fino a che punto il trasgressore è pentito, il comitato dovrà invitarlo a rientrare per approfondire ulteriormente la questione. Gli anziani useranno la Parola di Dio per aiutarlo a capire perché quello che ha fatto è sbagliato e come il suo errore ha influito sulla sua relazione con Geova e con la congregazione. Durante l'udienza il trasgressore potrebbe ancora manifestare pentimento, al punto che il comitato giudiziario avrebbe una base per mostrargli misericordia. Nella maggioranza dei casi la persona mostrerà un certo grado di pentimento. Tale pentimento, però, è proporzionato all'entità della trasgressione? Il comitato giudiziario dovrebbe riconoscere che quello che può fare per aiutare il trasgressore ha dei limiti. Se prima dell'udienza il trasgressore ha compiuto poche opere di pentimento o nessuna, forse durante l'udienza il comitato non riuscirà a indurlo a dimostrare un grado di pentimento tale che gli venga mostrata misericordia. Anche se si decide di disassociarlo, ciò che è stato fatto per indurlo al pentimento può aiutarlo a cominciare a "fare sentieri diritti per i [suoi] piedi" e a darsi da fare per essere riassociato (Ebr. 12:13). Dopo aver cercato di aiutarlo e aver ascoltato le sue ulteriori dichiarazioni, il comitato giudiziario lo inviterà a uscire e continuerà con le sue valutazioni.

- 14.** Nelle situazioni complesse, se il comitato giudiziario non è sicuro di quali norme bibliche o istruzioni dell'organizzazione applicare, l'udienza può essere sospesa e rimandata di qualche giorno. Tuttavia, non si dovrà organizzare un altro incontro semplicemente per dare all'accusato il tempo di porre fine alla condotta errata o di compiere opere di pentimento. Se durante la prima udienza egli ha dato poche prove di pentimento, o nessuna, in genere non ci sarebbe motivo di ritardare la conclusione del caso tenendo un'altra udienza.
- 15.** Nelle questioni giudiziarie complesse a volte può essere necessario consultarsi con un anziano esperto di un'altra congregazione o con il sorvegliante di circoscrizione. In situazioni del genere si dovrà comunicare al trasgressore che la decisione è tenuta in sospeso. Non lo si dovrà informare che ci si consulterà con altri al di fuori del comitato giudiziario, il che a volte può significare consultarsi con la filiale. Quando ci si consulta con un altro anziano, si possono discutere i particolari attinenti al caso, ma non si dovranno fare nomi. Quando invece il comitato giudiziario consulta il sorvegliante di circoscrizione, o le circostanze richiedono che si contatti la filiale, si dovranno indicare i nomi delle persone coinvolte.
- 16.** I componenti del comitato giudiziario dovranno cercare di pervenire a una decisione unanime. In genere, eventuali divergenze di opinione possono essere risolte ragionando a fondo sulla questione, facendo ricerche nelle Scritture e nelle pubblicazioni cristiane, pregando per ricevere sapienza e guida, e anche consultando un anziano esperto di un'altra congregazione. Se però il comitato non riesce a raggiungere una decisione unanime, la minoranza dovrà sostenere la decisione della maggioranza.
- 17.** Se il presunto trasgressore o i testimoni hanno consegnato al comitato qualcosa di scritto, questi documenti dovranno essere custoditi con la massima riservatezza. Qualora fosse necessario rinviare l'udienza, i membri del comitato consegneranno al presidente i loro appunti. Il presidente terrà tali appunti in un luogo sicuro per garantirne la riservatezza. Gli appunti potranno essere restituiti ai membri del comitato prima che riprenda l'udienza.

SE SI DECIDE PER LA RIPRENSIONE

- 18.** Se gli anziani del comitato giudiziario concludono che il trasgressore è sinceramente pentito, dovranno comunicargli la loro decisione, le restrizioni giudiziarie e se la riprensione sarà annunciata alla congregazione. Dovranno inoltre impartirgli una riprensione con le Scritture, spiegandogli la gravità della trasgressione e quali peccati di minore entità possono averlo portato a commetterla. La riprensione è definita “atto col quale si cerca di convincere altri del loro errore per indurli a riconoscerlo e a correggerlo” (*it-2* p. 771). Una riprensione giudiziaria, perciò, non implica semplicemente prendere una decisione e annunciarla alla congregazione. Richiede che si rafforzi nel trasgressore la volontà di fare ciò che è giusto. Nella Bibbia il termine originale tradotto “riprensione” deriva da un verbo che significa “mostrare con chiarezza, indicare mediante fatti, dimostrare, mostrare mediante ragioni e argomentazioni chiare e convincenti”. Si dovranno dare al trasgressore suggerimenti che lo aiutino a fare i cambiamenti necessari. Se all’udienza hanno partecipato dei testimoni, questi possono essere invitati ad ascoltare la riprensione scritturale (1 Tim. 5:20). Prima di concludere l’udienza, il comitato giudiziario pregherà con il trasgressore pentito. Al più presto possibile dopo l’udienza, il comitato giudiziario dovrà preparare e firmare un breve riassunto del caso. (Vedi 22:21-27.) Il corpo degli anziani dovrà essere aggiornato sui risultati dell’udienza, incluse le restrizioni che saranno imposte e se si farà un annuncio alla congregazione.
- 19.** Ogniqualevolta si impartisce una riprensione giudiziaria, il trasgressore non sarà idoneo per avere privilegi speciali, ad esempio per svolgere il servizio di pioniere o pronunciare preghiere di congregazione, finché non avrà fatto ulteriore progresso spirituale. Non potrà nemmeno svolgere altri compiti che nella congregazione vengono affidati a chi è esemplare. Oltre a ciò, ogniqualevolta si impartisce una riprensione giudiziaria verranno imposte delle restrizioni giudiziarie. Le restrizioni giudiziarie possono includere non

commentare alle adunanze di congregazione e non svolgere parti dell'adunanza infrasettimanale riservate agli studenti. Quando un trasgressore pentito viene informato delle restrizioni, sarebbe utile che gli anziani gli comunicassero anche la data del successivo incontro che terranno con lui per valutare i suoi progressi. (Vedi 16:22.)

20. Il comitato giudiziario stabilirà se la riprensione verrà annunciata alla congregazione. La riprensione dovrà essere annunciata nei seguenti casi:

- (1) Il peccato è di pubblico dominio nella congregazione o nella comunità, oppure è probabile che lo diventi. In situazioni del genere, l'annuncio salvaguarderà la reputazione della congregazione. Ad esempio, in caso di adulterio il coniuge innocente potrebbe essere orientato a concedere il perdono ma non sentirsi pronto ad avere di nuovo rapporti sessuali quando il comitato giudiziario chiude il caso (*w16.08* p. 11 par. 15). Se è ancora possibile divorziare scritturalmente, l'annuncio proteggerà la reputazione della congregazione e del coniuge innocente.
- (2) Il comitato giudiziario ha dei motivi specifici per ritenere opportuno che la congregazione sia messa in guardia nei confronti del trasgressore pentito. Per esempio, in caso di abusi sessuali su minori, annunciare la riprensione del trasgressore pentito servirà a proteggere la congregazione. (Vedi 14:19.)

21. Il coordinatore del corpo degli anziani approverà l'annuncio, che poi sarà letto alla congregazione da un anziano alla successiva adunanza infrasettimanale. Il testo dell'annuncio sarà il seguente: “[Nome e cognome] è stato ripreso”. L'annuncio dovrà essere fatto in una sola congregazione. Le restrizioni non vengono annunciate.

- 22.** Il comitato giudiziario dovrà seguire il progresso spirituale del trasgressore pentito ed essere pronto a togliere gradualmente le restrizioni giudiziarie man mano che questi si riprende spiritualmente. Se le restrizioni si protraessero per un lungo periodo di tempo, il trasgressore pentito potrebbe scoraggiarsi. Nella maggior parte dei casi gli anziani toglieranno alcune restrizioni, se non tutte, prima che siano trascorsi molti mesi. Il comitato, usando buon senso, stabilirà se occorre consultarsi con altri anziani del corpo prima di togliere le restrizioni (Prov. 15:22). In tutti i casi il corpo degli anziani dovrà essere informato quando viene tolta una restrizione. (Vedi 22:21-27.) Se un anziano che ha fatto parte del comitato originale si trasferisce o non presta più servizio come anziano, il corpo degli anziani sceglierà un sostituto per seguire i progressi del trasgressore. Se il trasgressore si trasferisce prima che il comitato gli abbia tolto tutte le restrizioni, si dovranno fornire alla nuova congregazione informazioni sufficienti perché gli anziani possano valutare l'effettiva condizione spirituale della persona. Gli anziani forniranno lo stesso tipo di informazioni e particolari che vorrebbero conoscere se la persona si trasferisse nella loro congregazione. (Se la trasgressione riguarda abusi sessuali su minori, vedi il capitolo 14, paragrafi 26 e 27.) Gli anziani della nuova congregazione incaricheranno due o tre di loro di continuare a seguire i progressi del trasgressore in modo da togliere le restanti restrizioni giudiziarie.
- 23.** In certi casi gli anziani possono ritenere necessario mettere in guardia la congregazione per mezzo di un discorso scritturale sul tipo di trasgressione commessa. Di solito sarà un membro del comitato giudiziario a pronunciare il discorso. Spiegherà perché quella condotta è errata e come evitarla, senza però dire nulla che possa collegare il trasgressore con il tipo di peccato in questione. Se la riprensione è stata annunciata, gli anziani dovranno aspettare alcune settimane prima di pronunciare il discorso; se invece non è stato fatto alcun annuncio, non è necessario attendere.
- 24.** Generalmente, una volta chiuso il caso, non si intraprenderanno altre azioni giudiziarie. Tuttavia, il caso potrebbe essere riaperto in via

eccezionale se *entro alcuni giorni dalla decisione* vengono alla luce nuove informazioni che fanno capire chiaramente che il trasgressore non era sinceramente pentito. Forse durante l'udienza ha fatto dichiarazioni fuorvianti o di proposito ha taciuto fatti importanti. In questo caso due anziani che fanno parte del comitato dovranno contattare il Reparto Servizio per ricevere istruzioni. Se in base a queste istruzioni il comitato dovrà riaprire il caso, la persona dovrà essere informata delle nuove prove e dovrà avere la possibilità di fornire la propria versione dei fatti.

- 25.** Se la persona commette di nuovo una grave trasgressione dopo che il comitato giudiziario ha preso una decisione e chiuso il caso, il corpo degli anziani dovrà riunirsi e scegliere chi farà parte del nuovo comitato giudiziario. Utilizzare gli stessi anziani che avevano fatto parte del comitato originale, se disponibili e ancora idonei, potrebbe comportare dei vantaggi.

SE SI DECIDE PER LA DISASSOCIAZIONE

- 26.** Se il trasgressore non dimostra sincero pentimento, dovrà essere disassociato. Il comitato lo informerà della decisione presa, esprimendogli la speranza che cambi modo di agire e che con il tempo sia idoneo per ritornare nell'organizzazione di Geova (2 Cor. 2:6, 7; *od pp.* 150-151; *ry pp.* 10-14). In tono amorevole e positivo, gli si potrebbe leggere un versetto conclusivo appropriato, ad esempio Isaia 1:18, 2 Corinti 7:10, 11 o Ebrei 12:5-7, 11. Inoltre gli si dovranno trasmettere verbalmente le seguenti informazioni:

- (1) Spiegare che deve pentirsi e quali passi dovrà compiere per poter essere riassociato al momento giusto.
- (2) Informarlo che, se ritiene che sia stato commesso un grave errore di giudizio, entro sette giorni potrà inviare una lettera di appello al comitato giudiziario. Il comitato giudiziario non dovrà incoraggiare il trasgressore ad appellarsi né scoraggiarlo dal farlo.

- (3) Informarlo che, presso la Sala del Regno, può ricevere una copia delle riviste e di altre pubblicazioni, inclusi gli articoli su ordine specifico.
- 27.** Prima di congedare il trasgressore, gli anziani gli chiederanno se ha domande da fare. Dopo averlo congedato, il comitato giudiziario concluderà con una preghiera. Al più presto dopo l'udienza, il comitato giudiziario dovrà preparare e firmare un breve riassunto del caso, oltre a compilare il modulo *Notifica di disassociazione o dissociazione* (S-77) senza inserire la data dell'annuncio. (Vedi 22:21-27.) Il corpo degli anziani dovrà essere informato della decisione del comitato.
- 28.** Se il trasgressore impenitente non si è presentato all'udienza giudiziaria, il comitato giudiziario dovrebbe fare sforzi ragionevoli per informarlo verbalmente della decisione presa, della possibilità di appellarsi e così via. Gli anziani non dovranno lasciare su segreterie telefoniche o in caselle vocali messaggi con informazioni riservate né inviarli tramite e-mail, SMS o altri tipi di messaggi elettronici. Se la persona si rende irreperibile nonostante gli sforzi compiuti per informarlo, due anziani del comitato dovranno contattare il Reparto Servizio prima di fare un annuncio.
- 29.** Si dovranno lasciar passare i sette giorni anche se la persona dice di non volersi appellare. Il coordinatore del corpo degli anziani approverà l'annuncio, che poi sarà letto alla congregazione da un anziano alla successiva adunanza infrasettimanale. Il testo dell'annuncio sarà il seguente: “[Nome e cognome] non è più testimone di Geova”.
- 30.** La disassociazione entra in vigore quando viene fatto l'annuncio alla congregazione. Nel frattempo non si dovrà dare al trasgressore la possibilità di commentare, pronunciare preghiere alle adunanze di congregazione o avere speciali privilegi di servizio. L'annuncio dovrà essere fatto in una sola congregazione.
- 31.** Il comitato giudiziario comunicherà subito al Reparto Servizio la disassociazione usando il modulo *Notifica di disassociazione o dissociazione* (S-77). (Vedi 22:21-27.)

Udienza di appello

	Paragrafi
Se il comitato di appello è d'accordo con il comitato giudiziario	9-10
Se il comitato di appello non è d'accordo con il comitato giudiziario	11-15

1. Se entro sette giorni dalla data in cui è stata comunicata al trasgressore la decisione di disassociarlo il comitato giudiziario riceve una lettera con una richiesta di appello, il presidente dovrà chiamare subito il sorvegliante di circoscrizione, che formerà un comitato di appello. (Qualora la persona si appellasse dopo i sette giorni, si dovrà contattare immediatamente il Reparto Servizio per avere istruzioni.) L'udienza di appello si dovrà tenere anche se le ragioni non sembrano valide. Il sorvegliante di circoscrizione dovrà scegliere degli anziani idonei per riesaminare il caso. Se possibile, dovrà scegliere fratelli di un'altra congregazione o di altre congregazioni. I fratelli scelti dovranno essere imparziali, non dovranno essere parenti stretti di nessuno degli anziani del comitato giudiziario o di chiunque sia coinvolto nel caso né avere con loro un rapporto particolare.

2. Il presidente del comitato giudiziario metterà a disposizione del comitato di appello il modulo *Notifica di disassociazione o dissociazione (S-77)* e tutta la documentazione disponibile sul caso. Il comitato farà tutto il possibile per tenere l'udienza di appello entro una settimana da quando riceve la lettera di appello (*od pp. 150-151*).

3. Il comitato di appello dovrà evitare di dare l'impressione di essere critico nei confronti del comitato giudiziario. Deve ricordare che l'appello non viene concesso per mancanza di fiducia nei confronti del comitato giudiziario. È un atto di benignità con cui si garantisce al

trasgressore che il suo caso sarà esaminato in modo imparziale, alla luce di tutti i fatti attinenti. Il comitato d'appello dovrà ricordare che il comitato giudiziario, conoscendo meglio e da più tempo l'accusato, probabilmente dispone di maggiori elementi di valutazione.

4. Di norma non è previsto che l'udienza di appello si tenga fuori della circoscrizione in cui si è tenuta l'udienza giudiziaria. Quindi se l'accusato si è trasferito altrove, dev'essere disposto a tornare, in modo che il comitato giudiziario possa assistere all'udienza di appello. Eventuali eccezioni dovranno essere autorizzate dal Reparto Servizio. Se l'accusato deliberatamente non si presenta all'udienza di appello, dopo aver fatto ragionevoli tentativi per contattarlo se ne dovrà annunciare la disassociazione in occasione di un'adunanza infrasettimanale. (Vedi 16:28-29.)
5. Il comitato di appello si riunisce prima per leggere la documentazione scritta relativa al caso. L'incontro avrà inizio con una preghiera. Dopodiché il comitato di appello si riunirà con il comitato giudiziario. Qualche tempo dopo, ma preferibilmente lo stesso giorno, il comitato di appello si incontrerà con l'accusato e il comitato giudiziario. Dato che il comitato giudiziario ha già ritenuto l'accusato impenitente, il comitato di appello non pregherà in sua presenza.
6. L'udienza di appello si svolgerà in maniera simile a quella giudiziaria. Potrebbe essere necessario esaminare di nuovo tutte le prove che hanno attinenza col caso, sia quelle presentate originariamente che eventuali nuove prove. Ad esempio, se l'accusato continua a dichiararsi innocente, i testimoni renderanno nuovamente la loro testimonianza in sua presenza, si darà all'accusato la possibilità di replicare e il comitato di appello ascolterà qualsiasi ulteriore testimone egli desideri presentare a sua discolpa. Se il comitato giudiziario o l'accusato pensa che qualche testimonianza o qualche prova sia stata modificata, può portarlo all'attenzione dopo che essa è stata presentata. (Vedi 16:2-3.)
7. Una volta appurati i fatti, il comitato di appello dovrà fare le proprie valutazioni in privato, rispondendo alle seguenti due domande:

- (1) È stato dimostrato che l'accusato ha commesso una trasgressione per cui potrebbe essere disassociato? (Vedi 12:2, 40-42.)
 - (2) Al tempo dell'udienza tenuta dal comitato giudiziario, l'accusato aveva dimostrato un grado di pentimento proporzionato alla gravità della sua trasgressione?
- 8.** Il comitato di appello potrebbe riscontrare che, sebbene il precedente motivo di disassociazione non fosse valido, esistono comunque altri validi motivi per disassociare la persona. In questo caso il comitato di appello darà all'accusato sufficiente tempo, anche diversi giorni se necessario, per presentare eventuali prove o testimoni che secondo lui dimostrano che le nuove accuse sono infondate. Se le nuove accuse si dimostrano vere e la persona non manifesta vero pentimento, il comitato di appello può decidere di confermare la disassociazione sulla base dei nuovi fatti. Se i membri del comitato originale concordano sul nuovo motivo di disassociazione, dovranno modificare il modulo *Notifica di disassociazione o dissociazione*, lasciar passare sette giorni prima di disporre l'annuncio della disassociazione alla successiva adunanza infrasettimanale e inviare il modulo al Reparto Servizio. Al più presto dopo l'udienza, il comitato di appello dovrà preparare e firmare un breve riassunto del caso. (Vedi 22:21-27.)

SE IL COMITATO DI APPELLO È D'ACCORDO CON IL COMITATO GIUDIZIARIO

- 9.** Se i membri del comitato di appello sono d'accordo con il comitato giudiziario, dovranno comunicare al trasgressore la decisione definitiva in presenza del comitato giudiziario. Il comitato giudiziario dovrà lasciar passare sette giorni prima di far annunciare la disassociazione alla successiva adunanza infrasettimanale. Il comitato giudiziario dovrà inviare al Reparto Servizio il modulo *Notifica di disassociazione o dissociazione (S-77)* compilato. (Vedi 22:21-27.)

- 10.** Per quanto riguarda la possibilità di un ulteriore appello, non dovrà essere il comitato di appello ad aprire il discorso. Tuttavia, se la persona continua a credere che sia stato commesso un grave errore di giudizio, il comitato di appello dovrà informarla che potrà esporre le sue ragioni in una lettera entro sette giorni. Se la persona dice di voler scrivere una lettera di appello, l'annuncio della disassociazione dovrà essere rimandato. Il comitato di appello dovrà inviare al Reparto Servizio un breve riassunto del caso, il riassunto del comitato giudiziario e la lettera della persona. Non si dovrà fare alcun annuncio finché non si riceve una risposta dal Reparto Servizio. Il corpo degli anziani dovrà essere informato dell'esito dell'udienza di appello. (Vedi 22:21-27.)

SE IL COMITATO DI APPELLO NON È D'ACCORDO CON IL COMITATO GIUDIZIARIO

- 11.** Se ritiene che la decisione di disassociare la persona non sia stata corretta, il comitato di appello dovrà riunirsi privatamente con il comitato giudiziario per discutere la questione e spiegare i motivi per cui non è d'accordo.
- 12.** Se il comitato giudiziario è d'accordo sul fatto che la persona non debba essere disassociata, il comitato di appello dovrà informarla della decisione finale in presenza del comitato giudiziario. Il corpo degli anziani dovrà essere informato dell'esito dell'udienza di appello. (Vedi 22:21-27.)
- 13.** Se il comitato giudiziario non condivide le conclusioni del comitato di appello e ritiene ancora che la persona debba essere disassociata, quest'ultima dovrà essere invitata a rientrare e il comitato di appello la informerà che bisognerà fare altre valutazioni. Le si dovrà assicurare che il caso verrà chiuso il prima possibile. Né il comitato giudiziario né il comitato di appello faranno trapelare il fatto che sono giunti a conclusioni diverse. Dopo che l'accusato è stato congedato, si può concludere l'udienza con una preghiera.

- 14.** Il comitato giudiziario dovrà scrivere subito una lettera indicando chiaramente i motivi per cui non è d'accordo e consegnarla al comitato di appello. Allo stesso modo il comitato di appello dovrà scrivere subito una lettera che spieghi le ragioni della propria decisione. Il comitato di appello dovrà inviare entrambe le lettere e il modulo *Notifica di disassociazione o dissociazione (S-77)* al Reparto Servizio. La filiale scriverà provvedendo istruzioni per aiutare entrambi i comitati a chiudere il caso.

- 15.** Dopo che i due comitati avranno esaminato le osservazioni della filiale e saranno giunti a una decisione definitiva, il comitato originale dovrà informare la persona. Il corpo degli anziani dovrà essere messo al corrente della decisione finale. Se si è deciso di disassociare la persona, si dovrà fare un annuncio alla successiva adunanza infrasettimanale e si dovrà comunicare al Reparto Servizio la data dell'annuncio.

UDIENZA DI APPELLO

Dissociazione

1. Mentre la disassociazione è un provvedimento preso da un comitato giudiziario nei confronti di un trasgressore impenitente, la dissociazione è un'azione intrapresa da un componente battezzato della congregazione che non desidera più essere testimone di Geova (1 Giov. 2:19; *od* pp. 152-153). In caso di dissociazione, il corpo degli anziani dovrà nominare un comitato (non giudiziario) di tre anziani per esaminare i fatti.
2. Se un accusato rende nota la propria decisione di dissociarsi, il comitato giudiziario non dovrà continuare a gestire il caso come una trasgressione di natura giudiziaria. Tuttavia, gli anziani non dovranno mai chiedere all'accusato se desidera dissociarsi. Se il caso è particolarmente complesso e non è chiaro se la persona si è dissociata, sarebbe meglio contattare il Reparto Servizio per avere ulteriori istruzioni. Se la persona è decisa a dissociarsi, il comitato giudiziario preparerà un breve riassunto sulla presunta trasgressione (o trasgressioni) e sulle relative prove. Questo riassunto sarà conservato insieme alle informazioni riguardanti la dissociazione. Se in seguito la persona chiederà di essere riassociata, si dovranno esaminare queste informazioni con lei in quel momento. (Vedi 22:21-27.)
3. Tra le azioni che possono indicare che ci si dissocia ci sono le seguenti:
 - (1) **Rendere nota la propria ferma decisione di non voler più essere considerato testimone di Geova:** Se la persona acconsente, un comitato (non giudiziario) dovrà prima cercare di parlarle e di aiutarla spiritualmente (Gal. 6:1). Desidera davvero smettere di essere testimone di Geova o semplicemente non vuole più associarsi attivamente con la congregazione? Il desiderio di dissociarsi nasce da dubbi o scoraggiamento? Se l'individuo è irremovibile nella sua decisione di non essere

più considerato testimone di Geova, lo si dovrà invitare a metterla per iscritto e firmarla. Se non lo fa, i testimoni della sua dichiarazione verbale dovranno preparare e firmare una breve relazione che sarà conservata nell'archivio confidenziale.

- (2) **Unirsi a un'altra organizzazione religiosa e rendere nota la propria intenzione di continuare a farne parte:**
Se si viene a sapere che una persona ha cominciato ad associarsi a un'altra religione o organizzazione religiosa e quindi viene identificata con essa, si dovrà formare un comitato (non giudiziario) per approfondire la situazione e cercare di aiutare spiritualmente la persona. Se la persona si è unita a un'altra religione o organizzazione religiosa e intende continuare a farne parte, si è dissociata.
- (3) **Accettare sangue volontariamente e senza pentirsi:**
Se qualcuno accetta volontariamente una trasfusione di sangue, magari perché sottoposto a fortissime pressioni, un comitato (non giudiziario) dovrà accertare i fatti e cercare di comprendere l'atteggiamento della persona. Se la persona è pentita, il comitato le darà assistenza spirituale nello spirito di Galati 6:1 e Giuda 22, 23. Dal momento che la persona è spiritualmente debole, per un certo tempo non sarà idonea per avere privilegi speciali. In alcuni casi potrebbe essere necessario toglierle altri privilegi, ad esempio commentare alle adunanze di congregazione e svolgere parti dell'adunanza infrasettimanale riservate agli studenti. A seconda delle circostanze, il comitato potrebbe anche dover disporre che in occasione di un'adunanza infrasettimanale sia fatto alla congregazione il seguente annuncio: "Gli anziani hanno esaminato una questione che riguarda [nome e cognome]. I pastori spirituali si stanno impegnando per dargli assistenza". Se invece gli anziani del comitato stabiliscono che la persona non è pentita, dovranno annunciarne la dissociazione.

- (4) **Intraprendere una condotta che viola la neutralità cristiana:** (Isa. 2:4; Giov. 15:17-19; *lvs* pp. 60-63, 244) Se la persona si unisce a un'organizzazione non neutrale, si dissocia. Se il suo lavoro la rende complice di attività non neutrali, in genere le si dovranno concedere sei mesi per fare i cambiamenti necessari. Se non li fa, si dissocia. (Vedi *lvs* pp. 204-206.)
4. Al più presto dopo l'udienza il comitato dovrà preparare e firmare un breve riassunto del caso e dovrà compilare e inviare al Reparto Servizio il modulo *Notifica di disassociazione o dissociazione (S-77)*. (Vedi 22:21-27.) Il corpo degli anziani dovrà essere informato della dissociazione.
 5. Il coordinatore del corpo degli anziani dovrà approvare l'annuncio, che sarà letto alla congregazione da un anziano. Il testo dell'annuncio sarà il seguente: “[Nome e cognome] non è più testimone di Geova”.
 6. Dato che la dissociazione è un'azione intrapresa dal proclamatore anziché dal comitato, non è prevista la possibilità di appellarsi. Perciò l'annuncio della dissociazione può essere fatto alla successiva adunanza infrasettimanale senza che debbano passare sette giorni.

DISSOCIAZIONE

Riassociazione

	Paragrafi
Come gestire le richieste di riassociazione	1-4
Procedura per l'udienza di riassociazione	5-8
Se si decide di non riassociare la persona	9
Se si decide di riassociare la persona	10-12
Comunicazione tra i comitati	13-16

COME GESTIRE LE RICHIESTE DI RIASSOCIAZIONE

1. Un disassociato o un dissociato può essere riassociato quando dà chiara prova di pentimento e dimostra di aver abbandonato la condotta peccaminosa da un ragionevole periodo di tempo (*od pp.* 153-154). Quando un corpo degli anziani riceve una lettera con cui si chiede di essere riassociati, la richiesta dovrà essere gestita prontamente. Anche se le istruzioni riportate sotto si riferiscono alle richieste di riassociazione da parte di disassociati, sono comunque valide anche per chi si è dissociato.
2. Il corpo degli anziani dovrà riunirsi per decidere chi farà parte del comitato di riassociazione. Se gli anziani del comitato originale sono disponibili e idonei, generalmente saranno loro a far parte del comitato di riassociazione. Altrimenti gli anziani dovranno scegliere dei sostituti. (Vedi 15:1-3.)
3. Se la persona che chiede di essere riassociata era stata disassociata per abusi sessuali su minori, vedi il capitolo 14, paragrafi 20 e 21.
4. Anche se il comitato ritiene molto prematura la riassociazione, due membri del comitato dovranno comunque comunicare brevemente

al disassociato che il comitato ha preso atto della sua richiesta e che deve ancora trascorrere del tempo.

PROCEDURA PER L'UDIENZA DI RIASSOCIAZIONE

5. Dopo aver pregato senza la persona, il comitato inviterà il disassociato o dissociato a entrare. Il comitato cercherà di metterla a suo agio, lodandola per i progressi fatti e per il suo desiderio di essere riassociata. Imitando Geova, gli anziani le esprimeranno il desiderio di aiutarla e la tratteranno con tenerezza (Isa. 1:18; Atti 3:19; *rj* pp. 10-11). Dovranno ascoltarla pazientemente e non arrivare a conclusioni prima di aver valutato tutti i fatti. Il presidente chiederà alla persona cosa ha da dire. Il comitato dovrà cercare di capire qual è stata la sua condotta durante il periodo in cui era disassociata o dissociata e capire il suo atteggiamento. La persona verrà poi invitata a uscire, dopodiché il comitato farà le sue valutazioni.
6. Il comitato starà attento a lasciar passare sufficiente tempo, forse molti mesi, un anno o anche più, perché il disassociato o dissociato possa dimostrare di pentirsi sinceramente. (Vedi 16:6-17.) In certi casi il comitato dovrà essere particolarmente cauto. Per esempio, può darsi che il trasgressore avesse cercato di ingannare, che avesse praticato segretamente il peccato per un lungo periodo di tempo o che in passato fosse comparso più volte davanti a un comitato giudiziario per la stessa trasgressione o per altre. Riassociare frettolosamente una persona del genere potrebbe indurre altri a commettere gravi peccati pensando che la disciplina sarà lieve. Se ci sono prove che due persone abbiano tramato per liberarsi dei rispettivi coniugi e sposarsi, dovrebbe passare un considerevole periodo di tempo perché possano dimostrare sufficiente pentimento ed essere riassociate (w83 1/9 p. 29).
7. Il comitato di riassociazione deve mostrare equilibrio. I fattori principali di cui tenere conto nel decidere quando una persona può es-

sere riassociata sono il sincero pentimento e l'abbandono della condotta errata, non ciò che pensano altri o semplicemente il tempo trascorso (1 Cor. 5:1, 11-13; 2 Cor. 2:6, 7; 7:10, 11).

8. Il comitato dovrà stare attento a non andare agli estremi pretendendo un'ammissione punto per punto di peccati che forse non sono stati chiaramente provati. Il comitato dovrà, invece, valutare il quadro generale della vita del trasgressore. Dimostra ora di essere pentito?

SE SI DECIDE DI NON RIASSOCIARE LA PERSONA

9. Se si giunge alla conclusione che la persona non debba essere riassociata, il comitato dovrà spiegarle i motivi e cosa deve fare per poter essere riassociata in futuro. Dopo averla congedata, il comitato concluderà con una preghiera. Il corpo degli anziani dovrà essere informato dell'esito dell'incontro. (Vedi 22:21-27.)

SE SI DECIDE DI RIASSOCIARE LA PERSONA

10. Se si decide per la riassociazione, si inviterà la persona a rientrare e la si informerà della decisione. In questa circostanza le si dovranno dare incoraggiamento e consigli scrittureali per aiutarla a progredire spiritualmente. Finché la riassociazione non sarà annunciata, la persona dovrà continuare a comportarsi come ci si aspetta da un disassociato. Il comitato concluderà con una preghiera in presenza della persona. Dopo l'annuncio, il presidente del comitato dovrà riportare la data dell'annuncio di riassociazione sulla copia del modulo *Notifica di disassociazione o dissociazione* (S-77) per la congregazione. Dovrà poi inviare un messaggio al Reparto Servizio che includa (1) il nome completo della persona, (2) la data di nascita, (3) la data di battesimo e (4) la data dell'annuncio di riassociazione. (Un membro del comitato comunicherà le stesse informazioni nel caso un disassociato o

dissociato muoia; in questo caso si comunicherà la data del decesso e non quella dell'annuncio di riassociazione.) Se la riassociazione riguarda una persona che è stata accusata di abusi sessuali su minori, confermati o meno, vedi il capitolo 14, paragrafi 20 e 21. Il corpo degli anziani dovrà essere informato dell'esito dell'incontro. (Vedi 22:21-27.)

- 11.** Quando una persona viene riassociata, vengono sempre imposte delle restrizioni. In questo modo si potrà aiutare il trasgressore “a fare sentieri diritti” da quel momento in poi (Ebr. 12:13). Il privilegio di partecipare al ministero di campo è restituito alla persona nel momento in cui viene riassociata. Altri privilegi, ad esempio commentare alle adunanze e svolgere parti dell'adunanza infrasettimanale riservate agli studenti, le verranno restituiti gradualmente quando si vedrà che ha fatto un progresso spirituale tale da essere idonea e quando il comitato riterrà che darle tali privilegi non turbi la congregazione. Quando una persona viene riassociata, ha ancora bisogno di molta assistenza spirituale. Il comitato dovrà continuare a seguire il suo progresso spirituale. Se le restrizioni si protraessero per un lungo periodo di tempo, la persona potrebbe scoraggiarsi. Pertanto, quando un trasgressore pentito viene informato delle restrizioni, sarebbe utile che gli anziani gli comunicassero la data del successivo incontro che terranno con lui per valutare i suoi progressi. Se necessario, il comitato può anche disporre che venga condotto con lui uno studio biblico, che verrebbe indicato nel rapporto del servizio di campo. Nella maggior parte dei casi gli anziani toglieranno alcune restrizioni, se non tutte, prima che siano passati molti mesi.
- 12.** Il coordinatore del corpo degli anziani dovrà approvare l'annuncio, che poi un anziano leggerà alla congregazione in occasione della successiva adunanza infrasettimanale. Il testo dell'annuncio sarà il seguente: “[Nome e cognome] è di nuovo testimone di Geova”. Al momento dell'annuncio, si potrà fare un applauso spontaneo e composto (Luca 15:7). Non si dovranno annunciare le restrizioni giudiziarie.

COMUNICAZIONE TRA I COMITATI

- 13.** La decisione definitiva di riassociare un disassociato o dissociato viene sempre presa da un comitato di riassociazione della congregazione che in origine aveva gestito la questione. Quindi, se la persona che chiede di essere riassociata si è trasferita, il corpo degli anziani della congregazione in cui ora frequenta le adunanze nominerà un comitato di riassociazione locale per valutare la sua richiesta. Se i membri del comitato di riassociazione locale ritengono che la persona debba essere riassociata, invieranno la loro raccomandazione al corpo degli anziani della congregazione che in origine aveva gestito la questione. Il comitato di riassociazione locale non dovrà mettere al corrente la persona della raccomandazione che farà al comitato originale, dal momento che il comitato originale potrebbe non essere d'accordo. Se venisse a sapere che i due comitati non sono unanimi, la persona potrebbe perdere il rispetto nei confronti del comitato originale. Pertanto il comitato di riassociazione locale comunicherà alla persona che prima sarà necessario scrivere agli anziani della congregazione in cui in origine è stata gestita la questione e che al momento opportuno sarà informata della decisione.
- 14.** Il comitato di riassociazione locale non dovrà fare pressioni sul comitato originale affinché riassoci la persona. Gli anziani potrebbero essere a conoscenza di fattori importanti che il locale comitato di riassociazione ignora, per cui in genere è meglio rispettare il loro giudizio. Da parte sua, il comitato originale dovrà valutare attentamente la raccomandazione del comitato di riassociazione locale. È possibile che sia passato sufficiente tempo e che la persona abbia fatto notevoli cambiamenti. Il comitato originale dovrà tenere presente che gli anziani che hanno fatto la raccomandazione si sono incontrati con la persona e hanno avuto la possibilità di osservare il suo comportamento. Se il comitato originale decide di riassociare la persona, l'annuncio verrà fatto in entrambe le congregazioni. (Vedi 19:12.) Il comitato della congregazione che la persona frequenta si preoccuperà di togliere gradualmente le restrizioni.

RIASSOCIAZIONE

- 15.** Se le due congregazioni sono ragionevolmente vicine, il comitato originale dovrà prontamente disporre di incontrarsi con la persona una volta ricevuta la raccomandazione favorevole del comitato di riassociazione locale.
- 16.** Se gli anziani del comitato originale non sono d'accordo con la raccomandazione di riassociarla, dovranno spiegare chiaramente le ragioni al comitato di riassociazione locale.

Adunanze

	Paragrafi
Oratori pubblici	1-5
Assegnazioni	1-2
Lettura dei versetti	3
Simposi	4
Ospitalità e spese di viaggio	5
Commemorazione e discorso speciale	6-12
Scelta dell'oratore per la Commemorazione	6
Scelta dei fratelli che pronunceranno le preghiere alla Commemorazione	7
Orari della Commemorazione	8
Adunanze di congregazione durante la settimana della Commemorazione	9
Registrazioni su JW Stream	10
Inattivi	11
Presidente e annunci	12
Annunci	13
Parti sui bisogni locali	14-15
Assemblee	16
Congressi	17
Studio <i>Torre di Guardia</i>	18
Studio biblico di congregazione	19
Strumenti visivi	20
Cantici e video	21-23
Sistemi di teleconferenza per le adunanze	24
JW Stream	25-27

Lingua dei segni	28-36
Posti a sedere	28-29
Uso della lingua dei segni	30-31
Aspetto dell'interprete	32-34
Cantici	35
Audio	36
Persone che causano disturbo	37-38
Passaggi a disassociati o dissociati	39

ORATORI PUBBLICI

- 1. Assegnazioni:** È fondamentale che solo anziani e servitori di ministero idonei e autorizzati dal corpo degli anziani vengano incaricati di pronunciare discorsi pubblici. Gli oratori esterni dovrebbero aver ricevuto una raccomandazione favorevole da parte del corpo degli anziani della loro congregazione. È preferibile che gli oratori esterni siano anziani. Tuttavia anche servitori di ministero particolarmente qualificati potrebbero ricevere questo incarico. (Vedi 1:2.9.) In genere, le richieste di oratori dovrebbero essere fatte tramite il coordinatore dei discorsi pubblici. (Vedi 1:2.7; 3:3.18.) Si dovrà fornire alle altre congregazioni un elenco degli oratori autorizzati e dei discorsi che hanno preparato. Gli oratori e gli schemi andranno scelti da questo elenco. Dal momento che il numero degli oratori autorizzati varia da una congregazione all'altra, non è sempre necessario che ci sia uno scambio alla pari di oratori.
- 2.** A volte il corpo degli anziani potrebbe ritenere che, considerando i bisogni della congregazione, un oratore locale dovrebbe essere incaricato di pronunciare un discorso su uno specifico argomento. Altrimenti gli oratori potranno scegliere quali schemi preparare. (Vedi *Titoli dei discorsi pubblici* [S-99] e *Titoli dei discorsi pubblici elencati per soggetto* [S-99a].) È preferibile che gli oratori non siano incaricati di pronunciare discorsi fuori dalla loro congregazione più di una volta al mese.

3. **Lettura dei versetti:** I versetti dovranno essere letti dall'oratore e non da qualche volontario tra i presenti. Se è disponibile, si dovrà usare la *Traduzione del Nuovo Mondo*. In alcuni casi l'oratore potrebbe decidere di leggere un passo dalla *Traduzione del Nuovo Mondo* e poi menzionare brevemente come viene resa una frase o un versetto in un'altra traduzione.
4. **Simposi:** Il corpo degli anziani decide se può essere utile incaricare un oratore pubblico senza esperienza di pronunciare i primi 15 minuti di un discorso e un oratore più esperto di pronunciare i restanti 15.
5. **Ospitalità e spese di viaggio:** Il corpo degli anziani darà l'esempio nel mostrare ospitalità agli oratori esterni, offrendosi di coprire le spese di viaggio e di provvedere un pasto (Rom. 12:13). Dal momento che le circostanze possono variare notevolmente, sarà il corpo degli anziani a stabilire come gestire la cosa a livello locale. Si potranno usare i fondi della congregazione per coprire le spese di viaggio degli oratori esterni. (Vedi le *Istruzioni per la contabilità della congregazione* [S-27].) Tuttavia, i fondi della congregazione non dovranno essere impiegati per coprire spese legate ad altre forme di ospitalità, come svago o pasti.

COMMEMORAZIONE E DISCORSO SPECIALE

6. **Scelta dell'oratore per la Commemorazione:** Il corpo degli anziani dovrà scegliere attentamente un oratore in grado di esporre le informazioni in maniera chiara e comprensibile per tutti, inclusi quelli che sono presenti per la prima volta. Gli anziani non dovranno semplicemente alternarsi nel pronunciare questo discorso di anno in anno. Se un anziano unto e capace non ha limitazioni dovute all'età, alla salute o ad altri fattori, lo si dovrà prendere in considerazione. Tuttavia non è necessario che sia scelto ogni anno. In questo modo i presenti potranno beneficiare delle buone capacità di insegnamento di altri fratelli. La principale preoccupazione degli anziani nella scelta dell'oratore dovrà essere la qualità del discorso.

- 7. Scelta dei fratelli che pronunceranno le preghiere alla Commemorazione:** Il corpo degli anziani dovrà scegliere fratelli idonei per pronunciare preghiere per gli emblemi brevi ma significative. Quelli che rappresentano la congregazione in preghiera dovrebbero essere cristiani maturi battezzati che sono noti per il loro buon esempio e godono del rispetto della congregazione. Se un fratello unto, capace e idoneo, non ha limitazioni dovute all'età, alla salute o ad altri fattori, lo si dovrà prendere in considerazione per tale privilegio. Tuttavia il corpo degli anziani potrebbe avere delle ragioni per scegliere altri fratelli idonei che pronuncino le preghiere. Se un fratello unto pronuncia il discorso, non è necessario che pronunci anche le preghiere per il pane e il vino, ma lo si potrebbe invitare a pronunciare la preghiera conclusiva.
- 8. Orari della Commemorazione:** Il corpo degli anziani stabilirà quando avrà inizio il discorso della Commemorazione. Se la struttura viene utilizzata da più congregazioni, i corpi degli anziani decideranno di comune accordo l'orario di inizio. Anche se il discorso della Commemorazione potrebbe cominciare prima del tramonto, gli emblemi dovranno essere passati solo dopo il tramonto. Quando nella stessa struttura si tiene più di una celebrazione, se possibile si dovrà concedere un intervallo minimo di 40 minuti tra una celebrazione e l'altra per consentire a chi assiste alle celebrazioni di entrare e uscire. La durata complessiva della celebrazione, compresi i cantici, le preghiere, il passaggio degli emblemi e i commenti del presidente, è di circa un'ora.
- 9. Adunanze di congregazione durante la settimana della Commemorazione:** Se la Commemorazione ricorre in un giorno infrasettimanale, non si terrà l'adunanza infrasettimanale. Se ricorre nel weekend, non si terrà l'adunanza del fine settimana.
- 10. RegISTRAZIONI su JW Stream:** Circa un mese prima della Commemorazione sarà resa disponibile su JW Stream una registrazione del discorso della Commemorazione per le congregazioni, i gruppi e i pregruppi che dispongono di pochi oratori idonei. La sezione dello schema intitolata "Osserviamo la Commemorazione della morte di

Cristo questa sera” sarà omessa dalla registrazione. Il presidente locale o un altro fratello dovrà occuparsi di questa sezione del discorso, durante la quale sarà letto 1 Corinti 11:23-25, verranno pronunciate le preghiere e passati gli emblemi. Dopodiché i presenti guarderanno la parte conclusiva della registrazione. Circa un mese prima del discorso speciale sarà resa disponibile su JW Stream una registrazione del discorso. Se possibile, si dovranno incaricare degli oratori che subentrino in caso di problemi tecnici con le registrazioni della Commemorazione e del discorso speciale.

- 11. Inattivi:** Per istruzioni su come assistere gli inattivi nel periodo della Commemorazione, vedi il capitolo 25, paragrafo 15.
- 12. Presidente e annunci:** In relazione allo svolgimento della Commemorazione, il presidente darà inizio all’adunanza nel modo consueto e poi introdurrà l’oratore. Dopo il discorso, il presidente leggerà l’annuncio previsto e poi annuncerà il cantico finale. Nella maggior parte dei casi inviterà l’oratore a pronunciare la preghiera finale. Dopo il discorso speciale, il presidente leggerà l’annuncio previsto.

ANNUNCI

- 13.** Il coordinatore del corpo degli anziani verifica e autorizza tutti gli annunci per la congregazione. (Vedi le *Istruzioni per l’adunanza Vita cristiana e ministero* [S-38].)

PARTI SUI BISOGNI LOCALI

- 14.** Il corpo degli anziani deciderà gli argomenti da trattare nelle parti sui bisogni locali, gli anziani che le svolgeranno e quando le svolgeranno. Gli argomenti potrebbero riguardare aspetti in cui la congregazione nell’insieme ha bisogno di incoraggiamento, lodi o consigli (Prov. 27:23). Si dovranno fornire istruzioni scritturali sagge e amovoli. (Vedi 20:16-17.)
- 15.** Il corpo degli anziani *non* dovrà invitare membri di un Comitato di assistenza sanitaria o professionisti del campo sanitario a svolgere

una parte sui bisogni locali o a parteciparvi, per spiegare ad esempio come compilare le disposizioni anticipate (DPA) o alcune questioni attinenti. Allo stesso modo *non* dovranno disporre che questi pronuncino discorsi speciali o attuino iniziative speciali presso la Sala del Regno o altrove per lo stesso scopo.

ASSEMBLEE

- 16.** Due o tre mesi prima di ciascuna assemblea, gli anziani dovranno iniziare a ricordare alla congregazione la successiva assemblea. La settimana prima dell'assemblea il presidente dell'adunanza Vita e ministero metterà brevemente in risalto il tema dell'assemblea e i discorsi principali mentre verrà visualizzato il programma sugli schermi. Tutti i componenti della congregazione dovranno essere incoraggiati a scaricare il programma da jw.org e a portare all'assemblea la *Torre di Guardia* in programma. Inoltre tutti dovranno essere incoraggiati ad arrivare in orario e a essere già seduti quando comincia il preludio musicale. Uno o due mesi dopo l'assemblea, gli anziani potrebbero decidere di usare una parte sui bisogni locali per ripassarne i contenuti tramite una trattazione con i presenti, mettendo in risalto punti attinenti al ministero.

CONGRESSI

- 17.** Due o tre mesi prima del congresso, gli anziani dovranno iniziare a ricordare alla congregazione il successivo congresso. Durante una parte sui bisogni locali, prima che la congregazione inizi la campagna di invito al congresso, si dovrà far vedere il video *Promemoria per il congresso*. Dopodiché si dovrà spiegare come si svolgerà a livello locale la campagna, che inizierà tre settimane prima del congresso. Mentre verrà visualizzato il programma sugli schermi, si metteranno in risalto il tema del congresso e i discorsi principali. Tutti i componenti della congregazione dovranno essere incoraggiati a scaricare il programma da jw.org e a portare al congresso la *Torre di Guardia* in programma. Durante una parte sui bisogni

locali un mese o due dopo il congresso, si dovranno far vedere alcuni estratti video del congresso, che saranno a disposizione degli anziani su jw.org. In una trattazione con l'uditorio, si dovranno ripassare i punti principali del congresso, in particolare quelli attinenti al ministero.

STUDIO TORRE DI GUARDIA

- 18.** Vedi il capitolo 6.

STUDIO BIBLICO DI CONGREGAZIONE

- 19.** Le istruzioni del capitolo 6 su come condurre lo studio *Torre di Guardia* sono valide anche per lo studio biblico di congregazione. (Vedi le *Istruzioni per l'adunanza Vita cristiana e ministero* [S-38].)

STRUMENTI VISIVI

- 20.** Alle adunanze di congregazione gli oratori non dovranno proiettare video in movimento su schermi o monitor, salvo diversa indicazione da parte dell'organizzazione. (In via eccezionale, alle adunanze nella lingua dei segni gli oratori potranno far vedere video con i versetti e usare affidandosi al buon senso altri video dell'organizzazione come strumento didattico, tenuto conto dei bisogni particolari dei sordi.) Tuttavia gli oratori potranno proiettare fotografie, grafici o immagini fisse. Gli oratori non dovranno contattare la filiale per richiedere fotografie, grafici o immagini da utilizzare. Possono far vedere a video il testo di alcuni versetti, ricordando che dovranno farlo con moderazione. Tuttavia non sarebbe appropriato far vedere a video il testo di ogni versetto.

CANTICI E VIDEO

- 21.** Si raccomanda di scaricare i file dei video su *JW Library* anziché visualizzarli in streaming su jw.org. (Vedi *Riproduzione di contenuti*

multimediali tramite JW Library [S-144].) Il corpo degli anziani dovrà affidare a un fratello la responsabilità di scaricare i video che dovranno essere visti all'adunanza ogni settimana.

- 22.** Prima e dopo le adunanze di congregazione si dovranno trasmettere i cantici del Regno della serie *Cantiamo a Geova con gioia — Versione per le adunanze*. La musica non dovrà impedire o eclissare lo scambio di incoraggiamento che deriva dalla compagnia cristiana e dalle conversazioni teocratiche. Quando si cantano i cantici, la base musicale non dovrebbe essere a un volume talmente basso che sarebbe difficile cantare di cuore oppure a un volume così alto da coprire le voci.
- 23.** Per istruzioni sui cantici utilizzati dai gruppi, vedi il capitolo 24, paragrafo 21.

SISTEMI DI TELECONFERENZA PER LE ADUNANZE

- 24.** Le congregazioni possono utilizzare sistemi di teleconferenza o registrazioni di adunanze locali per andare incontro alle esigenze di proclamatori isolati o costretti a casa e di chi per altre ragioni non è nelle condizioni di essere presente. Il corpo degli anziani decide quale sistema sarà utilizzato dalla congregazione, ad esempio un sistema di teleconferenza (audio), lo streaming video, registrazioni audio o registrazioni video. Se gli stessi sistemi sono utilizzati da più congregazioni all'interno della stessa struttura, la decisione verrà presa da tutti i corpi degli anziani. La decisione dovrà basarsi sulle seguenti istruzioni:
- (1) Le adunanze di congregazione non dovranno essere messe a disposizione di un vasto pubblico su Internet, né le registrazioni dovranno essere distribuite indiscriminatamente. Ciò nonostante, non sarà necessario monitorare chi ha accesso alle adunanze di congregazione.

- (2) Il sistema di teleconferenza non dovrà causare distrazioni né compromettere la qualità dell'adunanza. Alcuni sistemi sono bidirezionali e consentono a chi è in collegamento di fare commenti. Chi commenta da una postazione remota dovrà assicurarsi che le conversazioni private o i suoni generati da altre attività non siano udibili da altri ascoltatori.
- (3) Gli uscieri dovranno contare tra i presenti alle adunanze chi è collegato all'adunanza in diretta. Non verranno contati quelli che si avvalgono di uno streaming differito o di registrazioni.

JW STREAM

- 25.** Le congregazioni con pochi fratelli idonei per svolgere parti alle adunanze possono chiedere al sorvegliante di circoscrizione l'autorizzazione a guardare, preferibilmente tramite JW Stream, le registrazioni di adunanze o di parti di adunanze. (Vedi *Accesso ai programmi di JW Stream per anziani e servitori di ministero* [S-142].) Le istruzioni del capitolo 24, paragrafi 17 e 18, sono valide anche in questi casi.
- 26.** Se in una congregazione non si registrano le adunanze o non sono previsti collegamenti per singole persone tramite sistemi di teleconferenza, gli anziani potranno fornire ai proclamatori l'accesso alle registrazioni di JW Stream. (Vedi *Accesso ai programmi di JW Stream su invito tramite e-mail* [S-143].) In questo modo si andrà incontro alle esigenze di persone anziane e inferme, e di chi per altre ragioni non è nelle condizioni di essere presente. Inoltre un proclamatore potrebbe non comprendere la lingua parlata dalla congregazione. Lo si potrebbe autorizzare ad avvalersi delle registrazioni delle adunanze tenute nella sua lingua *mentre continua ad associarsi alla congregazione locale*.
- 27.** Le circostanze di molti fratelli e sorelle limitano la loro possibilità di assistere ad assemblee o congressi. Oppure un proclamatore

potrebbe voler assistere a un'assemblea o a un congresso che si tiene nella sua lingua ma non dispone dei mezzi per farlo. Su JW Stream vengono messe a disposizione di questi fratelli le registrazioni video delle attuali assemblee di circoscrizione e dei congressi in molte lingue. Un proclamatore che riceve l'invito ad accedere a un'assemblea o a un congresso su JW Stream dovrà essere informato che non dovrà condividere il programma con nessun altro. Inoltre il proclamatore non dovrà visualizzare il programma finché la sua congregazione non avrà assistito all'evento. (Vedi il capitolo 24, paragrafo 27, per istruzioni sull'utilizzo di JW Stream nei campi multilingue.)

LINGUA DEI SEGNI

- 28. Posti a sedere:** Se occorre tradurre le adunanze di congregazione nella lingua dei segni, tutti i sordi dovranno essere seduti in un'area da dove potranno vedere l'interprete e il podio contemporaneamente e senza distrazioni. Di solito questo è possibile occupando le prime file della Sala del Regno, magari su un lato (w09 15/11 pp. 30-32). Per quanto riguarda i posti a sedere, si dovrà dare la precedenza a quelli che dipendono dalla lingua dei segni e ai loro familiari.
- 29.** Per i sordociechi si potrà disporre l'interpretazione tattile. Gli interpreti devono posizionarsi in un punto dal quale possono vedere chiaramente il segnante senza ostacoli visivi. Spesso i fratelli e le sorelle sordi sono molto abili nell'interpretazione tattile.
- 30. Uso della lingua dei segni:** In molti paesi la lingua dei segni viene utilizzata basilarmente in due modi. Uno consiste in una traslitterazione in segni parola per parola della lingua parlata. L'altro, definito generalmente *lingua dei segni*, è quello di gran lunga più impiegato dai sordi nelle conversazioni quotidiane. Si tratta di una lingua a sé rispetto a quella parlata, con una grammatica specifica. Tendenzialmente, dà più risalto all'uso dello spazio, delle espressioni facciali e al modo in cui il segnante modula i movimenti allo scopo di trasmettere le varie sfumature di significato. Anche se l'uso dell'una o dell'altra forma di lingua dei segni dipende dal singolo sordo, la maggio-

ranza dei sordi comunica nella *lingua dei segni* e quindi la comprende meglio. Pertanto, laddove è possibile, si dovranno impiegare gli interpreti più capaci nella lingua dei segni.

- 31.** L'interprete deve comprendere i meccanismi della traduzione. Non si tratta solamente di far corrispondere un segno a ogni parola seguendo l'ordine delle parole della lingua parlata. È necessario comprendere i pensieri. L'interprete dovrebbe concentrarsi su quello che viene detto dal podio e cercare di trasmettere i pensieri in modo chiaro, accurato e completo, rimanendo al passo con l'oratore. Di solito una traduzione parola per parola non trasmette fedelmente i pensieri dell'oratore. Quindi avere molti anni di esperienza non è l'unico fattore che rende qualificati, ma è necessario conoscere i meccanismi della traduzione.
- 32. Aspetto dell'interprete:** L'aspetto dell'interprete dovrebbe essere esemplare, all'altezza degli standard stabiliti per coloro che pronunciano dalle parti dal podio principale. Non si dovranno indossare gioielli, orologi o abiti che potrebbero distrarre i presenti e si dovranno evitare unghie lunghe con smalti brillanti. Si dovranno indossare abiti a tinta unita che contrastano con la tonalità di pelle dell'interprete. In questo modo si eviteranno distrazioni causate da abiti con fantasie elaborate. Inoltre si dovranno evitare abiti aderenti.
- 33.** In alcune occasioni non è necessario che una sorella indossi il copricapo, dal momento che tutti i presenti dovrebbero essere in grado di comprendere che non sta conducendo un'adunanza. Sarà così, ad esempio, quando traduce i commenti fatti dai presenti, parti riservate agli studenti svolte da sorelle o dimostrazioni. Comunque, se una sorella particolarmente qualificata deve essere impiegata per tradurre discorsi pronunciati dai fratelli, preghiere o cantici, la sorella in questione dovrà indossare un copricapo modesto e appropriato, in segno di sottomissione all'ordine teocratico della congregazione cristiana (1 Tim. 2:11, 12; w09 15/11 pp. 12-13).
- 34.** Si farà un'eccezione a questa norma se una sorella effettua l'interpretazione tattile a beneficio di un sordocieco. La sorella sarà seduta

tra i presenti e segnerà sul palmo delle mani di una sola persona. Dal momento che non sarà in vista come lo è chi fa da interprete per i sordi, non sarà necessario che indossi un copricapo.

- 35. Cantici:** Quando il programma prevede un cantico che non è disponibile nella lingua dei segni, se ne dovrà scegliere con attenzione un altro sullo stesso argomento o che trasmetta sentimenti simili. Si dovrà anche badare alla durata del cantico alternativo, in modo da evitare ritardi. Se non è disponibile un cantico alternativo adatto nella lingua dei segni, il gruppo dovrà cantare il cantico con la traduzione di un interprete, preferibilmente un fratello.
- 36. Audio:** Alle adunanze di pregruppi, gruppi e congregazioni di lingua dei segni, nonché alle assemblee e ai congressi in lingua dei segni, si dovrà trasmettere anche l'audio dei video in lingua dei segni. In questo modo i video si riveleranno utili sul piano spirituale anche per i familiari udenti di un proclamatore sordo che sono presenti.

PERSONE CHE CAUSANO DISTURBO

- 37.** È meglio ignorare coloro che creano disturbi di minima entità. Se però un individuo persiste nel disturbare distraendo altri, gli si dovrà chiedere di andarsene. Se il disturbatore non se ne va, lo si dovrà informare che, se non va via e continua a causare disturbo, si chiameranno le forze dell'ordine. Se l'individuo non collabora, si dovranno chiamare le forze dell'ordine. Quando la polizia arriva, informate gli agenti del fatto che la persona in questione crea disturbo e che non è più benvenuta nella struttura. Se, considerate le circostanze, riteneste prudente e necessario farlo, potreste dire alle forze dell'ordine che siete pronti a denunciare la persona.
- 38.** Gli anziani generalmente non cercheranno di costringere il disturbatore a uscire dalla Sala del Regno. Se la persona ha da subito un atteggiamento violento, potete chiamare immediatamente le forze dell'ordine, senza avvisarla. Se un cristiano subisce un'aggressione, ha il diritto di difendersi, e gli anziani dovranno fare ciò che è ragio-

nevolmente possibile per aiutare la persona a proteggersi. Naturalmente potrebbe essere in grado di scappare dall'aggressore, il che sarebbe preferibile. Tuttavia, se non è in grado di scappare, un cristiano potrebbe cercare di difendersi dai colpi o perfino colpire a sua volta in difesa, se necessario. Ovviamente qualunque azione del genere avrebbe il solo scopo di proteggere sé stessi o altri in attesa della polizia (g 6/08 p. 11; g87 22/11 p. 28).

PASSAGGI A DISASSOCIATI O DISSOCIATI

- 39.** Di norma ci si aspetta che i disassociati e i dissociati si organizzino autonomamente per andare alle adunanze di congregazione. Tuttavia, in alcuni casi è possibile che un disassociato o dissociato che sta facendo sinceri sforzi per riottenere il favore di Geova non possa avvalersi di un mezzo di trasporto. Forse non ha l'automobile e non ci sono familiari o altri che possano aiutarlo. Oppure nella zona non ci sono mezzi pubblici, o non può permettersi di usarli. Può darsi che non possa recarsi alle adunanze a piedi a motivo della distanza, dei rischi per la sua incolumità o delle intemperie. In presenza di reali necessità gli anziani possono valutare se è il caso di dargli qualche tipo di assistenza, che verrebbe considerata come trasporto pubblico. In situazioni del genere non si socializzerebbe né si conversebbe con la persona disassociata o dissociata (2 Giov. 10, 11). Gli anziani dovranno monitorare la situazione per evitare che si abusino della soluzione adottata.

ADUNANZE

Sale del Regno

	Paragrafi
Congregazione con cui la filiale comunica	2-3
Locazione di strutture	4
Pulizie	5-7
Coordinatore delle pulizie	7
Manutenzione e riparazioni	8-14
Coordinatore della manutenzione	14
Comitato di gestione della Sala del Regno	15-20
Spese	21
Migliorie e piccole ristrutturazioni	22
Ristrutturazioni ingenti e nuove costruzioni	23-24
Ispezioni	25
Sicurezza	26
Incolunità	27-29
Incidenti	30-32
Orari delle adunanze	33
Tabella delle informazioni	34
Segreteria telefonica	35
Internet	36
Attrezzature video	37-38
Biblioteca	39-40
Trasmissioni mensili di JW Broadcasting	41
Utilizzo della proprietà della congregazione	42
Dedicazione di Sale del Regno	43

1. La filiale ha la responsabilità di autorizzare e supervisionare la costruzione delle nuove Sale del Regno e di garantire che le Sale del Regno esistenti siano mantenute dovutamente e utilizzate pienamente. Le direttive in materia vengono fornite alle congregazioni tramite il Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni (LDC). Si potranno usare rappresentanti dell'LDC per le ispezioni e la raccolta di informazioni sui luoghi in cui riunirsi, nuovi o già esistenti. Se gli anziani sono in prima linea nel coordinare la pulizia, la manutenzione e la sicurezza della Sala del Regno e vi partecipano personalmente, questo costituisce un ottimo esempio per tutti nella congregazione.

CONGREGAZIONE CON CUI LA FILIALE COMUNICA

2. Ogni Sala del Regno è dedicata all'adorazione di Geova. La filiale potrebbe assegnare anche tre o quattro congregazioni a ogni auditorium in modo da fare ampio uso della struttura e ridurre al minimo i costi.
3. Per questioni di natura legale, che riguardano la proprietà e altre problematiche attinenti, generalmente la filiale comunicherà tramite corrispondenza solamente con una delle congregazioni che utilizzano la struttura. Di solito questa congregazione conserverà i documenti relativi alla Sala del Regno e alla proprietà su cui questa sorge. Si tratta di una soluzione pratica che non autorizza la suddetta congregazione a prendere decisioni unilaterali sull'utilizzo e la manutenzione della Sala del Regno. Nessuna congregazione dovrebbe pensare di essere "proprietaria" della Sala del Regno, a prescindere da chi ne detiene il titolo di proprietà. Prendersi cura della proprietà e utilizzarla in armonia con gli interessi del Regno è responsabilità di *tutte* le congregazioni che la utilizzano.

LOCAZIONE DI STRUTTURE

4. Se una congregazione ha bisogno di affittare una struttura da utilizzare come Sala del Regno a lungo termine, gli anziani dovranno con-

tattare il Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni. Se una congregazione ha bisogno di affittare una struttura da utilizzare in una sola occasione, ad esempio per la Commemorazione, gli anziani dovranno seguire le istruzioni fornite nel documento *Locazione di strutture per eventi teocratici* (TO-19).

PULIZIE

5. Le pulizie della Sala del Regno si dovranno svolgere sulla base di un programma regolare che tenga conto dell'utilizzo che si fa della Sala e di altre esigenze. Di solito occorre effettuare pulizie veloci dopo ogni adunanza, una pulizia approfondita ogni settimana e pulizie generali almeno una volta all'anno. Queste pulizie dovranno essere svolte da volontari delle congregazioni che si riuniscono nella Sala del Regno. Tutti potranno partecipare, inclusi i bambini con la dovuta supervisione.
6. Il programma delle pulizie della Sala del Regno dovrà essere affisso alla tabella delle informazioni. Alcune congregazioni hanno scelto di programmare le pulizie con un'alternanza settimanale dei gruppi di servizio. Durante le pulizie a fondo e quelle generali si dovrà pulire sia l'interno che l'esterno degli edifici, oltre ai depositi, ai parcheggi o alle aree verdi. Se occorre rimuovere la neve o effettuare altri lavori di manutenzione stagionali o lavori di pulizia, questi lavori dovranno essere ben coordinati. Si dovrà garantire l'incolumità di tutti coloro che vi prendono parte. (Vedi 21:27-29.)
7. **Coordinatore delle pulizie:** Ciascun corpo degli anziani dovrà incaricare un anziano o un servitore di ministero perché faccia da coordinatore delle pulizie della congregazione. Questi non dovrà svolgere personalmente tutti i lavori di pulizia, né ha l'autorità di prendere decisioni che dovranno essere prese dal corpo degli anziani. Dovrà preparare i programmi per le pulizie e garantire che siano disponibili un'adeguata scorta di materiali per svolgerle e delle semplici istruzioni scritte. Dovrà inoltre assicurarsi che non manchino i dispositivi di sicurezza previsti, che vengano utilizzati e che i proclamatori ricevano la dovuta formazione per effettuare le pulizie in sicurezza. Dovrà anche

monitorare la pulizia della Sala del Regno e, all'occorrenza, dare con tatto dei consigli.

MANUTENZIONE E RIPARAZIONI

- 8.** Un programma di manutenzione preventiva può prolungare la vita della Sala del Regno e delle attrezzature. La regolare manutenzione, inoltre, dimostra rispetto per la santità della vita, dato che la mancata manutenzione può generare condizioni di pericolo che metterebbero a rischio le persone che utilizzano la Sala del Regno. (Vedi 21: 27-29.) Il fatto che il luogo in cui si tengono le adunanze sia ben mantenuto si riflette positivamente sul nome di Geova. Pertanto, ciascuna congregazione dovrà prendere sul serio la responsabilità di effettuare una manutenzione preventiva e le necessarie riparazioni.
- 9.** Ci si aspetta che la maggioranza dei lavori di manutenzione e di riparazione sia svolta da volontari locali delle congregazioni che utilizzano la Sala del Regno e che i relativi costi siano coperti dalle stesse congregazioni. Se non sono disponibili volontari locali per coordinare o eseguire i lavori in sicurezza, gli anziani dovranno chiedere indicazioni al Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni (LDC) prima di iniziare qualunque lavoro. Per lavori che richiederanno un costo superiore alle spese che si affrontano mediamente in tre mesi per la gestione della Sala del Regno occorre l'autorizzazione dell'LDC. (Vedi l'Appendice A.)
- 10.** Quando è necessario ricorrere a una ditta appaltatrice per eseguire un lavoro, e la spesa non è tale da richiedere l'autorizzazione dell'LDC, gli anziani dovranno procurarsi dei preventivi scritti e sottoscrivere gli accordi. I dettagli dei preventivi o delle offerte non dovranno essere trasmessi ad altri che vorrebbero eseguire i lavori. Gli anziani dovranno assicurarsi che la ditta appaltatrice disponga delle necessarie competenze, di una copertura assicurativa e delle altre necessarie tutele legali. Lo si dovrà fare sia nel caso che l'appaltatore sia un Testimone o meno. La congregazione dovrà valutare la possibilità di richiedere una copia del certificato assicurativo dell'appaltatore per verificarne la copertura prima dell'inizio dei lavori e, se possibile, dovrà chiedere che

l'ente legale che detiene il titolo di proprietà della Sala del Regno compaia sulla polizza assicurativa dell'appaltatore in qualità di assicurato aggiunto. Per eventuali domande sulla formulazione del testo del contratto o sulle normative locali, si dovrà contattare l'Ufficio Gestione rischi del Reparto Contabilità della filiale per ricevere assistenza. Nella maggior parte dei casi, si raccomanda che un fratello locale fidato sia a disposizione per monitorare il lavoro degli appaltatori.

- 11.** Il corpo degli anziani dovrà mostrare entusiasmo per la formazione relativa alla manutenzione e il programma di manutenzione preventiva forniti dall'LDC, dando il proprio apporto affinché tutti nella congregazione abbiano a cuore la Sala del Regno.
- 12.** Se si riscontrano problemi di umidità, si dovrà intervenire prontamente. Se non controllata, l'umidità derivante da perdite di acqua, condense, infiltrazioni o allagamenti può causare danni estesi. Tutte le perdite (dalle tubazioni, dai tetti, ecc.) devono essere riparate immediatamente da una persona esperta nel campo. Se l'area interessata non viene pulita e asciugata entro 48 ore, possono derivarne ulteriori danni. In zone a elevata umidità potrebbe essere necessario impostare l'impianto di condizionamento dell'aria in modo tale che sia attivo per un periodo di tempo durante il giorno, anche quando la Sala non è occupata. Questo contribuirà ad asciugare l'aria e a prevenire umidità e muffa. Di fronte a un grave problema di umidità che gli anziani non sono in grado di risolvere dovutamente, si dovrà contattare immediatamente l'LDC per ricevere assistenza.
- 13.** Se una congregazione ha bisogno di affittare una struttura (o un'area di parcheggio) da utilizzare in una sola occasione, gli anziani dovranno stabilire quali riparazioni sono necessarie per potersi riunire in un posto sicuro e idoneo. (Vedi il capitolo 21, paragrafo 4, per istruzioni sulla locazione di strutture da utilizzare a lungo termine.) È meglio che sia il proprietario a occuparsi di tali lavori. Tuttavia, laddove questa via non fosse percorribile, gli anziani dovranno trovare un accordo equo con il proprietario. I termini dell'accordo dovranno essere messi per iscritto prima dell'avvio dei lavori. Si dovranno evitare eventuali clausole indicanti che la congregazione o l'organizzazione si

fa carico di ogni responsabilità. Se le clausole presenti negli accordi suscitano delle perplessità, si dovrà chiedere assistenza all'Ufficio Gestione rischi della filiale.

- 14. Coordinatore della manutenzione:** Se la Sala del Regno viene utilizzata da una sola congregazione, il corpo degli anziani dovrà incaricare un anziano o un servitore di ministero che faccia da coordinatore della manutenzione. (A seconda delle circostanze, potrebbe trattarsi dello stesso fratello che fa da coordinatore delle pulizie.) Dovrà assicurarsi che il programma di manutenzione preventiva fornito dall'LDC sia attuato. Si accerterà quindi che i lavori di manutenzione siano effettuati come da programma e secondo le istruzioni ricevute. Oltre a coordinare la manutenzione, questo fratello ha anche la responsabilità di coordinare eventuali lavori di riparazione necessari. Non dovrà eseguire personalmente tutti i lavori, né ha l'autorità di prendere decisioni che dovranno essere prese dal corpo degli anziani. È essenziale che il fratello scelto sia ben organizzato e diligente e nello stesso tempo sottomesso al corpo degli anziani. Dovrà anche essere in grado di delegare il lavoro ad altri e di addestrarli. Il corpo degli anziani dovrà concedere al fratello un margine di iniziativa nei lavori di manutenzione e riparazione ordinari. Il fratello garantirà che sia disponibile una quantità adeguata di attrezzi e terrà una registrazione dei lavori di manutenzione eseguiti. Dovrà inoltre assicurarsi che non manchino i dispositivi di sicurezza previsti e che i proclamatori ricevano la dovuta formazione per effettuare i lavori in sicurezza. (Vedi 21:27-29.)

COMITATO DI GESTIONE DELLA SALA DEL REGNO

- 15.** Se la Sala del Regno viene utilizzata da più congregazioni o vi sono più auditorium all'interno della stessa proprietà, si dovrà designare un comitato di gestione della Sala del Regno che organizzi la pulizia e la manutenzione di tutte le strutture della proprietà. La cosa riguarderà tutti gli auditorium, i depositi e gli alloggi. Potrebbe anche riguardare gli alloggi di servitori speciali a tempo pieno situati nelle vicinanze. (Vedi le *Istruzioni per la contabilità della circoscrizione* [S-331] per indicazioni sugli appartamenti della circoscrizione.) Cia-

scun corpo degli anziani dovrà scegliere uno o due anziani o servitori di ministero idonei perché facciano parte del comitato di gestione. Tuttavia il comitato di gestione dovrà essere composto da non più di cinque fratelli. Se a utilizzare la proprietà sono più di cinque congregazioni, allora i corpi degli anziani dovranno scegliere congiuntamente i cinque fratelli che faranno parte del comitato di gestione.

- 16.** I corpi degli anziani dovranno scegliere congiuntamente quale membro del comitato di gestione sarà il coordinatore. Dovrà essere un anziano esperto con buone capacità organizzative e disponibile per tale incarico. Dovrà collaborare umilmente e in armonia con gli altri membri del comitato e all'occorrenza chiedere indicazioni ai corpi degli anziani. Probabilmente nella maggioranza dei casi potrà comunicare con gli altri membri del comitato di gestione senza dover ricorrere a un'adunanza. Tuttavia, il coordinatore del comitato di gestione dovrà (1) organizzare adunanze periodiche dei membri del comitato se necessarie per lo svolgimento del loro compito, (2) assicurarsi che le decisioni prese siano attuate dovutamente e (3) mantenere una buona comunicazione con i corpi degli anziani. Se i corpi degli anziani concordano sul fatto che occorra tenere un'adunanza congiunta di tutti i corpi degli anziani per risolvere una determinata questione, generalmente uno dei coordinatori dei corpi degli anziani farà da presidente all'adunanza.
- 17.** Il comitato di gestione dovrà assicurarsi che siano disponibili gli opportuni dispositivi di sicurezza e che i proclamatori abbiano ricevuto la necessaria formazione per svolgere i lavori in sicurezza. Quando più congregazioni svolgono insieme lavori di pulizie o manutenzione, il comitato di gestione dovrà incaricare uno dei suoi membri di fare da coordinatore della sicurezza. (Vedi 21:27-29.)
- 18.** Il comitato di gestione dovrà preoccuparsi dei lavori ordinari di manutenzione e riparazione della Sala del Regno. Dovrà essere pronto a dimostrare uno spirito di iniziativa appropriato ma senza precorrere le direttive fornite dai corpi degli anziani o dalla filiale.
- 19.** Non è responsabilità del comitato di gestione stabilire quando tenere le adunanze, se utilizzare la struttura per matrimoni o funerali, ecc. (Vedi 21:33; 27:6.2.)

- 20.** I corpi degli anziani delle congregazioni che utilizzano la Sala del Regno dovranno mettere per iscritto le decisioni prese sulle questioni relative alla Sala del Regno. L'accordo dovrà comprendere una descrizione del modo in cui la struttura verrà mantenuta e utilizzata, quando si terranno le adunanze, l'eventuale programma per la rotazione degli orari, quanto dovrà contribuire ciascuna congregazione per coprire le spese di gestione, l'ammontare dei fondi da tenere a disposizione sul conto del comitato di gestione e il tetto massimo delle spese straordinarie. (Vedi le *Istruzioni per la contabilità del comitato di gestione della Sala del Regno* [S-42].) Si dovrà conservare nell'archivio di ciascuna congregazione una copia dell'accordo sottoscritto dai comitati di servizio delle congregazioni. All'occorrenza l'accordo scritto dovrà essere aggiornato e riportare le ultime decisioni prese dai corpi degli anziani.

SPESE

- 21.** Vedi le *Istruzioni per la contabilità della congregazione* (S-27) e le *Istruzioni per la contabilità del comitato di gestione della Sala del Regno* (S-42).

MIGLIORIE E PICCOLE RISTRUTTURAZIONI

- 22.** Generalmente i progetti di ristrutturazione di minore entità sono programmati dal Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni (LDC), in base alle valutazioni della struttura effettuate ogni due anni. Le congregazioni non dovranno installare nuovi elementi, apportare migliorie a elementi già esistenti (acquistati o donati) o eseguire piccole ristrutturazioni (lavori che vanno al di là della manutenzione e delle riparazioni ordinarie) senza l'autorizzazione dell'LDC. Gli anziani dovranno spiegare all'LDC perché serve un nuovo elemento, una miglioria o una piccola ristrutturazione e poi attendere l'autorizzazione e le indicazioni su come procedere. Se la richiesta viene approvata, si stabilirà se la congregazione ha i mezzi per coprire la spesa o se i fondi dovranno essere forniti dalla filiale. L'eventuale utilizzo dei fon-

di della congregazione per coprire tali spese dovrà essere autorizzato tramite risoluzione, anche nel caso in cui l'LDC abbia autorizzato il progetto. L'LDC deciderà chi coordinerà il progetto valutando l'entità dei lavori. (Vedi l'Appendice A; per indicazioni sul finanziamento dell'installazione di un impianto video vedi il capitolo 21, paragrafo 37.)

RISTRUTTURAZIONI INGENTI E NUOVE COSTRUZIONI

- 23.** La filiale prepara e gestisce un *master plan* che indica dove servono Sale del Regno. Sono incluse le nuove Sale del Regno necessarie in base alla densità e alla crescita della congregazione, le Sale del Regno esistenti che necessitano di un'ingente ristrutturazione e le Sale del Regno che devono essere sostituite. Il *master plan* potrebbe indicare che Sale del Regno esistenti possono essere utilizzate meglio accorpando delle congregazioni o facendo in modo che siano utilizzate da più congregazioni. Tra gli effetti positivi delle summenzionate soluzioni potrebbero esserci un incremento nella frequenza alle adunanze, adunanze di qualità più elevata, migliore distribuzione di fratelli con esperienza e la riduzione del numero delle Sale del Regno che occorre costruire.
- 24.** Le nuove costruzioni e ingenti ristrutturazioni sono messe in ordine di priorità e programmate dal Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni (LDC). Domande relative a quando una Sala del Regno è in programma per un progetto di ristrutturazione ingente o di costruzione dovranno essere indirizzate all'LDC. Nessuna congregazione dovrà acquistare una proprietà, accettare una proprietà in donazione o avviare una ristrutturazione, ingente o di minore entità, di una Sala del Regno senza il pieno coinvolgimento dell'LDC. Gli standard e le specifiche di progettazione sono forniti dalla filiale e i lavori di costruzione si svolgono sotto la supervisione delle squadre per le costruzioni designate dalla filiale. I fondi verranno forniti dalla filiale, anche se alle congregazioni sarà comunicato di allestire una cassetta delle contribuzioni per il progetto. Qualora fosse necessario, la filiale gestirà la vendita della proprietà della Sala del Regno.

ISPEZIONI

- 25.** Il Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni disporrà un'ispezione e una valutazione delle condizioni di ciascuna Sala del Regno ogni due anni. Anche se non è necessario che ogni anziano sia presente all'ispezione, è importante che il comitato di gestione della Sala del Regno o il coordinatore della manutenzione sia presente. Se è necessaria la partecipazione dei proclamatori, gli anziani verranno informati quando l'ispezione verrà programmata. L'ispezione contribuirà a garantire che il programma di manutenzione preventiva sia seguito. Ciascuna ispezione comporterà una verifica dei documenti sulla proprietà della Sala del Regno oltre a una verifica dei permessi relativi agli impianti dell'edificio. L'obiettivo è assicurarsi che questi siano a posto e disporre, se necessario, ulteriore assistenza. Dopo l'ispezione, verrà consegnato un rapporto a ciascun corpo degli anziani. Ci si aspetta che gli anziani seguano le raccomandazioni indicate nel rapporto e si attivino prontamente per risolvere eventuali problematiche legate alla sicurezza o alla manutenzione.

SICUREZZA

- 26.** Tutti gli ingressi e le finestre dovranno essere chiusi prima di lasciare l'edificio. A seconda delle circostanze locali, potrebbe essere consigliabile tenere attrezzature costose in armadietti chiusi a chiave o in casa di fratelli locali. In alcune Sale del Regno che si trovano in zone ad alto rischio sono stati installati impianti di sicurezza elettronici. Se installati, questi impianti dovranno essere mantenuti in buone condizioni. Prima di installare un impianto, il corpo degli anziani dovrà contattare il Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni per assicurarsi che sia davvero necessario per la loro Sala del Regno. (Vedi 21:22.)

INCOLUMITÀ

- 27.** Ogni anziano dovrà essere attento a rilevare eventuali pericoli presenti nella Sala del Regno o nel resto della proprietà e assicurarsi prontamente che vengano eliminati. Si dovrà fare particolare atten-

zione agli accessi pedonali, alle aree di parcheggio, all'illuminazione in prossimità di scale e aree con dislivello o superfici disomogenee, e alle condizioni dei tappeti in prossimità degli ingressi dell'edificio. Si dovranno evitare rischi di incendio, ad esempio attraverso il sovraccarico delle prese di corrente o l'accumulo di materiale combustibile. Se possibile, si dovrà evitare il deposito di materiali pericolosi all'interno della proprietà. Eventuali sostanze chimiche necessarie per la pulizia o manutenzione dovranno essere chiaramente contrassegnate e tenute in un luogo sicuro, lontano dalla portata dei bambini.

- 28.** Tutti gli anziani dovranno conoscere bene *Lavoriamo insieme in sicurezza: Standard per i progetti teocratici di costruzione e manutenzione* (DC-82). Si dovrà fornire una copia cartacea o elettronica di *Lavoriamo insieme in sicurezza* a ciascun proclamatore della congregazione che si offre volontario per partecipare alla manutenzione o a un progetto di costruzione. Lo si dovrà fornire anche a chi svolge altre mansioni che comportano un certo rischio, ad esempio l'impiego di attrezzi alimentati con la corrente, l'utilizzo di scale, l'accesso ai tetti o lavori elettrici.
- 29.** Un aspetto essenziale del lavoro in sicurezza è individuare potenziali pericoli e pianificare come evitarli. Coloro che soprintendono ai progetti delle Sale del Regno dovranno verificare ogni attività programmata, identificare i potenziali pericoli legati a ciascun lavoro e individuare le opportune misure di sicurezza che dovranno essere adottate. Ci si dovrà anche assicurare che per il progetto vengano scelte persone qualificate con le condizioni di salute e le competenze necessarie per svolgere il lavoro in sicurezza. Si dovranno utilizzare i moduli *Analisi dei rischi sul lavoro per la congregazione* (DC-85) e *Istruzioni per l'analisi dei rischi sul lavoro per la congregazione* (DC-85i). L'utilizzo di questi moduli non è previsto per piccoli lavori di manutenzione e pulizie ordinarie.

INCIDENTI

- 30.** Si dovrà compilare una *Comunicazione di incidente* (TO-5) per qualunque incidente si sia verificato nella Sala del Regno o in una

struttura affittata per un evento teocratico che abbia comportato o rischiato di comportare (1) danni alla proprietà per cui potrebbe essere necessario richiedere assistenza economica, (2) un problema di salute che ha richiesto il ricovero o (3) un infortunio per cui non è stato sufficiente un intervento di primo soccorso. Per ogni caso in cui si è verificato un incidente o si è rischiato un incidente si dovranno consultare le *Istruzioni per il modulo Comunicazione di incidente* (TO-5i). Una volta compilato, il rapporto dovrà essere inviato all'Ufficio Gestione rischi del Reparto Contabilità della filiale entro 72 ore dall'incidente. Se l'incidente è particolarmente grave o si rischia il ricorso alle vie legali, si dovrà chiamare immediatamente il Reparto Legale per ricevere assistenza.

- 31.** Quando si verificano danni alla proprietà, intervenire prontamente può rivelarsi essenziale per evitare ulteriori danni. Scassi, furti, incendi dolosi o altri atti vandalici dovranno essere denunciati prontamente alle autorità locali. Si può contattare il Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni (LDC) per ricevere indicazioni. Per danni che possono essere riparati facilmente senza l'assistenza dell'LDC, si dovranno inviare copie dei preventivi di spesa per le riparazioni (o le ricevute delle spese in caso di emergenza) insieme alla *Comunicazione di incidente* all'Ufficio Gestione rischi della filiale.
- 32.** Il Programma di assistenza globale si occupa dei danni alle proprietà delle Sale del Regno, inclusi quelli dovuti a disastri naturali, incendi, umidità e vandalismo. Si occupa anche delle spese legate a incidenti avvenuti in una Sala del Regno che hanno comportato un infortunio.

ORARI DELLE ADUNANZE

- 33.** Salvo casi eccezionali, l'adunanza Vita e ministero dovrà essere tenuta durante la settimana e non in concomitanza con il discorso pubblico e lo studio *Torre di Guardia*, che invece dovranno essere tenuti nel weekend. Quando in una Sala del Regno si riunisce solo una congregazione, gli anziani dovranno valutare quali orari saranno più adatti per la maggioranza e dovranno presentare le loro proposte alla con-

gregazione perché siano discusse ed eventualmente modificate, e perché si possa prendere una decisione definitiva (tramite voto a maggioranza dei proclamatori battezzati). Quando in una Sala si riunisce più di una congregazione, i corpi degli anziani interessati dovranno valutare gli orari preferiti prima di presentare una proposta alle rispettive congregazioni (1 Cor. 10:24). Alcune congregazioni hanno riscontrato che è preferibile ruotare ogni anno gli orari e/o i giorni delle adunanze. La rotazione dovrà avvenire durante la prima settimana di gennaio. Si dovrà informare il Reparto Servizio dei cambiamenti negli orari delle adunanze di congregazione tramite jw.org o, se questo non è possibile, inviando il modulo *Informazioni sulla Sala del Regno* (S-5). Una buona comunicazione e cooperazione contribuiscono alla reciproca comprensione e soddisfazione, evitando di dare l'impressione che una congregazione goda sempre di certi vantaggi. Occorre anche una buona cooperazione per la modifica degli orari delle adunanze durante la visita del sorvegliante di circoscrizione. Si dovrà esporre un'insegna con gli orari delle adunanze aggiornati in ottemperanza alle normative locali.

TABELLA DELLE INFORMAZIONI

- 34.** Il coordinatore del corpo degli anziani ha la responsabilità di autorizzare tutto quello che viene affisso alla tabella delle informazioni. La tabella delle informazioni dovrà essere usata esclusivamente per fornire informazioni sulle attività di congregazione e dovrà essere tenuta in ordine. Non dovrà essere utilizzata per annunciare matrimoni o riunioni per stare in compagnia. Se un auditorium viene utilizzato da più di una congregazione, ogni congregazione dovrà avere una propria tabella delle informazioni o utilizzarne una parte.

SEGRETERIA TELEFONICA

- 35.** Si dovrà utilizzare, se possibile, una segreteria telefonica o un sistema di messaggistica vocale. Si dovrà preparare un messaggio registrato, approvato dai comitati di servizio delle congregazioni che utilizzano la

Sala del Regno, con l'indirizzo della Sala del Regno, brevi indicazioni su come raggiungerla (se lo si ritiene necessario) e gli orari delle adunanze. Nel periodo della Commemorazione si dovranno anche indicare il giorno, l'orario e il luogo in cui si tiene la celebrazione (o le celebrazioni). Per ulteriori informazioni chi chiama dovrà essere indirizzato a jw.org. Il messaggio dovrà essere disponibile nelle lingue di tutte le congregazioni e i gruppi che utilizzano la Sala del Regno.

INTERNET

36. Se i corpi degli anziani che utilizzano una Sala del Regno stabiliscono che una connessione Internet sarebbe utile alle congregazioni e che queste possono permettersela, gli anziani dovranno presentare ai proclamatori una risoluzione per installarla. Si dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:

- (1) L'accesso a Internet dovrà essere protetto da password.
- (2) Si dovrà concedere l'accesso solo a proclamatori con una buona reputazione.
- (3) La password non dovrà essere comunicata tramite un annuncio pubblico. Dovrà invece essere consegnata personalmente ai proclamatori autorizzati.
- (4) Se un proclamatore dovesse utilizzare la connessione della Sala del Regno per accedere a siti inappropriati, l'accesso gli dovrà essere revocato.
- (5) Sarebbe opportuno cambiare periodicamente la password.
- (6) Se la Sala del Regno dispone di un computer con una connessione Internet, si dovranno adottare delle opportune misure di sicurezza per la navigazione, come quelle elencate a pagina 28 di *Svegliatevi!* dell'agosto del 2009. Inoltre, i browser sono provvisti di varie opzioni di sicurezza, come il blocco automatico dei pop-up, le impostazioni sulla privacy, la flessibilità nello specificare quali siti dovranno essere

bloccati e la convalida del certificato del sito. Inoltre, la maggioranza dei provider offre un livello di protezione avanzata che potrebbe, ad esempio, bloccare siti fraudolenti, impedire attacchi di phishing e attivare il parental control. Anche se generalmente queste opzioni di sicurezza avanzate comportano ulteriori costi mensili, i benefici superano i costi.

ATTREZZATURE VIDEO

- 37.** Fatta eccezione per le nuove costruzioni, le ingenti ristrutturazioni o le congregazioni di lingua dei segni, l'installazione di attrezzature video in una Sala del Regno è a carico dei proclamatori che frequentano le adunanze nella Sala. Se i corpi degli anziani propongono l'installazione di attrezzature video e stabiliscono che le congregazioni possono permetterselo, dovranno prima contattare il Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni per ricevere l'autorizzazione e le necessarie istruzioni.
- 38.** Per quanto riguarda gli impianti video installati, si dovrà tenere conto di quanto segue:
- (1) L'impianto dovrà essere configurato in maniera tale da ridurre il più possibile i tempi necessari per avviare un video. Ad esempio, è preferibile, ma non obbligatorio, che il monitor principale sia posizionato a un lato o a entrambi i lati del podio se i monitor sono due, non al centro. A prescindere dalla configurazione, l'oratore dovrebbe poter rimanere al leggio durante la riproduzione del video.
 - (2) La scrittura dell'anno in formato digitale dovrà comparire sugli schermi prima del cantico iniziale, dopo la preghiera conclusiva e durante l'adunanza quando sugli schermi non viene proiettato altro. In questo modo potrebbe non essere più necessario acquistare pannelli per esporre la scrittura dell'anno. Nelle Sale del Regno in cui lo schermo si trova al centro del podio, potrebbe essere più pratico continuare a

esporre la scrittura dell'anno usando un pannello. Non si dovranno abbinare alla scrittura dell'anno immagini, incluse quelle tratte dalle nostre pubblicazioni.

- (3) Se la Sala del Regno dispone di una connessione Internet, è preferibile, ma non obbligatorio, che si tratti di una connessione cablata e che il computer o il dispositivo per la riproduzione dei contenuti multimediali presente nella Sala del Regno si colleghi a Internet tramite una connessione cablata. (Vedi 20:21.)
- (4) L'attrezzatura per la riproduzione dei video dovrà essere installata vicino a quella dell'impianto acustico. Il fratello addetto all'impianto dovrà avviare il video quando riceve l'indicazione di farlo da parte del fratello sul podio. Generalmente, l'attrezzatura video non dovrà essere controllata dal podio.

BIBLIOTECA

- 39.** Ciascun auditorium di una Sala del Regno dovrà disporre di uno spazio per la biblioteca (*od* p. 65 par. 19). Nella biblioteca dovranno essere disponibili le pubblicazioni per ciascun gruppo linguistico che utilizza l'auditorium. I corpi degli anziani dovranno stabilire se la biblioteca dovrà disporre di pubblicazioni in formato cartaceo, elettronico o di entrambi. Dato che molti proclamatori e interessati non utilizzano né il computer né dispositivi elettronici, gli anziani dovranno valutare attentamente le esigenze delle suddette persone nel prendere decisioni riguardanti la biblioteca della Sala del Regno, in particolare prima di decidere di eliminare le pubblicazioni cartacee. Se le pubblicazioni verranno rese disponibili in formato elettronico, ad esempio su un dispositivo o su un computer, si dovrà mettere a disposizione una stampante. Si dovrà incaricare almeno un fratello di tenere la biblioteca aggiornata e in ordine.
- 40.** Nel caso in cui i corpi degli anziani decidano di eliminare le pubblicazioni cartacee dalla biblioteca, si dovrà fare attenzione a non elimina-

re articoli di rilevanza storica. La filiale potrebbe voler includere tali articoli nella propria biblioteca o nel proprio archivio di materiale storico.

TRASMISSIONI MENSILI DI JW BROADCASTING

- 41.** Per andare incontro alle esigenze dei proclamatori che non hanno accesso a Internet, se la Sala del Regno dispone già di attrezzature video, i corpi degli anziani possono stabilire un momento in cui ogni mese si può guardare la trasmissione mensile nella Sala del Regno. Se la Sala del Regno viene utilizzata da più congregazioni, potrebbe essere meglio far vedere la trasmissione quando la Sala generalmente non viene utilizzata. Dato che queste occasioni non sono considerate adunanze di congregazione, non occorre iniziare e concludere con una preghiera. Se si utilizza la Sala del Regno, a queste occasioni possono assistere anche disassociati o dissociati. I presenti dovrebbero essere vestiti come alle adunanze di congregazione.

UTILIZZO DELLA PROPRIETÀ DELLA CONGREGAZIONE

- 42.** Nei paesi in cui le congregazioni possono detenere la proprietà, si dovrà acquistare solo la proprietà necessaria per le adunanze di congregazione. Si potranno fare delle eccezioni, a discrezione della filiale, per dei modesti alloggi destinati a sorveglianti di circoscrizione, pionieri speciali o altri nel servizio speciale a tempo pieno. (Vedi le *Istruzioni per la contabilità della circoscrizione* [S-331] per indicazioni sugli appartamenti della circoscrizione.) Se sorgono domande sulle proprietà della congregazione, ad esempio sugli alloggi, sull'utilizzo della proprietà da parte di terzi e sulle donazioni di proprietà, gli anziani dovranno contattare il Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni per ricevere istruzioni.

DEDICAZIONE DI SALE DEL REGNO

- 43.** Vedi le *Istruzioni sulla dedicazione di Sale del Regno* (S-78).

SALE DEL REGNO

Corrispondenza e archivi

	Paragrafi
Posta elettronica di JW.ORG	1-4
Lettere di presentazione	5-8
Disassociati o dissociati che si trasferiscono	9
Archivio della congregazione	10-27
Riservatezza e sicurezza	10
Categorie	11
Dati sul servizio di campo	12-17
Dati sui presenti alle adunanze	18
Nomina e cancellazione della nomina di anziani e servitori di ministero	19
<i>Rapporto sulla visita del sorvegliante di circoscrizione alla congregazione (S-303)</i>	20
Materiale giudiziario e altri rapporti confidenziali	21-27
Utilizzo di servizi di archiviazione online	28
Domande per la Betel e le costruzioni	29-30

POSTA ELETTRONICA DI JW.ORG

1. Si raccomanda agli anziani di controllare la casella di posta elettronica di jw.org almeno una volta alla settimana. Non si dovranno inviare informazioni riservate utilizzando provider esterni. L'utilizzo della posta elettronica di jw.org è regolato dalle "Condizioni d'uso" disponibili su jw.org.

2. Se gli anziani di una congregazione hanno bisogno di scrivere al corpo degli anziani di un'altra congregazione, generalmente sarà meglio inviare la corrispondenza all'indirizzo di posta elettronica di jw.org della congregazione e non all'indirizzo di un particolare anziano. Quando si riceve della corrispondenza, il coordinatore del corpo degli anziani e il segretario dovranno collaborare garantendo che sia gestita opportunamente. Dovranno anche assicurarsi che tutti gli anziani abbiano accesso alla corrispondenza indirizzata al corpo degli anziani.
3. Se è possibile comunicare elettronicamente, la corrispondenza e i moduli dovranno essere inviati alla filiale tramite jw.org e non la posta ordinaria. La corrispondenza indirizzata alla filiale per conto del corpo degli anziani viene generalmente inviata dal segretario. I rapporti confidenziali, come il modulo *Notifica di disassociazione o dissociazione* (S-77), generalmente saranno inviati alla filiale da uno degli anziani che hanno gestito la situazione.
4. Salvo diversa indicazione, non è necessario firmare la corrispondenza o i moduli spediti tramite la posta elettronica di jw.org. Tuttavia dovranno comparire i nomi dei fratelli che hanno letto e approvato la corrispondenza. La corrispondenza inviata alla filiale sotto forma di allegato dovrà utilizzare un formato di uso comune, come Microsoft *Word* o PDF. Per le comunicazioni ordinarie, ad esempio una richiesta sullo stato degli ordini di letteratura, non sarà necessario allegare un documento a parte. Il testo potrà essere inserito direttamente nel corpo del messaggio.

LETTERE DI PRESENTAZIONE

5. Quando un proclamatore (attivo o inattivo) si trasferisce in un'altra congregazione, si dovranno prontamente inviare a quest'ultima una lettera di presentazione e le cartoline di *Registrazione del proclamatore di congregazione* (S-21). Il comitato di servizio della congregazione può prendere l'iniziativa di inviare la suddetta documentazione senza attendere una richiesta formale da parte della nuova congregazione. Se una persona che è stata accusata di abusi sessuali su

minori (confermati o meno) si trasferisce in un'altra congregazione, vedi il capitolo 14, paragrafo 26. Se un proclamatore si sposta con regolarità per abitare in una seconda residenza, seguite le istruzioni riportate al capitolo 8, paragrafo 14.

6. La lettera di presentazione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- (1) Data della lettera.
- (2) Nome completo della congregazione che la invia.
- (3) Indirizzo postale o e-mail di jw.org della congregazione che la invia.
- (4) Nome completo della congregazione che la riceve.
- (5) Indirizzo postale o e-mail di jw.org della congregazione che la riceve.
- (6) I nomi dei tre anziani (in genere il comitato di servizio) che hanno approvato la lettera.
- (7) Il nome completo del proclamatore, quello dei suoi familiari più stretti e qualunque privilegio lui o i familiari che si trasferiscono con lui abbiano avuto (ad esempio svolgere parti dell'adunanza infrasettimanale riservate agli studenti o prestare servizio come anziano o servitore di ministero, pioniere ausiliario o regolare, volontario del Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni oppure volontario della Betel collegato in remoto o consulente della Betel) e se gli anziani raccomandano che abbiano ancora questi privilegi. (Vedi 8:12.)

7. Inoltre gli anziani dovranno chiedersi: Quali informazioni vorremmo ricevere se la persona si trasferisse nella nostra congregazione? (Matt. 7:12). Se alla persona sono state imposte delle restrizioni, gli anziani della nuova congregazione dovranno esserne informati. Se nel lontano passato la persona era stata ripresa, ma al presente non è sottoposta a restrizioni, potrebbe non essere necessario menzionare l'azione

giudiziaria intrapresa, a meno che non si trattasse di un matrimonio adulterino o di altri peccati di dominio pubblico. (Vedi 12:10-11.)

8. La nuova congregazione del proclamatore dovrà conservare la lettera ricevuta per un periodo non superiore a cinque anni, a meno che non sia necessario conservarla più a lungo. Ad esempio, se una persona ha contratto un matrimonio adulterino, la lettera dovrà essere conservata finché l'ex coniuge innocente sarà in vita, non si sarà sposato e non avrà commesso immoralità sessuale (*pornèia*). (Vedi 12:10-11.)

DISASSOCIATI O DISSOCIATI CHE SI TRASFERISCONO

9. Se gli anziani vengono a sapere che un disassociato o un dissociato si è trasferito, non dovranno inviare le sue cartoline di *Registrazione del proclamatore di congregazione (S-21)* né la documentazione confidenziale alla congregazione nel cui territorio l'individuo abita o frequenta le adunanze. Le sue cartoline verranno conservate dalla congregazione che lo ha disassociato o che ha preso atto della sua dissociazione. Si dovrà però inviare una breve lettera al corpo degli anziani della congregazione nel cui territorio ora abita il disassociato (o dissociato) per informarli del suo trasferimento. Se possibile, se ne dovrà fornire l'indirizzo. In genere non è necessario includere nella lettera informazioni dettagliate sul caso. Tuttavia, se c'è qualche ragione per cui gli anziani della nuova congregazione dovrebbero stare particolarmente in guardia, ciò può essere spiegato nella lettera. (Vedi il capitolo 14, paragrafo 26, per istruzioni sul trasferimento di persone accusate di abusi sessuali su minori; vedi il capitolo 19, paragrafi da 13 a 16, per istruzioni sulle comunicazioni tra comitati quando qualcuno chiede di essere riassociato.)

ARCHIVIO DELLA CONGREGAZIONE

10. **Riservatezza e sicurezza:** L'archivio della congregazione va conservato sotto chiave in un luogo sicuro, preferibilmente nella Sala del

Regno. I servitori di ministero che fanno da membri del comitato di servizio di una congregazione non dovranno avere accesso a informazioni confidenziali, ad esempio la corrispondenza sulla nomina o la cancellazione della nomina di anziani e servitori di ministero e rapporti su casi giudiziari. (Vedi 2:2.) Si dovrà fornire una chiave dell'archivio a ogni anziano che desidererà averla. Se, però, la Sala del Regno per qualche ragione non è un luogo del tutto sicuro, l'archivio potrà essere tenuto in un mobile sotto chiave in casa di un anziano per impedire l'accesso non autorizzato. Il comitato di servizio dovrà stabilire preventivamente come proteggere e conservare i dati della congregazione e gli archivi confidenziali in caso di disastro. (Vedi 26:4.)

11. Categorie: Per la documentazione da conservare nell'archivio della congregazione si dovranno utilizzare le categorie riportate sotto. (All'occorrenza si potranno utilizzare anche altre categorie.)

- Anziani e servitori di ministero
- Contabilità
- Lettere di presentazione
- Moduli di domanda
- Rapporti confidenziali (buste sigillate)
- Rapporto sulla visita del sorvegliante di circoscrizione
- Sala del Regno
- Territorio

12. Dati sul servizio di campo: Le cartoline di *Registrazione del proclamatore di congregazione* (S-21) appartengono alla congregazione locale. Ciascuna filiale fornisce istruzioni ai corpi degli anziani sulla possibilità di conservare i dati in formato elettronico o cartaceo. Se i dati vengono conservati in formato elettronico, il corpo degli anziani deciderà se utilizzare il modulo fornito dalla filiale o qualche altro sistema che permette di visualizzare le informazioni nello stesso formato.

Le registrazioni del servizio di campo della congregazione dovranno riportare almeno 13 mesi di attività ma non più di 36 mesi (*od p. 83*). L'archivio va suddiviso in due sezioni: "Attivi" e "Inattivi". La sezione dei proclamatori attivi dovrà essere organizzata in ordine alfabetico, suddivisa in (1) pionieri regolari e speciali, missionari sul campo e (2) tutti gli altri proclamatori. La sezione relativa a tutti gli altri proclamatori dovrà essere organizzata per gruppi per il servizio di campo. Inoltre, si dovranno compilare tre cartoline di *Registrazione del proclamatore di congregazione* distinte che indichino i totali mensili riguardanti (1) tutti i pionieri regolari e speciali e i missionari sul campo, (2) tutti i pionieri ausiliari e (3) tutti gli altri proclamatori.

- 13.** Il rapporto della congregazione dovrà essere inviato alla filiale entro il 20 del mese. Se un proclamatore consegna il rapporto in ritardo, lo si potrà inserire nel rapporto della congregazione del mese successivo e il "Numero di coloro che hanno fatto rapporto" andrà modificato di conseguenza. I singoli rapporti dovranno essere registrati sulla cartolina di *Registrazione del proclamatore di congregazione* in base al mese indicato sul rapporto, a prescindere da quando il rapporto è stato consegnato o da quando viene inserito nel rapporto della congregazione che si invia alla filiale. Se un proclamatore consegna il rapporto in ritardo, non sarà considerato irregolare.
- 14.** Se il comitato di servizio della congregazione ha concesso a un proclamatore con seri impedimenti la possibilità di fare rapporto di servizio di campo in multipli di 15 minuti, il segretario dovrà prenderne nota e, se non ammontano a un'ora intera, li riporterà il mese successivo (*od p. 82 par. 29*). Quando sommando questi multipli si arriverà a un'ora intera, il segretario dovrà inserirla nel rapporto della congregazione. I proclamatori che hanno domande su cosa indicare sul rapporto dovranno essere incoraggiati a leggere le pagine da 80 a 82, paragrafi da 23 a 29, del libro *Organizzati*.
- 15.** I rapporti dei pionieri regolari devono essere registrati come quelli degli altri proclamatori. Le ore da abbuonare ai pionieri dovranno essere registrate nella sezione "Osservazioni" del *Rapporto del servizio di campo* (S-4) ma non devono essere incluse nel rapporto del-

la congregazione da inviare alla filiale. (Vedi il capitolo 9, paragrafi da 11 a 13, per istruzioni sull'abbuono di ore ai pionieri.) Dato che i pionieri speciali, i missionari sul campo e altri servitori speciali a tempo pieno inviano il rapporto direttamente alla filiale, la loro attività di servizio non sarà inclusa nel rapporto della congregazione. La loro attività dovrà comunque essere registrata sulla cartolina di *Registrazione del proclamatore di congregazione*.

16. I moduli *Rapporto del servizio di campo* dovranno essere eliminati dopo che i dati sono stati riportati sulla cartolina di *Registrazione del proclamatore di congregazione*. Si dovranno conservare i dati degli ultimi 12 mesi di attività di servizio di campo di un proclamatore inattivo. I dati degli ultimi 12 mesi di attività di servizio di campo di un disassociato o dissociato dovranno essere conservati in una busta sigillata.
17. Anche se le cartoline di *Registrazione del proclamatore di congregazione* possono essere conservate dal segretario, se necessario dovranno essere messe a disposizione degli altri anziani. (Vedi 7:2.6.)
18. **Dati sui presenti alle adunanze:** Il corpo degli anziani deciderà se conservare la *Registrazione dei presenti alle adunanze di congregazione* (S-88) in formato elettronico o cartaceo. Se i dati vengono conservati in formato elettronico, il corpo degli anziani deciderà se utilizzare il modulo fornito dalla filiale o qualche altro sistema che permette di visualizzare le informazioni nello stesso formato. Dopo che i dati del *Rapporto dei presenti alle adunanze* (S-3) sono stati riportati sulla *Registrazione dei presenti alle adunanze di congregazione*, il rapporto dovrà essere distrutto. La registrazione dei presenti alle adunanze di congregazione dovrà riportare almeno le presenze di 13 mesi ma non più di 36 mesi.
19. **Nomina e cancellazione della nomina di anziani e servitori di ministero:** La documentazione relativa alla nomina e alla cancellazione della nomina di anziani e servitori di ministero va conservata a tempo indeterminato. Questo include gli S-2 e le lettere di notifica S-52 da parte della filiale, nonché le lettere di nomina e cancellazione

della nomina redatte dal sorvegliante di circoscrizione. In merito alle cancellazioni, si dovrà anche conservare una breve nota indicante la ragione. Queste informazioni aiuteranno il sorvegliante di circoscrizione a conoscere i dettagli necessari qualora in seguito venga proposta la rinomina del fratello.

20. Rapporto sulla visita del sorvegliante di circoscrizione alla congregazione (S-303): Si dovrà conservare solo il rapporto più recente.

21. Materiale giudiziario e altri rapporti confidenziali: Dopo che un comitato giudiziario, un comitato di appello, un comitato che valuta una richiesta di dissociazione, un comitato di riassociazione o uno o due anziani che esaminano un caso di trasgressione si sono incontrati con la persona, gli anziani incaricati dovranno preparare e firmare una breve relazione. La si dovrà preparare a prescindere dall'esito dell'incontro, ad esempio se il caso viene chiuso per insufficienza di prove. (Vedi 12:41-42.) La relazione dovrà riportare solo informazioni pertinenti e la decisione finale sulla posizione della persona nella congregazione; non dovrà riportare opinioni personali. Gli appunti personali dovranno essere distrutti. Le cartoline di *Registrazione del proclamatore di congregazione* (S-21) non dovranno riportare informazioni giudiziarie.

22. Nei casi di *disassociazione, dissociazione o riassociazione*, gli anziani che li gestiscono dovranno assicurarsi che la busta sigillata contenga solo i seguenti documenti:

- (1) Un breve rapporto sul caso.
- (2) La *Notifica di disassociazione o dissociazione* (S-77).
- (3) Le cartoline di *Registrazione del proclamatore di congregazione* se la persona non viene riassociata.
- (4) Tutta la corrispondenza con la filiale riguardante il trasgressore.
- (5) Le lettere di richiesta di riassociazione.
- (6) Le lettere di dissociazione.

- 23.** Nei casi di *riprensione giudiziaria o trasgressione affrontata da uno o due anziani*, gli anziani incaricati dovranno assicurarsi che la busta sigillata contenga solo un breve rapporto e tutta la corrispondenza con la filiale che riguarda il trasgressore.
- 24.** La parte anteriore della busta sigillata dovrà riportare le seguenti informazioni:
- (1) Il nome della persona.
 - (2) L'eventuale azione intrapresa dalla congregazione e la relativa data.
 - (3) Le eventuali restrizioni giudiziarie imposte e la data in cui sono state tolte.
 - (4) Il nome degli anziani che hanno gestito il caso.
 - (5) La dicitura "Non distruggere" in caso di accuse di abusi sessuali su minori (confermate o meno).
- 25.** Il segretario archiverà la busta sigillata nell'archivio della congregazione. Se nel futuro sarà necessario riaprire la busta, ad esempio in caso di una richiesta di riassociazione, a farlo dovranno essere solo gli anziani che sono stati incaricati dal corpo di gestire il caso.
- 26.** Le buste sigillate contenenti informazioni su persone che non sono state riassociate dovranno essere conservate a tempo indeterminato. Se sono trascorsi cinque anni interi dalla riassociazione, o se la persona è deceduta, generalmente il materiale archiviato dovrà essere distrutto a meno che il caso non riguardasse un'accusa di abusi sessuali su minori o un matrimonio adulterino o il comitato non ritenga di doverlo conservare per qualche altra ragione. Lo stesso vale per i rapporti relativi a riprensioni giudiziarie e trasgressioni gestite da uno o due anziani. Se si decide di conservare una busta sigillata dopo il decesso dell'individuo, la data del decesso dovrà essere riportata sull'esterno della busta. Se uno o più anziani tra quelli che avevano gestito un caso specifico non sono più disponibili, il

comitato di servizio della congregazione incaricherà altri anziani di valutare se conservare il materiale.

- 27.** Se una persona ha contratto un matrimonio adulterino, la documentazione dovrà essere conservata per cinque anni dopo l'azione giudiziaria e successivamente fino a quando l'ex coniuge innocente è in vita, non si sposa o non commette immoralità sessuale (*pornèia*). (Vedi 12:10-12.)

UTILIZZO DI SERVIZI DI ARCHIVIAZIONE ONLINE

- 28.** Non ci sono obiezioni all'utilizzo di servizi di archiviazione online per documenti di natura non confidenziale, ad esempio quelli che contengono informazioni che possono essere affisse alla tabella. Tuttavia informazioni di natura confidenziale, incluse quelle giudiziarie, non dovranno mai essere archiviate online. (Vedi 21:34.)

DOMANDE PER LA BETEL E LE COSTRUZIONI

- 29.** Quando un cristiano battezzato che ha 19 anni o più mette al corrente un anziano del suo desiderio di servire alla Betel o di partecipare a progetti di costruzione teocratici, a tempo pieno oppure part time, l'anziano dovrà seguire attentamente le istruzioni riportate sotto:

- (1) Oltre a fornire al richiedente la *Domanda per il programma dei volontari* (A-19) e la lettera di accompagnamento (A-20) o la *Domanda di ammissione per diventare membro dell'Ordine mondiale dei servitori speciali a tempo pieno dei Testimoni di Geova* (A-8) e la lettera di accompagnamento (A-9), dovrà accertarsi di consegnare la lettera A-63 in relazione all'argomento della pornografia.
- (2) Si dovrà ricordare al richiedente che ha la responsabilità di vedere i video *Puoi servire alla Betel?* e *Siate onesti in*

ogni cosa (Domanda per la Betel e le costruzioni) prima di pregare e di compilare la domanda. Spiegate che la visione di questi due video è un requisito per tutti quelli che fanno domanda.

- 30.** Queste istruzioni non si applicano ai proclamatori esemplari che compilano la *Domanda di volontario per il Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni* (DC-50) con l'obiettivo di rendersi disponibili di tanto in tanto a partecipare a progetti di costruzione e manutenzione per periodi limitati e a una ragionevole distanza da casa.

Ministero di campo

	Paragrafi
Assegnazione del territorio alla congregazione	1-3
Testimonianza nei luoghi pubblici	4-16
Scelta di luoghi adatti	4-5
Autorizzazione e copertura assicurativa	6-7
Attrezzatura per la testimonianza pubblica	8-9
Stabilire chi può partecipare	10-11
Fornire addestramento pratico	12-13
Pubblicazioni esposte	14
Uso di dispositivi elettronici	15
Testimonianza pubblica speciale nelle aree metropolitane	16
Università	17
Case di cura e di riposo	18
Testimonianza nei porti	19
Testimonianza negli istituti penitenziari	20
Difficoltà nel ministero	21-23
Considerazione per chi assolve altri incarichi teocratici	24-25

ASSEGNAZIONE DEL TERRITORIO ALLA CONGREGAZIONE

1. Il corpo degli anziani si interessa vivamente dei progressi dell'attività di predicazione e insegnamento all'interno del territorio assegnato alla congregazione (Atti 10:42; *od pp.* 87-104). Con il sostegno degli altri anziani il sorvegliante del servizio assolverà il suo incarico in modo efficiente. (Vedi il capitolo 5.)

2. La filiale fornisce a ciascuna congregazione l'*Assegnazione del territorio della congregazione* (S-54). Per determinare le dimensioni dei singoli territori da utilizzare per l'attività di casa in casa si dovranno tenere in considerazione le circostanze locali. Ad esempio, può essere pratico avere territori che comprendono 200-300 abitazioni, se si possono percorrere per intero nell'arco di quattro mesi. Le congregazioni con un territorio molto limitato potrebbero ridurre le dimensioni del territorio a 50-75 abitazioni (od pp. 97-99).
3. Il sorvegliante di circoscrizione potrà fornire utili suggerimenti per aiutare la congregazione a dare una completa testimonianza a tutti quelli che si trovano nel territorio assegnato. Tuttavia, se è stato fatto tutto quello che era ragionevolmente possibile, la congregazione non è in grado di percorrere interamente il territorio e in alcune zone non si predica da almeno due anni, il sorvegliante di circoscrizione potrà proporre alla filiale che alcune parti del territorio siano assegnate a congregazioni vicine o inserite nell'elenco dei territori non assegnati.

TESTIMONIANZA NEI LUOGHI PUBBLICI

4. **Scelta di luoghi adatti:** Dopo essersi consultato con gli altri anziani, il comitato di servizio della congregazione deciderà in quali luoghi svolgere la testimonianza pubblica. Si dovrà dare la precedenza a zone con intenso passaggio pedonale ed elevata visibilità, in conformità alle leggi locali. Tra i possibili luoghi ci sono importanti stazioni per il trasporto pubblico, piazze, parchi, strade trafficate, centri commerciali, campus universitari, aeroporti e altri luoghi in cui si tengono eventi annuali (*km 7/13* pp. 4-6). Qualora vengano a sapere dell'opportunità di allestire uno stand in occasione di un grande evento, ad esempio una fiera nazionale o internazionale del libro, gli anziani dovranno contattare il Reparto Servizio per ulteriori istruzioni.
5. I luoghi scelti per la testimonianza pubblica devono trovarsi all'interno dei confini del territorio della congregazione. Se un territorio è percorso da congregazioni di lingue diverse, i sorveglianti del servizio dovranno comunicare al fine di organizzare tutto in modo efficiente ed evitare di assillare i passanti o ostacolare l'accesso ai luoghi di lavoro.

- 6. Autorizzazione e copertura assicurativa:** In alcuni luoghi pubblici, prima di allestire uno stand per pubblicazioni, potrebbe essere necessario ottenere il permesso di amministratori pubblici o privati. Il sorvegliante del servizio, o qualcun altro incaricato dal corpo degli anziani, dovrà accertarsi degli eventuali requisiti legali in termini di autorizzazioni, permessi e coperture assicurative. Qualsiasi domanda per usare un espositore mobile o per installare un tavolo o un banchetto dovrà essere presentata a nome di un singolo proclamatore, e non a nome di una congregazione, di un'associazione utilizzata dalla nostra organizzazione o dei "Testimoni di Geova". Se è necessario pagare una piccola tassa amministrativa per avere il permesso di occupare il suolo pubblico, sarà il proclamatore, e non la congregazione, a pagarla. I proclamatori dovranno esaminare attentamente le domande che compilano o la relativa documentazione, in modo da essere pienamente consapevoli delle responsabilità che si assumono sul piano legale. I proclamatori che fanno domanda per distribuire pubblicazioni bibliche in tali aree lo fanno di propria iniziativa e nell'ambito del ministero che compiono a livello personale.
- 7.** A volte amministratori locali o privati decidono di non richiedere la copertura assicurativa quando viene spiegata loro la natura volontaria e non lucrativa della nostra opera di istruzione biblica. Qualunque incontro tenuto con degli amministratori andrà fatto in maniera informale, come una conversazione con dei vicini, e non nell'ambito di una disamina dei nostri diritti legali. Se un simile incontro si dovesse rivelare infruttuoso, o qualora venisse richiesto un corrispettivo troppo elevato, il comitato di servizio individuerà altre aree pubbliche nel territorio della congregazione in cui la testimonianza pubblica può risultare efficace.
- 8. Attrezzatura per la testimonianza pubblica:** Il comitato di servizio della congregazione stabilirà quale attrezzatura (inclusi i poster) sarà utilizzata e dove depositarla. Si dovranno esporre esclusivamente poster autorizzati dalla filiale. Questi poster si potranno alternare periodicamente in modo da variare gli argomenti nel corso del mese.
- 9.** Le attrezzature per la testimonianza pubblica si possono ordinare con le stesse modalità con cui si ordinano le pubblicazioni. Il modulo

Attrezzatura per la testimonianza pubblica (S-80) riporta immagini esemplificative e descrizioni relative agli espositori mobili e fissi standard, ai pannelli magnetici, ai poster, ecc. L'attrezzatura sarà di proprietà della congregazione. Si dovrà richiedere solamente l'attrezzatura che può essere utilizzata dovutamente da proclamatori addestrati e per la quale la congregazione può contribuire. Si potrà informare la congregazione che le spese per l'attrezzatura necessaria saranno coperte tramite le contribuzioni per l'opera mondiale.

- 10. Stabilire chi può partecipare:** Il comitato di servizio della congregazione dovrà scegliere proclamatori battezzati qualificati che parteciperanno a questa forma di ministero. Quelli che saranno scelti devono sapersi presentare in modo dignitoso. Il loro abbigliamento e aspetto generale dovranno essere professionali, piacevoli e modesti. I proclamatori dovranno mostrare discernimento ed essere pronti a dare testimonianza in contesti pubblici diversi, promuovere e avere buoni rapporti con gli altri, e collaborare con il corpo degli anziani. Se un genitore viene autorizzato a partecipare alla testimonianza pubblica, il figlio minorenni (battezzato o meno) potrà accompagnarlo, se ben educato. Il comitato di servizio dovrà usare buon senso nello stabilire se un minorenne battezzato maturo potrà essere autorizzato a partecipare alla testimonianza pubblica.
- 11.** Se possibile e pratico, il sorvegliante del servizio, o qualcuno incaricato dal corpo degli anziani, dovrà preparare un programma per i giorni infrasettimanali e per il fine settimana per ciascun luogo scelto. È utile esporre le pubblicazioni sempre nello stesso luogo, e negli stessi giorni e orari. Così lo stand sarà facilmente riconoscibile per le persone della zona.
- 12. Fornire addestramento pratico:** Il sorvegliante del servizio, o qualcuno incaricato dal corpo degli anziani, dovrà fornire il necessario addestramento preliminare ai sorveglianti dei gruppi di servizio, ai rispettivi assistenti e ai proclamatori scelti. L'addestramento dovrà essere basato sulle *Istruzioni per la testimonianza pubblica (S-148)*, e una copia di tale documento dovrà essere fornita a coloro che vi partecipano. Il sorvegliante del gruppo e il suo assistente monitore-

ranno l'opera dei proclamatori e forniranno loro assistenza. Qualora fosse necessario ulteriore addestramento, il sorvegliante del gruppo e il sorvegliante del servizio forniranno opportuni consigli.

13. I proclamatori dovranno fare ampia pubblicità a jw.org ed essere addestrati a metterne in risalto le caratteristiche. Ad esempio, chi è un po' riluttante a conversare con noi o ad accettare pubblicazioni bibliche potrebbe essere più propenso a visitare il nostro sito (*km* 12/12 pp. 5-6). I proclamatori dovranno essere in grado di aiutare le persone interessate a trovare il materiale su jw.org nella propria lingua, compresi i video nella lingua dei segni che potrebbero interessare ai sordi e le registrazioni audio che potrebbero essere utili a coloro che hanno handicap visivi.
14. **Pubblicazioni esposte:** Considerando le circostanze e l'interesse locale, il sorvegliante del servizio deciderà quante pubblicazioni esporre. Bisognerà mostrare discernimento per evitare che le pubblicazioni bibliche vadano sprecate o siano utilizzate in modo improprio (*km* 12/11 p. 2). Lo stand dovrà essere ordinato e dignitoso. L'esperienza insegna che è meglio disporre le pubblicazioni in modo semplice e invitante. In molte zone potrebbe essere appropriato esporre alcune pubblicazioni del Kit dell'insegnante che sono di interesse generale. In occasione delle campagne annuali di invito alla Commemorazione o al congresso, si potranno esporre i poster *Un invito per te* e distribuire gli inviti. Si potranno anche tenere a portata di mano riviste e pubblicazioni nelle lingue più richieste nella zona. Qualora siano necessarie più pubblicazioni bibliche di quante se ne possono richiedere tramite jw.org, si dovrà contattare il Reparto Spedizioni. Anche se la Bibbia non è tra le pubblicazioni da esporre, se ne potranno tenere a portata di mano alcune copie da offrire a chi ne fa richiesta o manifesta sincero interesse per la verità. Inoltre si dovrà tenere a portata di mano una piccola scorta dell'opuscolo *Ritorna a Geova* (anche se non sarà esposto) per gli eventuali inattivi.
15. **Uso di dispositivi elettronici:** Se è pratico farlo, vicino a un tavolo o un banchetto si potrebbe collocare uno schermo piatto collegato a un dispositivo elettronico portatile. Il monitor potrebbe

essere utilizzato per la proiezione di poster autorizzati per la testimonianza pubblica o di un breve video, come *Perché studiare la Bibbia?*

- 16. Testimonianza pubblica speciale nelle aree metropolitane:** Se nella vostra zona questa particolare iniziativa è stata avviata, i sorveglianti di circoscrizione e le congregazioni riceveranno ulteriori istruzioni che permetteranno a tutti di collaborare in modo ordinato e organizzato (*km 7/13 pp. 4-6*).

UNIVERSITÀ

- 17.** Prima di allestire un espositore nei pressi di università o altri istituti i cui studenti sono adulti, di solito è meglio contattare il direttore o il preside. Quelli che svolgono questa testimonianza dovranno identificarsi chiaramente come testimoni di Geova. Scuole o enti per sordi o ciechi apprezzano in modo particolare il fatto che i Testimoni di Geova mettano a disposizione pubblicazioni nei formati adatti a queste categorie. Il sorvegliante del servizio potrebbe addestrare proclamatori qualificati autorizzati dal comitato di servizio della congregazione perché visitino le università e altri istituti.

CASE DI CURA E DI RIPOSO

- 18.** Alcuni proclamatori hanno buoni risultati nel contattare persone anziane. Si rivolgono agli amministratori o ai direttori delle strutture, offrendosi di dedicare tempo per incoraggiare gli ospiti che hanno piacere di partecipare a letture della Bibbia e a conversazioni su episodi biblici. Si potrebbe spiegare che alcuni volontari della congregazione sarebbero lieti di leggere materiale tratto dalla Bibbia, condurre studi biblici gratuiti ogni settimana o mostrare dei video basati sulla Bibbia a chiunque lo desideri. Spesso il personale, volontari, familiari dei pazienti e altri visitatori si uniscono allo studio. Il sorvegliante del servizio potrebbe addestrare proclamatori ampiamente qualificati e autorizzati dal comitato di servizio della congregazione perché facciano tali visite (*km 6/14 pp. 2-4*).

TESTIMONIANZA NEI PORTI

- 19.** Quella nei porti è una forma di testimonianza che richiede specifiche istruzioni da parte della filiale. Se nel territorio della vostra congregazione c'è un porto di rilievo e gli anziani non hanno ancora ricevuto tali istruzioni, dovranno comunicare al Reparto Servizio nome, indirizzo e dimensioni del porto.

TESTIMONIANZA NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

- 20.** Vedi il capitolo 28.

DIFFICOLTÀ NEL MINISTERO

- 21.** Le persone hanno diritto alla privacy e di proibire a chiunque, proclamatori inclusi, l'accesso alla loro casa o proprietà. Se una persona insiste sul fatto che non desidera ricevere altre visite da parte dei Testimoni di Geova, ne rispettiamo le volontà (Matt. 7:12; 10:13). Si dovranno inserire nel territorio solo la data della richiesta e l'indirizzo dell'abitazione in modo che in futuro i proclamatori non visiteranno quell'indirizzo. Usando buon senso il comitato di servizio della congregazione deciderà se incaricare degli anziani di contattare queste persone ogni due o tre anni per verificare se sono ancora dello stesso avviso.
- 22.** Se un amministratore insiste sul fatto che i Testimoni di Geova non devono recarsi nuovamente in una determinata area o complesso residenziale, i proclamatori dovranno lasciare subito il posto. Dopodiché gli anziani contatteranno il Reparto Legale. Se un funzionario pubblico cerca di imporre restrizioni al nostro ministero, gli anziani dovranno contattare il Reparto Legale. In questi casi i proclamatori dovranno sempre reagire in modo cortese e rispettoso (Rom. 12:18; 1 Piet. 3:15).
- 23.** In caso di violenta opposizione, gli anziani dovranno contattare il Reparto Legale. Gli anziani seguiranno i principi biblici e le istruzioni fornite dalla filiale (Matt. 5:44; 10:11-23; Rom. 12:17-21). È possibile

che i proclamatori debbano svolgere il loro ministero con molta prudenza (Atti 5:29). Gli anziani aiuteranno i proclamatori a evitare inutili problemi (Prov. 14:15; 17:14).

CONSIDERAZIONE PER CHI ASSOLVE ALTRI INCARICHI TEOCRATICI

- 24.** Alcuni prestano servizio come beteliti pendolari, volontari collegati in remoto o consulenti della Betel. Altri partecipano alla costruzione o manutenzione di Sale del Regno, Sale delle Assemblee e strutture della Betel. Alcuni fratelli fanno parte di Comitati di assistenza sanitaria, Gruppi di visita ai pazienti, comitati di soccorso o comitati dei congressi. Questo potrebbe incidere sulla partecipazione al ministero di campo e alle attività di congregazione dei fratelli che sono stati incaricati di svolgere queste o altre mansioni per sostenere l'organizzazione. Anche se questi non sono pionieri regolari e non ricevono un abbuono delle ore per queste attività, sarebbe utile inserire nel *Rapporto del servizio di campo* (S-4), alla sezione "Commenti", una descrizione degli incarichi teocratici svolti nel corso del mese. Il segretario annoterà queste informazioni nella colonna "Osservazioni" della cartolina di *Registrazione del proclamatore di congregazione* (S-21). Le ore dedicate a questo tipo di attività non dovranno essere inserite nel rapporto del servizio di campo inviato alla filiale. La cifra indicata nella colonna "Ore" della cartolina di *Registrazione del proclamatore di congregazione* dovrà corrispondere alle ore effettive dedicate al ministero di campo. (Vedi il capitolo 9, paragrafi da 11 a 13, su come registrare l'abbuono delle ore per i pionieri che partecipano ad altre attività teocratiche.)
- 25.** Gli anziani dimostrano di apprezzare quelli che assolvono altri incarichi teocratici sostituendoli quando non possono essere presenti e non giudicandoli per la loro limitata partecipazione al ministero di campo. Si dovrà mostrare la stessa considerazione nel valutare l'idoneità dei fratelli per la nomina di anziano o servitore di ministero.

Campo multilingue

	Paragrafi
Formazione di pregruppi, gruppi e congregazioni	2-5
Pregruppi	2
Gruppi	3-4
Congregazioni	5
Percorrere il territorio	6-10
Congregazione che ospita il gruppo o pregruppo	11-12
Adunanze	13-23
Pregruppi	13
Gruppi	14-15
Luogo	16
Registrazioni e collegamenti audio/video	17-18
Interpretazione	19
Registrazione dei presenti	20
Cantici	21
Commemorazione	22
Durante la visita del sorvegliante di circoscrizione	23
Assistere i proclamatori	24-26
Assemblee di circoscrizione e congressi	27
Insegne, scrittura dell'anno e inviti	28

1. Il nostro obiettivo è portare il messaggio del Regno a *tutti* e fare discepoli (1 Tim. 2:3, 4). Pertanto è bene che i corpi degli anziani conoscano e seguano le disposizioni per aiutare chi parla un'altra lingua (*od* pp. 99-103).

FORMAZIONE DI PREGRUPPI, GRUPPI E CONGREGAZIONI

2. Pregruppi: Un pregruppo è formato da vari proclamatori che predicano in una lingua diversa da quella della congregazione, anche se manca un anziano o un servitore di ministero qualificato che possa condurre un'adunanza alla settimana in quella lingua. La filiale può stabilire che una congregazione ospiti un pregruppo se esistono le seguenti condizioni:

- (1) Nella zona c'è una nutrita comunità che parla una lingua diversa da quella della congregazione locale.
- (2) Almeno alcuni proclamatori conoscono la lingua o sono disposti a impararla.
- (3) Il corpo degli anziani è disposto a organizzare la predicazione in quella lingua.

Se il corpo degli anziani desidera ospitare un pregruppo, gli anziani dovranno consultare il sorvegliante di circoscrizione. Forse quest'ultimo è a conoscenza di altre congregazioni che stanno cercando di predicare a coloro che parlano la lingua in questione, e quindi potrebbe offrire preziose informazioni utili per stabilire quale sarebbe la congregazione ideale per ospitare il pregruppo. Individuata la congregazione, gli anziani dovranno scrivere al Reparto Servizio per richiedere che la loro congregazione sia ufficialmente autorizzata a ospitare il pregruppo.

3. Gruppi: La filiale può stabilire che una congregazione ospiti un gruppo se esistono le seguenti condizioni:

- (1) Ci sono sufficiente interesse e un potenziale di crescita in quel particolare campo linguistico.
- (2) C'è almeno un piccolo numero di proclamatori che parlano la lingua o la stanno imparando.
- (3) C'è un anziano o un servitore di ministero qualificato che si assume la responsabilità del gruppo e tiene almeno

un'adunanza (o parte di un'adunanza) a settimana in quella lingua, ad esempio il discorso pubblico o lo studio *Torre di Guardia*. (Vedi 24:14-15.)

- (4) Il corpo degli anziani è disposto a ospitare il gruppo.

Se queste condizioni sono soddisfatte in misura ragionevole, il corpo degli anziani invierà al Reparto Servizio una lettera dettata, chiedendo che la congregazione sia autorizzata ufficialmente a ospitare un gruppo. L'anziano o il servitore di ministero che organizza le attività sarà considerato il "sorvegliante del gruppo" o il "servitore del gruppo".

4. Il gruppo, comunque, non è indipendente: opera sotto la supervisione del corpo degli anziani. Gli anziani danno istruzioni equilibrate e si prendono cura dei bisogni del gruppo, ad esempio addestrando proclamatori del gruppo ad assumere ulteriori responsabilità teocratiche. Nel caso il gruppo venga sciolto, gli anziani dovranno comunicarlo al Reparto Servizio.
5. **Congregazioni:** Il sorvegliante di circoscrizione aiuterà gli anziani a preparare tutti i documenti necessari e a verificare che siano corretti e completi prima di inviarli al Reparto Servizio. La comunità di lingua straniera deve essere tale da permettere ai proclamatori di partecipare in maniera significativa al ministero. I proclamatori devono essere forti spiritualmente e in grado di assicurare il buon funzionamento della congregazione. Non esiste un numero specifico di anziani e servitori di ministero per poter formare una congregazione. I fratelli nominati, tuttavia, devono garantire la necessaria guida spirituale ed essere d'esempio nell'opera di predicazione. Chi non è madrelingua deve impegnarsi a fondo per acquistare dimestichezza con la lingua della congregazione.

PERCORRERE IL TERRITORIO

6. Gli anziani dovranno essere modesti nel decidere quanto territorio il gruppo o pregruppo è in grado di percorrere. Indicheranno a

proclamatori e pionieri di concentrarsi sulle zone in cui c'è un'alta densità di persone che parlano quella lingua. Inoltre, dal momento che i nuovi per crescere spiritualmente avranno bisogno di essere indirizzati alla congregazione che ospita il pregruppo o il gruppo, si dovrà prestare maggiore attenzione a quelle aree che sono a una distanza ragionevole dalla Sala del Regno. Una o due volte l'anno gli anziani potranno disporre che si predichi nelle zone più distanti. Gli anziani dovrebbero organizzare la predicazione nel territorio in modo che i proclamatori e i pionieri usino in modo proficuo le loro forze e le loro preziose risorse (1 Cor. 9:26).

7. La percorrenza del territorio dovrà essere organizzata in armonia con le normative in vigore sulla protezione dei dati personali (od pp. 87-104).
8. Un gruppo o pregruppo può anche predicare al di fuori del territorio della congregazione che lo ospita. Il sorvegliante del servizio della congregazione prenderà l'iniziativa nel contattare i sorveglianti del servizio delle congregazioni vicine nel cui territorio vivono molte persone che parlano la lingua in questione. Tuttavia saranno gli anziani a stabilire quante congregazioni contatterà. (Vedi 24:6.) Un buon dialogo tra i corpi degli anziani e i sorveglianti di circoscrizione coinvolto garantirà che tutti i gruppi linguistici ricevano un'eccellente testimonianza.
9. Quando il pregruppo o il gruppo è pronto a predicare in un'altra zona, il sorvegliante del servizio potrà contattare il corpo degli anziani della congregazione di quella zona e chiedere aiuto per trovare le persone che parlano la lingua in questione.
10. Le assegnazioni del territorio di congregazione nelle zone in cui si parlano più lingue sono fatte in base alla lingua. Il territorio dovrà essere percorso seguendo le istruzioni riportate al capitolo 9 del libro *Organizzati*. A volte più congregazioni potrebbero predicare alle stesse persone, ad esempio quando i componenti della stessa famiglia parlano lingue diverse. Concentrandosi su coloro che comprendono meglio o preferiscono la lingua della nostra congregazione, si possono ottenere risultati positivi.

CONGREGAZIONE CHE OSPITA IL GRUPPO O PREGRUPPO

11. Il corpo degli anziani della congregazione che ospita un gruppo o pregruppo deve interessarsi attivamente dello sviluppo del campo linguistico in questione. Di solito la congregazione dovrebbe essere vicina alla zona in cui si trova la comunità di quella lingua. Così i proclamatori sfrutteranno al meglio il tempo dedicato al servizio di campo e sarà più facile per gli interessati assistere alle adunanze. Altri fattori da prendere in considerazione sono la dislocazione dei proclamatori, la disponibilità di una Sala del Regno adatta e i mezzi pubblici che servono la zona. A volte è necessario cambiare la congregazione che ospita il gruppo o il pregruppo. In tal caso i corpi degli anziani coinvolti scriveranno al Reparto Servizio una lettera congiunta indicando le motivazioni del cambiamento e che i corpi degli anziani sono d'accordo.
12. Il corpo degli anziani dovrà essere ragionevole in ciò che si aspetta dai proclamatori che si impegnano per sostenere il gruppo. Ad esempio, potrebbe essere amorevole ridurre il numero di parti che i fratelli nominati del gruppo dovrebbero svolgere alle adunanze della congregazione che lo ospita. Considerazione e reciproca comprensione aiuteranno tutti i fratelli nominati della congregazione a collaborare per assolvere le proprie responsabilità (Gal. 6: 2, 5).

ADUNANZE

13. **Pregruppi:** Anche se non è previsto che un pregruppo tenga adunanze ogni settimana, il corpo degli anziani della congregazione che lo ospita può organizzare delle adunanze settimanali, o parte di un'adunanza settimanale, ad esempio un discorso pubblico e/o lo studio *Torre di Guardia*, da tenere di tanto in tanto nella lingua del pregruppo. Questo permetterà di valutare la presenza alle adunanze e il potenziale di crescita in quel campo linguistico.

- 14. Gruppi:** Oltre all'adunanza settimanale, o parte dell'adunanza settimanale, tenuta dal gruppo, il corpo degli anziani della congregazione che lo ospita può decidere se aggiungere altre parti delle adunanze. Può anche decidere con quale frequenza tenere le adunanze durante il mese. Ad esempio, un gruppo potrebbe tenere settimanalmente l'adunanza Vita e ministero ma organizzare un discorso pubblico una o due volte al mese.
- 15.** Il gruppo dovrà seguire il programma dell'adunanza riportato nell'edizione della *Guida per l'adunanza Vita e ministero* nella lingua in questione. Se la *Guida per l'adunanza Vita e ministero* non viene prodotta in quella lingua, gli anziani potranno chiedere al Reparto Servizio un programma per lo studio biblico di congregazione. L'unica parte dell'adunanza Vita e ministero che un gruppo non potrà tenere per conto proprio è la parte sui bisogni locali scelti appositamente dal corpo degli anziani per la congregazione che ospita il gruppo.
- 16. Luogo:** È preferibile che le adunanze di pregruppi e gruppi siano tenute in una sala secondaria mentre la congregazione che li ospita tiene la propria adunanza. In questo modo i componenti del pregruppo o del gruppo potranno stare in compagnia della congregazione che lo ospita. Comunque, se per circostanze particolari gli anziani ritengono che questo non sia possibile, l'adunanza del pregruppo o del gruppo si potrà tenere in un altro momento, preferibilmente nella Sala del Regno. In questi casi tutti i corpi degli anziani che utilizzano la Sala del Regno dovranno dare la loro autorizzazione. (Vedi 21:33.) Se l'adunanza del pregruppo o gruppo si deve tenere in un altro momento, ci si aspetta che i proclamatori del pregruppo o del gruppo assistano regolarmente alle adunanze della congregazione che lo ospita.
- 17. Registrazioni e collegamenti audio/video:** È preferibile che le adunanze di congregazione siano tenute localmente. Comunque, laddove questo non fosse ancora possibile, un pregruppo, un gruppo o una congregazione piccola o isolata potrebbe chiedere al sorvegliante di circoscrizione l'autorizzazione per guardare le registrazioni di adu-

nanze (o parti di adunanze) nella sua lingua, preferibilmente tramite JW Stream. (Nella maggior parte dei casi, le adunanze disponibili su JW Stream sono registrate il lunedì sera e il sabato mattina. Pertanto i pregruppi, i gruppi e le congregazioni piccole o isolate che desiderano avvalersi di tali registrazioni dovrebbero tenere le proprie adunanze in orari che permettano loro di guardare le registrazioni della settimana in corso.) Il sorvegliante di circoscrizione stabilirà quali pregruppi, gruppi o congregazioni piccole o isolate della sua circoscrizione potranno guardare tali registrazioni e in che misura. (Vedi 24:13-15.) Alcune congregazioni potrebbero chiedere di avvalersi di tanto in tanto di questa possibilità per il discorso pubblico. Se una congregazione piccola o isolata viene autorizzata a guardare periodicamente adunanze registrate, dovrebbe fare di tutto per tornare a tenere al più presto tutte le adunanze autonomamente. Quando si utilizzano le registrazioni, le preghiere andranno pronunciate dal vivo.

- 18.** Se non sono disponibili registrazioni delle adunanze di congregazione, un pregruppo, gruppo o congregazione piccola o isolata potrebbe chiedere al sorvegliante di circoscrizione il permesso di collegarsi alle adunanze (o parti delle adunanze) di una congregazione della stessa lingua. (Vedi 24:13-15.) Il sorvegliante di circoscrizione stabilirà quali pregruppi, gruppi o congregazioni piccole o isolate della sua circoscrizione potranno avvalersi di questa possibilità e in che misura. Le congregazioni che trasmettono l'adunanza, con l'eccezione delle congregazioni e dei gruppi di lingua dei segni, dovranno riprendere solo il podio. Non si dovranno trasmettere immagini dei presenti o di altre aree della Sala. È importante che il corpo degli anziani della congregazione che ospita il gruppo o pregruppo mantenga un buon dialogo con i componenti del pregruppo o gruppo e con il corpo degli anziani della congregazione che trasmette le adunanze nella lingua in questione.
- 19. Interpretazione:** In linea di massima è sconsigliato ricorrere all'interpretazione simultanea delle adunanze di congregazione, fatta eccezione per la lingua dei segni. (Per istruzioni sugli interpreti nella lingua dei segni, vedi il capitolo 20, paragrafi da 28 a 35.) Alcuni che

non parlano fluentemente la lingua della congregazione trovano utile prepararsi bene l'adunanza nella loro lingua prima di assistervi. Altri potrebbero aver bisogno di aiuto per trovare i versetti biblici. I proclamatori che conoscono la lingua possono rendere partecipi altri degli aspetti salienti dell'adunanza in un altro momento appropriato. Tuttavia, se il corpo degli anziani ritiene opportuno tradurre simultaneamente alcune parti, lo si dovrà fare usando buon senso. Se il numero di interpreti qualificati è limitato, potrebbe essere impossibile tradurre tutte le parti. Si dovrà stabilire in anticipo quali parti verranno tradotte e da chi. Si utilizzerà una sala secondaria, così da non causare distrazione. Gli interpreti dovrebbero essere sempre proclamatori battezzati esemplari.

- 20. Registrazione dei presenti:** I presenti alle adunanze del gruppo o pregruppo vengono inclusi nella *Registrazione dei presenti alle adunanze di congregazione (S-88)* della congregazione che lo ospita. L'unica eccezione è quella in cui le adunanze del pregruppo o gruppo si tengono in un orario *diverso* rispetto alle adunanze della congregazione. In questo caso, i presenti non verranno inclusi tra quelli della congregazione, dal momento che ci si aspetta che il gruppo o pregruppo abbia già assistito all'adunanza con la congregazione stessa. I componenti del gruppo o pregruppo non verranno nemmeno inclusi tra i presenti della congregazione dalla quale viene trasmessa l'adunanza. In ogni caso gli anziani potranno tenere una registrazione separata dei presenti alle adunanze del gruppo o pregruppo, in modo da monitorarne i progressi.
- 21. Cantici:** Nelle rare circostanze in cui il cantico da cantare nella sala principale non fosse disponibile nella lingua del pregruppo o del gruppo, nella sala secondaria si potrà disattivare l'audio della sala principale e cantare un cantico alternativo scelto per l'occasione, a condizione che questo non rechi disturbo a coloro che cantano nella sala principale (*od p. 102 par. 44*).
- 22. Commemorazione:** Se è disponibile un oratore qualificato, il corpo degli anziani della congregazione che ospita il gruppo o pregruppo

potrebbe disporre che venga pronunciato il discorso della Commemorazione anche nella lingua del gruppo o del pregruppo. (Vedi il capitolo 20, paragrafo 10, per istruzioni sull'utilizzo delle registrazioni del discorso della Commemorazione se non è disponibile un oratore idoneo.)

- 23. Durante la visita del sorvegliante di circoscrizione:** Un gruppo può tenere le proprie adunanze anche quando il sorvegliante di circoscrizione visita la congregazione che lo ospita. Il gruppo però si riunirà alla congregazione per ascoltare tutti i discorsi di servizio e il discorso pubblico pronunciati dal sorvegliante di circoscrizione. Si potrebbe anche valutare la possibilità di disporre l'interpretazione simultanea dei discorsi per il gruppo.

ASSISTERE I PROCLAMATORI

- 24.** Un proclamatore che desidera impegnarsi maggiormente nel ministero imparando un'altra lingua dovrà essere lodato e incoraggiato a “[calcolare] la spesa” (Luca 14:28). La decisione potrebbe comportare adattarsi a una nuova cultura e spostarsi lontano da casa per predicare e assistere alle adunanze nella lingua in questione. Pertanto gli anziani dovranno incoraggiare i proclamatori a fare ricerche nelle pubblicazioni dell'organizzazione e valutare la decisione attentamente e in preghiera. Ad esempio, i capifamiglia devono valutare realisticamente i bisogni dei loro figli, mettendo il loro benessere spirituale al di sopra delle proprie preferenze (1 Cor. 10:24; w17.05 pp. 8-12; w16.10 pp. 13-17). Le conversazioni su come conseguire buoni risultati dovranno essere positive e realistiche. Se i proclamatori decidono di imparare un'altra lingua, si dovrà fornire loro una copia dei *Suggerimenti per i proclamatori che imparano un'altra lingua* (S-394).
- 25.** Può volerci molto tempo prima che un proclamatore acquisti dimestichezza con la nuova lingua. Molti fanno progressi partecipando pienamente alle attività della congregazione. Incoraggiateli a partecipare alle adunanze il prima possibile e a rendersi disponibili per

svolgere parti dell'adunanza Vita e ministero riservate agli studenti. Gli anziani potrebbero prendere in considerazione la possibilità di organizzare un corso speciale di lettura (*be p. 285*). Se è il caso, disponete che proclamatori qualificati che hanno dimestichezza con la lingua predichino con chi la sta imparando. Usate un linguaggio semplice e parlate in modo chiaro quando conversate con questi ultimi. Lodateli per gli sforzi che fanno per progredire nell'apprendimento della lingua.

- 26.** Un proclamatore che si è trasferito in una congregazione di un'altra lingua potrebbe aver bisogno di aiuto se ha problemi con la lingua che gli impediscono di fare progresso spirituale. Il proclamatore inizia a capire ciò che viene detto alle adunanze? Dà il suo contributo facendo brevi commenti? Fa presentazioni comprensibili nel ministero? È ancora spiritualmente forte, coltiva il frutto dello spirito e si adopera per la pace della congregazione? La risposta a queste domande può aiutare gli anziani a stabilire quali suggerimenti dare al proclamatore perché continui a essere spiritualmente forte. In alcuni casi, potrebbe essere meglio suggerire al proclamatore di valutare la possibilità di tornare in una congregazione della sua lingua.

ASSEMBLEE DI CIRCOSCRIZIONE E CONGRESSI

- 27.** I proclamatori di un pregruppo o gruppo sono incoraggiati, se possono farlo, ad assistere alle assemblee e ai congressi nella lingua del pregruppo o gruppo, anche se questi si tengono lo stesso weekend delle assemblee o dei congressi a cui è assegnata la congregazione che li ospita. Se l'assemblea o il congresso della congregazione che li ospita si tiene in un altro weekend, alcuni proclamatori potrebbero decidere di assistere a entrambi gli eventi, anche se non dovrebbero sentirsi costretti a farlo. Le domande in merito all'interpretazione di assemblee di circoscrizione e congressi, ai collegamenti o all'uso delle registrazioni di assemblee di circoscrizione e congressi in un'altra lingua dovranno essere rivolte al sorvegliante di circoscrizione. Se dei gruppi o pregruppi vengono autorizzati a guardare le registrazioni di assemblee o congressi nella loro lingua, sarebbe pre-

feribile che lo facessero in contemporanea con l'evento a cui assiste la congregazione che li ospita e nella stessa struttura, forse in una sala secondaria. Qualora questo non fosse possibile, il pregruppo o gruppo dovrebbe assistere all'evento con la congregazione che lo ospita e poi collegarsi in streaming o guardare la registrazione dell'evento nella propria lingua in un altro momento e luogo.

INSEGNE, SCRITTURA DELL'ANNO E INVITI

- 28.** Se il gruppo è ben avviato e continuerà a tenere almeno un'adunanza settimanale (o parti di un'adunanza) nella Sala del Regno, si può esporre un'insegna nella lingua del gruppo (*km 1/90 p. 8*). Se possibile gli orari delle adunanze del gruppo dovrebbero essere inseriti nella tabella degli orari delle congregazioni. Si dovrebbe inoltre valutare la possibilità di proiettare la scrittura dell'anno anche nella lingua del gruppo. (Vedi 21:38.2.) La congregazione che ospita il gruppo può richiedere alla filiale gli inviti alle adunanze settimanali. Il gruppo non dovrebbe preparare autonomamente dei poster o dei pieghevoli per fare pubblicità alle adunanze.

Assistenza spirituale

	Paragrafi
Visite pastorali	3
Addestrare i servitori di ministero	4-6
Come riconoscere la debolezza spirituale	7-8
Come dare consigli efficaci	9
Come aiutare chi ha problemi coniugali	10-11
Come aiutare le sorelle	12
Come aiutare gli inattivi	13-18
Come aiutare le vittime di abusi	19
Disassociati o dissociati	20

1. Imitando Geova Dio e Gesù Cristo, gli anziani si preoccupano di “[pascere] il gregge di Dio affidato alle [loro] cure” (1 Piet. 5:2, 3). Questo implica proteggere la congregazione in modo che nessuno si perda per negligenza o a causa dell’influenza di Satana, del mondo o di apostati (Atti 20:29, 30). Occorre interessarsi amorevolmente e attivamente dei bisogni spirituali, emotivi e fisici degli altri (Giac. 1: 27; 2:15, 16). L’obiettivo dell’assistenza è trasmettere un dono spirituale che rafforzi la fede della persona, lodarla e fornirle il necessario incoraggiamento (Rom. 1:11, 12). Ciò richiede che gli anziani si mantengano regolarmente in contatto con ogni famiglia della congregazione (Prov. 27:23). Anche se periodicamente i sorveglianti dei gruppi visiteranno tutti i componenti del gruppo, non occorre che il corpo degli anziani tenga una registrazione delle visite pastorali. (Vedi 7:2.4.) Né è necessario che il corpo degli anziani incarichi un anziano di assegnare le visite pastorali. A prescindere dal fatto che siano sorveglianti di gruppo o meno, tutti gli anziani dovranno

sentirsi personalmente responsabili della cura spirituale della congregazione (Efes. 4:15, 16).

2. Un modo in cui gli anziani assistono spiritualmente il gregge è pronunciando discorsi scritturali ben preparati. Un altro modo è conversando in tono positivo e incoraggiante prima e dopo le adunanze e durante la predicazione. Un altro modo ancora è facendo visite pastorali. Si possono fare delle visite pastorali efficaci a casa dei proclamatori, nella Sala del Regno o in altri luoghi appropriati. Si può fornire assistenza spirituale anche tramite telefono o lettera (Giov. 21:15-17).

VISITE PASTORALI

3. Gli anziani e i servitori di ministero idonei che accompagnano gli anziani alle visite pastorali dovranno tenere presente quanto segue:
 - (1) **Preparatevi:** Pregate per avere la guida di Geova mentre valutate i bisogni e la situazione della persona o della famiglia che state visitando. Anche se non dovete mettere per iscritto parola per parola tutto quello che direte, è opportuno riflettere in anticipo così da scegliere i versetti più appropriati per dare incoraggiamento o consigli. Fate ricerche nelle pubblicazioni dello schiavo fedele (Matt. 24:45; Ebr. 12:12, 13). Durante la visita, siate flessibili, dato che il problema potrebbe non essere quello che avevate pensato.
 - (2) **Decidete chi portare:** Generalmente è meglio che due anziani o un anziano con un servitore di ministero idoneo facciano insieme la visita. (Vedi 25:12.) Se pensate che dovrete parlare di questioni riservate o serie, a fare la visita dovranno essere due anziani. Altrimenti un servitore di ministero idoneo potrà accompagnare un anziano, il quale condurrà la visita. (Vedi 25:4-6.)

- (3) **Prendete un appuntamento:** Generalmente è meglio fissare un appuntamento. Se si dovrà parlare di un problema serio, usate buon senso per decidere se il proclamatore dovrà essere informato della visita in anticipo.
- (4) **Siate incoraggianti:** Cercate di creare un clima rilassato e positivo. Esprimate il vostro sincero interesse e siate pronti ad ascoltare (Giac. 1:19; 5:11).
- (5) **Usate la Bibbia:** La fonte principale delle istruzioni e dell'incoraggiamento dovrebbe essere la Bibbia. Usare abilmente la Parola di Dio permette ai pensieri di Geova di toccare il cuore del proclamatore (Isa. 30:21; Ebr. 4:12).
- (6) **Durata della visita:** Rimanete nel tempo concordato. Se necessario, si potrà organizzare un'altra visita (Eccl. 3:1; Matt. 5:37).
- (7) **Pregate:** Nella preghiera menzionate per nome la persona o i componenti della famiglia, oltre alle difficoltà affrontate (Filip. 4:6, 7; Col. 4:12).
- (8) **Rispettate la privacy e mantenete il riserbo:** Non vi intromettete in questioni private (1 Tess. 4:11). I pastori spirituali promuovono uno spirito amorevole e aiutano la congregazione a essere come una famiglia essendo amici fidati, noti per il fatto che sanno mantenere il riserbo (Prov. 10:19; 20:19; 25:9).

ADDESTRARE I SERVITORI DI MINISTERO

- 4. Timoteo imparò dall'apostolo Paolo servendo al suo fianco (2 Tim. 2:1, 2). Gli anziani imitano l'esempio di Paolo facendo visite pastorali con servitori di ministero idonei, se appropriato. In questo modo avranno l'opportunità di vedere direttamente alcune qualità richieste dai sorveglianti cristiani, come la capacità di insegnare, la fede, la pazienza e l'amore (1 Tim. 3:1).

5. Prima di fare la visita pastorale con il servitore di ministero, l'anziano dovrà parlare con lui su come intende impostare la visita. Si potrà chiedere al servitore di ministero di prepararsi un punto scritto o un'esperienza incoraggiante in base ai bisogni della persona o della famiglia. Si potrà anche invitarlo a concludere la visita con una preghiera. Dopo la visita l'anziano parlerà con lui di come è andata, lo loderà e gli darà i necessari suggerimenti.
6. Sotto la supervisione del corpo degli anziani, un servitore del gruppo insieme a un altro servitore di ministero potrebbero fare delle visite spiritualmente incoraggianti ai componenti del gruppo. (Vedi 7:1.) Il servitore del gruppo dovrà informare gli anziani dopo ciascuna visita. Se nel corso della visita viene fuori una questione riservata o seria, il servitore di gruppo informerà con tatto il proclamatore che sarebbe meglio se la questione fosse gestita dagli anziani.

COME RICONOSCERE LA DEBOLEZZA SPIRITUALE

7. A indicare che qualcuno si sta indebolendo spiritualmente potrebbero essere i seguenti sintomi: la persona ha perso l'entusiasmo per la verità, trascura la lettura biblica quotidiana e lo studio personale o le adunanze di congregazione, non partecipa all'opera di predicazione per mesi interi, dà eccessiva importanza ai piaceri o alle cose materiali, o critica gli anziani e l'organizzazione.
8. Quando i pastori rilevano sintomi di debolezza spirituale, si avvalgono delle Scritture per ricordare al proclamatore l'importanza di pregare per ricevere lo spirito santo, di leggere la Bibbia ogni giorno, di studiare le pubblicazioni cristiane, di meditare su pensieri scritture, di assistere regolarmente alle adunanze, alle assemblee e ai congressi, di partecipare regolarmente al ministero di campo e di essere disposti ad accettare l'aiuto spirituale di chi guida la congregazione (Sal. 1:1, 2; 77:12; Luca 11:13; Atti 20:20, 21; Ebr. 10:23-25; 13:17).

COME DARE CONSIGLI EFFICACI

- 9.** Gli anziani sono pronti a dare consigli scritturali prima che una tendenza negativa diventi radicata (Prov. 27:5, 6). Pregare in anticipo per stabilire il contenuto dei consigli e come darli ne aumenterà l'efficacia (Gal. 6:1). Gli aspetti indicati di seguito saranno utili:
- (1) Prendetevi il tempo necessario per ascoltare e conoscere tutti i fatti (Prov. 18:13; Giac. 1:19).
 - (2) Il tono della conversazione dovrà essere caloroso e amorevole. I proclamatori sono pecore di Geova e vanno trattati con tenerezza (Sal. 100:3). Prima di esortarli, è opportuno lodarli in modo specifico e sincero.
 - (3) Gli anziani dovranno basare quello che dicono sulla Bibbia e sulle pubblicazioni bibliche, non sulle loro opinioni.
 - (4) In questioni delicate, come abbigliamento, aspetto personale e divertimenti, è saggio consultarsi con un altro anziano prima di dare consigli (Eccl. 7:16).

COME AIUTARE CHI HA PROBLEMI CONIUGALI

- 10.** Se un cristiano ha problemi coniugali che portano uno o entrambi i coniugi a chiedere aiuto agli anziani, gli anziani dovranno dare consigli amorevoli basati sulle Scritture e sulle pubblicazioni cristiane. Se entrambi i coniugi sono cristiani, generalmente è meglio che entrambi siano presenti. Tuttavia, se è presente uno solo, gli anziani gli parleranno di cosa può fare per contribuire a migliorare la situazione. Dato che gli anziani non possono sapere tutto quello che accade tra di loro, dovranno evitare di prendere le parti di qualcuno (Prov. 18:13).
- 11.** Se un cristiano sta pensando di separarsi, gli anziani dovranno richiamare la sua attenzione sulle Scritture e sulle pubblicazioni cristiane (1 Cor. 7:10, 11; *lvs pp. 250-251*). Se sta pensando di chiedere il divorzio, gli anziani dovranno spiegargli che il divorzio legale di

per sé non rende una persona libera di risposarsi (Matt. 19:9). Gli anziani non dovrebbero incoraggiare la separazione o il divorzio, né dovrebbero proibirli. Si tratta di questioni personali, e ogni cristiano dovrà accettare le conseguenze della propria decisione (Gal. 6:7). D'altra parte gli anziani possono concludere che, a motivo delle decisioni prese in questo campo, un proclamatore non sia idoneo per ricevere privilegi speciali che normalmente vengono concessi a chi è considerato esemplare. (Vedi 2:4; 8:9.)

COME AIUTARE LE SORELLE

- 12.** Un anziano o un servitore di ministero non deve mai incontrarsi da solo con una sorella che non sia una parente stretta né dovrebbe diventarne l'unico confidente (Prov. 22:3; Ger. 17:9). Se possibile, nel caso di una sorella che ha bisogno di costante assistenza, il corpo degli anziani dovrà disporre che ad aiutarla non siano sempre gli stessi due anziani. È opportuno che quando un anziano parla con una sorella, a casa di lei, alle adunanze di congregazione o nel ministero di campo, lo faccia alla vista degli altri.

COME AIUTARE GLI INATTIVI

- 13.** Geova non dimentica i suoi servitori che si sono allontanati dall'ovile (Ezec. 34:11). Gli anziani hanno la responsabilità di cercare diligentemente le pecore smarrite (Matt. 18:12-14; 1 Tess. 5:14; *rj* pp. 4-5). Per aiutare un cristiano che è diventato inattivo bisogna pregare affidandosi a Dio, farsi guidare dal suo spirito e usare abilmente la sua Parola. Gli anziani potrebbero leggere dei passi biblici, esaminare un articolo, trattare punti importanti presentati alle adunanze, pregare con chi è inattivo, e così via (2 Cor. 1:3-7; Giac. 5:13-15). Con una visita, una telefonata o una lettera si può fare veramente del bene (*w08* 15/11 pp. 8-16; *rj* pp. 12-15; *cl* pp. 240-249).
- 14.** Per assicurarsi che gli inattivi non siano trascurati, il comitato di servizio della congregazione dovrà assegnarli a un gruppo di servizio.

Anche se i nomi degli inattivi non dovranno comparire in un elenco affisso alla tabella delle informazioni, il sorvegliante del gruppo e il suo assistente dovranno conoscere la loro situazione e i loro recapiti.

- 15.** Ogni anno prima del discorso speciale e della Commemorazione, ci si impegnerà in modo particolare per contattare tutti gli inattivi che vivono nel territorio della congregazione. Qualora i sorveglianti dei gruppi e i loro assistenti avessero bisogno di aiuto, il comitato di servizio potrebbe chiedere ad altri anziani e servitori di ministero idonei di collaborare con i sorveglianti dei gruppi. I fratelli incaricati di fare queste visite saranno calorosi ed edificanti. Oltre a invitarli al discorso speciale e alla Commemorazione, si dovrà fornire al proclamatore inattivo una copia dell'opuscolo *Ritorna a Geova*. Se le circostanze lo permettono, lo si potrebbe incoraggiare con le Scritture in base ai suoi bisogni.
- 16.** Se l'inattivo esprime il desiderio di partecipare nuovamente alle attività della congregazione, gli si potrà proporre uno studio biblico. Se lo accetta, il comitato di servizio deciderà chi lo condurrà e per quanto tempo, oltre alla pubblicazione da studiare.
- 17.** Se la persona è inattiva solo da poco tempo, per aiutarla a riattivarsi potrebbe bastare l'incoraggiamento e l'aiuto pratico di un proclamatore con esperienza. D'altro canto, prima di invitare qualcuno che è inattivo da tanto tempo a partecipare al ministero, due anziani dovranno incontrarsi con lui per appurare se esistono le condizioni necessarie. La procedura è la stessa che si segue quando si stabilisce se qualcuno è idoneo per diventare proclamatore ed è indicata al capitolo 8 di *Organizzati per fare la volontà di Geova*.
- 18.** Un inattivo che ha commesso una grave trasgressione e desidera tornare a far parte della congregazione potrebbe pensare che se la confessa agli anziani verrà disassociato. Tuttavia, se ha abbandonato la condotta non scritturale e si è sinceramente pentito, non verrà espulso dalla congregazione (Isa. 1:18; 55:7; 2 Cor. 7:10, 11; Giac. 5:13-16; w08 15/11 pp. 14-15 parr. 12-13; rj pp. 10-14).

COME AIUTARE LE VITTIME DI ABUSI

19. Vedi 14:12-17.

DISASSOCIATI O DISSOCIATI

20. Non esiste un programma ufficiale per visitare annualmente disassociati o dissociati. Al contrario, affidandosi al buon senso, gli anziani dovranno decidere se e come contattare brevemente disassociati o dissociati. Ad esempio, se un disassociato manifesta qualche segno di cambiamento, un anziano potrà fornirgli una copia dell'opuscolo *Ritorna a Geova* e ricordargli cosa fare per poter essere riasociato (Isa. 1:18; *rj* pp. 10-14). Un anziano potrebbe contattarlo brevemente mentre predica di casa in casa. Mentre fa degli acquisti, un anziano potrebbe vedere un disassociato che non viene contattato da anni e decidere di avvicinarlo. Un anziano potrebbe far visita a un disassociato in qualunque momento ritenga opportuno o contattarlo per telefono. In questi casi, gli anziani dovranno aggiornare il coordinatore del corpo degli anziani. Naturalmente non si dovranno contattare apostati attivi, quelli che cercano di indurre altri a peccare o altri che hanno fatto sapere di non voler avere niente a che fare con la congregazione cristiana.

Disastri ed emergenze

	Paragrafi
Come prepararsi	1-6
Verifica dei recapiti	2
Piano per chi ha particolari necessità	3
Tenere in sicurezza gli archivi della congregazione	4
Rivalutare periodicamente il piano delle emergenze	5
Bisogni locali	6
Preparare un kit di emergenza	6.1
Piano di evacuazione	6.2
Tenersi in contatto	6.3
Quando si verifica un disastro nella zona	7-12
Contattare tutti i proclamatori	7
Aggiornare il coordinatore del corpo degli anziani	8
Aggiornare il sorvegliante di circoscrizione	9
Prudenza	10
Assistere spiritualmente i proclamatori	11
Fornire costante aiuto pratico	12
Quando il disastro si verifica in un'altra zona	13

COME PREPARARSI

1. Se viene diramato un allarme in previsione di una possibile calamità, gli anziani dovranno assicurarsi che tutti i fratelli si trovino al sicuro e, se ce n'è il tempo, dovranno procurarsi e distribuire generi di

prima necessità. Si dovranno adottare le misure indicate sotto per prepararsi a fronteggiare disastri e vari tipi di emergenze, anche se sembra improbabile che si verifichino nella vostra zona:

- 2. Verifica dei recapiti:** Il segretario dovrà tenere un elenco dei recapiti di tutti i proclamatori attivi e inattivi, inclusi quelli per contattarli in caso di emergenza. Nell'elenco dovranno comparire anche i recapiti del sorvegliante di circoscrizione. Ogni volta che l'elenco viene aggiornato, il segretario dovrà fornirne prontamente una copia a tutti gli anziani. Ogni anziano dovrà poter consultare velocemente queste informazioni. Si dovrà tenere presente che, a seguito di un disastro, i file elettronici potrebbero non essere accessibili a causa dell'interruzione della corrente o della rete Internet.
- 3. Piano per chi ha particolari necessità:** Il comitato di servizio della congregazione insieme ai sorveglianti dei gruppi per il servizio di campo dovranno preparare un piano per aiutare chi ha particolari necessità, ad esempio le persone anziane.
- 4. Tenere in sicurezza gli archivi della congregazione:** Le registrazioni della congregazione e gli archivi confidenziali dovranno essere sempre custoditi in sicurezza. Inoltre il comitato di servizio della congregazione dovrà preparare un piano per proteggere gli archivi in caso di imminente disastro. (Vedi 22:10.)
- 5. Rivalutare periodicamente il piano delle emergenze:** Ogni anno, durante un'adunanza degli anziani, si dovrà rivalutare quanto è stato disposto a livello locale.
- 6. Bisogni locali:** Ogni anno dovrete utilizzare una parte sui bisogni locali dell'adunanza infrasettimanale per ricordare alla congregazione come prepararsi a fronteggiare disastri o emergenze. Fate riferimento a *Svegliatevi!* numero 5 del 2017, pagina 4, al sottotitolo "Prima: *Preparatevi*", e al riquadro "Avete un kit di emergenza?", a pagina 6. Mettete in evidenza le seguenti raccomandazioni:
 - (1) **Preparare un kit di emergenza:** Tenere da parte una scorta di generi di prima necessità per la durata di tre

giorni, tra cui acqua potabile, cibo e farmaci in uno zaino che si può trasportare facilmente in caso di evacuazione. Nello zaino dovranno esserci i documenti più importanti, ad esempio il passaporto, altri documenti di identità, polizze assicurative, titoli di proprietà e prescrizioni mediche.

- (2) **Piano di evacuazione:** Scegliere vari punti sicuri in cui dirigersi in caso di evacuazione, a seconda del tipo di emergenza. Seguire le indicazioni delle autorità locali e degli anziani. Scegliere cosa portare con sé in caso di evacuazione, ad esempio generi di prima necessità e documenti importanti.
- (3) **Tenersi in contatto:** Comunicare regolarmente con il proprio sorvegliante del gruppo per il servizio di campo.

QUANDO SI VERIFICA UN DISASTRO NELLA ZONA

7. Contattare tutti i proclamatori: Quando la congregazione viene colpita da un disastro, gli anziani dovranno valutare rapidamente i bisogni immediati dei proclamatori. I sorveglianti dei gruppi si attiveranno per rintracciare tutte le famiglie dei rispettivi gruppi di servizio, inclusi gli inattivi, e accertarsi delle loro condizioni.

- (1) Identificate quali sono i bisogni immediati, tra cui cure mediche, cibo, acqua, riparo, vestiti e altri generi di prima necessità.
- (2) Determinate le condizioni dei fratelli. Ci sono sfollati, dispersi, feriti o morti?
- (3) Determinate le condizioni generali delle loro abitazioni. Manca la corrente? Sono state interrotte altre utenze? Ci sono case danneggiate o distrutte?

- 8. Aggiornare il coordinatore del corpo degli anziani:** Al più presto possibile (generalmente entro un giorno), i sorveglianti dei gruppi dovranno trasmettere al coordinatore del corpo degli anziani le informazioni reperite, *anche se sono incomplete o nessuno è stato colpito dal disastro*. Continuate a fornire aggiornamenti quotidiani finché tutti i proclamatori rispondano all'appello.
- 9. Aggiornare il sorvegliante di circoscrizione:** Una volta raccolte tali informazioni, il coordinatore del corpo degli anziani dovrà informare immediatamente il sorvegliante di circoscrizione degli eventuali danni subiti e delle condizioni di salute dei componenti della congregazione. Dovrà anche comunicare al sorvegliante di circoscrizione se la Sala del Regno ha subito danni o è andata distrutta. Dovrà continuare a fornire aggiornamenti su base giornaliera finché tutti i proclamatori non risponderanno all'appello. Dopo aver ricevuto il rapporto degli anziani, il sorvegliante di circoscrizione contatterà prontamente la filiale. La filiale stabilirà se c'è bisogno di ulteriore assistenza.
- 10. Prudenza:** Prima dell'arrivo dei volontari incaricati da chi coordina i soccorsi, ci si aspetta che chi si trova nelle zone colpite dal disastro e in quelle vicine faccia il possibile per soddisfare i bisogni immediati dei componenti delle loro congregazioni. Tuttavia, nel fornire tale assistenza è essenziale che tutti ricordino di essere realistici nel riconoscere il tipo di aiuto che si è in grado di dare. Forse la situazione presenta dei pericoli o un edificio è soggetto a crolli. Nessuno dovrebbe mettere a repentaglio la propria vita per i beni materiali.
- 11. Assistere spiritualmente i proclamatori:** Date sostegno spirituale ed emotivo alla congregazione e ricominciate al più presto a tenere le adunanze (*od p. 176 parr. 15-16*).
- 12. Fornire costante aiuto pratico:** Se i danni sono stati estesi o i soccorsi si protrarranno per settimane o mesi, gli anziani dovranno essere pronti a fare quanto segue:
- (1) Individuare all'interno della congregazione proclamatori in grado di offrire un alloggio temporaneo agli sfollati o ai volontari delle costruzioni.

- (2) Assicurarsi che i generi di prima necessità siano distribuiti opportunamente ed equamente tra le famiglie che ne hanno bisogno (Atti 6:1).
- (3) Accompagnare il personale del Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni (LDC) che opera sul campo nelle visite ai proclamatori per valutare i danni alle loro proprietà.
- (4) Aiutare i proclamatori a capire se sono idonei per ricevere aiuti dal governo. Prima di farne richiesta, assicuratevi che i proclamatori siano informati degli obblighi ai quali potrebbero dover sottostare dopo aver ricevuto gli aiuti. Comunque, si tratta di questioni personali da valutare in anticipo.
- (5) Aiutare l'LDC a stabilire quali proclamatori sono idonei per ricevere assistenza dall'organizzazione, sulla base delle istruzioni ricevute dalla filiale (*od* pp. 127-128 parr. 12-15).

QUANDO IL DISASTRO SI VERIFICA IN UN'ALTRA ZONA

13. Se il disastro si verifica in un'altra zona, gli anziani potranno ricordare ai proclamatori quanto segue:

- (1) Pregare per i fratelli e le sorelle (2 Cor. 1:8-11).
- (2) Chi desidera fornire assistenza finanziaria può farlo contribuendo per l'opera mondiale. In questo modo l'organizzazione può soddisfare i bisogni di qualunque fratello nel mondo.
- (3) I materiali o le scorte non dovranno essere inviati nella zona colpita dal disastro a meno che non sia stato specificamente richiesto da parte dei fratelli responsabili. In questo modo i soccorsi si presteranno in modo ordinato e le scorte verranno distribuite dovutamente.

- (4) Non si dovrà chiamare la filiale al solo scopo di chiedere informazioni, dato che questo può intasare le linee telefoniche necessarie per gestire chiamate provenienti dalla zona colpita dal disastro.
- (5) I proclamatori non dovranno recarsi nella zona colpita dal disastro a meno che non siano stati invitati a farlo da chi coordina i soccorsi. I volontari dovranno aver compilato una *Domanda di volontario per il Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni (DC-50)* o una *Domanda per il programma dei volontari (A-19)*, che è stata approvata e archiviata.

Matrimoni

	Paragrafi
Celebrazione	2-5
Utilizzo della Sala del Regno	6

1. I matrimoni vengono organizzati in armonia con i principi biblici che onorano Geova, in particolare i matrimoni celebrati presso la Sala del Regno.

CELEBRAZIONE

2. Se disponibile, dovrà essere un anziano a celebrare un matrimonio cristiano. Una coppia potrebbe chiedere che sia un anziano in particolare a pronunciare il discorso di matrimonio. Altrimenti il corpo degli anziani sceglierà un anziano. In molti paesi il governo autorizza alcuni ministri dei Testimoni di Geova a celebrare matrimoni (w06 15/10 pp. 18-23).
3. Un anziano può celebrare il matrimonio di due cristiani o due proclamatori non battezzati che stanno progredendo verso il battesimo (1 Cor. 7:39; 2 Cor. 6:14; w04 1/7 pp. 30-31). Prima di accettarlo, dovrà valutare quanto segue:
 - (1) Assicurarsi che i futuri sposi siano scritturalmente e legalmente liberi di sposarsi e della reputazione di cui godono nelle rispettive congregazioni. (Vedi 2:4.)
Incontrarsi con i due per chiedere con tatto ma con franchezza informazioni sulla loro condotta nel periodo del fidanzamento.
 - (2) Se i futuri sposi sono già stati sposati, lui o lei dovrebbero aver fornito agli anziani prove convincenti che

sono scritturalmente liberi di risposarsi (Ebr. 13:4; vedi 12:71-76). L'anziano che celebra il matrimonio dovrà assicurarsene, esaminando una copia del certificato di divorzio o un altro atto equivalente rilasciato dalle autorità per essere sicuro che la procedura di divorzio si sia conclusa. Se sorgono domande sulla libertà scritturale di risposarsi, il corpo degli anziani dovrà scrivere al Reparto Servizio per chiarire la situazione prima del matrimonio.

- (3) L'anziano che decide di pronunciare il discorso deve assicurarsi di essere autorizzato dalla legge a celebrare il matrimonio nella città o nella comunità in cui si svolgerà (Rom. 13:1). Le autorità locali potrebbero richiedere che un ministro che celebra matrimoni si registri e fornisca prova del suo incarico. In alcuni paesi per le autorità potrebbe bastare una lettera firmata dal corpo degli anziani a conferma del fatto che il fratello è un anziano nominato della congregazione locale. Qualora questo non fosse sufficiente, l'anziano dovrà capire esattamente cosa è richiesto e, se necessario, chiedere per iscritto l'assistenza del Reparto Servizio. Se l'anziano non è legalmente autorizzato, il matrimonio potrà essere celebrato subito dopo il discorso da un anziano autorizzato a farlo. L'anziano che effettivamente celebrerà il matrimonio compilerà i documenti richiesti.
- 4.** Una coppia di fidanzati prossima al matrimonio ha particolarmente bisogno di assistenza spirituale da parte di anziani amorevoli. L'incoraggiamento scritturale può aiutarli a organizzare bene il matrimonio e a vivere insieme felicemente. Dovranno essere incoraggiati a fare ricerche nella Bibbia e nelle pubblicazioni cristiane. Questo studio devoto li aiuterà a rimanere casti durante il fidanzamento e a organizzare il matrimonio in modo da onorare Geova e avere una coscienza pura (1 Cor. 10:31, 32). Ad esempio, se hanno intenzione di organizzare un ricevimento, si dovrà ricordare loro di ripassare le informazioni più recenti pubblicate dallo schiavo fedele (w06

15/10 pp. 18-31; w00 1/5 pp. 19-22; w97 15/4 pp. 23-26; lvs pp. 180-181, 251-252).

5. Il discorso di matrimonio si basa sullo schema “Il matrimonio onorevole agli occhi di Dio” (S-41). L’oratore metterà in risalto le responsabilità che la coppia ha ricevuto da Dio e che dovrà assolvere in armonia con le Scritture. Il discorso dovrà avere un tono amorevole, caloroso, dignitoso, onorevole e serio. L’oratore dovrà resistere alla tentazione di fare commenti spiritosi per far ridere i presenti, perché questo potrebbe denotare una mancanza di rispetto per i presenti e per Dio. Durante il discorso di matrimonio l’oratore non dovrà proiettare video in movimento su schermi o monitor. Tuttavia potrà utilizzare come strumenti visivi alcune immagini fisse che non siano inopportune. (Vedi 20:20.) Un eventuale video da far vedere prima o dopo il discorso di matrimonio non dovrà essere di cattivo gusto. Queste istruzioni si applicano anche ai discorsi funebri.

UTILIZZO DELLA SALA DEL REGNO

6. Se i futuri sposi desiderano sposarsi in una Sala del Regno, dovranno fare una richiesta scritta agli anziani con largo anticipo rispetto alla data del matrimonio, indicando con precisione il giorno e l’ora in cui desiderano usare la Sala (*od* p. 119; *km* 11/08 p. 3). Il comitato di servizio della congregazione esaminerà prontamente quanto indicato sotto:
 - (1) Verificare che i futuri sposi siano scritturalmente e legalmente liberi di sposarsi e che godano di buona reputazione nelle rispettive congregazioni. (Vedi 2:4.) Se nel caso di due proclamatori che stanno progredendo verso il battesimo sono presenti queste condizioni, questi possono essere autorizzati a usare la Sala del Regno. Uno straniero privo di documenti potrà utilizzare la Sala del Regno per il proprio matrimonio se soddisfa i requisiti legali per il matrimonio civile e gli altri requisiti indicati sopra. (Vedi 29:3-7.)

- (2) L'orario della celebrazione e le eventuali prove non dovranno interferire con le adunanze o altre attività programmate nella Sala del Regno. Se la Sala è utilizzata anche da altre congregazioni, il comitato di servizio dovrà contattare gli altri comitati di servizio per verificare che la Sala sia disponibile.
- (3) Il comitato di servizio deciderà se fare un breve annuncio alla congregazione per informarla che nella Sala del Regno si terrà un matrimonio.
- (4) Il comitato di servizio dovrà essere informato sul modo in cui la coppia intende utilizzare la Sala del Regno. Ad esempio, eventuali addobbi della Sala del Regno o modifiche nella disposizione delle sedie dovranno essere autorizzate dal comitato di servizio. Si dovrà usare solo la musica tratta da *Cantiamo a Geova con gioia*. Tra i testimoni, le damigelle, ecc. non dovrebbero esserci disassociati o persone con una vita in aperto contrasto con i principi biblici; i presenti non devono necessariamente essere battezzati. Chi viene scelto per fare le fotografie o per filmare la cerimonia non dovrà causare distrazione durante il discorso né in qualche altro modo sminuire la serietà e la dignità dell'occasione.
- (5) Se si viene a sapere che la coppia ha commesso una grave trasgressione che richiede l'intervento di un comitato giudiziario, non potrà utilizzare la Sala del Regno. Se nessuno dei due sarà disassociato, l'anziano potrà decidere di celebrare il matrimonio in un altro luogo.

Istituti penitenziari

	Paragrafi
Congregazione di riferimento	2-4
Corrispondenza con la filiale	5-7
Comunicazioni con le autorità penitenziarie	8
Segnalazioni e contatti con i detenuti	9
Ministero	10-16
Pubblicazioni	10-12
Rapporto dell'attività	13-14
Rapporto dei battesimi	15
Proclamatori che vengono trasferiti in altri istituti	16
Adunanze	17-20
Commemorazione	19
Incontri straordinari	20
Detenuti che prestano servizio come nominati	21
Udienze giudiziarie con i detenuti	22

1. All'interno del territorio assegnato alla congregazione potrebbero esserci uno o più istituti penitenziari. Anche se spesso la possibilità di visitare i detenuti è limitata, forse i proclamatori possono ricevere l'autorizzazione delle autorità penitenziarie per far visita a chi ha richiesto assistenza spirituale (Matt. 5:3). Le istruzioni di questo capitolo sono valide anche per altri istituti in cui non è consentito l'accesso al pubblico in generale.

CONGREGAZIONE DI RIFERIMENTO

2. La filiale sceglierà una o più congregazioni che faranno da congregazioni di riferimento. Queste prenderanno l'iniziativa nel coltivare

l'interesse iniziale dei detenuti che studiano la Bibbia e diventano testimoni di Geova e occuparsi dei loro bisogni spirituali a lungo termine.

3. Il comitato di servizio della congregazione di riferimento sceglie proclamatori adulti, battezzati e idonei perché partecipino a questo tipo di ministero (Matt. 10:16). Il sorvegliante del servizio coordinerà la loro attività. Se necessario, potranno partecipare anche proclamatori idonei di congregazioni vicine, a condizione che siano autorizzati dai rispettivi comitati di servizio. Si dovranno trasmettere a voce ai proclamatori autorizzati a partecipare a questo tipo di ministero parti appropriate di questo capitolo.
4. Se una congregazione non può più fare da congregazione di riferimento, il comitato di servizio dovrà inviare una lettera al Reparto Servizio indicandone le ragioni. Se i fratelli sono a conoscenza di un'altra congregazione disponibile a subentrare, la lettera dovrà essere approvata da entrambi i comitati di servizio. La filiale comunicherà per iscritto se la proposta è stata approvata o meno.

CORRISPONDENZA CON LA FILIALE

5. Il segretario della congregazione ha la responsabilità di inviare la corrispondenza sull'attività svolta nell'istituto all'Ufficio Gestione bisogni del territorio del Reparto Servizio. La corrispondenza dovrà sempre riportare per esteso il nome e l'indirizzo dell'istituto. Se occorre comunicare informazioni sui bisogni spirituali di un determinato detenuto, si dovranno indicare, se disponibili, il suo nome e cognome insieme al numero identificativo.
6. Per inviare al Reparto Servizio informazioni aggiornate sugli istituti si dovrà utilizzare il modulo *Informazioni sulle strutture penitenziarie* (S-68). Se all'interno dell'istituto si trovano più sezioni, si dovrà inviare un modulo a parte per ciascuna sezione.
7. Per istruzioni su un detenuto che è stato accusato di abusi sessuali su minori e che ora frequenta una congregazione, vedi il capitolo 14, paragrafi 9 e 27.

COMUNICAZIONI CON LE AUTORITÀ PENITENZIARIE

8. Di solito si ottengono buoni risultati essendo gentili e costanti. Gli anziani dovranno rispettare gli appuntamenti con i detenuti e le autorità penitenziarie e attenersi al regolamento dell'istituto. Se dovesse essere necessario un documento che attesti l'autorizzazione a svolgere la funzione di ministro ordinato, gli anziani dovranno scrivere una lettera ufficiale usando l'intestazione della congregazione. La lettera dovrà identificare chiaramente la persona come ministro ordinato della congregazione, indicando da quanti anni svolge tale funzione (ovvero la data del battesimo), e dovrà essere sottoscritta dal comitato di servizio della congregazione. Se l'istituto non accetta la lettera, gli anziani potranno scrivere al Reparto Servizio per ricevere ulteriori indicazioni, allegando una copia della lettera respinta.

SEGNALAZIONI E CONTATTI CON I DETENUTI

9. Quando la congregazione di riferimento riceve una segnalazione da parte della filiale, il sorvegliante del servizio dovrà attivarsi prontamente. Questi potrebbe fornire pubblicazioni, incaricare proclamatori idonei di fare visite regolari e, se possibile, tenere studi individuali o di gruppo presso l'istituto. Qualora non fosse possibile contattare di persona un detenuto, il comitato di servizio della congregazione potrebbe incaricare un proclamatore idoneo di intrattenere una corrispondenza col detenuto stesso. Le sorelle dovranno scrivere solo a detenuti di sesso femminile, mentre i fratelli dovranno scrivere solo a detenuti di sesso maschile. Nell'indirizzo del mittente si potrà indicare quello della Sala del Regno o un altro indirizzo appropriato, anziché quello del proclamatore, in modo da tutelarne la privacy. Tuttavia non dovrà mai comparire l'indirizzo della filiale.

MINISTERO

- 10. Pubblicazioni:** È preferibile che un detenuto chieda di essere visitato o di ricevere delle pubblicazioni attraverso i proclamatori autorizzati a visitare l'istituto o effettui una richiesta direttamente alla filiale. In questo modo la persona potrà dimostrare di essere sinceramente interessata e i proclamatori potrebbero ricevere il permesso di accedere all'istituto. Se necessario, il segretario della congregazione di riferimento potrà contattare l'Ufficio Gestione bisogni del territorio del Reparto Servizio per conto del detenuto. Ad esempio alcuni istituti non consentono ai visitatori di portare pubblicazioni ai detenuti ma permettono alla filiale di inviare alla persona pubblicazioni per posta. I detenuti disassociati possono ricevere pubblicazioni dietro richiesta (incluse le pubblicazioni su ordine specifico). Si potrebbero anche fornire alcune pubblicazioni principali per le biblioteche di questi istituti.
- 11.** Se l'istituto concede ai proclamatori il permesso di consegnare delle pubblicazioni ai detenuti, le richieste dovranno essere inserite nell'ordine della congregazione.
- 12.** A seconda delle esigenze degli studenti, si dovranno fornire solo pubblicazioni del Kit dell'insegnante e quelle necessarie per le adunanze di congregazione. Generalmente le pubblicazioni su ordine specifico sono solo a disposizione dei proclamatori battezzati, dei proclamatori non battezzati e degli studenti che stanno facendo un buon progresso. (Vedi 28:10.) In questi casi gli anziani della congregazione di riferimento ordineranno queste pubblicazioni. Si potrà mostrare particolare considerazione nei confronti di chi ha problemi di vista o in presenza di altre circostanze particolari.
- 13. Rapporto dell'attività:** I proclamatori dovranno fare rapporto delle pubblicazioni lasciate, dei video mostrati e degli studi biblici tenuti in un istituto nel modo consueto. Anche se a uno studio biblico tenuto in un istituto penitenziario assistono molti detenuti, si potrà fare rapporto di un solo studio al mese e di una visita ulteriore ogni volta che si tiene lo studio. Il tempo impiegato per condurre adunanze di congregazione negli istituti penitenziari, o per parteciparvi, non

deve essere incluso nel rapporto del servizio di campo; tuttavia i pionieri possono ricevere un abbuono di ore per tale attività. (Vedi 9:11-13.) A chi non è pioniere, e prende parte a questa forma di servizio, si dovrà mostrare maggiore considerazione. (Vedi 23:24-25.)

- 14.** I detenuti che sono proclamatori battezzati o non battezzati dovranno essere contati tra i proclamatori della congregazione di riferimento, e il loro rapporto del servizio di campo dovrà essere incluso nel rapporto della congregazione.
- 15. Rapporto dei battesimi:** La congregazione di riferimento dovrà comunicare al Reparto Servizio i battesimi effettuati in un istituto penitenziario se il sorvegliante di circoscrizione non lo ha già fatto in occasione dell'assemblea di circoscrizione.
- 16. Proclamatori che vengono trasferiti in altri istituti:** Se un detenuto viene trasferito in un altro istituto, si dovranno inviare alla congregazione di riferimento che si occupa della struttura la cartolina di *Registrazione del proclamatore di congregazione* (S-21) e una lettera di presentazione.

ADUNANZE

- 17.** Come estensione delle regolari adunanze di congregazione, si possono organizzare delle regolari adunanze se almeno un proclamatore battezzato o non battezzato vi assisterà regolarmente. I presenti dovranno essere inclusi nel conteggio dei presenti della congregazione di riferimento. Il modo in cui le adunanze vengono tenute negli istituti penitenziari deve, il più possibile, rispecchiare quello in cui si tengono le adunanze nella Sala del Regno. I disassociati dovranno essere trattati come se stessero frequentando le adunanze in una Sala del Regno.
- 18.** A condurre le adunanze nell'istituto dovranno essere solo anziani e servitori di ministero idonei. Questi fratelli potranno essere scelti dalla congregazione di riferimento o da una congregazione vicina. (Vedi 28:21.) Se non sono disponibili dei fratelli nominati, i detenuti potranno riunirsi in gruppo per guardare una registrazione dell'adunanza

o studiare il materiale insieme. Se un detenuto accusato di abusi sessuali su minori frequenta le adunanze nell'istituto o frequenta comunque una congregazione, vedi il capitolo 14, paragrafi 9 e 27.

- 19. Commemorazione:** Si dovrà fare tutto il possibile per disporre che un anziano o un servitore di ministero idoneo celebri la Commemorazione. Se non è possibile, i detenuti potrebbero guardare un video del discorso o trattare insieme i brani biblici di Matteo 26:17-30, Luca 22:7-23, 28-30 e 1 Corinti 11:20-31 (w93 1/2 p. 31). I presenti alla Commemorazione dovranno essere inseriti nel conteggio totale della congregazione.
- 20. Incontri straordinari:** In alcuni istituti è consentito ai detenuti, annualmente o semestralmente, di riunirsi per periodi più lunghi del solito. Questa potrebbe essere un'ottima occasione per battesimi, ripassi delle assemblee e dei congressi, ecc. In questi incontri non è previsto che proclamatori della congregazione, in particolare di sesso opposto, possano mescolarsi liberamente ai detenuti. È possibile che i detenuti abbiano il permesso di invitare dei familiari ad assistere a un certo evento. Tuttavia, le esperienze dimostrano che è preferibile che persone del sesso opposto, anche se imparentate con i detenuti, non vengano invitate. Si dovrebbero invitare invece solo quelli che parteciperanno allo svolgimento del programma, volontari che partecipano regolarmente alla predicazione nell'istituto, e magari alcuni fratelli maturi ed esperti in grado di incoraggiare e assistere spiritualmente i detenuti affinché ne risulti un'eccellente testimonianza. Gli anziani della circoscrizione o di congregazioni vicine che hanno svolto parti alle assemblee o ai congressi possono essere invitati a esporre le stesse informazioni insieme agli anziani locali. Sarà responsabilità degli anziani che sovrintendono all'opera negli istituti penitenziari monitorare gli inviti.

DETENUTI CHE PRESTANO SERVIZIO COME NOMINATI

- 21.** Anche se chi fa progressi spirituali può essere idoneo per il battesimo, non può essere idoneo per prestare servizio come servitore di

ministero o anziano finché è in prigione (1 Tim. 3:2, 7, 10; Tito 1:6, 7). Inoltre non è idoneo per prestare servizio come pioniere ausiliario o regolare. Naturalmente se un nominato di una congregazione è detenuto perché ha scelto di rimanere spiritualmente integro, il corpo degli anziani può decidere che continui a prestare servizio come nominato anche se detenuto.

UDIENZE GIUDIZIARIE CON I DETENUTI

- 22.** Quando un comitato giudiziario cerca di incontrarsi con un detenuto, può darsi che le autorità non permettano a tutti e tre i membri del comitato di incontrarsi con lui contemporaneamente. In questo caso, il comitato giudiziario non dovrebbe gestire la situazione per telefono, ad esempio tramite audio o videoconferenza. Gli anziani dovrebbero fare in modo che due membri del comitato si incontrino con l'accusato in condizioni che garantiscano la riservatezza. Al colloquio con l'accusato non dovranno essere presenti altre persone. In seguito i due fratelli discuteranno il caso con il terzo membro del comitato giudiziario, dopodiché il comitato potrà prendere una decisione. Due membri del comitato giudiziario informeranno l'accusato della decisione. Se si decide di disassociarlo, gli anziani dovranno informarlo della possibilità di appellarsi, e così via. Se le autorità permettono a un solo anziano alla volta di parlare con il detenuto, il comitato giudiziario deciderà in anticipo quali domande fargli. Dopodiché due membri del comitato parleranno con il detenuto separatamente e gli faranno le stesse domande. A quel punto il comitato giudiziario si riunirà per prendere una decisione. In presenza di situazioni particolari si dovrà contattare il Reparto Servizio.

Questioni legali

	Paragrafi
Consulenze legali su questioni personali	2
Stranieri senza documenti	3-7
Riunioni per stare in compagnia	8
Affidamento dei figli	9
Donazioni	10
Donazioni abbinate	10.1
Donazioni per volontariato	10.2
Raccolta fondi	10.3

1. Secondo Matteo 22:21, 37, Romani 13:1-7, Filippesi 1:7 e 1 Timoteo 2: 1-2, la congregazione rispetta l'autorità relativa dei governi. Per essere sicuri di rispettare le leggi vigenti, due anziani, se possibile, dovranno chiamare immediatamente il Reparto Legale nei seguenti casi:

- (1) Gli anziani ricevono, ad esempio, da una persona, dalle autorità, da un legale o dalla stampa, la richiesta o l'ordine di rivelare informazioni riservate.
- (2) Gli anziani vengono a conoscenza di un'accusa di abusi su minori, abusi su anziani o abusi su disabili. (Vedi il capitolo 14.)
- (3) Gli anziani vengono a sapere di minacce di azioni legali o di effettive azioni legali contro l'organizzazione, la congregazione locale o un anziano per questioni di congregazione.
- (4) Un amministratore insiste sul fatto che i Testimoni di Geova non debbano recarsi nuovamente in una

determinata area o in un complesso residenziale, un funzionario pubblico cerca di imporre restrizioni al nostro ministero o in caso di violenta opposizione al nostro ministero. (Vedi 23:21-23.)

- (5) Mentre partecipa al ministero o a un'altra attività teocratica un proclamatore ha un incidente con conseguente grave infortunio o morte. (Vedi 21:30.) Se un anziano viene contattato da qualcuno che gli chiede di rilasciare una dichiarazione, non dovrà parlare dell'incidente o dei proclamatori coinvolti né rispondere ad alcuna domanda. Piuttosto dovrà chiedere il nome e cognome della persona che chiama, il numero di telefono, il titolo e l'ufficio che rappresenta, e dovrà dire che gli anziani contatteranno un legale prima di rispondere a qualunque domanda.

CONSULENZE LEGALI SU QUESTIONI PERSONALI

2. Essendo pastori spirituali, gli anziani non si intromettono in questioni legali che riguardano singoli cristiani (Gal. 6:5). Non dovranno dare pareri legali né incoraggiare i proclamatori a contattare il Reparto Legale per ottenere consulenze su questioni personali. Ad esempio, se un proclamatore chiede informazioni su una diffida o un'ordinanza restrittiva, gli anziani dovranno informarlo con tatto che si tratta di una questione legale di natura personale che non riguarda la congregazione. Non è compito degli anziani far rispettare questo tipo di ordinanze.

STRANIERI SENZA DOCUMENTI

3. Gli anziani si interessano vivamente dei bisogni spirituali, emotivi e fisici di fratelli che sono "stranieri" (Sal. 146:9; 1 Giov. 3:17, 18; w17.05 pp. 3-7). Chi chiede informazioni su come ottenere la residenza nel paese dovrà essere incoraggiato a consultare riferimenti

scritturali come Romani 13:1-7, Tito 3:1 e 1 Pietro 2:13-17, e a fare ricerche nelle pubblicazioni dell'organizzazione.

4. Uno straniero potrebbe aver bisogno di assistenza legale qualificata per simili questioni personali di natura legale. Non è responsabilità degli anziani di congregazione fare ricerche e far rispettare le leggi che riguardano gli stranieri privi di documenti (Filem. 8-22; w77 1/9 p. 543).
5. Tutti i cristiani hanno l'obbligo di ubbidire alle leggi del paese in cui vivono e di mostrare sottomissione relativa alle "autorità superiori" (Rom. 13:1). Per questa ragione uno straniero privo di documenti non sarà idoneo per servire come anziano, servitore di ministero e pioniere regolare o ausiliario fino a quando non avrà ottenuto la residenza o non avrà compiuto passi concreti per ottenerla (1 Tim. 3: 7, 10). Non potrà assolvere nessun incarico di sorveglianza nella congregazione. Inoltre, anche se potrà partecipare alle pulizie e alla costruzione della Sala del Regno o alle pulizie della Sala delle Assemblee in cui si raduna la sua congregazione, non potrà partecipare alla costruzione o manutenzione di altre Sale del Regno o Sale delle Assemblee. Tuttavia potrà commentare alle adunanze di congregazione e svolgere parti dell'adunanza infrasettimanale riservate agli studenti. Se è esemplare sotto ogni altro aspetto, gli si potrà dare qualche altro privilegio, proprio come Paolo si avvalse in un certo qual modo dell'aiuto di Onesimo (Col. 4:7-9; Filem. 13). Ad esempio, potrebbe portare i microfoni e dare una mano nei compiti legati alle pubblicazioni. Inoltre, se soddisfa tutti i requisiti scritturali e legali per sposarsi, gli si potrà concedere la Sala del Regno per il matrimonio. (Vedi 27:6.)
6. Quando uno straniero privo di documenti chiede in buona fede o ottiene il permesso di soggiorno dalle autorità competenti, la sua situazione cambia, dal momento che con le sue azioni ha dimostrato di essere pienamente sottoposto alle "autorità superiori" (Rom. 13:1). Dopo che il proclamatore ha richiesto il permesso di soggiorno per rimanere nel paese, non può più essere considerato un clandestino e potrà ricevere privilegi di servizio anche se ci vorrà un lungo periodo

di tempo finché “Cesare” gestisca la pratica. Quindi, se è comunque spiritualmente idoneo e viene impiegato, lavora senza ricorrere a mezzi illegali, può prestare servizio come anziano, servitore di ministero, pioniere regolare o ausiliario. Quando si propone la nomina di anziano o servitore di ministero in questi casi, si dovrà spiegare dettagliatamente la situazione al sorvegliante di circoscrizione. (Vedi *“Pascete il gregge di Dio” (1 Pietro 5:2): informazioni aggiuntive* per ulteriori istruzioni che potrebbero applicarsi localmente.)

7. Se un proclamatore richiede la residenza ma gli viene negata, e lui rimane illegalmente nel paese, non sarà più idoneo per prestare servizio come anziano, servitore di ministero o pioniere regolare o ausiliario. Non è nemmeno onesto che un proclamatore esibisca documenti falsi di nessun genere o fornisca consapevolmente informazioni inaccurate nel momento in cui presenta una richiesta presso un ente. Se le autorità dovessero venirne a conoscenza, l'individuo potrebbe incorrere in sanzioni o essere accusato di frode, e questo andrebbe a danneggiare la reputazione della congregazione. In circostanze del genere potrebbe essere necessaria anche un'azione da parte della congregazione. Prima di procedere gli anziani dovranno inviare una lettera al Reparto Servizio per ricevere istruzioni. Tuttavia se una persona aveva richiesto o ottenuto il permesso di soggiorno con espedienti del genere prima di acquisire accurata conoscenza dei principi scritturali, gli anziani non vorranno farne una questione (1 Cor. 6:11).

RIUNIONI PER STARE IN COMPAGNIA

8. La congregazione non organizza riunioni per stare in compagnia e non ne copre le spese. Quelli che organizzano riunioni di questo tipo in casa loro sono responsabili di ciò che avviene. Non dovrebbero dire o lasciar intendere che le organizzano per conto della congregazione. Non dovrebbero usare espressioni come “picnic di congregazione” o “festa di congregazione” (od p. 136 par. 19). Pertanto non si dovranno affiggere inviti alla tabella delle informazioni né si dovranno fare dal podio annunci riguardanti riunioni per stare in compagnia.

AFFIDAMENTO DEI FIGLI

9. Se dei proclamatori sono coinvolti in una causa di affidamento di minori e diritto di visita, due anziani dovranno contattare il Reparto Legale se le risposte a tutte le domande riportate sotto sono affermative:

- (1) È stato avviato un procedimento legale?
- (2) Il procedimento coinvolge i due genitori biologici?
- (3) La controparte in giudizio non è un testimone di Geova?
- (4) È evidente che verranno chiamate in causa le credenze religiose del proclamatore?

DONAZIONI

10. Alcune iniziative per effettuare donazioni sono accettabili per un cristiano. Di seguito trovate delle brevi spiegazioni sul loro funzionamento:

- (1) **Donazioni abbinate:** In questi programmi un'azienda accetta di incrementare o assegnare la donazione di un privato a un ente caritatevole. L'azienda sta semplicemente facendo un'ulteriore donazione volontaria. Dal momento che la donazione non implica la partecipazione attiva della congregazione, designare un ente caritatevole al quale destinare una donazione abbinata è una decisione personale. I proclamatori non dovranno prendere l'iniziativa di proporre un simile accordo con l'azienda ma possono usufruire di un programma già istituito.
- (2) **Donazioni per volontariato:** In questi programmi un donante accetta di fare una donazione a un ente caritatevole per il quale una persona svolge una determinata quantità di volontariato. I proclamatori non

dovranno indicare la filiale o una determinata congregazione per cui svolgono “servizio volontario” come ente caritatevole destinatario di donazioni, e le congregazioni non dovranno partecipare a queste iniziative. Tutti i proclamatori svolgono il loro ministero sulla base della loro dedizione a Geova e della loro ubbidienza al comando di Gesù Cristo, non per conto della congregazione o di altre organizzazioni. Lo stesso principio si applica al tempo dedicato alla partecipazione a progetti di costruzione, operazioni di soccorso o altre attività finalizzate a promuovere gli interessi del Regno.

- (3) **Raccolta fondi:** In questi programmi un donante effettua una donazione a favore di un certo ente caritatevole sulla base di un rapporto commerciale con il donante. Ad esempio, un negozio di generi alimentari potrebbe decidere di donare una percentuale degli incassi derivanti dagli acquisti fatti da una persona. Spesso questi programmi prevedono che l'ente caritatevole partecipi attivamente, ad esempio incoraggiando a intrattenere rapporti commerciali con il donante. La congregazione però deve evitare di promuovere qualsiasi tipo di attività commerciale o di chiedere fondi. Per questo motivo i proclamatori non devono designare la filiale o una congregazione quale destinatario di una raccolta fondi, né le congregazioni devono prendere parte a tali iniziative.

APPENDICE A

Lavori da eseguire nella Sala del Regno

(Per ulteriori istruzioni sui lavori da eseguire nella Sala del Regno, vedi il capitolo 21.)

Tipo di lavoro	Definizione	La congregazione dovrà contattare l'LDC per l'autorizzazione?	Chi fornisce i fondi?	Chi coordina i lavori?
Manutenzione programmata	<p>Comprende attività quali: effettuare ispezioni programmate, regolazioni, revisioni periodiche o pulizia di elementi e/o componenti di un impianto presente nell'edificio, verifica del funzionamento di attrezzature o impianti, sostituzione di parti deperibili a intervalli regolari.</p> <p>Esempi: sostituzione dei filtri dell'aria condizionata, pulizia delle griglie di ventilazione, sostituzione delle lampadine, verifica dell'impianto idraulico, verifica e sistemazione delle componenti delle porte, verifica delle luci delle uscite, cambio dell'olio del motore del tagliaerba, ritocco della tinteggiatura.</p>	No	Congregazione	Congregazione
Riparazioni	<p>Necessarie per riportare un elemento o un componente di un impianto dell'edificio in condizioni accettabili. Potrebbe comportare la sostituzione di vari componenti, ma non la sostituzione completa di un elemento, di un impianto o attrezzatura.</p> <p>Esempio: riparazione di impianti di illuminazione guasti, vaschette del WC che perdono, infiltrazioni nel tetto, parti malfunzionanti dello scaldabagno o piastrelle che si sono staccate dal pavimento.</p>	Solo se il costo dell'intervento supera la spesa media affrontata in tre mesi per la gestione della Sala del Regno	Congregazione	Congregazione
Piccole ristrutturazioni, migliorie e nuove installazioni	<p>Comprende attività quali: apportare una modifica al progetto dell'edificio, sostituzione di un elemento o di una finitura che ha raggiunto il fine vita o installazione di nuove attrezzature di piccola entità.</p> <p>Esempi: sostituzione o installazione di moquette o pavimentazione, coperture (tegole, piastrelle, membrane), sedie/panche, impianti di climatizzazione, finiture della struttura, recinzioni, area del parcheggio, impianti video.</p>	Sì	Congregazione	LDC o congregazione
Ingenti ristrutturazioni, migliorie e nuove installazioni	<p>Necessarie per convertire una struttura considerata non idonea in una idonea. Potrebbe comportare la sostituzione di vari elementi dell'edificio che hanno raggiunto il fine vita e qualunque altro lavoro che implica una modifica o un ampliamento dell'edificio, oppure una modifica dell'utilizzo o un cambio di destinazione d'uso.</p> <p>Esempi: sostituzione di tutte, o della maggioranza, delle finiture, di tutta la struttura della copertura (capriate), spostamento di pareti interne o esterne.</p>	Sì	Filiale	LDC
Nuove costruzioni	Comprende la costruzione di un nuovo edificio o un ampliamento significativo di un edificio esistente.	Sì	Filiale	LDC

Indice analitico

A

Abbuono delle ore: 9:11-14

Abusi su minori: 14

- assistenza spirituale: 14:12-17
- comitato di riassociazione: 14:20-21; 19:3
- comitato giudiziario: 14:19; 16:11
- comunicazioni da parte delle autorità: 14:28
- condotta sessuale errata tra soli minori: 14:29-30
- denuncia: 14:4, 6-10
- domande da rivolgere ai fratelli che si decide di nominare: 8:17
- esame delle accuse: 14:18
- fattori di congregazione: 14:11
- fattori legali: 14:4, 6-10
 - detenuti: 14:9, 27
- informazioni da archiviare: 14:25
- pedopornografia: 14:3, 10
- restrizioni: 14:22-24
- sexting: 14:3, 10, 30
- trasferimento in un'altra congregazione: 14:26-27

Accordo scritto: 21:20

Accorpamento di congregazioni: 21:23

Addestramento: 1:6.4-5

- corpo degli anziani: 1:6.4-5
- sorvegliante del gruppo: 7:2.8
- testimonianza pubblica: 23:12-13
- visite pastorali: 25:4-6

Adulterio

- annuncio della riprensione: 16:20.1
- come influisce sulla proposta di nomina di anziano o servitore di ministero: 8:8
- confessione al coniuge: 15:14; 16:10.5
- libertà scritturale di risposarsi: 12:71-76
- matrimonio adulterino: 12:10-12
 - documenti giudiziari: 22:26-27
 - lettere di presentazione: 22:7-8

Adunanza Vita e ministero

- assegnazione delle parti: 1:2.8; 3:3.17
- consigliere ausiliario: 1:2.5
- consiglieri delle classi supplementari: 1:2.5
- presidente: 1:2.8
- sorvegliante: 1:2.4
- studio biblico di congregazione
 - come condurlo: 20:19
 - sceita dei conduttori e dei lettori: 1:2.8
- svolgimento: 20:19

Adunanze e incontri: 20

audio

- chi soprintende all'attività: 3:3.18
- sceita degli addetti: 1:2.8
- video nella lingua dei segni: 20:36

ausili visivi: 20:20

battesimo

- candidati: 3:3.3
- dopo un anno

- organizzazione: 3:3.6

- promemoria: 4:2.7

campo multilingue: 24:13-23

cantici: 24:21

collegamenti audio/video: 24:17-18

Commemorazione: 24:22

durante la visita del sorvegliante

di circoscrizione: 24:23

gruppi: 24:14-15

interpretazione: 24:19, 23

(Vedi anche Lingua dei segni)

luogo: 24:16

pregruppi: 24:13

registrazione dei presenti: 24:20

registrazioni: 24:17-18

cantici: 20:21-23

lingua dei segni: 20:35

pregruppi e gruppi: 24:21

INDICE ANALITICO

comitato di gestione della Sala del Regno: 21:16
Commemorazione: 20:6-12
 altre adunanze nella stessa settimana: 20:9
 inattivi: 25:15
 istituti penitenziari: 28:19
 JW Stream: 20:10
 lingua straniera: 24:22
 orari: 20:8
 oratore: 20:6
 preghiere: 20:7
 presidente e annunci: 20:12
comunicazione della cancellazione della nomina: 8:34-35
comunicazione della nomina: 8:17-19
dati sui presenti alle adunanze: 22:18
 istituti penitenziari: 28:17
 pregruppi e gruppi: 24:20
degli anziani: 1:1, 3-11
 argomenti: 1:5-6
 durante l'adunanza: 1:8-11
 durata: 1:3
 organizzazione: 3:3.4
 preparare l'ordine del giorno e fornire una copia: 1:7
 quando tenerle: 1:4
 riesame dei requisiti: 8:31-33
del fine settimana
 discorsi pubblici
 coordinatore
 chi soprintende all'attività: 3:3.18
 scelta: 1:2.7
 oratori: 20:1-5
 lettura dei versetti: 20:3
 ospitalità e spese di viaggio: 20:5
 scelta: 20:1-2
 simposi: 20:4
 presidente
 Commemorazione e discorso speciale: 20:12
 programma: 3:3.19
 scelta: 1:2.8

speciale
 inattivi: 25:15
 JW Stream: 20:10
 oratore: 1:2.13
 presidente e annunci: 20:12
studio *Torre di Guardia*
 conduttore: 6
 come condurlo: 6:2-9
 requisiti: 6:1
 lettori
 programma: 3:3.19
 registrazioni: 6:9
 scelta: 6:9
dimissioni: 8:36
infrasettimanale (adunanza Vita e ministero)
 annunci: 20:13
 assegnazione delle parti: 1:2.8; 3:3.17
 consigliere ausiliario: 1:2.5
 consiglieri delle classi supplementari: 1:2.5
 parti sui bisogni locali: 20:14-15
 assemblee: 20:16
 congressi: 20:17
 preparativi per affrontare un disastro: 26:6
 presidente: 1:2.8
 studio biblico di congregazione
 come condurlo: 20:19
 scelta dei conduttori e dei lettori: 1:2.8
 sorvegliante: 1:2.4
 istituti penitenziari: 28:17-20
 Commemorazione: 28:19
 incontri straordinari: 28:20
JW Library: 20:21
JW Stream: 20:25-27
 adunanze in lingua straniera: 24:17
 Commemorazione e discorso speciale: 20:10
lingua dei segni: 20:28-36
 audio durante la trasmissione dei video: 20:36
 ausili visivi: 20:20
 interpretazione: 20:28-35

aspetto: 20:32-34
 cantici: 20:35
 posti a sedere: 20:28-29
 uso della lingua dei segni: 20:30-31
 orari: 21:19, 20, 33
 passaggio a disassociati: 20:39
 per il servizio di campo
 conduttori
 programma: 5:2.2
 scelta: 1:2.8
 sorvegliante del gruppo: 7:2.2
 luoghi e orari: 2:3.1
 persone che causano disturbo: 20:37-38
 pionieri
 analisi dell'attività di servizio di campo:
 9:15-17
 con gli anziani tra dicembre e gennaio:
 1:2.12
 valutazione delle domande: 9:1
 podio
 chi soprintende all'attività: 3:3.18
 scelta degli addetti: 1:2.8
 pornografia: 13:1
 portare i microfoni: 1:2.8
 preghiera: 1:2.8
 proclamatori non battezzati
 chi desidera diventare proclamatore:
 3:3.5
 con i genitori di minori che hanno
 commesso trasgressioni: 12:55
 registrazioni
 Commemorazione: 20:10; 28:19
 discorso speciale: 20:10
 sistemi di teleconferenza: 20:24
 uscieri
 chi soprintende all'attività: 3:3.18
 persone che causano disturbo: 20:37-38
 scelta: 1:2.8
 video: 20:21
 chi soprintende all'attività: 3:3.18
 lingua dei segni: 20:36
 scelta degli addetti: 1:2.8

Affidamento dei figli: 29:9

Analisi dei rischi sul lavoro

per la congregazione (DC-85): 21:29

Annunci

autorizzazione: 20:13

cancellazione della nomina

anziano o servitore di ministero: 8:38

pioniere: 9:4

Commemorazione: 20:12

disassociazione: 16:29-30

discorso speciale: 20:12

dissociazione: 18:5

matrimonio: 27:6.3

proclamatore non battezzato: 12:49, 51, 54

riassociazione: 19:12

ripressione: 16:20-21

Apostasia: 12:39

Appello

cancellazione della nomina: 8:39

disassociazione: 17

informare del diritto di appello: 16:26.2

nuovi motivi di disassociazione: 17:8

se il comitato di appello è d'accordo con
il comitato giudiziario: 17:9-10

se il comitato di appello non è d'accordo
con il comitato giudiziario: 17:11-15

dissociazione: 18:6

proclamatori non battezzati: 12:53

Archivi

(Vedi Corrispondenza e archivi)

Assegnazione del territorio

della congregazione (S-54): 23:2

Assemblee: 20:16

alloggi: 2:3.5

campo multilingue: 24:27

istituti penitenziari: 28:20

JW Stream: 20:27

Assistenza per proclamatori bisognosi

alloggi per le assemblee e per i congressi:
2:3.5

ruolo degli anziani nel valutare i bisogni:
1:2.20, 6.3

Assistenza spirituale: 25

abusi su minori: 14:12-17
 addestrare i servitori di ministero: 25:4-6
 come riconoscere la debolezza spirituale:
 25:7-8
 consigli: 25:9
 disassociati o dissociati: 25:20
 disastri: 26:11
 fidanzati: 27:4
 inattivi: 25:13-18
 pornografia: 13:7
 problemi coniugali: 25:10-11
 proclamatori che imparano un'altra lingua:
 24:24-26
 sorelle: 25:12
 visite: 25:3

Attività interconfessionali: 12:39.2

Audio

chi soprintende all'attività: 3:3.18
 scelta degli addetti: 1:2.8
 video nella lingua dei segni: 20:36

Avidità: 12:31-34

B

Battesimo

domande con i candidati: 3:3.3
 incontro dopo un anno
 organizzazione: 3:3.6
 promemoria: 4:2.7
 istituti penitenziari: 28:15
 malattie contagiose: 11:16-17
 documentazione fornita dal segretario: 11:1
 validità: 12:60-62

Beteliti, trasgressioni: 12:43

Biblioteca: 21:39-40

“Buona reputazione”: 2:4

C

Campo multilingue: 24

adunanze: 24:13-23
 cantici: 24:21
 collegamenti audio/video: 24:17-18

Commemorazione: 24:22
 durante la visita del sorvegliante
 di circoscrizione: 24:23
 gruppi: 24:14-15
 interpretazione: 24:19, 23
 (Vedi anche Lingua dei segni)

luogo: 24:16
 pregruppi: 24:13
 registrazione dei presenti: 24:20
 registrazioni: 24:17-18

assemblee: 24:27
 assistenza per i proclamatori: 24:24-26
 congregazione che ospita un gruppo:
 24:11-12
 congressi: 24:27
 formazione di pregruppi, gruppi
 e congregazioni: 24:2-5
 insegne: 24:28
 inviti: 24:28
 percorrere il territorio: 24:6-10
 scrittura dell'anno: 24:28

Calunnia: 12:24-28

Cancellazione della nomina

anziani e servitori di ministero: 8
 annuncio: 8:38
 appello: 8:39
 archivio della congregazione: 22:19
 dimissioni: 8:36
 libro *Pascete*: Introduzione:3
 per ragioni giudiziarie o morte: 8:37
 pornografia: 13:5-6
 proposte durante la visita
 del sorvegliante di circoscrizione: 8:34
 proposte al di fuori della visita
 del sorvegliante di circoscrizione: 8:35
 quando un nominato si trasferisce in
 un'altra congregazione: 8:12
 riesame dei requisiti: 8:31-33
 pionieri: 9:4-5, 11-19; 13:5-6

Cantici: 20:21-23

lingua dei segni: 20:35
 pregruppi e gruppi: 24:21

Case di cura: 23:18

Case di riposo: 23:18
Ciechi: 5:2.4
“Come considero le frazioni del sangue e le procedure mediche riguardanti il mio proprio sangue?” (kmi11/06): 11:1
Comitato di assistenza sanitaria: 11:2, 6-15; 20:15
Comitato di servizio della congregazione: 2
 compiti: 2:1, 3
 servitori di ministero impiegati come membri: 2:2; 8:15
Comitato giudiziario
 appello
 (Vedi Appello)
 azione legale: 15:18-20
 chi ha particolari privilegi di servizio: 12:43
 disassociazione: 16:26-31
 dissociazione
 (Vedi Dissociazione)
 documenti: 22:21-27
 gravi trasgressioni commesse anni addietro: 12:57-59
 inattivi: 25:18
 invitare l'accusato all'udienza: 15:7-11
 libertà scritturale di risposarsi: 12:10-12, 71-76
 mezzi di informazione: 15:19
 nella trasgressione sono coinvolte persone di congregazioni diverse: 12:66
 pentimento: 16:6-17
 permettere che si commetta immoralità sessuale in casa propria: 12:67-70
 persone che da molti anni non frequentano la congregazione: 12:44-46
 preparare la mente e il cuore per giudicare: 15:4-6
 problemi mentali o emotivi: 16:12
 proclamatori non battezzati: 12:47-56
 prove della trasgressione: 12:40-42
 confessione: 12:40.1
 testimoni oculari: 12:40.2
 udienza di appello: 17:6
 udienza giudiziaria: 16:2-3

registrazioni: 16:1
 restrizioni
 lettera di presentazione: 22:7
 riassociazione: 19:11-12, 14
 riprensione: 16:19, 22
 riassociazione
 (Vedi Riassociazione)
 riprensione: 16:18-25
 scegliere i membri del comitato e il presidente: 15:1-3
 segnatura: 12:77-80
 stabilire quale congregazione dovrebbe esaminare la questione: 12:63-65
 suicidio
 minaccia: 15:17
 tentato: 12:81
 trasgressioni che richiedono un esame da parte degli anziani: 12:2-39
 abusi su minori: 14:19; 16:2
 apostasia: 12:39
 attività interconfessionali: 12:39.2
 diffondere deliberatamente insegnamenti contrari alla verità biblica: 12:39.3
 feste: 12:39.1
 fomentare divisioni, promuovere sette: 12:39.4
 idolatria: 12:39.7
 lavoro: 12:39.5
 spiritismo: 12:39.6
 avidità: 12:31-34
 calunnia: 12:24-28
 comportamento sfrontato: 12:16-17
 frequentare una persona senza essere scritturalmente liberi di risposarsi: 12:17.2
 pornografia: 13:4
 sexting: 14:30
 stare senza necessità in compagnia di disassociati o dissociati: 12:17.1
 consistenti prove indiziarie di immoralità sessuale (*pornèia*): 12:7-9
 estorsione: 12:31-34
 frode: 12:24-28

INDICE ANALITICO

furto: 12:21
gioco d'azzardo: 12:31-33
grave impurità, impurità praticata con avidità: 12:14-15
 conversazioni immorali per telefono o tramite Internet: 12:15.2; 14:30
 estrema impurità fisica: 12:15.5
 guardare materiale pornografico ripugnante: 13:3
 toccare momentaneamente parti intime del corpo o accarezzare i seni: 12:15.1
 uso errato di tabacco o marijuana e abuso di farmaci, droghe o sostanze che danno assuefazione: 12:15.4
immoralità sessuale (*pornèia*): 12:3-6
ingordigia: 12:20
linguaggio osceno: 12:15.2, 30
matrimonio adulterino: 12:10-12
menzogna: 12:22-23
oltraggio: 12:29
omicidio: 12:38
pornografia: 13:2-4
rifiuto di provvedere alla propria famiglia: 12:35
scoppi d'ira: 12:36-37
ubriachezza: 12:18-19
violenza: 12:36-37
udienze con detenuti: 28:22
udienze con minorenni battezzati e chi è diventato maggiorenne da poco: 15:15
udienze con persone sposate: 15:12-14
validità del battesimo del trasgressore: 12:60-62
Commemorazione: 20:6-12
 altre adunanze nella stessa settimana: 20:9
 inattivi: 25:15
 istituti penitenziari: 28:19
 JW Stream: 20:10
 orari: 20:8
 oratore: 20:6
 preghiere: 20:7
 pregruppi e gruppi: 24:22
 presidente e annunci: 20:12

Comportamento sfrontato: 12:16-17

frequentare una persona senza essere scritturalmente liberi di risposarsi: 12:17.2
pornografia: 13:4
sexting: 14:30
stare senza necessità in compagnia di disassociati o dissociati: 12:17.1

Comunicazione di incidente (TO-5): 21:30-31

Confessione

al coniuge innocente: 15:14; 16:10.5
prove della trasgressione: 12:40.1

Congregazione con cui comunica la filiale: 21:2-3

Congressi: 20:17

alloggi: 2:3.5
campo multilingue: 24:27
istituti penitenziari: 28:20
JW Stream: 20:27
ruolo del segretario: 4:2.8

Consigli: 25:9

Contabilità

chi soprintende all'attività: 4:2.8
comitato di gestione della Sala del Regno: 21:20
scelta del servitore della contabilità: 1:2.7
spese
 autorizzazione: 3:3.20
 ospitalità e spese di viaggio dell'oratore esterno: 20:5
 Sala del Regno: 21:20-22
 sorvegliante di circoscrizione: 10:6-8
uso appropriato dei fondi della congregazione: 10:9
verifiche: 3:3.20

Coordinatore del corpo degli anziani: 3

compiti: 3:3
nomina: 3:1
requisiti: 3:2

Corpo degli anziani

adunanze degli anziani: 1:1, 3-11
cercare la pace: 1:12-13
compiti: 1:2

Corrispondenza e archivi: 22

- archivio della congregazione: 22:10-27
 - abusi sessuali su minori: 14:25
 - categorie: 22:11
 - dati sul servizio di campo: 22:12-17
 - disposizioni anticipate (DPA): 11:1.1
 - documenti giudiziari e altri rapporti confidenziali: 22:21-27
 - Domanda per il servizio di pioniere regolare (S-205): 9:2*
 - nomina e cancellazione della nomina di anziani e servitori di ministero: 22:19
 - preparativi per affrontare un disastro: 26:4
 - Rapporto sulla visita del sorvegliante di circoscrizione alla congregazione (S-303): 22:20*
 - Registrazione dei presenti alle adunanze di congregazione (S-88): 22:18*
 - riservatezza: 22:10
 - sicurezza: 22:10
 - disassociati o dissociati che muoiono: 19:10
 - disassociati o dissociati che si trasferiscono: 22:9
 - lettere di presentazione: 22:5-8
 - posta elettronica di JW.ORG: 22:1-4
 - ruolo del comitato di servizio della congregazione: 2:3.6-7
 - ruolo del coordinatore del corpo degli anziani e del segretario: 3:3.1
 - servizi di archiviazione online: 22:28
 - visita del sorvegliante del servizio al gruppo per il servizio di campo: 5:2.5
- Costruzione di Sale del Regno e Sale delle Assemblee a livello mondiale: 1:2.15**

D

- Dichiarazione di fallimento: 8:29**
- Difficoltà nel ministero: 23:21-23**
- Dimissioni: 8:36**
- Disassociati o dissociati**
 - contattati dagli anziani: 25:20
 - detenuti: 28:17
 - morte: 19:10

- passaggio per le adunanze: 20:39
- stare in compagnia: 12:17.1
- trasferimento: 22:9
- trasmissioni mensili di JW Broadcasting: 21:41
- un nominato permette di vivere in casa: 8:23

Disassociazione: 16:26-31

Disastri ed emergenze: 26

- intervento
 - nella zona: 26:7-12
 - aggiornare il coordinatore del corpo degli anziani: 26:8
 - aggiornare il sorvegliante di circoscrizione: 26:9
 - aiuto pratico: 26:12
 - assistenza spirituale: 26:11
 - contattare i proclamatori: 26:7
 - prudenza: 26:10
 - in un'altra zona: 26:13
- preparativi: 26:1-6
 - il corpo degli anziani rivaluta il piano locale: 26:5
 - parte sui bisogni locali: 26:6
 - particolari necessità: 26:3
 - recapiti: 26:2
 - archivi della congregazione: 26:4

Discorso per mettere in guardia

la congregazione: 12:77-80

- decidere se necessario e scelta dell'oratore: 1:2.11
- permettere che si commetta immoralità sessuale in casa propria: 12:70
- proclamatore non battezzato: 12:50
- riprensione: 16:23

Discorsi pubblici

- coordinatore
 - chi soprintende all'attività: 3:3.18
 - scelta: 1:2.7
- oratori: 20:1-5
 - lettura dei versetti: 20:3
 - ospitalità e spese di viaggio: 20:5
 - scelta: 20:1-2
 - simposi: 20:4

INDICE ANALITICO

presidente
programma: 3:3.19
scelta: 1:2.8

speciale
inattivi: 25:15
oratore: 1:2.13

Discorso speciale

inattivi: 25:15
JW Stream: 20:10
oratore: 1:2.13
presidente e annunci: 20:12

Dissociazione: 18

Disposizioni anticipate (DPA)

Comitato di assistenza sanitaria: 11:8.4;
20:15
persone anziane: 11:3
proclamatori che si battezzano: 11:1
ricovero in ospedale: 11:4

Divorzio

aiuto per chi vi sta pensando: 25:11
come influisce sulla proposta di nomina di
anziano o servitore di ministero: 8:9; 25:11
libertà scritturale di risposarsi: 12:71-76
matrimoni: 27:3.1-2, 6.1
udienze giudiziarie: 15:14

Domanda per il servizio di pioniere regolare (S-205): 9:1-3, 9

Domande per la Betel e le costruzioni: 22: 29-30

Donazioni: 29:10

donazioni abbinate: 29:10.1
donazioni per volontariato: 29:10.2
raccolta fondi: 29:10.3

Droghe e farmaci: 12:15.4

E

Emergenze

(Vedi Disastri ed emergenze)

“Esemplare”: 2:4

Estorsione: 12:31-34

F

Falsi insegnamenti: 12:39.3

Feste: 12:39.1

Fidanzamenti: 27:4

Fomentare divisioni: 12:39.4, 70

Frequentare una persona

non Testimone

segnatura: 12:77-80

sostegno di un anziano o di un servitore
di ministero: 8:24

quando non si è scritturalmente liberi
di risposarsi: 12:17.2

Frode: 12:24-28

Fumo: 12:15.4

Funerali: 2:3.11; 21:19; 27:5

Furto: 12:21

G

Gioco d'azzardo: 12:31-33

Grave impurità, impurità praticata con avidità: 12:14-15

pornografia: 13:3

sexting: 14:30

Gruppo di visita ai pazienti: 11:6

Gruppo per il servizio di campo

analisi dell'attività: 7:2.6

assegnazione dei proclamatori: 2:3.1

assistente: 7:1

numero: 1:2.2

sorvegliante: 7

compiti: 7:2

requisiti: 7:1

visita del sorvegliante del servizio: 5:2.5

I

Idolatria: 12:39.7

“Il matrimonio onorevole agli occhi di Dio” (S-41): 27:5

Immoralità sessuale (*pornèia*)

intervento di un comitato giudiziario: 12:3-9

permetterla in casa propria: 12:67-70

Impurità: 12:14-15

In che modo i genitori possono proteggere

i figli dalle trasfusioni di sangue (S-55): 11:2

Inattivi

aiuto spirituale: 25:13-18

Commemorazione e discorso speciale: 25:15

dati sul servizio di campo: 22:12, 16
 peccatore pentito: 25:18
 trasgressione: 12:44-46

Informazioni per le donne che aspettano un figlio (S-401): 11:2

Informazioni sulla Sala del Regno (S-5): 21:33

Ingordigia: 12:20

Insegne

gruppi: 24:28
 orari delle adunanze: 21:33
 scrittura dell'anno: 21:38.2; 24:28

Internet

Sala del Regno: 21:36, 38.3
 sorvegliante di circoscrizione: 10:8

Interpretazione

lingua dei segni: 20:28-35
 aspetto: 20:32-34
 cantici: 20:35
 posti a sedere: 20:28-29
 uso della lingua dei segni: 20:30-31
 simultanea: 24:19, 23

Ira: 12:36-37

Istituti penitenziari: 28

abusi su minori: 14:9, 27
 adunanze: 28:17-20
 Commemorazione: 28:19
 straordinarie: 28:20
 comunicazione con le autorità penitenziarie: 28:8
 congregazione di riferimento: 28:2-4
 corrispondenza con la filiale: 28:5-7
 detenuti che prestano servizio come nominati: 28:21
 ministero: 28:10-16
 proclamatori che si trasferiscono in un altro istituto: 28:16
 prove dell'autorizzazione da parte della legge: 28:8
 pubblicazioni: 28:10-12
 rapporto dei battesimi: 28:15
 rapporto sull'attività: 28:13-14
 segnalazioni e contatti con i detenuti: 28:9
 udienze giudiziarie: 28:22

Istruzioni per l'analisi dei rischi sul lavoro per la congregazione (DC-85i): 21:29

Istruzioni per il modulo Comunicazione di incidente (TO-5i): 21:30-31

J

JW Broadcasting: 21:41

JW Library: 20:21

JW.ORG

amministratori del dominio locale: 3:3.15;
 4:2.12

attribuzione dei ruoli: 2:3.12

posta elettronica: 22:1-4

JW Stream: 20:25-27

campo multilingue: 24:17

Commemorazione e discorso speciale:
 20:10

L

Lavoriamo insieme in sicurezza: Standard per i progetti teocratici di costruzione e manutenzione (DC-82): 21:28

Lavoro

falsa religione: 12:39.5

gioco d'azzardo: 12:32

neutralità: 18:3.4

Lettera S-202: 9:9

Lettera S-236: 9:3

Lettere di presentazione: 22:5-8

anziani e servitori di ministero: 8:12-14

persone che hanno commesso abusi su minori: 14:26-27

pionieri: 9:6-7

Libertà scritturale di risposarsi: 12:71-76

frequentare una persona: 12:17.2

matrimonio adulterino: 12:10-12

tornare ad avere rapporti sessuali: 15:14

verifiche prima del matrimonio: 27:3.1-2, 6.1

Lingua dei segni: 20:28-36

audio: 20:36

ausili visivi: 20:20

interpretazione: 20:28-35

aspetto: 20:32-34

INDICE ANALITICO

cantici: 20:35
posti a sedere: 20:28-29
uso della lingua dei segni: 20:30-31

Linguaggio osceno: 12:15.2, 30

**Locazione di strutture per eventi teocratici
(TO-19): 21:4**

M

Manutenzione e riparazioni: 21:8-14; A

comitato di gestione della Sala del Regno:
21:15, 17-18

coordinatore: 21:14

incolumità: 21:27-29

Marijuana: 12:15.4

Masturbazione: 12:4

Matrimonio

adulterino: 12:10-12

archivi giudiziari: 22:26-27

lettere di presentazione: 22:7-8

aiuto spirituale: 25:10-11

celebrazione: 27:2-5

libertà scritturale: 12:71-76; 27:3.1-2, 6.1

frequentare una persona: 12:17.2

tornare ad avere rapporti sessuali: 15:14

verifiche prima del matrimonio:

27:3.1-2, 6.1

proclamatori non battezzati: 27:3, 6.1

prove dell'autorizzazione da parte della legge:
27:3.3

ricevimenti: 27:4

sostegno a un matrimonio con una persona
non battezzata: 8:24

stranieri senza documenti: 27:6.1

tabella delle informazioni: 21:34

utilizzo della Sala del Regno: 27:6

Mezzi di informazione: 15:19

Menzogna: 12:22-23

Microfoni, portare: 1:2.8

Ministero di campo: 23

adunanze per il servizio di campo

conduttori

gruppi: 7:2.2

programma: 5:2.2

scelta: 1:2.8

luoghi e orari: 2:3.1

analisi dell'attività

considerazione per chi assolve altri

incarichi teocratici: 23:24-25

gruppo per il servizio di campo: 7:2.6

pionieri: 9:14-17

assegnazione del territorio

della congregazione: 23:1-3

campo multilingue: 24:1-10

case di cura: 23:18

case di riposo: 23:18

difficoltà nel ministero: 23:21-23

inattivi: 25:17

incidente con conseguente infortunio o morte:
29:1.5

istituti penitenziari: 28:10-16

proclamatori che si trasferiscono

in un altro istituto: 28:16

pubblicazioni: 28:10-12

rapporto dei battesimi: 28:15

rapporto sull'attività: 28:13-14

“non visitare”

persona che ha abusato di minori:

14:27-28

richieste da parte di un amministratore:
23:22

richieste da parte di una persona: 23:21

pubblicazioni

chi soprintende all'attività: 5:2.4

scelta del servitore: 1:2.7

rapporti e dati: 22:12-17

istituti penitenziari: 28:13-14

pionieri: 9:10-17

proclamatori che si spostano con regolarità
in una seconda residenza: 8:14; 22:5

raccolta: 7:2.9

studio biblico con il figlio di un genitore
cristiano: 2:3.3

testimonianza nei porti: 23:19

testimonianza pubblica: 23:4-16

addestramento: 23:12-13

attrezzatura: 23:8-9
 autorizzazione e copertura assicurativa:
 23:6-7
 chi vi può partecipare: 23:10-11
 dispositivi elettronici: 23:15
 pubblicazioni da esporre: 23:14
 scelta di luoghi adatti: 23:4-5
 speciale nelle aree metropolitane: 23:16
 università: 23:17

Missionari sul campo: 22:15

Moduli: 5:2.6

Analisi dei rischi sul lavoro per la congregazione (DC-85): 21:29
Assegnazione del territorio della congregazione (S-54): 23:2
Attrezzatura per la testimonianza pubblica (S-80): 23:9
 “Come considero le frazioni del sangue e le procedure mediche riguardanti il mio proprio sangue?” (*kmi11/06*): 11:1
Comunicazione di incidente (TO-5): 21:30-31
 disposizioni anticipate (DPA)
 Comitato di assistenza sanitaria: 11:8.4; 20:15
 persone anziane: 11:3
 proclamatori che si battezzano: 11:1
 ricovero in ospedale: 11:4
Domanda per il servizio di pioniere regolare (S-205): 9:1-3, 9
 domande per la Betel e le costruzioni: 22: 29-30
 “Il matrimonio onorevole agli occhi di Dio” (S-41): 27:5
In che modo i genitori possono proteggere i figli dalle trasfusioni di sangue (S-55): 11:2
Informazioni per le donne che aspettano un figlio (S-401): 11:2
Informazioni sulla Sala del Regno (S-5): 21:33
Informazioni sulle strutture penitenziarie (S-68): 28:6
Istruzioni per il modulo Comunicazione di incidente (TO-5i): 21:30-31
Istruzioni per l'analisi dei rischi sul lavoro per la congregazione (DC-85i): 21:29

Istruzioni per la testimonianza pubblica (S-148): 23:12
Lavoriamo insieme in sicurezza: Standard per i progetti teocratici di costruzione e manutenzione (DC-82): 21:28
 lettera di benvenuto per il pioniere (S-236): 9:3
 lettera di nomina del pioniere (S-202): 9:9
Locazione di strutture per eventi teocratici (TO-19): 21:4
Notifica di disassociazione o dissociazione (S-77): 22:22
Proposte di nomina di anziani e servitori di ministero (S-62): 8:15, 21
Rapporto dei presenti alle adunanze (S-3): 22:18
Rapporto del servizio di campo (S-4)
 pionieri: 9:10-17
 proclamatori che si spostano con regolarità in una seconda residenza: 8:14; 22:5
 raccolta: 7:2.9
Rapporto sulla visita del sorvegliante di circoscrizione alla congregazione (S-303): 1:6.1; 22:20
Registrazione dei presenti alle adunanze di congregazione (S-88): 22:18
Registrazione del proclamatore di congregazione (S-21)
 abbuono delle ore: 9:13-14
 informazioni giudiziarie: 22:21-22
 lettere di presentazione: 22:5
 pionieri regolari infermi: 9:19
 proclamatori che si spostano con regolarità in una seconda residenza: 8:14; 22:5
Richiesta di alloggio per esigenze mediche particolari (hlc-20): 11:10-15
 “Siete pronti ad affrontare un problema medico che mette alla prova la fede?” (*kmi11/90*): 11:1
Suggerimenti per i proclamatori che imparano un'altra lingua (S-394): 24:24
Tesserino d'identità (ic): 11:8.4

Morte

anziano o servitore di ministero: 8:37
 disassociati o dissociati: 19:10

N

Neutralità: 18:3.4

Nomine

- anziano e servitore di ministero: 8
- archivio della congregazione: 22:19
- detenuti: 28:21
- proposte di nomina al di fuori della visita del sorvegliante di circoscrizione: 8:21
- proposte di nomina in occasione della visita del sorvegliante di circoscrizione: 8:15-20
- prudenza prima di proporre alcuni fratelli: 8:6-11
 - battezzato da molti anni ma proposto solo ora: 8:11
 - in passato ha commesso adulterio: 8:8
 - in passato ha prestato servizio come nominato: 8:10; 13:8
 - precedentemente ripreso, disassociato o dissociato: 8:7
 - separato o divorziato per motivi non scrittureali: 8:9
- quando un nominato si trasferisce nella congregazione: 8:13-14
- valutazione dei requisiti scrittureali: 8:1-5
- pioniere: 9:1-3

“Non visitare”

- persona che ha abusato di minori: 14:27-28
- richieste da parte di un amministratore: 23:22
- richieste da parte di una persona: 23:21

Notifica di disassociazione o dissociazione (S-77): 22:22

O

Oltraggio: 12:29

Omicidio: 12:38

P

Parti sui bisogni locali: 20:14-15

- assemblee: 20:16
- congressi: 20:17
- preparativi per affrontare un disastro: 26:6

Pascete: informazioni aggiuntive:

Introduzione:2

Pentimento

- udienze di riassociazione: 19:5-8
- udienze giudiziarie: 16:6-17

Permettere a una persona di commettere immoralità sessuale in casa propria: 12:67-70

Persone che causano disturbo: 20:37-38

Pionieri: 9

- abbuono delle ore: 9:11-14
- adunanza con gli anziani tra dicembre e gennaio: 1:2.12
- analisi dell'attività: 9:15-17
- cancellazione della nomina: 9:4-5
- cambiamento dei dati: 9:8
- cambiamento di congregazione: 9:6-7
- detenuti: 28:21
- infermi: 9:18-19
- lettera di benvenuto (S-236): 9:3
- lettera di nomina (S-202): 9:9
- nomina: 9:1-3
- particolare considerazione: 9:14
- pionieri speciali
 - rapporto del servizio di campo: 22:15
 - trasgressione: 12:43
- Rapporto del servizio di campo (S-4): 9:10*

Pionieri regolari infermi: 9:18-19

Pionieri speciali

- rapporto del servizio di campo: 22:15
- trasgressione: 12:43

Podio: 3:3.18

- chi soprintende all'attività: 3:3.18
- scelta degli addetti: 1:2.8

Pornèia: 12:3-9

Pornografia: 13

- assistenza spirituale: 13:7
- pedopornografia: 14:3, 10
- riesame dei requisiti di un nominato: 13:5-6
- rinomina di anziani e servitori di ministero: 13:8
- stabilire se occorre un'udienza giudiziaria: 13:2-4

Pregghiera

- adunanze degli anziani: 1:1
- in pubblico: 1:2.8

Pregruppi

(Vedi Campo multilingue)

Prezzo della sposa: 12:34

Problemi di umidità: 21:12

Procedura di patteggiamento: 12:40.1

Proclamatori costretti a casa: 20:24, 26-27

Proclamatori irregolari: 7:2.9

Proclamatori non battezzati

disposizioni anticipate (DPA) e *Tesserino d'identità* (ic): 11:8.4

frequentare una persona: 12:79

incontro con chi desidera diventare proclamatore: 3:3.5

matrimonio: 27:3, 6.1

trasgressione: 12:47-56

Proposte di nomina di anziani e servitori di ministero (S-62): 8:15, 21

Proposte

(Vedi Nomine)

Prove della trasgressione: 12:40-42

Prove indiziarie: 12:7-9

Pubblicazioni

chi soprintende all'attività: 5:2.4

disassociati: 16:26.3

istituti penitenziari: 28:10-12

scelta del servitore delle pubblicazioni: 1:2.7

testimonianza pubblica: 23:14

Pugilato: 12:37

Pulizie: 21:5-7

comitato di gestione della Sala del Regno: 21:15, 17

coordinatore: 21:7

incolumità: 21:27-29

Q

Questioni legali: 29

abusi su minori: 14:6-10

detenuti: 14:9, 27

pedopornografia: 14:10

sexting: 14:3, 10, 30

affidamento dei figli: 29:9

celebrazione di matrimoni: 27:2-5

consulenze legali su questioni personali: 29:2

difficoltà nel ministero: 23:21-23

donazioni: 29:10

donazioni abbinate: 29:10.1

donazioni per volontariato: 29:10.2

raccolta fondi: 29:10.3

incidenti che causano infortuni o morte durante lo svolgimento di attività

teocratiche: 21:30; 29:1.5

mezzi di informazione: 15:19

minacce di azione legale: 15:18-20

riunioni per stare in compagnia: 29:8

stranieri senza documenti: 29:3-7

testimonianza pubblica: 23:6-7

Questioni sanitarie: 11

accettare sangue: 18:3.3

battesimo di chi ha una malattia contagiosa: 11:16-17

Comitato di assistenza sanitaria: 11:6-9

parti sui bisogni locali: 20:15

comunicazione con il personale sanitario: 11:5

genitori e sorelle in gravidanza: 11:2

Gruppo di visita ai pazienti: 11:6

persone anziane: 11:3

proclamatori che si battezzano: 11:1

quando si viaggia per ricevere cure mediche: 11:10-15

ricovero in ospedale: 11:4

R

Rapporto dei presenti alle adunanze (S-3): 22:18

Rapporto sulla visita del sorvegliante di circoscrizione alla congregazione (S-303): 1:6.1; 22:20

Registrazione dei presenti alle adunanze di congregazione (S-88): 22:18

Registrazione del proclamatore di congregazione (S-21): 22:12-17

abbuono delle ore: 9:13-14

chi assolve altri incarichi teocratici: 23:24

informazioni giudiziarie: 22:21-22

lettera di presentazione: 22:5
 pionieri regolari infermi: 9:19
 proclamatori che si spostano con regolarità in
 una seconda residenza: 8:14; 22:5

Registrazioni

assemblee e congressi: 24:27
 campo multilingue: 24:17-18
 Commemorazione: 20:10; 28:19
 discorso speciale: 20:10
 lettura dei paragrafi: 6:9
 udienze giudiziarie: 16:1

Reparto della Filiale Progetti e Costruzioni

attrezzature video: 21:37; A
 disastri: 26:12
 impianto di sicurezza: 21:26
 ispezioni: 21:26
 locazione di strutture: 21:4
 manutenzione e riparazioni: 21:8-14; A
 miglione/piccole ristrutturazioni: 21:22; A
 ristrutturazioni ingenti/nuove costruzioni:
 21:23-24; A
 utilizzo della proprietà della congregazione:
 21:42

Restrizioni

giudiziarie
 lettera di presentazione: 22:7
 riassociazione: 19:11-12, 14
 riprensione: 16:19, 22
 imposte dalla filiale: 14:22-24

Riassociazione: 19

abusi su minori: 14:20-21
 comunicazione tra i comitati: 19:13-16
 richieste di: 19:1-4
 se si decide di non riassociare la persona:
 19:9
 se si decide di riassociare la persona:
 19:10-12
 udienze: 19:5-8

**Richiesta di alloggio per esigenze mediche
 particolari (hlc-20): 11:10-15**

**Riesame dei requisiti di un anziano
 o un servitore di ministero: 8:31-33**
 dichiarazione di fallimento: 8:29

familiare che vive in casa è coinvolto in una
 grave trasgressione: 8:22
 familiare disassociato o dissociato che vive in
 casa: 8:23
 ha guardato materiale pornografico: 13:5-6
 peccato commesso in passato per cui si
 può essere disassociati ma mai affrontato:
 8:25-27
 permettere a una persona di commettere im-
 moralità sessuale in casa propria: 12:69
 sostegno a un matrimonio di un cristiano
 battezzato con una persona non battezzata:
 8:24
 università: 8:30

**Rifiuto di provvedere alla propria famiglia:
 12:35**

**Rinomina di anziani e servitori di ministero:
 13:8**

Riprensione: 16:18-25

Ristrutturazione: 21:22-24; A

S

Sala del Regno

accordo scritto: 21:20
 accorpamento di congregazioni: 21:23
 attrezzature video: 21:37-38; A
 biblioteca: 21:39-40
 comitato di gestione della Sala del Regno:
 21:15-20
 somma mensile da versare: 1:2.16
 congregazione con cui comunica la filiale:
 21:2-3
 costruzione: 21:23-24; A
 dedicazioni: 21:43
 funerali: 2:3.11; 21:19; 27:5
 incidenti: 21:30-32
 incolumità: 21:27-29
 manutenzione: 21:8-9, 14, 17
 pulizie: 21:6-7, 17
 Internet: 21:36, 38.3
 insegne
 campo multilingue: 24:28
 orari delle adunanze: 21:33
 scrittura dell'anno: 21:38.2; 24:28

ispezioni: 21:25
 locazione di strutture: 21:4, 13
 manutenzione e riparazioni: 21:8-14; A
 comitato di gestione della Sala del Regno: 21:15, 17-18
 coordinatore: 21:14
 matrimoni: 27:6
 miglorie: 21:22; A
 orari delle adunanze: 21:19-20, 33
 problemi di umidità: 21:12
 proprietà: 21:3; 21:42
 pulizie: 21:5-7
 comitato di gestione della Sala del Regno: 21:15, 17
 coordinatore: 21:7
 ristrutturazione: 21:22-24; A
 scrittura dell'anno: 21:38.2; 24:28
 segreteria telefonica: 21:35
 sicurezza: 21:26
 spese: 21:20-22; A
 tabella delle informazioni: 21:34
 inattivi: 25:14
 riunioni per stare in compagnia: 29:8
 trasmissioni mensili di JW Broadcasting: 21:41

Sangue

(Vedi Questioni sanitarie)

Scoppi d'ira: 12:36-37

Scrittura dell'anno: 21:38.2; 24:28

Scuola di Ministero del Regno: 8:13

Segnatura: 12:77-80

Segretario: 4

compiti: 4:2

requisiti: 4:1

Segreteria telefonica: 21:35

Separazione

aiuto per chi vi sta pensando: 25:11

come influisce sui privilegi: 8:9; 25:11

rifiuto di provvedere alla propria famiglia: 12:35

Servitore delle costruzioni, trasgressione: 12:43

Servizi di archiviazione online: 22:28

Sette: 12:39.4

Sexting: 12:15.2, 30

minori: 14:3, 10, 30

Sicurezza e incolumità: 22:26; 22:10

disastri: 26:10

Sala del Regno: 21:27-29

manutenzione: 21:8-9, 14, 17

pulizie: 21:6-7, 17

“Siete pronti ad affrontare un problema medico che mette alla prova la fede?” (kmi11/90): 11:1

Simposi: 20:4

Sistemi di teleconferenza: 20:24

Sordi: 5:2.4

(Vedi anche Lingua dei segni)

Sorvegliante del servizio: 5

compiti: 5:2

requisiti: 5:1

Sorvegliante di circoscrizione

adunanze con gli anziani durante la visita: 1:4

adunanze con un pregruppo o un gruppo durante la visita: 24:23

alloggio e pasti: 10:2-5

proposte di cancellazione della nomina durante la visita: 8:34

al di fuori della visita: 8:35

proposte di nomina

durante la visita: 8:15-20

al di fuori della visita: 8:21

Rapporto sulla visita del sorvegliante di circoscrizione alla congregazione (S-303): 1:6.1; 22:20

spese durante la settimana di visita: 10:6-8

Spese

autorizzazione: 3:3.20

Sala del Regno: 21:20-22; A

sorvegliante di circoscrizione: 10:6-8

Spiritismo: 12:39.6

Stare in compagnia di disassociati o dissociati: 12:17.1

Stranieri senza documenti: 27:6.1; 29:3-7

Strumenti visivi: 20:20; 27:5

Studio biblico di congregazione

come condurlo: 20:19

scelta dei conduttori e dei lettori: 1:2.8

Studio Torre di Guardia

conduttore: 6

come condurlo: 6:2-9

requisiti: 6:1

lettori

programma: 3:3.19

registrazioni: 6:9

scelta: 6:9

Stupro: 12:5, 41; 16:2

Suggerimenti per i proclamatori che imparano un'altra lingua (S-394): 24:24

Suicidio

minaccia: 15:17

tentato: 12:81

T

Tabacco: 12:15.4

Tabella delle informazioni: 21:34

inattivi: 25:14

riunioni per stare in compagnia: 29:8

Territorio

assegnato alla congregazione: 23:1-3

campo multilingue: 24:6-10

chi soprintende all'attività dei territori: 5:2.1

scelta del servitore dei territori: 1:2.7

Tesserino d'identità (ic): 11:8.4

Testimoni oculari

prove della trasgressione: 12:40.2

udienza di appello: 17:6

udienza giudiziaria: 16:2-3

Testimonianza nei porti: 23:19

Testimonianza pubblica: 23:4-16

addestramento: 23:12-13

attrezzatura: 23:8-9

autorizzazione e copertura assicurativa:
23:6-7

chi vi può partecipare: 23:10-11

dispositivi elettronici: 23:15

pubblicazioni da esporre: 23:14

scelta di luoghi adatti: 23:4-5

speciale nelle aree metropolitane: 23:16

Testimonianza pubblica speciale nelle aree metropolitane: 23:16

Trasferimento

anziani e servitori di ministero: 8:12-14

detenuti: 28:16

disassociati o dissociati: 22:9

lettere di presentazione: 22:5-8

persone che hanno commesso abusi
su minori: 14:26-27

pionieri: 9:6-7

trasgressori: 12:64; 19:13-16

Trasferimento in congregazioni che hanno bisogno di aiuto: 2:3.7

U

Ubbriachezza: 12:18-19

Unirsi a un'altra organizzazione religiosa:
18:3.2

Università: 8:30

Uscieri

chi soprintende all'attività: 3:3.18

persone che causano disturbo: 20:37-38

scelta: 1:2.8

V

Verifiche contabili: 3:3.20

Video: 20:21

attrezzature: 21:37-38

campo multilingue: 24:17-18

chi soprintende all'attività: 3:3.18

in occasione di funerali e matrimoni: 27:5

lingua dei segni: 20:35-36

scelta degli addetti: 1:2.8

Violenza: 12:36-37

Violenza domestica: 12:36-37

Voyeurismo: 14:3